Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 14 gennaio 1973
Anno 92 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 8018 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 360 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/6398): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.550) - ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.900) - Copie arretrate il doppio

NUOVA SPERANZA PER L'IMPROVVISA PARTENZA DEL NEGOZIATORE AMERICANO DA PARIGI

Vietnam: progressi di pace Kissinger a rapporto da Nixon

Anche i nordvietnamiti riconoscono i positivi sviluppi della trattativa - Ieri sette ore e mezzo di colloquio tra le due delegazioni - Superate con un compromesso le più grosse divergenze?

Washington, 13

Vivissima attesa per il rapporto che Henry Kissinger farà, questa notte e domani, al Presidente Nixon dopo il suo inatteso e sollecito rientro negli Stati Uniti, al termine di sei giorni di intensi negoziati con i rappresentanti nordvietnamiti a Parigi: l'annuncio che Kissinger avrebbe fatto ritorno a Washington è stato dato stamane (ora americana) dal portavoce della Casa Bianca, durante una conferenza stampa a Key Biscayne, in Florida, dove Nixon sta trascorrendo il week-end. A Parigi, a quell'ora, era in corso la sesta riunione tra Kissinger e Le Duc Tho, riunione che si è conclusa appena dopo le 17 (locali), e che pertanto è durata complessivamente ben sette ore e 35 minuti. Circa due ore e tre quarti dopo la conclusione della seduta, Kissinger è partito alla volta degli S.U.: il suo aereo atterrerà nella base di Homestead, in Florida, e di là il plenipotenziario americano si recherà subito a Key Biscayne, per un primo rapporto a Nixon.

L'imprevista, fulminea partenza di Kissinger da Parigi è stata interpretata dagli osservatori diplomatici come un elemento di netto ottimismo, corroborato del resto da numerosi fattori: il più importante è probabilmente rappresentato da una dichiarazione emessa stasera dalla delegazione nordvietnamita a Parigi, in cui si afferma che «i contatti privati di questa settimana tra Le Duc Tho, Xuan Thuy ed Henry Kissinger hanno compiuto progressi» e si rende noto che, lunedì, i colloqui «tecnici» tra le due parti continueranno, nella villa di Gif-sur-Yvette. E' questa la prima volta che i delegati di Hanoi parlano apertamente di progressi dopo una serie di colloqui segreti tra le due parti, e il fatto è molto significativo.

Lo stesso Kissinger, prima della partenza di stasera da Parigi alla volta degli S.U., ha voluto stendere una dichiarazione, che è stata successivamente comunicata alla stampa: «Ho completato — afferma testualmente il comunicato — negoziati molto ampi e utili con il consigliere speciale nordvietnamita Le Duc Tho, e ritorno ora a Washington per fare rapporto al Presidente. Il Presidente deciderà il prossimo passo da intraprendere per affrettare una pace di giustizia e di conciliazione. Nel frattempo William Sullivan rimarrà qui a Parigi per continuare i suoi negoziati con Nguyen Co Thach, viceministro degli esteri nordvietnamita, su problemi tecnici. Il consigliere speciale Le Duc Tho si tratterrà anch'egli a Parigi; io rimarrò in contatto molto stretto con lui per mezzo dei canali abituali».

Che cosa porti Kissinger a Nixon, è oggetto di tutta una ridda di illazioni: secondo alcune fonti (riassunte dal comunicato della rete televisiva americana «ABC»), a Parigi «potrebbe già essere stato raggiunto un accordo definitivo per por fine al conflitto». «Vi sono chiare indicazioni — secondo la "ABC" — che le ultime grosse divergenze sono state superate, e che gli Stati Uniti e il Vietnam del Nord sono ora pronti a firmare un accordo di pace». Altri osservatori esortano invece a una maggiore cautela, e ritengono che le trattative abbiano fatto un buon passo avanti, ma che il compromesso necessiti, ora, dell'esplicita approvazione del Presidente Nixon.

Fra tutte queste ipotesi, un notevole interesse è stato suscitato dalle dichiarazioni fatte da alcuni diplomatici sovietici a Washington i quali, pur negando di essere a conoscenza dei particolari dei negoziati, hanno predetto oggi che un importante annuncio concernente il Vietnam dovrebbe venir dato dalla Casa Bianca la prossima settimana, prima cioè dell'insediamento di Nixon alla Casa Bianca per il suo secondo mandato, in programma per sabato. Tali dichiarazioni sono state messe in relazione con quelle fatte due giorni or sono a Minsk da Breznev, secondo cui «la questione vietnamita sta volgendo pian piano verso la conclusione».

Stasera comunque, a buttare (almeno parzialmente) acqua sul fuoco delle speranze è venuta una dichiarazione del portavoce della Casa Bianca, il quale ha formalmente informato i giornalisti che Kissinger non ha ancora parafato alcun accordo con Le Duc Tho, e non ha voluto rivelare se il supernegoziatore americano farà ritorno nella capitale francese dopo il suo viaggio negli Stati Uniti. Che qualcosa di positivo si vada sviluppando per la questione vietnamita, è comunque fuori dubbio: già stamani, a Parigi, se ne erano accorti i giornalisti quando avevano scorto sui volti di Kissinger e Sullivan dei sorrisi aperti e spontanei, non del tipo «fotogenico» e formale solitamente rivolto alla stampa.

Lunedì scorso, alla ripresa dei negoziati (dopo la pausa caratterizzata dai bombardamenti) le posizioni degli Stati Uniti e del Vietnam del Nord divergevano essenzialmente — come è noto — su tre punti fondamentali: quello del futuro significato della zona smilitarizzata, che dal 1954 divide il Vietnam del Nord dal Vietnam del Sud; quello della presenza delle truppe nordvietnamite a Sud di questa linea anche dopo l'entrata in vigore della cessazione del fuoco; quello del meccanismo di controllo della cessazione del fuoco stessa.

Il primo punto è emerso per la prima volta in tutta la sua importanza pochi giorni fa, grazie a una rivelazione della «Washington Post»: da essa si è appreso che Hanoi stava insistendo affinché la controparte accettasse una zona smilitarizzata tale da permettere un continuo passaggio di rifornimenti fra il Vietnam del Nord e le truppe comuniste rimaste al controllo delle province del Sud conquistate. Gli Stati Uniti opponevano l'argomento che non avrebbero mai tollerato una specie di diritto dei nordvietnamiti di ingerirsi permanentemente negli affari dei loro vicini. In tale contesto, mentre Hanoi ribadiva il suo vecchio concetto secondo cui i due Vietnam debbono mirare a una futura unificazione, Washington riecheggiava le riaffermazioni di incontestata sovranità sul Vietnam meridionale proprie del governo di Saigon.

Tali argomentazioni si allacciano a loro volta al secondo punto elencato, quello concernente la presenza delle truppe nord-vietnamite al Sud: qui, gli Stati Uniti hanno sempre esitato a sposare per intero la tesi sudvietnamita, secondo cui non si può avere cessazione del fuoco senza il completo ritiro di tali truppe, ben sapendo che ogni cessazione del fuoco è di per sé «in loco»; ma, consapevoli anche del fatto che la cessazione del fuoco potrebbe durare parecchi anni, si sono sforzati di avere precise promesse da Hanoi circa il carattere provvisorio della sua presenza militare a Sud della zona smilitarizzata.

Come sia stato risolto il primo punto non si sa ma, stando a fonti bene informate di Washington, sembra che le due parti siano riuscite a individuare un importante compromesso, che regolerebbe almeno parzialmente la spinosa questione: in particolare, gli Stati Uniti avrebbero proposto di inserire nel testo dell'accordo per la cessazione del fuoco una formale dichiarazione di riconoscimento del postulato dell'«unità» di tutto il Vietnam, accompagnata però da una formula che definirebbe «illegale» la presenza nel Vietnam del Sud di tutte le forze esterne; da un lato, quindi, Hanoi vedrebbe riconosciuto uno dei suoi principi più cari e otterrebbe una specie di provvisoria autorizzazione a mantenere le proprie truppe al Sud; da un altro lato, però, essa dovrebbe riconoscere l'illegalità di tale politica.

Molta curiosità esiste poi a Washington sulla formula che le due parti sono riuscite a escogitare per varare la commissione di controllo che dovrebbe supervedere la cessazione del fuoco: mentre gli Stati Uniti insistono per una commissione composta di cinquemila uomini, dotati di completa libertà di movimento, Hanoi è favorevole a un organismo più che altro simbolico. Comunque siano andate le cose a Parigi, definitivi annunci dalla Casa Bianca dovranno attendere che Kissinger (o un suo inviato) si rechi anche a Saigon, per conferire con Van Thieu. *(Ansa)*



Telefoto Upi

Parigi — Il consigliere di Nixon, Henry Kissinger, mentre rilascia la sua breve dichiarazione alla stampa all'aeroporto di Orly prima della partenza per gli Stati Uniti dove riferirà al Presidente americano sui risultati raggiunti nei difficili colloqui

I turchi fermano gli azzurri



Telefoto Ansa

Napoli — Nella partita valida per il girone di qualificazione ai mondiali 1974, Italia e Turchia hanno pareggiato al «San Paolo»: 0-0. Gli azzurri hanno tentato per 90 minuti di superare la barriera difensiva eretta dai turchi, ma senza risultato. Anche quando ci si sono provati in due contemporaneamente (nella foto Anastasi e Riva tentano il gol di testa) il risultato è stato sconsolatamente negativo. Alla fine dell'incontro, applausi ai turchi e barattoli vuoti ai giocatori azzurri

UNA NUOVA «USCITA» DEL LEADER DEGLI OPPOSITORI INTERNI DEL GOVERNO ANDREOTTI

Moro ha riproposto alla D.C. i problemi di «schieramento»

Si è stupito «per l'impazienza e il fastidio» con il quale è stata accolta la sua istanza per la ripresa del dialogo con il PSI - Rinnovata opposizione dei repubblicani al disegno di legge sul fermo di polizia

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 13

Alle «naturali» proteste dei comunisti e dei socialisti per la «provocatoria» presentazione al senato avvenuta ieri, del disegno di legge governativo sul fermo di polizia, si è aggiunta oggi quella, diciamo «innaturale», del repubblicano Mammì che parlando in provincia di Roma ha definito «sconcertante la presa di posizione a favore di una legge non ancora ufficialmente conosciuta dal Parlamento, assunta da un altissimo magistrato nel corso di una cerimonia ufficiale».

Il riferimento al discorso pronunciato l'altro ieri dal Procuratore generale Guarnera all'inaugurazione dell'anno giudiziario, è evidente, ma sorprende e meraviglia che anche i repubblicani abbiano voluto mettere l'iniziativa del governo in relazione al discorso tenuto dall'alto magistrato. Secondo l'on. Mammì «le preoccupazioni suscitate dal provvedimento e la opposizione che ne deriva restano immodificate».

«Il richiamo alla legge di pubblica sicurezza del 1889 assume sapore umoristico — ha detto l'esponente repubblicano — per chi non riesce a scorgere in quel testo e in quei tempi modelli di democrazia per il 1973; la possibilità di spedire in carcere chiunque un agente dell'ordine possa ritenere che stia per commettere uno o più reati, non sembra proprio interpretare la Costituzione che esige casi tassativamente indicati dalla legge; la stessa citata convenzione europea dei diritti dell'uomo si preoccupa, nello spirto e nella lettera dell'articolo cinque di evitare la sottrazione di un detenuto al giudice competente, non di autorizzarla, sia pure transitoriamente».

Secondo Mammì «non vi è quindi acrobazia di giurista, per quanto insigne, che possa attenuare la vigilanza democratica e la opposizione repubblicana di fronte al disegno di legge presentato al Parlamento».

Per quanto riguarda la polemica politica più generale c'è da registrare oggi un discorso dell'on. Moro il quale tra l'altro ha detto di stupirsi per la impazienza e il fastidio con il quale sono stati accolti i suoi richiami sulla opportunità di un rinnovato incontro con il PSI.

«Noi — ha precisato Moro — rivendichiamo il nostro diritto e il nostro dovere di ricordare le ragioni e le esigenze dello sviluppo democratico. La riaffermazione della permanente validità della politica di centro-sinistra non ha solo provocato reazioni di insofferenza ma anche di critica passionale e preconcetta con assai scarsa considerazione dei nostri argomenti». Moro ha quindi precisato che non c'è motivo di scandalo, ma che «la ragione per cui le proteste si levano così forti è perché si vuole sbarrare il passo ad una revisione critica e impedire che nella DC si formi una maggioranza politicamente qualificante con una prospettiva a lungo respiro».

«Ma la nostra serena riaffermazione della permanente validità della politica di centro-sinistra — ha concluso Moro — non ha solo provocato reazioni di insofferenza, ma anche di critica passionale e preconcetta con assai scarsa considerazione dei nostri argomenti. E' ricominciata la caccia alle streghe. Tra i critici si è distinta, come al solito, una pattuglia socialdemocratica, la quale mi attribuisce il proposito di far rivivere un governo di centro-sinistra, ma con la collaborazione dei comunisti. Di questo come di altri grossolani giudizi non c'è del resto da stupirsi, perché si tratta non di socialdemocratici europei, ma di esponenti di un grigio indistinto partito della conservazione, che, passando attraverso vari partiti, costituisce una forza che pesa in modo sensibile oggi nella politica italiana.

Moro ha anche detto di essere pronto al confronto, dentro e fuori della DC, sui programmi da realizzare anche in rapporto alle posizioni governative e che andranno delineandosi sui temi di grande impegno.

Da parte socialista intanto si insiste sul concetto che la linea portata avanti dal governo Andreotti sta dimostrando ogni giorno di più i rischi e i pericoli di una crisi generale. Lo sostiene l'on. Mosca in un editoriale che verrà pubblicato domani sull'organo di stampa del PSI. «Le risposte risolutive che occorre dare ai molti problemi esistenti noi socialisti l'avevamo indicata in una decisa azione politica di governo fondata sulla politica delle riforme. Il moderatismo ha bloccato questo processo ed oggi i problemi si aggravano rendendo inevitabilmente sempre più drammatico la scontro sociale. O si torna alla politica delle riforme — afferma Mosca — oppure si faranno dei passi indietro tali da rendere più esasperata l'accentuazione dei conflitti sociali. Né ci si può fermare a mezza strada, perché diverranno indilazionabili le richieste delle correnti autoritarie, la cui risposta è ben conosciuta da tutti i lavoratori: restaurazione, conservazione e reazione».

Sempre per rimanere nel campo politico è da ricordare la riunione della direzione DC fissata per mercoledì pomeriggio a piazza del Gesù e nel corso della quale si parlerà delle riforme. A proposito della riforma universitaria, l'esperto del PSDI dei problemi della scuola Orsello, parlando oggi a Torino, ha detto che l'intesa raggiunta dai gruppi della maggioranza sulla riforma universitaria, rappresenta un accordo positivo perché sono stati eliminati i punti più gravi della proposta originaria. Per Orsello però rimangono ancora aperti alcuni provvedimenti sia per quanto riguarda l'effettiva possibilità di approvazione della legge, sia per quanto riguarda la coerenza di alcune scelte compiute.

Sulla recente polemica della RAI-TV torna, invece, l'organo di stampa della DC con un corsivo che uscirà domani.

«Davanti a questo concerto di polemiche di strumentalizzazioni e di coltivata emotività — scrive l'organo DC — più che mai necessario si rivela un discorso serio, misurato e oggettivo, un discorso ormai valido per tutti e che si proponga di spazzare via il polverone anche da certe pieghe poco chiare. Discorso necessario e serio, proprio perché quello radiotelevisivo è un servizio pubblico a proposito del quale va detto ancora una volta che è stato finora assolto con grande sensibilità, con responsabilità e con capacità professionali adeguate ai suoi compiti».

Secondo l'organo democristiano «occorre dunque un discorso generale equilibrato al quale nessuno può e deve sottrarsi ingigantendo questo o quel particolare a scapito dell'obiettivo di fondo e che presuppone coerenza e saggezza nel predisporre le riforme. Comunque mascherati o adombrati, ci sembra che il pericolo o i tentativi di minare la vitalità dell'ente vadano individuati anche sotto il polverone di questi giorni e stroncati sul nascere».

Vice

La situazione

Qualcosa sta maturando verso una positiva conclusione della crisi vietnamita: questa l'impressione unanime degli osservatori dopo la riunione di ieri, a Parigi, riunione durata ben sette ore e mezzo e al termine della quale Henry Kissinger è ripartito per gli S.U., allo scopo di sottoporre a Nixon i nuovi sviluppi della situazione; contemporaneamente, e per la prima volta, i delegati nordvietnamiti hanno parlato apertamente di «progressi» nei colloqui, lasciando intendere che tra Kissinger e Le Duc Tho potrebbe già essere stato raggiunto un compromesso sui grossi problemi che ancora dividevano le parti. Ora, spetterà a Nixon valutare i risultati ottenuti da Kissinger e dai suoi interlocutori, e decidere o meno di firmare l'accordo su tali basi.

A Parigi si è aperta nel palazzo del Lussemburgo, in un clima di stato d'assedio, la conferenza dell'internazionale socialista. Uno stato di particolare tensione è stato creato dalle minacce alla signora Meir e al premier austriaco Kreisky. L'ingresso nella sala è stato precluso ai giornalisti.

L'on. Moro è intervenuto con un discorso nel Veneto nella polemica sui socialisti che ha recentemente animato la situazione politica all'interno della DC. L'ex presidente del consiglio si è stupito per «l'impazienza e il fastidio» con la quale è stata accolta la sua rinnovata proposta di incontrare i socialisti per una politica di centro-sinistra. Secondo Moro è ricominciata «la caccia alle streghe» e tra i critici si è distinta una pattuglia socialdemocratica «la quale mi attribuisce — ha detto — il proposito di far rivivere il governo di centro-sinistra, ma con la collaborazione dei comunisti». Di questi grossolani giudizi «non c'è da stupirsi — sostiene Moro — perché non si tratta di socialdemocratici europei, ma di esponenti di un grigio indistinto partito della conservazione che costituisce una forza che pesa in modo sensibile oggi nella politica italiana».

I repubblicani prendono ancora posizione contro il disegno di legge sul fermo di polizia che il governo ha presentato al Senato. L'organo di stampa della DC in un editoriale torna invece sulla questione della RAI-TV per ribadire che è più che mai «necessario un discorso serio misurato ed obiettivo, un discorso valido per tutti e che si proponga di spazzare via il polverone anche da certe pieghe poco chiare».

IL SANGUINOSO ATTACCO ALL'AEREO REALE NELL'AGOSTO SCORSO

Fucilati gli undici marocchini che complottarono contro Hassan

Si tratta degli ufficiali e sottufficiali dell'aeronautica coinvolti nella congiura capeggiata dal gen. Oufkir, che si sarebbe ucciso dopo il fallimento del putsch

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Rabat, 13

E' finita stamane, davanti al plotone d'esecuzione delle carceri di Kenitra, l'avventura di undici ufficiali e sottufficiali dell'aeronautica militare marocchina, coinvolti nel complotto dello scorso agosto, mirante ad abbattere l'aereo privato di Re Hassan II. Gli undici erano stati condannati a morte il 7 novembre scorso, in quanto riconosciuti colpevoli di «cospirazione», complicità con lo scomparso ministro della difesa marocchino, generale Mohamed Oufkir, il quale si tolse la vita dopo essere stato smascherato e dopo che il sovrano era scampato all'attentato.

Some forse si ricorderà il 16 agosto scorso il «Boeing 727» privato del sovrano marocchino fu attaccato in volo, durante il viaggio di ritorno da una visita in Francia da tre caccia «F-5» dell'aeronautica militare marocchina, decollati dalla base aerea di Kenitra, 32 chilometri a Nord di Rabat. Il pilota dell'aereo reale riuscì però a portare in salvo Re Hassan, attraverso una nuvola di pallottole, e ad atterrare allo aeroporto di Rabat, pur con tre motori fuori uso: dopo l'attacco in volo i congiurati mitragliarono l'aeroporto, nella speranza di uccidere il sovrano a terra; ma l'unico risultato che ottennero fu quello di provocare una strage di innocenti, uccidendo 15 persone e ferendone una sessantina.

Anche se il movente dell'attentato e le sue connessioni più specificatamente politiche non sono ancora perfettamente chiarite, pare accertato che il generale Oufkir (definito il più fedele dei servitori di Hassan II) mirava a proclamarsi reggente del Marocco, dopo essersi disfatto dell'uomo che in lui riponeva la più assoluta e incondizionata fiducia. Non quindi un mero putsch di carattere militare ma un sogno quanto mai ambizioso, che Oufkir aveva curato nei particolari, forte di quanto dispone la stessa costituzione marocchina, la quale prevede, in caso di morte del sovrano, la nomina di un reggente: con il generale Oufkir a tenere le redini del governo, re del Marocco (con funzioni quanto mai simboliche) sarebbe stato il figlio di Hassan, il piccolo Mohamed, di nove anni.

A far sì che l'ambizioso piano di Oufkir non divenisse realtà fu solo il caso e forse anche la cattiva mira del pilota che aveva avuto l'incarico di abbattere in mare aperto nei pressi di Tetuan, il «Boeing 727» che riportava in patria il sovrano: quando l'ufficiale, alla cloche del caccia «F-5», si accorse di aver mancato l'aereo (o, meglio si rese conto che esso avrebbe potuto schiantarsi sul territorio marocchino e non già precipitare in mare) preferì virare e allontanarsi. Il resto della storia è noto: vistosi scoperto, e con Re Hassan ormai in grado di controllare la situazione, il generale Oufkir preferì uccidersi piuttosto che essere passato per le armi o comparire dinanzi a una corte marziale: questa, almeno, la versione ufficiale; ma su questo tragico capitolo di storia moderna non tutti gli interrogativi hanno avuto ancora una risposta plausibile.

Fra i giustiziati di oggi vi sono due fra i maggiori responsabili del complotto: il tenente colonnello Mohamed Amekrane e il tenente Lyazid Midaoui, fuggiti in elicottero a Gibilterra dopo il fallimento della congiura, ma subito estradati in Marocco dalle autorità britanniche. Uno degli aspetti più confusi della vicenda è proprio quello che riguarda Amekrane, il vicecomandante della base aerea di Kenitra, che fu tra i primi a fuggire: ci si domanda ancora come Amekrane sia riuscito a identificare nella persona di Oufkir il capo del complotto. Il ministro degli interni Mohamed Ben Hima, nel corso di una conferenza stampa, parlò infatti di una telefonata fra Rabat e Gibilterra, nel corso della quale «una fonte di Gibilterra» (in altre parole lo stesso Amekrane) identificò il capo del poutsch in un «altissimo generale il cui nome iniziava con O»: ma questa versione non ha mai trovato molto credito.

Un altro interrogativo riguarda i motivi per cui il generale Oufkir preferì rivolgersi a pochi (anche se fidati) piloti piuttosto che al grosso dell'esercito di cui, come ministro della difesa, era capo indiscusso e riverito: alla domanda si è cercato di dare una risposta mettendo a fuoco il carattere del putsch voluto da Oufkir. Piuttosto che rovesciare Hassan con una vera e propria sommossa dei ranghi militari, il fedelissimo del sovrano desiderava impadronirsi del potere in modo legale, a seguito di un «misterioso» incidente occorso al «Boeing» con a bordo il re e il suo seguito.

Insieme ad Amekrane e a Midaoui sono stati fucilati oggi anche il capitano Hadj Larabi, il maggiore Louafi Kouera, tre tenenti e quattro sergenti, tutti dell'aeronautica militare; altri trentadue militari dell'aeronautica stanno frattanto scontando pene detentive varianti dai tre ai 20 anni inflitte loro in relazione all'attentato.

A. P.

MINTOFF ACCETTEREBBE l'offerta della Nato

La Valletta, 13

Fonti maltesi solitamente bene informate hanno dichiarato oggi che il primo ministro Dom Mintoff sarebbe disposto ad accettare, «con riserva», l'offerta della Nato di una somma «extra» per l'affitto della base aeronavale nell'isola: sembra che le riserve siano state precisate dal premier in una nota inviata ieri sera al governo britannico; funzionari dell'alta commissione britannica si sono incontrati, oggi, con funzionari dell'ufficio di Mintoff.

Come si sa, Mintoff ha chiesto che la somma di 14 milioni di sterline per l'affitto annuale della base sia aumentata del 10 per cento, per compensare la flessione del valore della sterlina. ma gli inglesi si sono rifiutati di pagare di più di quanto pagano, mentre la Nato è intervenuta con l'offerta di altre 800 mila sterline per quest'anno. *(Ap)*

L'ANNO GIUDIZIARIO



Telefoto Ansa

Roma — Il preoccupante aumento della criminalità e la crisi della giustizia sono stati i temi dominanti delle relazioni con le quali si è inaugurato, nelle maggiori città italiane sedi di Corte d'appello, l'anno giudiziario. Nella foto, il procuratore generale di Roma, dott. Carmelo Spagnuolo, durante la cerimonia d'apertura che s'è svolta al palazzo di giustizia della capitale

LA CRISI CHE HA RESO INOPERANTE LA SEGRETERIA DELLA CONFEDERAZIONE

SI RIPROPONE NELLA CISL UN «ACCORDO DI GESTIONE»

In tal modo verrebbe «congelata» la spaccatura politica creatasi fra Scalia e Storti L'intesa valida fino al congresso di giugno - Domani decisione per i metalmeccanici

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 13

La prossima settimana, e precisamente il 17, il consiglio generale della Cisl sarà chiamato a pronunciarsi definitivamente sulla crisi interna, che vede la confederazione spaccata in due tronconi, che fanno capo rispettivamente a Storti e a Scalia. A ciò si aggiunge che la spaccatura si è aggravata a tal punto che i 18 membri dell'esecutivo che fanno capo a Scalia hanno dato le dimissioni rendendo inoperante l'organo il cui plenum è di 36 membri. In molti ambienti sindacali e politici si è auspicato un rapido accordo tra i due gruppi, sì da riportare la Cisl al suo ruolo originario in quanto, come è attualmente la confederazione è poco rappresentativa e sempre più assoggettata alle decisioni delle altre due confederazioni, soprattutto alla Cgil e quindi al PCI.

La prova eloquente di questa subordinazione si è avuta nello sciopero generale di ieri, sciopero gestito dalla Cgil con gli attivisti del PCI. Per permettere un accordo, due consiglieri, considerati al di sopra delle parti, Lay e Paganelli, rispettivamente segretari regionali della Sardegna e dell'Emilia-Romagna hanno avanzato una nuova proposta di accordo ai due gruppi (un'altra proposta l'avevano avanzata nel dicembre scorso ma era stata respinta dal gruppo Storti-Carniti). Questa nuova proposta, che sarà presa in considerazione in questi giorni, prima del consiglio generale, onde evitare un altro scontro, praticamente rinvia i problemi politici al congresso che si terrà nel giugno prossimo e avanza delle precise indicazioni per quanto riguarda i problemi della gestione (come è noto l'attuale segreteria è composta da Storti e da sei segretari confederali Macario, Marcone, Reggio, Ciancaglini, Baldini e Ghezzi) dato che il segretario generale aggiunto Scalia e i segretari confederali Tacconi e Fantoni hanno dato le dimissioni.

La proposta dei due consiglieri chiede il rientro in segreteria di Scalia, Tacconi e Fantoni, più un altro membro, per integrare il posto vacante lasciato da Armato, dimessosi l'anno scorso, essendosi messo in corsa per elezioni politiche. Al posto di Armato il gruppo Scalia vorrebbe far subentrare un altro della corrente «armatiana», e cioè Marini, attualmente segretario generale aggiunto, della federazione dei parastatali. Inoltre la proposta chiede di riservare alla minoranza un altro posto «da rendere successivamente libero in segreteria per chiamata ad altro incarico di un membro di essa». Il segretario confederale che dovrebbe lasciare la Cisl sarebbe Ghezzi che andrebbe a far parte del consiglio di amministrazione dell'INPS. Per questo posto il guppo Scalia proporrebbe un esponente dei cosiddetti «giuseppini» che fanno capo a Sartori, leader dei braccianti.

Il rapporto che si verrebbe a creare in questa maniera sarebbe paritetico e rappresentativo. Storti rimarrebbe segretario generale e in segreteria avrebbe 5 membri del suo gruppo più 5 del gruppo Scalia. Intanto oggi la federazione Cgil, Cisl e Uil, in una prima valutazione, ha rilevato che, allo sciopero generale di ieri, «ha partecipato la quasi totalità dei lavoratori dell'industria, della agricoltura e la stragrande maggioranza di tutti gli altri settori; la classe lavoratrice italiana, con imponenti cortei, con manifestazioni e comizi ha espresso il proprio giudizio negativo sulla politica economica e sociale portata avanti dal governo».

Sul fronte delle vertenze va rilevato che domani la Figisc (Federazione italiana gestori impianti stradali carburanti) deciderà in merito allo sciopero dei benzinai che dovrebbe svolgersi senza preavviso dopo il 16 gennaio. Con l'accordo raggiunto per gli edili intanto i rinnovi contrattuali chiusi sono stati 50. Ne restano da rinnovare ancora 32 tutti scaduti nel 1972. Ma già si preannunciano dei passi avanti per le trattative dei cementieri, gli addetti all'amianto-cemento, calce e gesso. Il negoziato riprenderà il 18, 19 e 20 e probabilmente sarà conclusivo. I punti acquisiti riguardano il riconoscimento del consiglio di fabbrica, gli istituti dell'appalto, il cottimo, la classificazione unica.

A buon punto anche le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro dei manufatti in cemento le cui trattative riprenderanno il 15, 16 e 17. Oltre a queste categorie restano da rinnovare i contratti di circa 3 milioni di lavoratori tra i quali i metalmeccanici che sono 1 milione e 400 mila. Lunedì nella nuova sede della confindustria all'Eur i sindacati avranno un nuovo incontro con la federmeccanica e sulla base di questo decideranno se «rompere le trattative». Dalle informazioni avute in alcuni ambienti però sembra che il negoziato dovrebbe procedere bene anche in considerazione del fatto che la categoria è rimasta praticamente isolata, dopo che gli edili hanno raggiunto l'accordo.

Altre grosse vertenze in piedi riguardano i postelegrafonici (180 mila) che questa sera hanno concluso uno sciopero nazionale di 48 ore per sollecitare l'accoglimento delle richieste avanzate. Comunque il 16 avranno un altro incontro con il ministro delle Poste. Lunedì sciopereranno, per motivi contrattuali, anche i 150 mila autoferrotranvieri (dalle 9 alle 11) per protestare contro l'atteggiamento assunto dalle controparti nel corso delle trattative mentre i 105 mila elettrici attendono l'incontro del 16 con l'Enel e del 17 con le aziende elettriche municipalizzate per decidere in ordine all'azione minacciata. Il 18 si asterranno per 2 ore i dipendenti dei monopoli di Stato e i chimici dell'ENI per 8 ore. Gli statali saranno ricevuti nuovamente da Gava il 17. Infine i 220 mila dipendenti degli esercizi pubblici (bar, caffè e ristoranti) sciopereranno sabato 20, in seguito all'interruzione delle trattative confederali.

Matteo Giambi

OTTO AGENTI ALL'OSPEDALE

INCIDENTI A MILANO fra studenti e polizia

Milano, 13

Incidenti sono accaduti questa sera davanti al liceo «Carducci» fra studenti e polizia Sono rimasti feriti un funzionario di polizia e sette agenti di pubblica sicurezza. Quattro giovani sono stati arrestati per violenza aggravata a pubblico ufficiale danneggiamento aggravato e lesioni aggravate. I feriti sono il vice questore Bassi, che guarirà in una settimana, il vice brigadiere Mario Di Guida, gli agenti Giacinto Lesce, Vincenzo Martire, Antonio Mascia, Vittorino Lombardi e Franco Fratearcangelo. Sono stati tutti giudicati guaribili da 10 a 15 giorni, e ricoverati in ospedale.

Gli studenti arrestati sono Virgilio Cruccu, di 24 anni, Pierluigi Notari, di 21 anni, Vincenzo Vella, di 21 anni, e P. V. di 16. Cruccu è stato accompagnato al policlinico per una lieve ferita alla testa.

Gli incidenti sono avvenuti in seguito al rifiuto degli studenti di sciogliere un «picchettaggio» fatto per protesta contro «l'inagibilità politica dell'istituto». Un gruppo di studenti, poco prima dell'inizio delle lezioni, si è posto davanti alla porta del «Carducci» impedendo lo ingresso nelle aule. Sul posto è giunta la polizia, e il vice-questore Bassi ha intimato più volte ai manifestanti di sciogliere il blocco all'ingresso. A questo punto è stata ordinata una carica, alla quale gli studenti hanno risposto con una sassaiola.

(Ansa)

INCENDIATA A CATANIA una sede della DC

Catania, 13

Ignoti hanno messo a soqquadro e dato alle fiamme la sede della sezione «Libertas» della Democrazia cristiana, in via Cavallaro, a Catania. L'incendio, domato dai vigili del fuoco, ha danneggiato una porta interna del locale e distrutto alcuni documenti. I carabinieri e l'ufficio politico della questura stanno svolgendo indagini per identificare gli autori del gesto vandalico. *(Italia)*

IL MINISTRO DEGLI ESTERI RIENTRATO A ROMA DOPO LA VISITA UFFICIALE DI SEI GIORNI

MEDICI: TRA ITALIA E CINA COMUNE ASPIRAZIONE ALLA PACE

«Un'amicizia che si va sempre più consolidando» - Esaltati i continui progressi di Pechino nello sviluppo economico

Roma, 13

Il ministro degli esteri, Medici, è rientrato questa mattina a Roma proveniente da Sciangai al termine della visita ufficiale di sei giorni compiuta nella Repubblica popolare cinese. Al suo arrivo all'aeroporto di Fiumicino il sen. Medici ha fatto la seguente dichiarazione: «La nostra visita a Pechino ha consolidato l'amicizia fra il popolo italiano e il popolo cinese. Sulle antiche relazioni, non mai spente, sono fioriti i nuovi rapporti, il cui sviluppo è favorito dalla comune aspirazione alla pace nella giustizia e dalle notevoli affinità fra due popoli di antichissima civiltà.

«Il popolo cinese negli ultimi venti anni ha compiuto considerevoli progressi. La più grande rivoluzione contadina che ricordi la storia del mondo ha trasformato i sistemi di vita e di produzione di una popolazione che conta più di 700 milioni di abitanti, l'80 per cento dei quali continua a vivere in campagna esercitando l'agricoltura.

«L'immensità del territorio, la ricchezza di acque e risorse minerarie, in parte inesplorate — ha continuato Medici — offrono al popolo cinese grandi possibilità di sviluppo economico. Le pressocché illimitate forze di lavoro costituiscono il patrimonio più prezioso della nazione, la quale ha saputo innestare sul saldo tronco della tradizione contadina moderne iniziative industriali.

«Oggi il popolo cinese è in grado di assicurarsi cibo sano e sufficiente e di difendersi dalle più gravi alluvioni che, come le carestie, non sono ormai che incubi del passato. Oggi la Cina produce anche delicati apparecchi elettrici, macchine utensili, turbine, autocarri, automobili, locomotive, navi. Il cammino da percorrere è immenso — ha concluso il ministro Medici — però il popolo cinese ha una grande volontà di pace e di progresso. Proprio questo desiderio di collaborare con tutti i popoli, nel rispetto della indipendenza delle singole nazioni, accomuna il popolo italiano e il popolo cinese».

All'aeroporto di Fiumicino il ministro Medici è stato salutato dall'ambasciatore della Repubblica popolare cinese a Roma Shen Ping, dal capo del cerimoniale del ministero degli esteri ministro Morozzo Della Rocca e da alti funzionari della Farnesina. Con il sen. Medici è rientrata anche la delegazione che lo ha accompagnato nella visita in Cina.

TRAFFICO IN DIFFICOLTA'

ANCORA FITTA NEBBIA sulle strade del Veneto

Venezia, 13

Ancora fitta nebbia sulle strade del Veneto. Secondo il bollettino emesso questa sera dalla polizia stradale per orientare gli automobilisti, la circolazione è disagevole e la visibilità ridotta. In particolare, per la nebbia, la visibilità è ridotta a 30-40 metri sull'autostrada «Serenissima» da Padova ovest a Milano; sulla statale «11» Padova - Vicenza - Verona - Milano; sulla «309» Romea da Bovolana a Ravenna; sulla «516» da Pontelongo ad Adria; sulla «47» da Padova a Rosà; sulla «515» da Padova a Scorzè e sulla «307» da Padova a Camposampiero. La visibilità varia dai 60 ai 70 metri sulla «13» Monselice - Ferrara, nella zona di Adria e nel Basso Vicentino. In provincia di Treviso è chiusa al traffico la statale «51» Alemagna in località Vittorio Veneto. Il traffico viene deviato in loco a senso unico alternato.

(Italia)

AVEVA 89 ANNI

E' MORTO A ROMA il cardinale Cento

Roma, 13

E' morto a Roma, nelle prime ore di stamane, il cardinale Fernando Cento, all'età di 89 anni. Il porporato era nato a Pollenza (Macerata) il 10 agosto 1883. Eletto vescovo di Arcireale il 22 luglio 1922, era stato promosso arcivescovo titolare di Seleucia Pieria nel 1926 e fatto cardinale da Giovanni XXIII il 15 dicembre 1958.

Con la morte del cardinale Cento i componenti del Sacro collegio dei cardinali sono 115, 86 dei quali sotto gli 80 anni e quindi con la possibilità di entrare in Conclave. *(Ansa)*



Telefoto Ansa

Roma — Il ministro Medici accolto a Fiumicino dall'ambasciatore cinese in Italia, al suo rientro dalla visita ufficiale in Cina

I FUNERALI DEL MILITE VITTIMA DELLA TRAGICA RAPINA A PONTELAGOSCURO

COMMOSSO SALUTO DELLA FOLLA AL CARABINIERE UCCISO DAI BANDITI

Rumor presente al rito funebre - La figura dello scomparso rievocata dal vescovo di Ferrara «Un'altra vittima della malvagità umana» - La vedova distrutta dal dolore - Innumerevoli corone



Telefoto Ansa

Pontelagoscuro — Rumor abbraccia la sconsolata moglie dell'appuntato dei carabinieri trucidato dai rapinatori della banca

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Ferrara, 13

Il ministro degli interni, Mariano Rumor, ha presenziato nel pomeriggio ai funerali dell'eroico appuntato dei carabinieri Carmine Della Sala, medaglia d'oro al valore civile, trucidato dai banditi durante la rapina al Credito agrario di Pontelagoscuro. Al suo arrivo nella popolosa frazione industriale ferrarese, Rumor si è subito portato alla caserma dei carabinieri dove fin da stamane era stata portata la salma, ricoperta dalla bandiera tricolore.

Per tutta la giornata, fino al momento dei funerali, una fila ininterrotta di persone è passata davanti al feretro per sostarvi davanti in raccoglimento. Per quasi tutta la giornata accanto alla salma è stata anche la vedova dell'appuntato, signora Anna Maria Cecconi, tranne qualche breve momento che ha dedicato ai tre figlioli rimasti nell'abitazione fino alle 15.30. La poveretta era prostrata, disfatta dal dolore e in condizioni fisiche malandate. Poco prima del funerale è stata colta da malore e ha dovuto tornare nel proprio appartamento dove un medico l'ha sostenuta con una iniezione di cardiotonico. Lo stesso medico, le è stato vicino per assisterla durante tutta la cerimonia funebre.

Vi è stato un momento, quando il corteo è passato davanti alla banca dove l'appuntato è stato barbaramente ucciso, che la vedova è stata vicino a un collasso e anche in quell'occasione il medico ha dovuto somministrarle alcune gocce di analettico. E con lei erano i parenti e i tre bambini. Paolo, Antonella e Roberto, seri, ma compresi della triste sorte toccata al loro papà. Proprio ai tre bambini si è rivolto l'on. Rumor, dopo aver sostato davanti alla salma. Li ha abbracciati strettamente e baciati scambiando con loro qualche parola. Il ministro si è poi incontrato con la signora Cecconi, tornata nella camera ardente dopo essersi ripresa dal malore. L'on. Rumor l'ha abbracciata porgendole parole di conforto.

Il corteo funebre si è quindi mosso diretto alla chiesa parrocchiale San Giovanni Battista. Il feretro era preceduto da un picchetto in armi del quinto battaglione dei carabinieri, dalle moltissime corone tra le quali quelle dei presidenti del Senato e della Camera, del presidente del consiglio Andreotti, del ministro Rumor, dal parroco, don Giuseppe Chiarini, e dala corona del Presidente della Repubblica portata da due corazzieri. Dopo il feretro, portato a spalla da otto carabinieri, venivano a vedova sorretta dal maresciallo Migolla, comandante la stazione di Pontelagoscuro, i figli, i parenti più stretti quindi il ministro degli interni, il comanaante generale dell'Arma, gen. Sangiorgio, procuratore generale della Corte d'appello di Bologna dott. Bonfiglio, il sottosegretario alla sanità on. Cristofori, parlamentari, autorità civili, tra le quali il presidente del consiglio regionale Armaroli, e militari, e una folla di persone che hanno voluto rendere così omaggio al caduto.

Dopo essere sfilato per via De Amicis, il corteo è passato lungo la piazza principale dove si trova la banca che ha visto la sanguinosa fine dell'appuntato, per giungere poi sul sagrato della chiesa dove prestava servizio un altro picchetto che ha presentato le armi. All'interno della chiesa parrocchiale si è poi tenuto il rito funebre. La Messa è stata concelebrata dal vescovo di Ferrara, mons. Mosconi il quale al Vangelo ha ricordato la figura dello scomparso paragonandone il sacrificio a quello di Gesù Cristo, massacrato dalla malvagità umana. La cerimonia funebre si è conclusa con la benedizione alla salma. Mentre il corteo si disperdeva, la signora Cecconi, i figli e i parenti sono tornati a casa. Il feretro rimarrà per l'intera notte nella chiesa per lasciare domani Pontelagoscuro. Verrà trasportato a Serravalle di Bibbiena, nell'Aretino, città natale della signora Cecconi, per essere tumulato in quel cimitero.

Intanto da parte della polizia e dei carabinieri proseguono le ricerche per rintracciare Roberto Masetti, il quarto uomo implicato nella tragica rapina. E' stato identificato dalla «Mobile» il cui dirigente, dott. Schettino ha assicurato alla giustizia gli altri tre e cioè Negri, Matta e Floris. Centinaia di uomini sono sotto pressione per raggiungere il toscano, nativo di Campi Bisenzio (Firenze); recentemente abitava a Calenzano. I suoi precedenti sono pesanti per reati contro il patrimonio. Anche lui è un pregiudicato ed è definito pericoloso. Per dargli la caccia sono attualmente sotto controllo tutti i posti di frontiera e gli aeroporti.

Silvano Stella

MENTRE LA SANTA SEDE MANTIENE UN CAUTO RISERBO

DISSIDIO TRA I DIPLOMATICI ACCREDITATI IN VATICANO?

Le voci sono sorte per l'assenza del decano degli ambasciatori nell'ultima udienza del Papa - Contrasti di natura politica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 13

Perché non è stato l'ambasciatore di Cuba, Amado Blanco, decano del corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede, a leggere l'indirizzo di omaggio a Paolo VI nel corso della recente udienza papale ai rappresentanti delle nazioni? Da qualche parte si afferma che un vero e proprio dissidio si è determinato tra il decano e numerosi ambiasciatori: quando, in vista della udienza in Vaticano, Amado Blanco fece conoscere ai suoi colleghi il testo che avrebbe letto in loro nome alla presenza del Papa, non pochi si adombrarono, considerando come eccessive le espressioni adoperate dal cubano nell'accennare ai conflitti nel Vietnam, alla situazione nel Bangladesh e nell'Uganda.

Secondo le voci che circolano nell'ambiente, alcuni ambasciatori pensarono di rivolgersi direttamente al decano; altri ritennero più opportuno chiedere l'intervento del vice-decano, ambasciatore Brouillet per far correggere il testo e appianare lo incidente. Comunque siano andate le cose sta il fatto che lo indirizzo di saluto al Papa è stato letto da Brouillet mentre si apprendeva che l'ambasciatore di Cuba aveva lasciato Roma diretto in Svizzera.

Circolano altre illazioni: il diplomatico cubano era partito per non dover correggere il suo testo; anzi — secondo alcuni — dopo essersi rifiutato di farlo. Come stanno veramente le cose? Nel suo discorso l'ambasciatore Brouillet ha detto esplicitamente che l'assenza del decano era dovuta alla partenza da Roma in seguito a «preoccupazioni» per le condizioni di salute di un familiare. Si è appreso che, in realtà, è gravemente malato in Svizzera un figlio di Amado Blanco.

Nella impossibilità di avere notizie precise in Vaticano dove sulla vicenda non sono state fatte dichiarazioni abbiamo cercato di avere qualche notizia presso fonti diplomatiche: talune hanno escluso categoricamente il fatto, altre sono state evasive affermando che un diplomatico esperto come il decano non assume atteggiamenti contrastanti con la maggioranza dei membri del corpo diplomatico. Sta il fatto, a ogni modo, che all'udienza in Vaticano non era presente neanche l'incaricato di affari di Cuba e la sedia che gli era riservata fu tolta pochi momenti prima dell'arrivo del Papa.

Ar. Pa.

DANNI MA NESSUN FERITO

DUE ORDIGNI A ROMA contro una sede del MSI

Roma, 13

Due rudimentali ordigni esplosivi sono stati lanciati verso le quattro di stamane contro una sede del MSI situata in via del colle Oppio. I due scoppi hanno causato danni alla porta di ingresso e alle finestre della sezione.

Sul posto si è recato un funzionario dell'ufficio politico della questura e gli artificieri dell'artiglieria i quali hanno trovato due cilindri metallici nei quali era stata messa polvere nera, quella comunemente usata nelle cave di pietra. *(Ansa)*

Episodio di violenza a Rabat

PLICO-BOMBA FERISCE un esponente marocchino

Rabat, 13

Un esponente dell'«Unione nazionale delle forze popolari» del Marocco, Mohamed Lyazghi, è rimasto gravemente ferito stamane, nella sua abitazione, dallo scoppio di un plico contenente esplosivo, che risulta essere stato impostato a Rabat: ne ha dato notizia un comunicato dell'«Unione», un partito marocchino di tendenza progressista.

Un altro esponente di tale movimento, l'avvocato Omar Benjelloun, di Casablanca — rende noto il comunicato — ha ricevuto nella sua abitazione un plico esplosivo, che è riuscito però a disinnescare da sé, prima dello scoppio. *(Ansa-Afp)*

Il presidente sudvietnamita

THIEU: PACE SUBITO o ancora lunga guerra

Washington, 13

In un'intervista concessa a Oriana Fallaci per la rivista «New Republic», il Presidente sudvietnamita Nguyen Van Thieu afferma che, se la pace non verrà raggiunta entro la fine del mese, «la guerra durerà altri tre o quattro anni» nel Vietnam. Nell'intervista, che Thieu ha concesso il 30 dicembre scorso, il Presidente sudvietnamita afferma: «Ci sono ancora speranze per la pace; sono ancora fiducioso sul suo avvento: forse è questione di settimane, forse di un mese». *(Ap)*

CONDANNA A ZANZIBAR

A MORTE PER TRAFFICO di chiodi di garofano

Zanzibar, 13

Il procuratore generale di Zanzibar ha annunciato oggi che nei giorni scorsi un cittadino del Kenya è stato condannato a morte, per contrabbando di chiodi di garofano. Egli faceva parte di un gruppo di sedici persone arrestate a Pemba, isola presso Zanzibar, lo scorso agosto. Quindici sono state condannate a morte in dicembre: si tratta di undici cittadini del Kenya e di quattro originari del Tanganika. *(Ansa-Reuter)*

SCHIANTO NELLA NEBBIA SU UNA STRADA DELLA LOMBARDIA

Quattro morti in un'utilitaria che si disintegra contro un autobus

Tutti giovani operai bergamaschi le vittime - All'origine della sciagura un sorpasso compiuto su un tratto in discesa e con scarsa visibilità

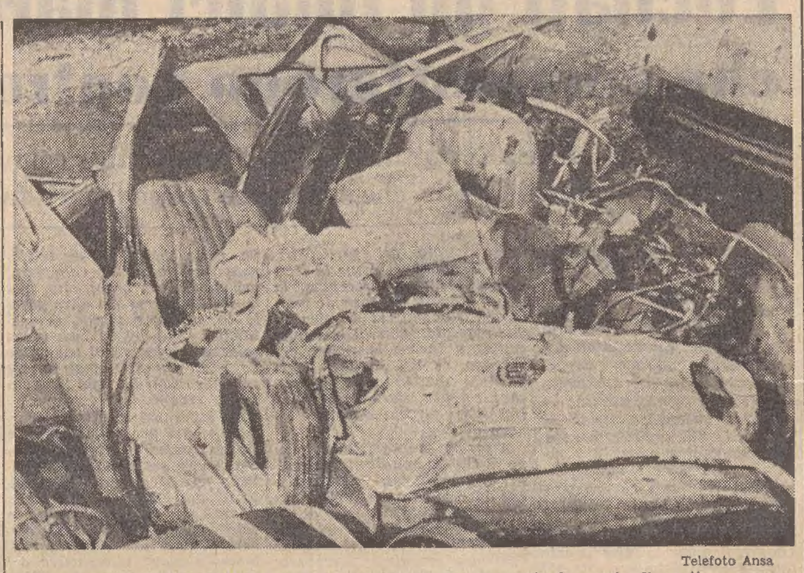
Milano, 13

Quattro operai bergamaschi sono morti, stamane, nello schianto della «500» su cui viaggiavano contro un pullman autosnodato della linea Trezzo d'Adda - Vimercate: le vittime sono Gianfranco Albani, di 27 anni, e Gianluigi Abbiati, di 16, rispettivamente zio e nipote (che sono morti sul colpo), Renzo Nattini, di 23 anni, e Giacomo Galessi, di 23, che sono stati estratti gravemente feriti dalle lamiere della piccola vettura e sono spirati mezz'ora dopo il ricovero nell'ospedale di Vaprio d'Adda.

I quattro lavoravano in una industria di Sesto San Giovanni, e tornavano dall'aver eseguito alcuni lavori di tappezzeria in una casa: mentre la loro «500» affrontava un tratto di strada in discesa, nei pressi di Trezzo, il guidatore dell'utilitaria ha effettuato il sorpasso di un camion, senza accorgersi (anche per la fitta nebbia, che riduceva la visibilità a 40-50 metri) che dalla parte opposta stava sopraggiungendo un autobus dell'ATM, guidato da Carlo Oggioni, di 52 anni, e con circa 50 passeggeri a bordo.

La «500», anche per la pendenza della strada, si è schiantata con estrema violenza contro l'autobus ed è rimasta letteralmente schiacciata sotto la cabina del pesante veicolo. Nessun danno hanno riportato l'autista e i passeggeri del pullman.

Poco dopo sono giunti i carabinieri e, insieme con alcuni dei passeggeri del pullman, sono riusciti a estrarre dalla «500» distrutta Enzo Nattini e Giacomo Galessi, quali davano ancora segni di vita, facendoli trasportare all'ospedale. Per Gianfranco Albani e Gianluigi Abbiati, invece, non c'era più niente da fare: le loro salme sono state trasportate all'obitorio del cimitero di Trezzo. *(Ansa)*



Telefoto Ansa

Milano — L'utilitaria distrutta dopo lo scontro che ha provocato la morte di quattro persone

A CIVITAVECCHIA

MARINAIO INGLESE vittima di uno scontro

Civitavecchia, 13

Un marinaio della marina militare britannica è morto, e un altro è rimasto ferito gravemente in un incidente stradale accaduto la notte scorsa a Civitavecchia, all'ingresso dell'autostrada per Roma: la vittima si chiamava Joseph Davison, di 23 anni, coniugato e residente nella contea del Dorset; il ferito, Frank Peter Stretch, di 20 anni, residente nella contea dell'Hants.

I due — che prestano servizio sulla «Fife», che in questi giorni è in visita nel porto di Civitavecchia — la notte scorsa sono saliti a bordo di una «850» diretti a Roma e, secondo gli investigatori, erano in stato di ubriachezza: per un errore (dovuto probabilmente all'abitudine al regolamento in vigore nel loro paese), essi hanno imboccato la corsia di sinistra e si sono schiantati contro un'autocisterna.

OPERAIO IN FIN DI VITA per una aggressione

Milano, 13

Un operaio, Giampiero Crippa, di 23 anni, è stato aggredito da un gruppo di una trentina di giovani ed è stato ridotto in fin di vita. Prontamente soccorso dai parenti con i quali si trovava e da un automobilista di passaggio, il giovane è stato accompagnato al policlinico dove i medici lo hanno subito sottoposto a un delicato intervento chirurgico alla testa.

L'operaio, mentre attendeva il tram sotto una pensilina vicino a Porta Vittoria, è stato raggiunto da un folto gruppo di giovani armati con sbarre di ferro, i quali, senza dire una parola, l'hanno aggredito e picchiato lasciandolo esamine a terra. Qualcuno degli aggressori a un certo punto ha urlato agli altri: «Andiamo, presto, non è lui!». Poi tutti si sono allontanati.

Nel policlinico Crippa è stato dapprima sottoposto a esami radiografici che hanno rivelato una frattura composta alla testa e sottoposto poi a intervento chirurgico. Al termine dell'operazione i medici si sono riservati la prognosi; non è escluso che un frammento osseo sia penetrato nel cervello.

L'ufficio politico della questura ha ordinato un'inchiesta sull'episodio. Nessuno è in grado di dire a quale gruppo politico appartenessero gli aggressori. E' stato invece accertato che Crippa era venuto a Milano oggi da Villa D'Adda (Bergamo), dove lavora, per far visita a un parente malato. *(Ansa)*

ODIOSO EPISODIO AD ASTI

DIRIGENTE PICCHIATO davanti alla fabbrica

Asti, 13

In un'azione di picchettaggio davanti a uno stabilimento di Asti, il direttore di produzione della stessa azienda è stato duramente picchiato e ferito da alcuni estremisti che sono poi riusciti a fuggire prima dell'intervento delle forze dell'ordine.

Il fatto è avvenuto alla periferia di Asti, davanti all'ingresso dello stabilimento. La vittima è Osvaldo Pasquale, di 50 anni, abitante ad Asti. Verso le 10 si è presentato all'ingresso dello stabilimento, le cui maestranze sono in sciopero, e ha cercato di entrare passando fra un gruppo che faceva azione di picchettaggio.

E' stato a questo punto aggredito a calci e pugni e gli aggressori sono fuggiti solo quando stavano per intervenire le forze dell'ordine. Alcuni aggressori sarebbero già stati identificati. Il dirigente ha dovuto essere medicato da un sanitario. *(Italia)*

MOVIMENTATA CATTURA DOPO TRE ORE DI INSEGUIMENTO

Notte «brava» a Roma di quattro giovanissimi

Pericolosa gincana su un'auto rubata - 13 anni il più «vecchio»

Roma, 13

Nuova clamorosa impresa dei ladri d'auto bambini: la hanno compiuto la notte scorsa rubando, prima una «BMW» di grossa cilindrata, ingaggiando successivamente un duello in velocità con alcune auto della polizia e cercando, infine, di travolgere un agente a un posto di blocco, quattro ragazzi, tra i quali Salvatore Cannavò di 11 anni, già fermato per altri due fatti analoghi avvenuti qualche tempo fa.

La movimentata vicenda si è conclusa dopo che un agente, che aveva intimato l'alt all'auto dei bambini, ha sparato contro la stessa alcuni colpi di pistola, uno dei quali ha raggiunto il giovanissimo conducente, Giuseppe Mastini di 12 anni, a una coscia. Tre dei quattro ragazzini, il Cannavò, Luigi Agostini di 13 anni e il Mastini sono stati presi e consegnati ai loro genitori, mentre un quarto è riuscito a fuggire ed è rimasto sconosciuto.

La vicenda è cominciata verso l'una quando il gestore di un distributore di benzina di via Tiburtina ha avvertito il «113» che una «BMW» rossa, risultata poi rubata, con a bordo quattro giovani, dopo aver fatto il pieno di benzina era fuggita. La polizia ha subito istituito posti di blocco e l'auto è stata intercettata per la prima volta verso le 3 in viale Somalia. L'automobile, a forte velocità, è riuscita tuttavia a far perdere le proprie tracce alle auto della polizia che la inseguiva.

Verso le 4 l'auto, con a bordo i quattro ragazzini, è incappata in un posto di blocco istituito in via Pietralata. L'appuntato Salvatore Stella ha intimato l'alt all'auto, che invece di fermarsi, si è diretta a tutta velocità contro l'agente. Quest'ultimo, evitando con un balzo la «BMW», ha estratto la pistola e ha sparato tre colpi, uno dei quali ha raggiunto il conducente della vettura a una coscia. Nonostante uno sbandamento, lo spericolato e giovanissimo conducente, è riuscito a controllare la potente vettura e a fuggire.

Dopo alcune centinaia di metri, in via Filippo Meda, la «BMW» è stata costretta a fermarsi, trovandosi di fronte un'automobile del commissariato Sant'Ippolito. Dalla vettura sono usciti i quattro ragazzini che hanno tentato di fuggire: due di essi, Cannavò e Agostini, sono stati subito bloccati dagli agenti, mentre gli altri due sono riusciti a fuggire a piedi.

Verso le 7 di stamane, poi, dopo alcune ore d'interrogatorio negli uffici del commissariato Sant'Ippolito, i due giovanissimi ladri d'auto hanno confessato il nome del loro complice che era alla guida dell'auto ed era rimasto ferito. Il Mastini è stato così raggiunto dagli agenti in un baraccone di zingari in via della stazione Prenestina e accompagnato all'ospedale del Policlinico dove è stato medicato per una ferita d'arma da fuoco a una coscia. *(Ansa)*



Telefoto Upi

Taipei — Nozze singolari tra due giganteschi pitoni ospiti del parco nazionale, ovviamente con l'aiuto di due custodi piuttosto robusti. L'avvenimento ha avuto uno scopo benefico

Il principe scostante

PEDRO Calderón de la Barca (Madrid, 17 gennaio 1600 - 25 maggio 1681), mistico del barocco, perfezionatore del sistema teatrale di Lope de Vega, aspirante sacerdote sin dalla tenera infanzia, padre di almeno un figlio (naturale), sacerdote dal '51, rappresenta i tre atti del «Principe constante» nel 1629. Ispirato alla «Cronaca dell'Infante Santo» di tale fra' Alvares, il dramma s'impernia sulla figura di Fernando di Portogallo, fratello di Enrico il Navigatore, e sulla spedizione militare da lui guidata in Africa settentrionale: dove, tra l'altro, vince e cattura Muley Hassan (generale del re Fez e innamorato della di lui figlia), che rilascia per permettergli di sostenere alla pari la concorrenza del signore di Marrakesh, aspirante fra i non pochi alla mano della principessa; e dove cade a sua volta prigioniero dei marocchini (motivo calderoniano della fortuna instabile). Il re moro sarebbe ben disposto a barattare la libertà di Fernando con la restituzione della città di Ceuta, espugnata dai lusitani. Senonché lo stesso Infante reagisce allo scambio, dichiarando solennemente che le città cristiane appartengono a Dio e non al Portogallo: molto meglio la schiavitù. Si trascina in catene fra indicibili sofferenze, rifiuta l'aiuto del riconoscente Muley e finalmente muore. Salvo guidare i portoghesi alla vittoria finale, questa volta in veste di ombra che regge una fiaccola.

Vicende, queste, parzialmente avvenute verso la metà del Quattrocento e, con lo scarso senso storico proprio di quell'età, riproposte da Calderón in pieno clima barocco.

La moderna trascrizione in prosa (quando non versi: ma di ballatelle e filastrocche) del dramma ci viene, oggi, dalla penna di Alberto Arbasino. Rispettata la trama, poco rispettati, anzi messi alla berlina in modo ora sottile ora grossolano, gli elementi caratteristici dell'ideologia di Calderón, la formula di Arbasino è presto detta. Far bere vodka gelata al re di Fez, mettere in bocca ai portoghesi le parole d'ordine del neofascismo di «Europa-civiltà», insistere sul loro ascetico imperialismo; far risultare a chiare tinte il retroterra probabilmente masochista di ogni martire che rispetti, non rinunciare a occasione per esemplificare situazioni del del passato attraverso riferimenti a presa diretta con la cronaca dei tempi nostri («specie di gabbione per animali appeso a un gancio tipo Ezra Pound a Pisa»; «espressioni accorate ma molto generiche tipo Umberto a Cascais»), ricorrere con genuina freddezza a terminologie iniziatiche («inviato dal re Alfonso a proporre un nuovo deal»), non peritarsi d'inserire a ritmo frenetico paradossi di ogni specie e genere; con essi, qualche elemento da analfabetismo di ritorno, qualche marchingegno linguistico, un pizzico di parole osées. Il romanzo pop è pronto, se si ha l'avvertenza di agitare bene le poche — meglio pochissime — cartelle dattiloscritte, i tanti spazi bianchi e la complicità di un cellophane che lo contrabbandi per romanzo dei buoni tempi andati. E pure il gioco è fatto, rapido essenziale fotografico, mentre rimane l'equivoco di una collana («I corallı» einaudiani), la quale, dopo aver tanto dato alla cultura, inspiegabilmente si presta a giochi di prestigio da oratorio. E qui si spiega — qui e altrove, a voler essere educatamente imprecisi — la poca distanza fra «La bella di Lodi» (un romanzo di cui parlai piuttosto bene) e «Il principe costante». La cui lettura richiede un'oretta scarsa e dà in cambio una discreta dose di tristezza.

Non quella della principessa annoiata — si badi —, né la nostra per la fine di Fernando. Dico tristezza soprattutto per il modo infelice con cui Arbasino spreca la sua fantasia. Il gusto non basta, anche se è gusto raffinato da eleganti letture; l'agilità della penna e la riconosciuta abilità di tessere, sotto il velo dell'esilarante esplosione di «acutezze», fili amari e magari persuasivi d'intelligenza, non sono sufficienti per salvare scampoli di romanzo come questo. Consentono al massimo di costruirlo; ma non accoglienze benevole, come ci è capitato di leggere, pena l'indizio di una sorprendente malafede.

Un romanzo pop, il «Principe costante»? Simpatica cosa, capricciosa, originale (nei limiti in cui certe «battute» orecchiano il vecchio «Super-Eliogabalo»), divertente, spiritosa, disinibita. Però, via, fare letteratura, sia d'avanguardia, sia di rottura, ci pare tutt'altra cosa. Non scomodiamo l'annoso discorso sulle «opere aperte». In fondo, al di là dei parametri di gusto tipici di ogni epoca, e perciò variabili, l'esilità del prodotto finito, se non a «sedicesimi», si misura a impegno: accertato il quale, si scomodano i nostri stilemi critici, e non prima (come altri paiono fare con sovrana indifferenza).

Alberto Arbasino, ovvero di un impegno trascurato. Strano. Egli è conoscitore troppo scaltro della storia per ignorare quanto equivoche siano, nella loro stessa pretestuosità, certe operazioni d'aggiornamento (attualizzazioni, se si preferisce) a fine di canzonatura; e quanto possano far sorridere pellicole terribilmente serie d'altri tempi solo perché il bene e il male, il giusto e l'ingiusto, l'utile e il superfluo vi sgambettano veloci, morsi dalla tarantola di un'apparente innaturalezza.

Alberto Arbasino ovvero di una promessa elusa. Se lo svolgimento «in progress» della tecnica letteraria che egli sollecitava, e di cui animava la sua attività letteraria sino a farne coerente paradigma, porta a risultati come questo, non rimane che sopportare il dubbio di una alternativa. Ché o si sono scomodati termini troppo impotanti e anodine proliferazioni dialettiche per mascherare intenzioni assai più semplicistiche (e facili), o siamo di fronte a una distrazione.

Alberto Arbasino, infine, ovvero di quella distrazione. Nazionalismo, imperialismo, integralismo cattolico sono qualcosa più di spettri, se è vero che si avverte, «costante» come il principe, la esigenza di interpretarli, di confrontarli, di rovistare nel loro storico e insieme metastorico trasformismo. E a demitizzarli rischiano di farli apparire come cagnolini da salotto con cui scherzare sorbendo il té in compagnia di qualche vecchia contessa la quale giochi all'oca extraparlamentare. Con l'arguzia ben digerita dal commercio con i coseurs della sedicente impegnata, secondo le regole e le convenienze. Ma solo sino a quando non ci si accorgerà che non è cultura, questa, e nemmeno «rottura con la tradizione», o sperimentalismo: è cicibeismo a poco prezzo e basta. Mentre il solco con il lettore è già diventato abisso e agli alibi delle «sottili trame» sono spuntate rughe di precoce senilità.

Roberto Damiani



Telefoto Ansa

Roma — «Transparent look» di Princess Galitzine, ovvero «trasparenze per un'estate dai riflessi di cristallo e di acqua di mare». Da oggi saranno in passerella le collezioni alta moda

MALGRADO UNA NUOVA REALTA' ECONOMICA E SOCIALE E GLI INSEDIAMENTI INDUSTRIALI

India: un mondo ancorato tra la fantasia e la realtà

A tutt'oggi il peculiare patrimonio di mentalità, di tradizioni e di spirituale serenità interiore rende molti poverissimi indiani ben più ricchi di tantissimi affannati e «stressati» occidentali

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Nuova Delhi, gennaio

Pochi giorni di permanenza in India, alla scoperta delle bellezze di New Delhi, Bombay, Calcutta, Madras, non sono certamente sufficienti a conoscere un immenso Paese che risente ancora del mistero che lo ha avvolto per secoli, ma danno la suggestiva sensazione di immergersi in una realtà tutta da scoprire per verificarne l'aderenza a quel mondo fantastico che ogni ragazzo si è costruito volando con le ali della fantasia salgariana. La moderna tecnologia ha messo a disposizione di tutti le ali metalliche, molto meno avvincenti, ma più concrete ed efficienti, dei grandi jets che collegano Roma a New Delhi in poco meno di otto ore. L'arte e la civiltà millenaria dell'oriente non potevano, però, recepire un prodotto tipico del tecnicismo occidentale, quale i colossi dell'aria, senza dargli una veste particolare con il duplice risultato di attenuare il contrasto tra due mondi differenti ed, al contempo, offrire al passeggero un vero e proprio biglietto da visita di una realtà in cui i disegni, gli arabeschi, i delicatissimi accostamenti di colore di tappeti e sete sono, più che semplici motivi ornamentali, la rappresentazione di un diverso «modus vivendi». I Jumbo della compagnia di bandiera indiana sono, infatti, gli unici jets in cui i tradizionali colori delle tappezzerie o delle moquettes», di quasi tutti gli altri aerei di linea, sono sostituiti da decorazioni ed ornamenti tipici dell'arte orientale. Gli oblò ricordano il famoso Mahal di Krishna, le tappezzerie si richiamano, con le loro intense tonalità, all'incanto dei tempi in cui, secondo la leggenda, il dio Krishna vagava nei boschi di Vrindavan, i sari delle hostes sono vere tavolozze di colori con il porpora intenso che sfuma nel rosa per mescolarsi, poi, al blu reale.

Prima ancora di mettere piede in India si è, così, indotti ad uno stato d'animo che fa riemergere i risultati di letture giovanili e di visioni di films che, con un aggressivo technicolor, hanno offerto una immagine molto sfumata di un mondo che è possibile conoscere da vicino. Soltanto un'attenta osservazione ed una ottimale utilizzazione del tempo disponibile consistono, infatti, di individuare le componenti e le cause di quella incredibile successione di contrasti che costituisce la storia e la realtà attuale dell'India

E' proprio un contrasto a caratterizzare il primo approccio con questo mondo: alla modernità del cemento delle strutture aeroportuali si contrappone la tradizione orientale di accogliere l'ospite offrendogli collane di fiori profumatissimi, non con la ben studiata coreografia che sommerge il danaroso turista a Tahiti, ma con la immediatezza di bambini che porgono i fiori sorridendo e chiedendo in cambio solo «one money».

Se non si resiste alla attenzione di cambiare la loro cordialità con una rupia e, soprattutto, con un sorriso, vuol dire che già si è riusciti a comprendere qualcosa di questo Paese affascinante; vuol dire che si è pronti a capire quale forza interiore alimenta la dignitosa fierezza dei «sik», malgrado la loro povertà; il perché della millenaria stratificazione sociale, della contrapposizione tra favolose ricchezze in mano di pochissimi e la incredibile miseria di molti, tra la misteriosa grandezza delle innumerevoli testimonianze artistiche e lo squallore di certi tuguri che — in molti villaggi — sembrano soffocare strade fangose e polverose; il motivo di centinaia di altri contrasti, a cominciare dalla stessa Nuova Delhi.

«Persino le pietre di Delhi — disse l'ex primo ministro Jawaharlal Nehru nel '58 in un discorso di convocazione della locale università — sussurrano alle nostre orecchie la storia dei secoli passati e l'aria che respiriamo è piena della fragranza dei secoli addietro come la fresca e pungente brezza del tempo presente». In effetti la capitale della repubblica indiana ha più di mille monumenti che gli stessi abitanti hanno difficoltà a riconoscere in un incredibile contrasto tra passato e presente. Il passato, costituito dalla città vecchia ancora rinchiusa nelle sue mura, è testimonianza di tutte le forme di vita esistenti nel nord dell'India sino alla fine del XIX secolo. Voluta dall'imperatore Shah Jahan, al cui nome è legata la realizzazione del Forte Rosso (che nascondeva agli sguardi profani il palazzo del Gran Mogol) e la cosiddetta ottava meraviglia del mondo, il Taj Mahal di Agra, sfarzosissima tomba che nel 1640 Shah Jahan fece erigere per la moglie, la «OLD Delhi» è un vero e proprio scenario di un modo di vita che sembra fermo da secoli, di una mentalità che è tanto lontana dalla nostra fino al punto di mettere al sicuro in casa capre ed altri animali utili alla sopravvivenza, lasciando fuori i numerosissimi e molto «meno utili» bambini.

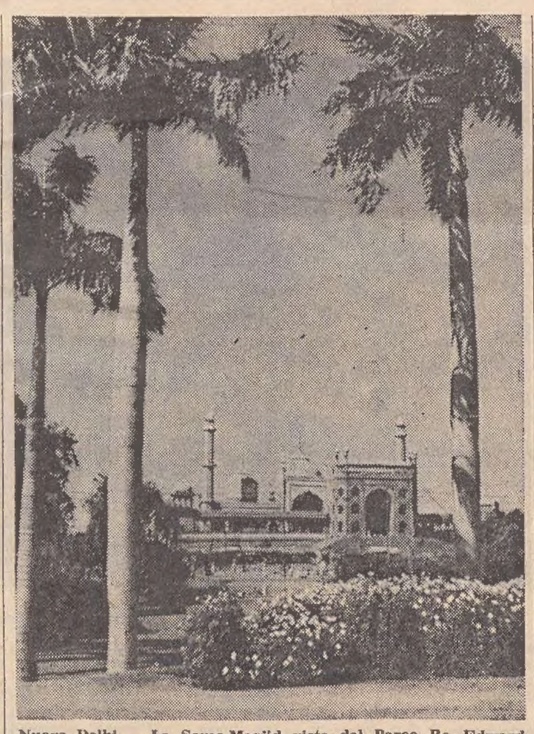
Solo una strada, una piazza o un tratto di cinta muraria rappresenta il confine ideale tra la vecchia e la nuova Delhi, in cui modernissimi edifici, banche, alberghi di prim'ordine, centri commerciali, monumentali edifici del parlamento, del governo, della presidenza della Repubblica (sfarzosamente realizzata negli anni 30 come sede del vicerè dell'impero britannico) si affacciano su lunghi e larghissimi viali dove tutto è moderno, attentamente preordinato. Per comprendere come due mondi tanto diversi possano coesistere a Delhi come a Calcutta, a Bombay come a Madras e Colombo dove lo splendido ed il miserabile sono spesso fusi, occorre cercare di entrare un po' nella mentalità indiana.

Un tentativo estremamente difficile, perché la indifferenza verso la più nera miseria, come verso gli inestimabili tesori dell'arte e delle antiche corti principesche non è solo rassegnazione, ma anche filosofica atarassia, peculiare tanto dei monaci e dei «santoni», quanto di chi da generazioni vive nella condizione di paria. Un tentativo che ha qualche possibilità di riuscita solo se si cerca di individuare le fondamenta di questa mentalità nello stesso ambiente naturale e nello affollatissimo Pantheon di divinità indiane, in quella singolare mescolanza di umano e di divino che è l'elemento primario del modo di vivere orientale.

Per molti mesi all'anno, in quasi tutte le regioni di questo immenso Paese, la vita si svolge in un clima tropicale con un calore torrido ed una densa umidità. In queste condizioni il rapporto tra uomo e natura si fa più intimo e vincolante che sotto climi più miti. Sulle terre assetate e sotto il sole cocente l'acqua è l'elemento più necessario e prezioso, apportatrice di vita agli uomini, agli animali, alle piante, feconda, sacra.

Questa concessione si riflette nelle cerimonie religiose in cui i recipienti per le abluzioni e le libagioni costituiscono il motivo proponderante; i più comuni simboli sacri sono i fiori di loto che crescono sull'acqua. I grandi fiumi (non solo il Gange come comunemente si crede) sono divinità benigne e molte case, lungo le rive, hanno scalinate che conducono alle onde purificanti.

Entriamo così nel campo religioso e nella complessa mitologia indiana in cui le divinità hanno forme non soltanto umane perché sacri agli dei sono anche le vacche, gli elefanti, i tori, i leoni, simboli di forza e cavalcature delle divinità.



Nuova Delhi — La Samo-Masjid vista dal Parco Re Edward

Un lungo colloquio con un professore dell'Università di Delhi mi permette di dare risposta ad un interrogativo originato dalle minuziose descrizioni di templi e luoghi in cui Emilio Salgari ha ambientato le avventure dei suoi eroi Yanez e Sandokan: perché molte divinità hanno più teste e più braccia?

La presenza di più teste significa onniscenza, molte braccia sono simbolo di onnipotenza, la posizione yoga (con corpo rigido e gambe incrociate) indica trascendenza, la posizione assisa alla maniera europea è simbolo di autorità.

Nel periodo medioevale e soprattutto nel lungo regno dei Gupta il fiorire dei bassorilievi e delle sculture ha dato forma concreta a molte divinità attribuendo un preciso significato simbolico alle posizioni del corpo, delle mani, delle braccia, degli occhi, nonché agli oggetti posti in mano alle divinità stesse. Un simbolismo che trova espressione anche nelle complesse figurazioni tipiche dei balli tradizionali indiani. Le posizioni delle mani o degli occhi sono, ad esempio, segni di protezione, di meditazione, di spiegazione, di preghiera, di insegnamento, di minaccia. Simboli e attributi che non sono singolarmente riservati a questa o a quella divinità, ma spesso fusi perché gli dei sono considerati al di là del bene e del male, sotto forme benevole e terribili, creatori e distruttori, maschili e femminili e, in ultima analisi, né questo né quella, cioè trascendenti.

E' appunto al trascendente, all'atarassia, al distacco dalle contraddizioni della natura che tende ogni vero indiano, indifferente, perciò, alla ricchezza tanto quanto all'estrema miseria.

Se è vero che un'attenta valutazione della realtà economica e sociale odierna e alcuni recenti insediamenti industriali, danno la misura degli sforzi compiuti dal governo di Delhi per portare il Paese a più elevati tenori di vita, è anche vero che il peculiare patrimonio di mentalità, di attribuzioni, di serenità interiore, rende molti poverissimi indiani più ricchi di tanti affannati e «stressati» occidentali.

Roberto Perugini

A Raimondi e Steiner il «Cortina-Ulisse»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Cortina, 13

Ieri sera, in casa Astaldi, a Cortina d'Ampezzo, sono stati presentati i due vincitore ex aequo del Premio europeo «Cortina-Ulisse 1973». Il premio è stato assegnato ex aequo per la seconda volta della sua storia; la prima è avvenuta nel 1950.

I due scrittori vincitori sono Ezio Raimondi e George Steiner, inglese. La commissione giudicatrice del XVII Premio europeo «Cortina-Ulisse», composta dai professori Natalino Branca, Giorgio Petrocchi, Mario Praz e Natalino Sapegno, nonché da donna Maria Luisa Astaldi, esaminate le 58 opere iscritte al concorso internazionale per questa edizione, destinate ad un'opera che illustri e semplifichi i metodi e le tendenze attuali della critica letteraria, ha fermato in un primo tempo la sua attenzione su sette volumi, ai quali riconosceva, pur nella diversità delle tendenze e dei metodi, una singolare vitalità di discorso critico. Erano appunto i libri presentati da Luciano Anceschi «Le istituzioni della poesia», Geoffrey Brereton «Principles of tragedy», Umberto Eco «Le forme del contenuto», Dominique Fernandez «Arbre yusqu' aux racines», Gabriel Josipovici «The world and the book», Ezio Raimondi «Tecniche della critica letteraria», George Steiner «Linguaggio e silenzio».

Nelle successive riunioni, nel pieno rispetto della natura del premio «Cortina-Ulisse» — che non è uno dei soliti premi letterari, ma l'unico in Europa che segnali al vasto pubblico le opere di vera divulgazione scientifica — la giuria ha ritenuto meritevoli del premio due opere, utili entrambe a divulgare una nozione moderna della critica letteraria, dei suoi problemi e procedimenti attuali e soprattutto un'idea non convenzionale dell'esercizio critico, inteso come lavoro pienamente partecipe delle sollecitudini del tempo e delle tensioni umane più profonde della società in cui viviamo.

Raddoppiando quindi, in via eccezionale, l'importo del premio, grazie anche all'appoggio della Casa Sansoni, editrice della rivista «Ulisse», la giuria ha deciso appunto di premiare i due scrittori suddetti.

G. C. O.

LUSINGHIERA CARRIERA INTERNAZIONALE DI UN ARTISTA TRIESTINO

Dequel non ha tempo nemmeno di invecchiare

L'Università dello Stato dello Jowa gli ha offerto la cattedra di scultura

E' vieto luogo comune applicare ad una mostra l'etichetta del «più vivo successo di critica e di pubblico». Ma anche se è tale non si può dire diversamente della personale di Oreste Dequel in una delle più prestigiose gallerie degli Stati Uniti, la «Contemporary art workshop» di Chicago. All'esposizione, inaugurata il giorno dell'Epifania e che si protrarrà sino al 30 corrente, lo scultore presenta una quarantina tra bronzetti, piccoli bozzetti di grandi sculture e disegni, i suoi personalissimi e inconfondibili disegni, sia che rappresentino nudi femminili che magici gatti dai tondi occhi fuggitivi. Dequel si è imposto all'attenzione di un pubblico che ha visto ormai tutto, e all'indomani della vernice, il Museo dell'Università e delle Ricerche sociali della Fifth Avenue gli ha fatto pervenire formale invito di esporre nelle sue sale una serie di opere grandi. Una richiesta, questa, che toglie il sapore di vieto al «più vivo successo di critica e di pubblico». Inoltre, ed è lusinghiero, traguardo, proprio questi giorni l'Università dello Stato dell'Jowa gli ha offerto la cattedra di scultura. Congratulazioni.

Il ragazzo dal maglione nero che girava per Trieste con un rotolo di bozzetti sottobraccio negli anni intessuti d'amarezza, di ricordi di speranze dell'immediato dopoguerra, è ormai un artista affermato in campo internazionale anche se, dentro di sé, non ha mai saputo smettere il maglione dei giorni difficili. Allora era già qualcuno anche se, per lui come per tutti, vale l'eterno «nemo propheta in patria». Un giorno decise di tagliare quella specie di cordone ombelicale che lo teneva legato a quel contrasto di sole e di vento, di pietre e di sogni chiamato Trieste, e si stabilì a Roma, nella Roma più vera, nella Trastevere, popolata da gente semplice, da gatti, pittoresche osterie.



Il suo destino cambiò cavalli, ed egli incominciò a collezionare premi nazionali e internazionali, a firmare nobili movimenti, ad allestire personali un po' dovunque: da Milano a Zurigo, da Padova a New York, da Carrara a Saint Paul sul La Vence, sulla Costa Azzurra, dove trascorre parte del suo avarissimo tempo in una casa che casa non è anche se ha l'impronta di una secolare dimora. La sua casa francese è una vecchia torre, merli sbocconcellati, pietre ingrigite dagli anni, mura cementate da ricordi antichi come il tempo. Dequel non ha la stoffa del casalingo — chi mai riesce a immaginarlo in pantofole davanti al piccolo schermo? — ma del viaggiatore, e le case sono i posti tappa per le sue corse in Svizzera, Germania, Danimarca, Inghilterra, Stati Uniti, Messico, Spagna, Portogallo, Canada e altri Paesi. E' costituzionalmente negato all'immobilismo. Nell'arte come nella vita. Il movimento, l'ansia di rinnovarsi, la perenne ricerca di qualcosa sono sono il modo d'essere di questo eterno ragazzo che s'accinge a tagliare lo spartiacque dei cinquanta. Sì, anni. Ma senza peso, come fossero di vento. Per invecchiare bisogna avere tempo, e Dequel ne ha poco, preso com'è dal lavoro, dagli amici, dai viaggi. In aereo, in treno, con le navi. In macchina soltanto con amici. Non sa guidare, non ha mai avuto la patente, non si è mai sognato di iscriversi in una di quelle scuole che rilasciano l'autorizzazione per impazzire sulle strade. Forse per questo è felice, spensierato ecomunicativo. L'amicizia con lui si stabilisce in tre minuti di conversazione, e girando il mondo è riuscito a fraternizzare con attrici e uomini politici, capitani d'industria e poveri negri, registi e direttori d'orchestra. La sua semplicità è disarmante ed accattivante: qualche anno fa, la «Cristoforo Colombo» in navigazione sull'Atlantico, ospitò una sua mostra che fu inaugurata da Willy Brandt, e alla fine della cerimonia Oreste Dequel aveva un nuovo amico. Il Cancelliere germanico.

M. R.

Un aroma che si chiama Liberty

Forse nessun movimento di arte ha un «profumo del tempo» più intenso e inconfondibile del Liberty. Profumo di serre troppo mature e putrescenti nelle quali la «bella époque» cioroformizzava languori e frenesie. E l'immagine della fioritura passata non è solo il facile riflesso di quell'elemento floreale che costituisce l'aspetto più vistoso dell'«Art noveau»: è il simbolo immediato e patetico di quella sproporzione fra causa ed effetto che Mario Praz felicemente individuava in «un'agave che la ponza cent'anni e poi sfodera tutto in una volta il suo stocco fiorito, il quale indi appassisce e non se ne parla più».

Questo l'aroma forte del tempo che si respira in questi giorni a Milano nel palazzo della permanente, dove è stata allestita la rassegna del «Liberty italiano».

Al profumo idealizzato delle cose solo ieri vive ed abitate non corrisponde un'adeguata emanazione musicale, perché la musica italiana in quel torno d'anni esauriva le proprie forze nell'opera di gusto verista, salvo qualche flessuosa sortita ben più visibilmente riecheggiata da certi storici manifesti ricordiani. Percorrendo il labirinto di oggetti e di immagini della mostra milanese, il solo alone musicale che riesco mentalmente ad evocare è semmai quello del sinfonismo di Mahler già logorato, nella sua autenticità, dalla volgarizzazione di un consumo incondizionato.

Dolce sprofondare del Liberty nel suo rigoglioso manifestarsi. Provvisorietà e decadenza sentite come un molle abbandono a sogni estenuati ed alle efflorescenze sfatte e tentacolari come rampicanti sulle lapidi. Sospiri cinerei accarezzati dalle romanze da salotto.

La vocazione cimiteriale è forse il volto più scoperto del Liberty italiano sul quale appuntavano le proprie ironie anche i contemporanei: ci giocava, per esempio, il periodico «Italia ride» in una vignetta del novecento che annunciava un ipotetico «deposito di simboli assortiti per decadenti, preraffaelliti e per uso domestico: sfingi, teschi, crisantemi, rose azzurre, melagrani, melaranci, carciofi, spinaci, ecc.

La rivista è uno dei pezzi più preziosi fra i tipi di Treves ed i libretti d'opera sistemati nelle bacheche dedicate alla grafica e all'editoria. Ai lati incombono procaci ed invitanti le dame che offrono dai cartelloni di Dudovich, Metlicovitz, Hohenstein, un sorso di Cordial Campari o l'esile calice di Strega.

Nella penombra Alberto Martini fa vibrare il sensualismo morboso delle sue figure in una epidermica analisi dell'erotismo che potrebbe ben rappresentare la componente lasciva del Liberty così fitta di «strumenti» di seduzione, talvolta abbarbicati ai cippi funerari in un estremo tentativo di simbiosi macabro-erotica.

Dalle donne di Lorenzo Viani e di Casorati germinano intanto quelle che saranno le affilate eccitazioni surreali di Leonor Fini, mentre dalle maschere di Adolfo Wildt balza quasi il levigato simbolismo della torsione espressionista.

Ma è nelle arti minori che il Liberty vive tutta la sproporzione del suo sogno: nei mobili intarsiati ed attorcigliati lungo il precario equilibrio di strutture asimmetriche, fiorenti come castelli di carta, su gambine esili che ti aspetti di veder franare da un momento all'altro. Gli armadi di Bugatti, i divani di Carlo Zen, i letti di Paccagnini... ma vi spicca anche la grafica continuità di Ernesto Basile nello scenografico paravento dell'hotel «Villa Igea» di Palermo.

In fondo, è tutto scenografia questo Liberty italiano, persino nelle tombe o nei manifesti, laddove ha lasciato il suo segno largo ed insieme iridescente il piemontese Leonardo Bistolfi. E ancora nelle famose vetrate, che trasfigurano i colori diafani di un orientaleggiante caleidoscopio.

Fra i pannelli fotografici mostra un suo volto discreto anche l'architettura di Trieste: il progetto di Fabiani per la «fabbrica» Bartoli, quello di Berlam per la casa di via Piccardi — angolo via Media e, naturalmente, l'ariosa facciata del Mosco in via Tigor, oggi sempre più patinata di grigio e di tristezza.

Non a caso la mostra che si apre con i pannelli di Chini, si chiude con l'attonita processione di Vittorio Zecchin, quasi una sintesi neo-bizantina di una fuga impossibile nel passato e nella fantasia, fra i vapori di un aroma forte e dolce come l'ultimo caffè prima del risveglio e del diluvio.

Gianni Gori

E' morta la sorella di Gina Lollobrigida

Roma, 13

Nei giorni scorsi è morta a Roma, nella clinica dove era stata ricoverata, la sorella minore di Gina Lollobrigida: Fernanda. Aveva soltanto 39 anni ed era afflitta da un male incurabile. *(Ansa)*

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

APERTO IL NUOVO ANNO GIUDIZIARIO CON UN FERMO E SOLENNE RICHIAMO ALLA COSCIENZA CIVILE

Più pesante il bilancio della criminalità

Ravvisato dal Procuratore generale nell'aumento dei delitti contro le persone e le istituzioni un pericoloso indice di erosione dei rapporti sociali - Rafforzare anche il presidio della famiglia per arginare la delinquenza minorile Contraddittori atteggiamenti intaccano e indeboliscono l'efficienza e la stessa funzione dei giudici e della polizia

«In nome del popolo italiano» dalle 11.50 di ieri è operante nella regione il nuovo anno giudiziario, aperto con rito maestoso e solenne dal Primo Presidente della Corte di Appello. La cerimonia che, per una mattinata, ha conferito al Palazzo di Giustizia l'impronta di tempi lontani, è incominciata alle 10.26, quando il Procuratore generale dott. Antonio Pontrelli, che aveva a lato un ufficiale dei carabinieri in alta uniforme, ed era seguito dai sostituti procuratori generali dott. de Franco, dott. Franzot, dott. Brenci, dott. Tavella e due ufficiali giudiziari, ha lasciato il suo gabinetto e si è avviato, lungo il corridoio, coperto da un tappeto scarlatto e ornato di piante sempreverde, verso la scale che scendono alla Corte d'Assise.

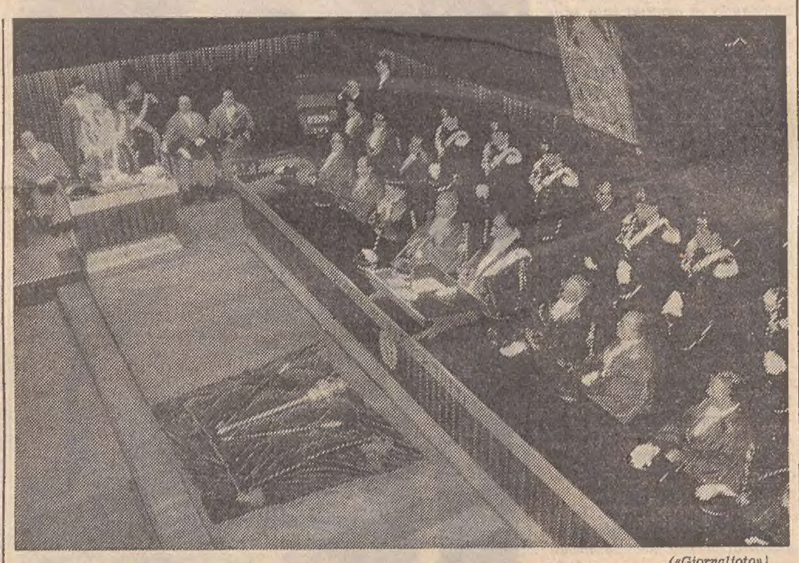
Un minuto dopo, con cronometrica puntualità, si è mosso l'imponente corteo della Corte d'Appello, aperto dall'usciere capo Valanti in «redingotte» e guanti bianchi. Seguivano, nell'ordine, due ufficiali giudiziari, il cancelliere capo dott. Pasquale Maione, tre ufficiali giudiziari che reggevano le insegne simboleggianti l'ordine giudiziario, il Primo Presidente dott. Aldo Renzi con i Presidenti di sezione dott. Zumin, dott. Marsi, dott. Salis, il consigliere anziano dott. Locuoco e i dodici consiglieri componenti la Corte stessa.

Il corteo si è, infine, inoltrato nell'aula della Corte d'Assise, pavesata di tricolori ed ha preso posto sui banchi del pretorio.

Nella affollatissima aula, i massimi esponenti della vita regionale e cittadina, e tra essi l'Arcivescovo mons. Santin, il Presidente della Giunta regionale on. Berzanti, il Sindaco Spaccini, il Magnifico Rettore Giampaolo de Ferra, il consigliere dott. Gavotti per il Consiglio superiore della Magistratura, il Presidente del Consiglio regionale Ribezzi, il Commissario di Governo nella regione Prefetto Abbrescia, il Comandante del Presidio militare generale Cellentani, l'avv. Galletto dell'Avvocatura dello Stato, il Comandante del porto, gen. Cittadini, il col. Del Donno, comandante la Pubblica sicurezza, il vicecommissario di Governo Miceli, il generale comandante dei Carabinieri Medaglia d'Oro Pennisi, giunto da Padova, il col. Mingarelli, comandante la Legione di Udine, il col. Marzella, comandante dei nostri carabinieri, il Questore dott. D'Anchise, l'Intendente di Finanza dott. Barbera, il comandante la V Legione della Guardia di Finanza col. Stanà, il comandante i locali finanzieri col. Mittiga, gli onorevoli Belci, Bologna, de Vidovich e Srkek, il Presidente della Provincia Zanetti, il Prefetto di Gorizia Molinari, il Presidente del consiglio dei notai di Trieste Tomasi, i Sindaci di quasi tutti i comuni, i Presidenti e i Procuratori della Repubblica di tutti i Tribunali del Distretto con il Presidente capo di Trieste dott. Giannuzzi e il Procuratore capo Santonastaso, i comandanti dei vari reggimenti del Presidio, rappresentanti del Corpo consolare, del mondo industriale, armatoriale e letterario.

La cerimonia inaugurale ha avuto inizio quando un ufficiale giudiziario ha pronunciato il rituale «l'udienza è aperta», e il Primo Presidente ha invitato il dott. Maione, a dare lettura della composizione degli uffici giudiziari nel Distretto della Corte d'Appello, composizione di cui diamo notizia in altra parte del giornale.

Il Presidente Renzi ha dato poi la parola al Procuratore generale Pontrelli, il quale ha tenuto la sua ampia, intelligente e precisa relazione, che è stata salutata con calorosi applausi dal folto pubblico presente. La relazione, si è rivelata un'acuta e coraggiosa requisitoria di questi nostri giorni inquieti e dei fenomeni, specie di natura penale, ad essi connessi e da essi generati. Al termine della radiografia di un anno di vita giudiziaria, il Procuratore generale ha invitato il Primo Presidente a dichiarare aperto il nuovo anno giudiziario, e con la formula d'ogni giorno, con il rituale di tutte le sentenze, il dott. Renzi lo ha annunciato all'assemblea.



(«Giornalfoto»)

Gli alti gradi della Magistratura mentre ascoltano la relazione del Procuratore generale

Unanimi consensi, come abbiamo già detto, hanno sottolineato la relazione del Procuratore generale Pontrelli che ha analizzato in ogni suo aspetto un intenso anno di vita giudiziaria, spaziando dalla giustizia civile a quella penale, e rilevando, per quanto concerne la seconda che «il numero dei delitti denunciati nel 1972 ai Procuratori della Repubblica e ai Pretori si è saldamente attestato a quota 36 mila, cifra davvero preoccupante, sia per il suo valore sintomatico assoluto, sia come indice di criminalità rapportato alla densità della popolazione regionale». All'esordio della sua meditata requisitoria, il Procuratore generale ha rivolto il suo saluto alla cittadinanza, manifestando la propria soddisfazione per «l'ottenuto privilegio di poter prendere la parola in questa città nobilissima, nella quale ha ritrovato quella inesausta passione d'italianità — sia pure adeguata alle moderne esigenze d'una più vasta ed intensa collaborazione europea — che già lo aveva vivamente colpito nella sua lontana giovinezza, allorquando, essendo studente liceale, aveva compiuto un viaggio-premio sui campi di battaglia». Poi ha rivolto il suo pensiero deferente al Capo dello Stato ed al Consiglio superiore della Magistratura (rappresentato in aula dal consigliere Giulio Gavotti), un saluto ed un augurio ai magistrati e funzionari in servizio ed a quelli recentemente collocati a riposo, nonché alla polizia giudiziaria.

Ha usato espressioni di particolare stima ed ammirazione verso il Presidente della Corte d'Appello, dott. Aldo Renzi; ed ha dichiarato d'avere molto apprezzato l'opera del Procuratore della Repubblica presso il locale Tribunale, consigliere Francesco Saverio Santonastaso: il quale «ha sostenuto il peso della toga con fermezza e dignità, non disgiunta da un senso di moderazione che non nuoce, anzi grandemente giova alla funzione di promotore di giustizia».

Il Procuratore generale quindi ha reso noto che il contenzioso civile è notevolmente aumentato nei circondari dei Tribunali di Pordenone e di Tolmezzo e, in modo ancora più spiccato, in tutte le Preture (per queste ultime: oltre il 30 per cento in più, rispetto al 1971); è rimasto stazionario presso la Corte d'appello; ed è diminuito negli altri Tribunali del Distretto. I maggiori incrementi sono stati riscontrati nelle cause per risarcimento di danni derivati da sinistri stradali ed in quelle di separazione personale tra coniugi. Le diminuzioni riguardano particolarmente le procedure fallimentari e le cause di scioglimento di matrimonio.



(Giornalfoto)

Antonio Pontrelli

Il fenomeno della delinquenza ha registrato nel 1972, un sensibile aumento. Sono stati denunciati 35.915 reati rispetto ai 33.801 del 1971.

La fisionomia qualitativa della criminalità ha peraltro subito variazioni notevoli nelle sue principali componenti: sono aumentati i delitti contro la personalità dello stato e in particolare i reati di vilipendio delle istituzioni costituzionali «segno manifesto — ha detto il procuratore Pontrelli — del progressivo scadimento del prestigio e dell'autorità dello stato». In aumento anche i delitti contro l'amministrazione della giustizia, la fede pubblica e la famiglia; in lieve regresso quelli contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico e l'incolumità pubblica.

Nel settore dei reati contro la persona, sono complessivamente diminuiti gli omicidi consumati, tentati e preterintenzionati. «E' un dato questo — ha detto il procuratore — che rispecchia l'indole delle popolazioni giuliane e friulane, poco inclini alla violenza». Nella sfera dei delitti contro il patrimonio è sensibilmente aumentato, rispetto al 1971, e addirittura raddoppiato rispetto al 1970, il numero delle rapine, delle estorsioni e dei sequestri di persona a scopo di estorsione; altissimo e in continuo aumento il numero complessivo dei furti e degli altri delitti commessi con violenza e frode. In questo quadro il distretto giudiziario di Trieste, definito dal procuratore «un'oasi criminologica di relativa quiete» fino a pochi anni fa, ora si sta progressivamente inserendo nel fenomeno generale con 129 rapine e oltre 12 mila furti in un anno.

In tale materia — ha sottolineato il dott. Pontrelli — occorre agire con direttive più chiare e coerenti; giacché — se la nostra società merita d'essere difesa dagli assalti sempre più audaci e tracotanti della delinquenza — occorre rinforzare, e non indebolire, le istituzioni preposte alla difesa diretta e, in primo luogo, la polizia. Ed ha aggiunto di ritenere particolarmente inopportuno il divieto fatto agli ufficiali di polizia giudiziaria d'interrogare le persone arrestate e fermate.

In ordine ai delitti contro il patrimonio il dott. Pontrelli ha osservato che «mentre un tempo essi erano provocati per lo più dalla miseria e da aneliti di palingenesi sociale, ora il loro movente è quasi sempre rappresentato dallo smodato desiderio di godimento e dalla corsa sfrenata alla conquista della facile ricchezza».

Oggetto di ampio esame sono stati anche gli effetti della legge Merlin, provvedimento, ha detto il Procuratore generale, «dettato dal sano proposito di estirpare la mala pianta dello sfruttamento legalizzato della prostituzione altrui, ma che in effetti è stato poi congegnato in maniera tale da accentuare proprio il fenomeno che si intendeva reprimere, dando luogo alla costituzione di legioni di "protettori-sfruttatori"; e cagionando altresì altri eventi dannosi collaterali: come la scandalosa invasione delle pubbliche vie con questo turpe mercato e l'accentuato diffondersi delle malattie veneree.

Il dott. Pontrelli ha anche richiamato l'attenzione degli ascoltatori sulla schiacciante prevalenza numerica dei delitti rimasti impuniti per l'impossibilità d'individuarne gli autori; e ciò, a suo avviso, costituisce indice d'inadeguatezza degli strumenti di difesa sociale di fronte a quelli dell'offesa individuale o di gruppo. Ha attribuito la causa di ciò: alla drastica limitazione dei poteri della polizia giudiziaria nella fase d'indagine preliminare, attuata nella vana illusione che il giudice possa validamente sostituirla, assumendosi compiti per cui non ha né l'attitudine psicologica, né preparazione professionale; nonché all'eccessiva ristrettezza dei limiti di durata della custodia preventiva e alle complicazioni della procedura penale in vigore, che — in perfetto contrasto con il fine d'accelerare il corso della giustizia — inceppa il processo in un groviglio di formalismi, di nullità e preclusioni d'ogni specie.

Sussiste pure — ha sottolineato il Procuratore generale — un aumento della delinquenza minorile: la cui causa, ha aggiunto, è data principalmente dalle insufficienze della famiglia moderna, rivelatasi incapace di portare a maturazione la sfera affettiva degli adolescenti e divenuta essa stessa motivo di frustrazioni e d'angoscia, matrice degli impulsi che spingono i giovani al delitto.

In materia carceraria, il Procuratore generale ha lamentato il mancato conseguimento, da parte degli istituti di prevenzione e di pena, dell'efficienza strutturale ed organizzativa già raggiunta in altri paesi civili, nonché l'attuale insufficienza rieducativa delle pene.

La disfunzione più grave — ha dichiarato il Procuratore generale — è data dal fatto che nessuna delle carceri giudiziarie nella regione dispone d'una sezione per minorenni, specializzata secondo le moderne esigenze psico-pedagogiche del trattamento minorile.

Per la soluzione definitiva e razionale di tale problema, il Procuratore generale ha auspicato la sollecita definizione della pratica amministrativa avviata ai fini della restituzione all'amministrazione della giustizia del comprensorio di Padriciano, sorto per ospitare un istituto rieducativo minorile e poi adibito ad altre funzioni che sembrano ormai superate.

Circa i problemi della polizia giudiziaria, è stata rilevata la contraddittorietà di taluni atteggiamenti dell'opinione pubblica: la quale da un lato richiede una maggiore efficienza nell'opera di prevenzione e di repressione dei reati e lamenta che troppi delitti restano impuniti per la difficoltà d'individuarne gli autori; dall'altro, in funzione dell'esigenza di tutelare la libertà del cittadino e d'attuare l'inviolabilità dei diritti della difesa, pretende una limitazione sempre più accentuata dei poteri conferiti dalla legge alla polizia stessa e tende a svalutare, con un eccessivo rigore di controllo, le fonti d'informazione utilizzate nella difficile ricerca dei colpevoli.

PRIMA RIUNIONE DEL SINDACO CON GLI ASSESSORI

Assegnati gli incarichi nell'ambito della Giunta

Tre «esordienti» fra le molte riconferme Un'altra donna (Benni) preposta all'istruzione

L'assegnazione delle deleghe agli assessori che formeranno il nuovo esecutivo comunale ha avuto luogo ieri mattina nel corso della prima riunione della neoeletta Giunta municipale sotto la presidenza del Sindaco Spaccini. Nel dare inizio ai lavori l'ing. Spaccini ha rivolto un fervido saluto augurale ai nuovi assessori e a quelli che hanno visto confermato il loro mandato, formulando altresì voti di stretta e proficua collaborazione nell'espletamento del mandato ricevuto.

Ed ecco come risultano distribuiti gli incarichi agli assessori: prof. Lucio Lonza (PSDI), prosindaco e assessorato imposte e tasse; Ennio Abate (DC), affari politici, segreteria generale e servizi pubblici industriali; Luciana Benni (DC), pubblica istruzione; Giuseppe de Gioia (PSDI), economato; Fulvio del Tutto (PSI), bilancio e programmazione; geom. Antonio De Luca (DC), urbanistica; dott. Raffaele Dolhar (US), assistenza e beneficenza; prof. Fausto Faraguna (DC), istituzioni culturali; ing. Vittorio Gasparini (PRI), gioventù, sport e tempo libero; Dusan Hrescak (PSI), polizia e annona; dott. Livio Lonzar (D. C.), affari generali e decentramento; Ugo Orlando (DC), servizi demografici; dott. Paolo Pecorari (DC), sanità ed igiene; dott. Iginio Vascotto (DC), personale; dott. Ugo Verza (DC), lavori pubblici.

Rispetto alla Giunta precedente, quella delineata ieri, porta qualche innovazione ma non di notevole rilevanza. Per la prima volta consigliere ed assessore, il dott. Paolo Pecorari si è vista attribuita la ripartizione igiene e sanità (che fu già di suo padre, l'on. Fausto Pecorari) e che nell'ultima «legislatura» era assegnata al dott. Gaetano Blasina, che non si è ricandidato alle elezioni amministrative. Nuovo assessore anche Fulvio Del Tutto, al quale è stato affidato l'incarico di assessore al bilancio e alla programmazione. Due nuovi assessori sono Ennio Abate, già capogruppo DC, al quale è stata affidata la delega per gli affari politici, la segreteria generale ed i servizi pubblici industriali, e Ugo Orlando, cui competeranno i servizi demografici.

Fra i «passaggi» di assessorato vanno segnalati quello del dott. Vascotto che va al bilancio al personale, quello del dott. Lonzar dalle istituzioni culturali agli affari generali e decentramento e quello di Dusan Hrescak dai servizi industriali alla polizia e annona. Un ritorno sui banchi della giunta, dopo molti anni di assenza, quello del prof. Fausto Faraguna, al quale è stata assegnata la delega per le istituzioni culturali: una continuità con la moglie che negli ultimi anni è stata assessore all'istruzione. Conferme piene invece per gli altri e cioè il prof. Lonza, quale prosindaco e assessore alle imposte e tasse, Giuseppe de Gioia all'economato, geom. Antonio De Luca all'urbanistica, dott. Raffaele Dolhar all'assistenza e beneficenza, ing. Vittorio Gasparini allo sport, gioventù e tempo libero e dott. Ugo Verza ai lavori pubblici. L'assessorato alla pubblica istruzione è stato questa volta affidato ancora ad una donna, Luciana Benni, che già anni addietro aveva avuto un assessorato di supplenza.

Riprende stamane il congresso del MSI

Stamane alle 10, proseguirà nella sede di via San Lazzaro 5 il congresso provinciale del MSI per l'elezione dei delegati della Federazione di Trieste al congresso nazionale che si aprirà giovedì a Roma. Risultano ancora iscritti a parlare numerosi delegati e sarà inoltre risolta a termini di statuto la «contestata» surroga di due delegati alla luce dell'interpretazione data dagli organi nazionali del MSI.

CON IL MAGGIORE IMPULSO DEL LAVORO NEGLI SCALI

SBLOCCATI I CONTAINERS NELL'INGORGO DEL PORTO

Ora interviene il Ministero: riunione ieri a Roma e un'altra in programma fra giorni - La situazione

Nuovo passo del Ministero della Marina mercantile per sbloccare la situazione del porto. Ieri a Roma, infatti, il sottosegretario Simonacci ha riunito i direttori generali competenti per un esame dei provvedimenti da adottare. Per i primi giorni della prossima settimana verrebbero convocati nella capitale i rappresentanti dell'Ente autonomo del porto e della Capitaneria di porto; subito dopo dovrebbe esserci un incontro fra gli organi ministeriali e le autorità politiche ed amministrative di Trieste e della Regione.

Il nuovo intervento ministeriale fa seguito anche alla minaccia, ventilata da alcune compagnie di navigazione, di fare capo al porto di Marsiglia per il traffico del caffè.

Nel contempo si sono avuti altri sintomi di schiarita: dopo l'autorizzazione da parte dello stesso Ministero della Marina mercantile per l'assunzione di 60 addetti, per fare fronte al doppio turno di lavoro, di cui abbiamo riferito, ieri le Ferrovie dello Stato hanno deciso di riprendere, in deroga al blocco stabilito fino al 20 gennaio, la accettazione di carri «containers» dà e per il porto di Trieste. Tale decisione entrerà in vigore alla mezzanotte di oggi. Questo parziale rientro del blocco imposto dalle Ferrovie, è in funzione della ripresa della capacità operativa del porto, e si ha ragione di ritenere che in un futuro molto prossimo la situazione tornerà pressoché normale.

Ieri si è lavorato molto intensamente nel porto. Alle banchine erano ormeggiate 21 navi, e tutte stavano operando. Delle 47 squadre richieste per il primo turno di lavoratori portuali, sono state operanti 42. Erano, inoltre, all'opera 35 squadre per il carico e lo scarico dei vagoni.

In rada sono rimaste cinque navi, che potranno entrare in porto al massimo entro domani. Infatti, anche per la giornata odierna è previsto un ritmo di lavoro molto intenso.

Il numero dei vagoni giacenti nei due punti franchi si va quindi riducendo, e attualmente ne sono rimasti circa duemila. Nel frattempo viene segnalato l'arrivo di parecchie navi che dovranno effettuare il carico a Trieste. Le merci in attesa di imbarco assommano a circa 20 mila tonnellate.

Chiamata per imbarco per il giorno 15 corr. alle ore 10. Turno «generale» contratto nazionale: 1 marinaio, turno 2031; 1 giov. coperta, turno 601; 1 mozzo coperta, turno 953. Turno «generale» contratto naviglio minore: 1 marinaio.

CATENA DI INCIDENTI SERALI

Grave uno scooterista travolto da un'autovettura

Un gravissimo incidente è avvenuto stanotte in via Flavia, ad una ventina di metri dal semaforo: un giovane di 21 anni, il muratore Sergio Chmet, abitante in via alle Cave 2/1, versa in pericolo di vita per le lesioni riportate in un investimento. In sella ad un motorino il giovane è stato investito da una auto. Trasportato all'Ospedale maggiore, egli è stato ricoverato d'urgenza al centro di rianimazione in grave stato di coma per lesioni cerebrali e varie fratture.

Altri incidenti nella serata: reduci da un convivio con colleghi, tre affossatori comunali sono capitati con la macchina sui piazzale della Grandi Motori, dove poco pratici della zona — sono volati fuori strada e sono piombati nella scarpata profonda una dozzina di metri. Due dei tre sono stati sbalzati fuori dall'auto, mentre il terzo è stato estratto dalle lamiere della vettura (la «128» targata Trieste 122109) dagli infermieri della CRI Tassini Zivel e Candelli. Se la sono cavata tutti con ferite non gravi. A uno, Livio Matticchio (34 anni, via Buozzi 2) il medico ha peraltro riscontrato la sospetta frattura cranica, contusioni alla spalla sinistra, contusioni alle gambe e otorragia sinistra.

Al bivio Caresana, sulla strada che va da San Dorligo a Muggia, è piombato nella scarpata con la propria «Fiat 500» (TS 133594) il postino Willy Fontanot, di 29 anni, abitante a Muggia in via Frausin 8.

Le ricerche del giovane sfuggito all'arresto

Gli agenti della squadra politica e quelli della Volante stanno ancora ricercando Gianfranco Sussich, il giovane esponente di «Avanguardia nazionale», che ieri l'altro era riuscito a scappare mentre gli agenti lo stavano per rinchiudere al Coroneo assieme agli altri fermati per gli incidenti nei confronti del corteo sindacale durante lo sciopero di venerdì.

Frattanto i nove arrestati si trovano ancora in carcere.

Deceduta la donna ustionata dal termoforo

Tragico epilogo nell'incendio di via Carli: la pensionata Alessandra Vigolla, sfuggita in extremis alle fiamme che già avevano incominciato a lambire le coltri, non è riuscita a sopravvivere alla grave infreddatura riportata quando, in camicia da notte era fuggita da casa per cercare scampo in strada.

Trasportata all'ospedale, l'anziana signora Vigolla, era stata soccorsa al centro di rianimazione e quindi in prima medica. Purtroppo le sue condizioni sono peggiorate e ieri è morta.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Veronica. Il sole sorge alle 7.43 e tramonta alle 16.46. La luna nasce alle 12.50 e tramonta domani alle 4.19.

Ieri: temperatura massima 6,5, minima 2,8; pressione mb. 1029,1 in aumento; umidità 52 per cento; cielo sereno; vento km 14 da E.N.E.; mare legg. mosso, con temperatura di 9,4.

Farmacie in servizio (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Tamaro & Neri, via Dante 7; Al Samaritano, piazza Ospedale 8; Alla Minerva-Grigolon, piazza Giotti 1; Ai due Mori, piazza Unità 4; Godina-Patuna, Campo S. Giacomo 1; Alla Croce Azzurra, via Commerciale 26; Rossetti-Emili, via Combi 19; Al S. Lorenzo, via dei Soncini 179 (Servola).

Farmacie in servizio (dalle 13 alle 16): Alla Minerva-Grigolon, piazza Giotti 1; Ai due Mori, piazza Unità 4; Godina-Patuna, Campo S. Giacomo 1; Al S. Lorenzo, via dei Soncini 179.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Tamaro & Neri, via Dante 7; Al Samaritano, piazza Ospedale 8; Alla Croce Azzurra, via Commerciale 26; Rossetti-Emili, via Combi 19.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 790235.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne telefono 37265.

CONFEZIONI Godina
VIA CARDUCCI 10
Saldi di fine serie in cappotti da uomo e donna a Lire 15.900 - 19.900 massimo
Maglieria 1.900 - 2.900 - 3.900 massimo
MERCE DI STAGIONE, OCCASIONE UNICA

VISAGISTE - MASSAGGIATRICI
MANI - PEDICURE
ENENKEL Inizio corsi: 22 gennaio
Via C. Battisti, 22 - Tel. 761-989

Signora oggi investe giusto se veste
Caprice
VIA S. LAZZARO 1

I prezzi dei nostri saldissimi sono veramente eccezionali!
MONTI Biancheria
Via S. Spiridione, 5
FIERA DEL BIANCO 1973

AMMINISTRAZIONE STABILI
CIVIDIN & SERPO
Via Canalpiccolo 2, tel. 35664

PRIMAVERA MOBILI
RONCHI DEI LEG. - TEL. 77112
VISITATECI — RONCHI
Telefono 77112

CARNEVALE con l'U.T.A.T.
VIENNA - in treno dal 28 febbraio al 4 marzo L. 66.000
NIZZA - in autopullman dal 23 al 26 febbraio L. 54.000
VILLACO - in autopullman dal 24 al 25 febb. e dal 3 al 4 marzo L. 17.800
U.T.A.T. Via Imbriani, 11 - Tel. 767831 (serie) Galleria Protti, 2 - Tel. 38547 - 36372

I.V.A.: perché gli aumenti?
I nostri prezzi: COME UN ANNO FA!
MONTI Biancheria
Via S. Spiridione, 5
FIERA DEL BIANCO 1973

ambassador
ABBIGLIAMENTO MASCHILE
SVENDITA TOTALE
PER AMPLIAMENTO DEI LOCALI
SCONTI dal 20 all'80 %
da domani saranno posti in vendita tutti gli articoli estivi
piazza della Borsa, 3

OLTRE AI SALDI DI FINE STAGIONE
VISITATE LA MOSTRA INTERNA ALLESTITA PER LA
FIERA SPETTACOLARE DEL CAPPOTTO
ANCHE TAGLIE FORTI
MODE LILY Via Cologna 4 - Tel. 755087
CALZATURE • LILY • BORSETTE
— Saldi — Via Cologna 16 - Tel. 750270

Gabbiani sazi grazie alla bora



(«Giornalfoto»)

Girandola di gabbiani sul mare, nella baia di Muggia. La foto è stata scattata dalla foce del rio Ospo, anche se la deformazione del teleobiettivo farebbe pensare alla Rosandra. L'acqua dalla tinta più chiara è quella del torrente, più dolce e più arricchita. Più lontano il blu scuro del mare ripulito dalla bora, che, in questi giorni, soffia con particolare continuità. Il pesce del golfo che viene a contatto con l'acqua più fredda dell'Ospo, rimane per un istante «intontito», diventando facile preda dei voracissimi gabbiani. In questi giorni di bora nella baia di Muggia è tornato il pesce, nonostante l'inquinamento. La bora è infatti l'unico vento che riesce a spingere l'acqua inquinata verso il largo. In più, essa provoca una controcorrente sottomarina che fa affluire da lontano acqua più pulita e più ricca di pesce. Quindi, grazie bora!

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ DISCUSSI NELLE **SEGNALAZIONI**

Libertà di stampa e leggi liberticide

Una sentenza di Fiume non commentata in Italia

Caro Direttore, come è noto, qualche mese addietro al direttore responsabile del quotidiano «L'Ora» di Palermo il Tribunale di quella città aveva comminato, per il reato della diffamazione, un anno di reclusione e l'interdizione dall'esercizio della professione, per un ulteriore anno. La sentenza, particolarmente per questa seconda parte, aveva provocato l'unanime deprecazione dei giornalisti italiani, anche attraverso un servizio televisivo di non comune ampiezza.

Ecco, in una brevissima ed incompleta carrellata, come in tale occasione, si erano espressi alcuni comitati di redazione e qualche organismo regionale dell'Ordine:

«...con l'inaudita sentenza la sorte della libertà di stampa e della libertà dei giornalisti italiani vengono posti dinanzi alla reviviscenza di leggi fasciste, anticostituzionali; inoltre i giornalisti stessi vengono sottratti al giudizio dei loro organi professionali». («L'Unità»).

«...esprimendo sdegno e condanna per la sentenza fascista del Tribunale di Palermo contro il collega Etrio Fidora, sollecitiamo iniziative di protesta contro la repressione e per la riforma dei codici». («Avanti!»).

«...viva preoccupazione per un provvedimento che rivela in taluni organi giudiziari una pericolosa involuzione in tema di libertà di stampa». («Corriere della Sera»).

«...impegna i due rami del Parlamento, ed in particolare i parlamentari professionisti e pubblicisti, affinché venga sollecitata con prontezza la abolizione di quelle norme anacronistiche, ancora contenute nel Codice penale e ancorate a criteri di autoritarismo contrastanti con la libertà di stampa e con i diritti del cittadino alla libera manifestazione del pensiero». (Consiglio dell'Ordine dei giornalisti della Lombardia).

Fin qui le citazioni. Mentre non mi sentirei di sindacare la sentenza dei magistrati siciliani per ciò che si riferisce alla condanna al carcere, sono anch'io dell'avviso che la aggravante della pena accessoria (sospensione dall'esercizio professionale, articolo 31 del Codice penale) debba essere sollecitamente abrogata. Del resto, l'Ordine fa bene a rivendicare, con ogni energia, la competenza esclusiva di valutare il comportamento dei giornalisti sotto il profilo della correttezza e della dignità professionale.

Detto questo, arrivo subito a ciò che mi sta a cuore. Qualche settimana fa la Corte del Tribunale circondariale di Fiume ha condannato la collega Smiliana Rendic alla pena di un anno di carcere e ha inoltre proibito alla stessa «ogni esordio in luoghi pubblici o sui mezzi di informazione per il periodo di un anno».

La Rendic aveva scritto alcuni articoli su una rivista, sostenendo che Croazia e Serbia nulla hanno in comune, che la prima appartiene all'Occidente e la seconda al mondo orientale ed aveva inoltre formulato qualche critica alla Lega dei comunisti.

La sentenza è passata completamente sotto silenzio e nessuna pubblica rampogna è venuta dai rappresentanti della stampa jugoslava. Ma la sentenza non ha trovato il ben che minimo commento negativo sulla stampa italiana, solitamente attenta e sollecita a quanto avviene negli altri paesi a proposito della libertà di informazione.

Diciamolo allora noi, caro Direttore, che la legge, in base alla quale il Tribunale fiumano ha condannato la Rendic, è, per analogia, una legge fascista e anacronistica, legge che va abolita perché «ancorata a criteri di autoritarismo, contrastante con la libertà di stampa e con il diritto del cittadino alla libera manifestazione del pensiero».

E' questa opinione una indebita interferenza nelle prerogative costituzionali della magistratura di uno Stato estero? Non mi pare, se è vero, come è vero, che la libertà, anche e soprattutto quella di stampa, è per tutti un bene irrinunciabile e insostituibile, e che una lesione, in un qualsivoglia Paese, ci deve toccare da vicino con uguale ed equanime preoccupazione.

Ruggero Rovatti

Domani e martedì ferma la trenovia sul tratto di Scorcola

La direzione del servizio trasporti dell'Acegat porta a conoscenza degli utenti della linea urbana «2» — cioè la trenovia di Opicina — che, a seguito dei lavori per la sostituzione della fune sul tronco a funicolare, domani e martedì il servizio tranviario sul tratto piazza Oberdan - vetta Scorcola sarà sospeso. Il collegamento tra vetta Scorcola e Opicina verrà svolto invece regolarmente.

Le corse in orario sul percorso Trieste-Opicina saranno effettuate con autobus.

Due nuove aule all'asilo di Scoglietto

Domani alle ore 9.30 verranno inaugurate due aule prefabbricate per la scuola materna di Scoglietto (vicolo dell'Edera) dove saranno accolti cento bambini di età prescolare del rione. Conseguentemente le quattro sezioni della scuola di vicolo dell'Edera verranno ridotte a tre con il trasferimento della quarta sezione — che dall'altro anno era provvisoriamente sistemata nel refettorio — in una delle due aule prefabbricate. Con la apertura di queste due nuove aule il problema della scuola materna di Scoglietto può considerarsi definitivamente risolto in quanto nessun bambino risulta ormai escluso dalla frequenza della scuola materna in quel rione.

Istituto magistrale. Gli iscritti al corso integrativo per diplomati magistrali sono convocati per le ore 16 di domani 15 nella sala dello Istituto mogistrale «Duca d'Aosta», via Gambini 1.

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

AVVISO DI CONCORSO

Con decreto del Presidente della Giunta n. 04190/Pres. del 20 novembre 1972, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 del 30-12-1972, l'Amministrazione regionale ha indetto **un concorso a 8 posti di consigliere tecnico in prova nel ruolo degli ingegneri e architetti della carriera direttiva del personale della Regione autonoma Friuli - Venezia Giulia.**

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate alla Presidenza della Giunta regionale del Friuli - Venezia Giulia — Segreteria Generale, Trieste — e redatte su carta da bollo da lire 500 secondo le indicazioni contenute nel suddetto «Bollettino Ufficiale» dovranno pervenire alla Presidenza della Giunta regionale **entro e non oltre le ore 18.30 del 29 gennaio 1973.**

Il Bollettino Ufficiale della Regione è acquistabile a Trieste presso la libreria «I. Svevo» di Corso Italia. 22, a Udine presso la cartoleria «Benedetti» di via Mercato Vecchio, 13, a Gorizia presso la cartoleria «Paternolli» di Corso Verdi, 50, a Pordenone presso la libreria «Minerva» di Piazza XX Settembre.

Le informazioni relative potranno essere ottenute presso la sede della Giunta regionale a Trieste, via Carducci, 6, presso la sede dell'Assessorato degli enti locali a Udine, via Savorgnana, 10 e presso le sedi degli uffici provinciali degli enti locali a Gorizia, Largo Culiat, 7 e a Pordenone, via Cavallotti, 10.

Rosjo Cohen II

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE DI LUSSO

annuncia alla Gentile Clientela che lunedì 15 gennaio alle ore 15.30 inizia una grande vendita dei modelli delle collezioni autunno-inverno '72-'73 con sconti del 30-40-50%

Galleria Tergesteo
Piazza della Borsa, 15

LE ORE DELLA CITTÀ

Conoscere la regione

Domani, lunedì 15 gennaio, alle ore 20, nella sede sociale della FARIT, in via Paduina 9, dopo la introduzione di Edoardo Vales sugli «Aspetti generali della nostra regione», Tiziano Tirelli parlerà sul «Significato della geologia nei confronti dell'uomo e le generalità e l'evoluzione della paleontologia». La conversazione verrà corredata con la presentazione dei relativi campioni fossili e verranno proiettate diapositive.

Al VAL

Domani, lunedì, al VAL alle ore 16.30 presso il Circolo della Cultura e delle arti, l'ing. Tito Bullo parlerà sul tema: «Caffè sotto inchiesta».

Andreotti conferma all'Unione istriani: nessuna modifica per la Zona B

E' pervenuta all'avv. Lino Sardos Albertini, presidente della Unione degli istriani, la risposta del presidente del consiglio on. Giulio Andreotti ai recenti interventi fatti dall'associazione in merito alla questione della Zona B.

Il testo della risposta è il seguente: «Caro avvocato, la ringrazio di quanto ha voluto comunicarmi circa le notizie stampa concernenti la Zona B dell'Istria. Al riguardo, desidero confermarle che nessun fatto nuovo è intervenuto a modificare la posizione assunta dal governo nel corso del dibattito parlamente sulla fiducia. Con vivi saluti, Giulio Andreotti».

Si fa notare da parte dell'Unione degli istriani che se anche detta risposta, che porta la data del 30 dicembre, non si riferisce direttamente alle dichiarazioni rese dal Maresciallo Tito a Titograd il 29 dicembre, riportate dalla stampa il 30 dicembre, essa ha un contenuto estensivo in quanto investe l'atteggiamento del governo nei confronti di tutto il problema della Zona B dell'Istria e conferma l'impegno assunto dal governo stesso nel corso del dibattito parlamentare sulla fiducia di mantenere ferma la situazione giuridica derivante dal Trattato di pace e dal Memorandum di Londra.

Sanzin in America

Lo scrittore concittadino Bruno G. Sanzin è stato invitato a partecipare alla grande mostra sulla poesia visiva che sarà prossimamente allestita al Finch Museum di New York e farà quindi il giro delle principali città USA a cominciare da Washington per finire a San Francisco. Questa mostra, che comprende opere dei maestri Marinetti, Govoni, Cangiullo, testimonia l'assoluta priorità del futurismo italiano in questa forma di espressione poetica oggi molto in auge. Tra le pubblicazioni sarà presentato l'ultimo prezioso volumetto di Bruno G. Sanzin intitolato «A ruota libera».

Convegni Maria Cristina

Venerdì 19 gennaio, alle ore 16.30 nella sala del Centro culturale Veritas (via Monte Cengio 2), avrà inizio il secondo ciclo dei Convegni Maria Cristina. Il prof. don Piero Nonis, docente all'Università di Padova, parlerà sul tema: «Marxismo e Cristianesimo oggi».

Boutique «Elite»

Galleria Rossoni 9, continua la vendita con sconti eccezionali.

Approfittate

della speciale vendita di saldi stagionali per uomo e signora. *Ricky*, via Battisti 2.

Mode Bianca

comunica alle gentili clienti che è iniziata la vendita dei saldi di stagione. Visitate *Mode Bianca*, Corso Italia 17.

Ginnastica per signore

Attenzione alla vita sedentaria! Riacquisterete elasticità, scioltezza e linea presso il *«Lady Elegance Club»*. Attrezzi moderni. Comodità di orario. Via Genova 14, tel. 24379.

The Gentleman

Corso Italia 4/B. Avvisa la sua spettabile clientela che da oggi inizia la vendita di fine stagione.

Da Anni Verdi

piazza Ospedale 2, prezzi imbattibili per l'eliminazione di diversi articoli. Ricordate! *Anni Verdi*, piazza Ospedale 2.

Ballarin cucine cucine cucine

Cucine comuni, cucine componibili, cucine su misura. Viale XX Settembre 53, via Fonderia 3.

Da Andersen

Boutique per bambini. E' iniziata una vendita totale a prezzi di realizzo per restauro negozio. Corso Italia 9 - Galleria Rossoni.

Polieri moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello europeo! Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e... averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. Laboratorio Artigiano, via dei Bonomo 5, tel 744832

Borsette - Borsette

da *Borsa Bazar*, via Carducci 7 angolo Valdirivo. Svendita totale di borsette e valigeria con sconti 30 - 40 - 50%.

Cadette borsette

in Galleria Tergesteo, annuncia alla sua spettabile clientela di aver iniziato la vendita di fine stagione inverno 1972-73.

Cucine componibili BAA

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14.

Saldi Pelletterie Argia

...solo per pochi giorni! Via G. Gallina 1.

Presepio parlante

Oggi ultimo pomeriggio di esposizione al pubblico del «Presepio parlante» della Repubblica dei ragazzi, allestito nella sede centrale di largo Papa Giovanni. Si apre alle ore 15.15; alle 15.30 inizia la rievocazione della Natività, che viene ripetuta ogni mezz'ora circa, sino alle 18. I visitatori sono ammessi nella sala del presepe; durante gli intervalli, si attende nelle altre sale osservando le mostre «Un libro per tutti», «Cosa è questa repubblica?», «Esposizione degli "iconoclasti"». I locali sono riscaldati. L'ingresso è libero.

Comunità istriane

In preparazione del Congresso dell'Associazione delle Comunità Istriane è convocato in sede sociale martedì alle 19 l'Esecutivo e la Commissione per la riforma dello statuto. Mercoledì 17 alle ore 17.30 la Comunità di Lussingrande celebrerà in Sant'Antonio Vecchio la ricorrenza patronale della ridente borgata istriana; al rito religioso sono invitati tutti i profughi e i nativi di Lussingrande attualmente residenti a Trieste.

Bora Bazar

abbigliamento femminile annuncia alla gentile Clientela che continua con successo la vendita speciale di saldi di fine stagione. Sconti del 30, 40 50 per cento. Via C. Battisti 2.

Per le signore al C.d.S.

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle Signore ed organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo alle ore 17 nella sede di Corso Italia 12, il prof. Giorgio De Sandre, direttore dell'Istituto di patologia medica nella Facoltà di medicina dell'Università, parlerà sul tema: «L'ereditarietà in patologia umana».

Ballo alla S.G.T. domenica 21

La Società Ginnastica Triestina comunica agli interessati che il trattenimento danzante pomeridiano non avrà luogo per indisponibilità della Sede sociale. Pertanto i trattenimenti riprenderanno regolarmente domenica 21 gennaio 1973.

Corsi di bridge al CMM

Martedì 23 p. v. avranno inizio, presso la sede sociale di via Roma 15, i corsi per principianti e di perfezionamento. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria sociale.

Al mobilificio Morgan

via Nordio 4. Assortimento mobili stile e moderni, soggiorni, stanze matrimoniali e per ragazzi, salotti, cucine, porta telefoni, porta scarpe, mobiletti di vari tipi, consolle, specchi, tavolini, porta TV con bar, cassapanche

Nozze d'oro



Pietro e Ida Rodella sposatisi il 14 gennaio del lontano 1923 nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo, rinnovano oggi il sacro rito del cinquantesimo anno di matrimonio nella stessa chiesa, attorniati da parenti ed amici. Cordiali rallegramenti e molti auguri.

Nozze

Oggi, alle ore 12.15 nella Chiesa di SS Eufemia e Tecla di Grignano si uniscono in matrimonio la gentile signorina Lucia Galante ed il signor Luigi Zecchin. Agli sposi i più sinceri ed affettuosi auguri!

La bottega Chic

di via Muratti 4, avverte la sua clientela l'inizio dei saldi.

HA TRATTENUTO CON FORZA LA PROPRIA BORSETTA

MESSI IN FUGA DA UNA DONNA QUATTRO RAPINATORI TREDICENNI

Una piccola banda di «ragazzi terribili» che volevano diplomarsi rapinatori, è stata messa in fuga dalla pronta e coraggiosa reazione di una pensionata che ha preso a calci il più violento dei ragazzi, difendendo così la propria borsetta in cui c'erano 58 mila lire.

Lo sconcertante episodio, che ancora una volta porta alla ribalta della cronaca nera, purtroppo dei ragazzi, è avvenuto l'altro pomeriggio in piazza Hortis. Nessuno, fino a ieri l'altro, a tarda sera, era venuto a conoscenza del fatto, in quanto la pensionata Angela Dicorato vedova Filannino, abitante in via Belpoggio 15, non aveva denunciato l'episodio di cui era rimasta vittima. E il tentativo di rapina sarebbe certamente rimasto ignorato se la signora non si fosse recata ieri l'altro, di sera, all'Ospedale maggiore per farsi medicare la contusione con voluminoso ematoma all'avambraccio destro che i ragazzi le avevano prodotto con un bastone.

Quando il medico di turno all'astanteria ha appreso l'accaduto ha invitato la signora a presentarsi all'ufficio di polizia dell'Ospedale, dove è stato inviato per conoscenza il referto medico. Il sottufficiale di turno ha ascoltato il racconto della signora ed ha provveduto ad informare subito la Mobile.

Poco prima delle 16, la signora, passava per piazza Hortis, camminando sul marciapiede antistante il Museo civico di storia naturale. Nei pressi del portone c'era un gruppetto di quattro ragazzi, tutti sui 13 anni. Quando la pensionata è passata vicino a loro, uno di essi l'ha colpita con violenza al braccio destro con un bastone (forse un manico di scopa), mentre un secondo si è aggrappato alla sua borsetta. Per un attimo la signora è rimasta come paralizzata per la sorpresa. Poi si è stretta la borsetta al petto e, quando si è accorta che un terzo ragazzo aveva afferrato ancora una volta il bastone e stava per colpirla, gli ha sferrato un calcio, mandandolo a sbattere contro il muro. Vista la vivace reazione dell'anziana signora, i ragazzi se la sono data a gambe, fuggendo in tutte le direzioni. La signora è riuscita così a salvare la borsetta e il denaro che aveva con sé per pagare il conto.

Al Commissariato centrale si è presentata la signora Anna Morgan, abitante in via Laghi 4, per denunciare il furto del motocarro «Ape» targato TS 37030, che era stato lasciato in sosta in via Nordio.

Una cittadina jugoslava, Fuma Bratulic Matosovic, di 48 anni, è stata denunciata a piede libero per furto aggravato. Ancora nei dicembre scorso aveva rubato monili d'oro di un valore di circa 150 mila lire a Gloria Tarlocl Bralic, abitante in via Cavazzeni 1, che l'aveva ospitata.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc. «Lykaion» (lib.), mc. «Esso Trieste» (naz.), mn. «Fastov» (ru), mc. «Maria Isabella» (lib.), mc. «Bruna Montanari» (naz.), mc. «San Catello» (naz.).

PARTENZE: mc. «Giesse» (naz.), mc. «Monte Maiella» (naz.), mc. «Finalmarina» (naz.), mn. «Palladio» (naz.), mn. «Orjula» (jug.), mc. «Esso Trieste» (naz.).

PREZZI CARNE RIBASSATI

BOVINA - VITELLONE		VITELLO	
Anteriore economico	kg. 680	Spezzatino	kg. 1.280
Anteriore con osso	kg. 1.340	Petto con osso	kg. 1.340
Anterore senz'osso	kg. 1.780	Bracciole di costa	kg. 2.420
Posteriore con osso	kg. 1.620	Bracciole di lombo	kg. 2.620
Posteriore senz'osso	kg. 2.320	Spalla senz'osso	kg. 2.580
Fettine di polpa posteriore	kg. 2.780	Fettine di spalla	kg. 2.780
Fettine taglio scuro spalla	kg. 2.500	Coscia senz'osso	kg. 3.240
Fettine di schiena	kg. 2.100	Fettine di coscia	kg. 3.420
Macinata	kg. 1.520	Osso buco	kg. 1.940
Osso buco	kg. 1.440	Rollata per arrosto	kg. 1.940
Filetto	kg. 3.540	Svizzere	kg. 1.980

l'IVA ci consente di offrirvi questi ribassi

in tutti i SUPERCOOP delle COOPERATIVE OPERAIE

SEGNALAZIONI

Cinema e riduzioni Enal

«Il 3 gennaio mia figlia e mio genero con i miei nipotini sono andati nel pomeriggio al cine e hanno richiesto i biglietti a tariffa ridotta esibendo la tessera Enal, ma si sono sentiti rispondere che per quel giorno la riduzione era sospesa. Ora, poiché tu, caro „Piccolo', nella rubrica dedicata agli spettacoli, riportavi che le riduzioni Enal erano concesse in tale cinema, come potresti spiegarmi l'inconveniente? Oltre che una tua risposta, gradirei anche una precisazione della presidenza dell'Enal, poiché l'inconveniente lamentato dai miei parenti non è una cosa nuova e io stessa — che sono iscritta all'Enal da parecchi decenni — ho dovuto talvolta rinunciare (poche settimane fa al cinema Fenice, ad esempio) perché non mi si è voluto concedere la riduzione pur essendo questa reclamizzata sul „Piccolo".

«Un tempo si sapeva di non aver diritto alla riduzione nei giorni festivi, alle prime e nel primo giorno di spettacolo. Perché questa tradizione è stata abbandonata? Comunque, se il concedere o meno la riduzione è una prerogativa che spetta ai proprietari dei cinema (ci sono infatti cinema che non concedono mai la riduzione, da quanto ho potuto sperimentare, anche nei borghi più popolari), bisogna che detta concessione sia usata con maggiore chiarezza, perché non è piacevole arrivare alla cassa e fare brutte figure sentendosi rifiutare l'ingresso a tariffa ridotta (spesso con sufficienza e con commenti come il seguente: „La va drio del giornal!"). La direzione dell'Enal ricordi che molti tesseramenti vengono fatti solo per andare al cinema a tariffa ridotta (come si potrebbe permettere, altrimenti, lo accesso a certe sale una persona come me con una pensione di 32 mila lire al mese?). Se anche questo ci è negato, perché rinnovare la tessera? Poiché siamo in clima di rinnovo dell'abbonamento, spero che l'Enal vorrà rispondermi.

«Grazie per l'attenzione e auguri a tutti per il nuovo anno. A. S.»

Per parte nostra possiamo dire soltanto che pubblichiamo l'elenco dei cinema che concedono la riduzione secondo quanto ci viene comunicato giorno per giorno.

Ricerca di testimonio

«Il signore che si trovava alla guida della Simca 1000 colore grigio topo il 16 dicembre scorso alle ore 9.45 sulla statale 14 e precisamente sulla curva del dazio di Chiusa verso Basovizza e che ha assistito all'incidente stradale in detto punto fra l'Alfa Sud TS 157861 e la Fiat 500 targata Venezia e guidata da una donna, è pregato di telefonare al numero 815351». Lettera firmata.

«Tredicista» alla rovescia

«Sono una sportiva di calcio che puntualmente, ogni settimana, gioca la sua schedina. Ora, sino a oggi, dopo vari anni che tento la fortuna, non sono riuscita a fare un "tredici", ma nemmeno un "undici". Quest'ultima settimana, guarda caso, non solo non sono riuscita a fare un "undici", ma per il colmo della scalogna, in una colonnina non ho azzeccato nemmeno un risultato.

«Mi hanno detto che anni fa, a coloro che non indovinavano nessun risultato, veniva dato un premio di consolazione. E' vero? Qualcuno lo sa? E come mai oggi questo non succede più? A me pare che, com'è difficile azzeccare un "tredici", sia altrettanto se non più difficile non azzeccare nemmeno un risultato... E mi parebbe giusto che questi "sfortunati" abbiano anche loro almeno la consolazione di un piccolo premio per questa "ardua impresa", giacché sono parecchi coloro che possono vantarsi di aver fatto "tredici", mentre, a mio avviso, sono più rari coloro che, come me, involontariamente hanno fatto il "13" alla rovescia. M.M.».

Offre degli abiti all'emigrante lucano

«Ho letto domenica 7 gennaio la lettera scritta dal dott. S. Q. "Cerca un posto: carpentiere o autista". Io sono una donna e un lavoro non posso darglielo, all'emigrato lucano dalla Germania a Trieste, a ogni modo spero tanto che qualcuno lo aiuti anche in questo, gliel'auguro di cuore. Siccome nella lettera c'era scritto che si tratta di un uomo non più giovane dallo abbigliamento dimesso e sorreggente un fagotto legato con gli spaghi, credo perciò sia bisognoso anche di vestiario.

«Io danaro non ne ho perché sono vedova da sei mesi, mio marito morto di mal di cuore e non ho neppure ancora la pensione e quando l'avrò sarà piuttosto misera; però ho tutte le cose di mio marito (vestiti, due cappotti, maglie quasi nuove e altre cose: l'orologio certo non d'oro ma va benissimo, due paia di occhiali da vista) e mi dispiace buttar via cose che forse potrebbero andargli bene. Vi prego di non mettere il mio nome sul giornale». Lettera firmata.

DRAMMATICA SORPRESA AL RIENTRO IN CASA

Candela mangiafumo e fiamme divoranti

Usciti di casa per prendere la figliola a scuola, i coniugi Bassi hanno trovato — al loro rientro — l'alloggio in fiamme. Con la forza della disperazione Giacomo Bassi (34 anni, via Verga 16), è entrato nella stanza che stava bruciando ed ha cominciato a spegnere il fuoco, ustionandosi seriamente le mani. In suo soccorso è intervenuto un appuntato di PS, Carmelo Curcio (in forza al commissariato di Cologna e abitante nella stessa casa), il quale ha aiutato a spegnere le fiamme, bruciandosi l'abito che indossava. Quando sono arrivati i vigili del fuoco, l'incendio era ormai già circoscritto, anche se non domato.

Giacomo Bassi è stato soccorso dai sanitari della Croce Rossa e trasportato all'Ospedale maggiore, dove il medico di turno, gli ha riscontrato ustioni di primo e di secondo grado alle mani, giudicandolo guaribile in una settimana.

Il fuoco è stato provocato — secondo una ricostruzione fatta dallo stesso Bassi — da una candela «mangiafumo» che i coniugi avevano acceso prima di uscire lasciandola sul tavolo del soggiorno: un colpo di vento (una finestra era stata lasciata aperta) può averla rovesciata e il fuoco si è così propagato al legno del tavolo. Le fiamme hanno poi avvolto tutta la stanza, intaccando persino il pavimento.

Quando i coniugi sono arrivati a casa, l'ingresso e le scale erano avvolti dal fumo. Giacomo Bassi ha intuito il sinistro ed è corso ad aprire la porta. Una vampata di calore lo ha aggredito. Nonostante il denso fumo egli ha raggiunto la stanza in fiamme ed ha cominciato a battere le fiamme con una coperta per tentare di soffocarle. Alle invocazioni di aiuto della signora Bassi è accorso, come abbiamo detto, il sottufficiale della polizia, mentre altri casiliani provvedevano a telefonare al «113». Una pattuglia della Volante con il maresciallo Zotti e l'appuntato Malaguti sono accorsi sul posto.

Alla

Casa del Materasso

di via Madonnina 7, i lettini in legno — completi di materassino — costano solo **LIRE 18.000**, i mobiletti fasciatoio **LIRE 35.000**, seggioloni e box **LIRE 6800**

.....E tanti altri prodotti *a prezzi eccezionali!*

Desideriamo ricordarvi inoltre, che nel nostro nuovo Centro di Esposizione (adiacente al negozio) troverete le più belle stanzette per i vostri bambini e ragazzi.

Non decidete prima di visitarci... sarebbe *sconveniente!*

Le insegne della giustizia



(«Giornalfoto»)

Un momento della solenne cerimonia inaugurale dell'anno giudiziario nell'aula della Corte d'Assise, le insegne della Giustizia vengono deposte davanti alle alte cariche della Magistratura

Conflitto con l'INAM dei medici mutualistici

PROGRAMMATO LO STATO DI AGITAZIONE

Il sindacato medici generici mutualistici di Trieste ha proclamato lo stato di agitazione denunciando una improvvisa ed ingiustificata decurtazione dei compensi stabiliti per contratto tra l'INAM e gli appartenenti alla categoria e che riguarda la voce «compenso per ferie e aggiornamento». Il compenso, pari a un dodicesimo del totale annuo delle parcelle, è stato ridotto (in base a una circolare della amministrazione centrale dell'INAM alle sedi provinciali) di quote pari a tanti trecentosessantesimi quante sono state le assenze del medico nell'anno in corso.

Lo stato di agitazione proclamato dal sindacato non avrà per ora conseguenze pratiche sul rapporto tra medico e assistiti. Variazioni si avranno soltanto a partire dal 22 corrente, giorno dell'agitazione nazionale della categoria: pur continuando la prassi «diretta», quella cioè che non richiede il pagamento dell'assistito all'atto della visita, non si useranno più i formulari INAM per le ricette e non si rilasceranno più certificati di inabilità lavorativa. In sostituzione di questi ultimi verranno stilate pure e semplici diagnosi su carta intestata del medico.

Rinviato l'Enalotto

La direzione di zona dell'Enalotto informa che le giocate Enalotto del concorso di questa settimana sono valide per la estrazione del lotto che è rinviata a dopodomani martedì.

L'INFLUENZA A TRIESTE NON E' PASSATA ALL'OFFENSIVA

DAL FRONTE DELL'«INGLESE» BOLLETTINI TRANQUILLIZZANTI

Richiamate alla cautela soprattutto le persone anziane
Potrebbe rivelarsi insidioso un peggioramento del tempo

Quasi una «tavola rotonda» la conferenza stampa convocata ieri mattina dall'uscente assessore comunale all'igiene e sanità dott. Gaetano Blasina: infatti all'incontro, hanno partecipato anche il prof. Antonio Konecny, primario della divisione infettiva dell'Ospedale della Maddalena, il prof. Arturo Ruol, direttore della clinica medica dell'Università di Trieste e il prof. Aldo Fabiani, ufficiale sanitario del Comune.

Scopo della riunione era quello di fare il punto della situazione sull'«inglese», cioè sui fatti epidemiologici influenzali con particolare riferimento all'andamento della malattia della nostra città. Anzitutto è stato rilevato che attualmente non si registra una vera epidemia influenzale a Trieste, in quanto sia le assenze complessive nei posti di lavoro sia i ricoveri in ospedale non sono eccedenti l'ordinario andamento stagionale di morbilità. Per quanto concerne la popolazione scolastica la percentuale di assenze è irrilevante e si può osservare piuttosto fra gli insegnanti che fra gli scolari. Tanto il prof. Konecny quanto il prof. Ruol hanno rilevato dall'osservazione dei ricoverati — i quali in genere presentano varie affezioni attribuibili in base agli esami clinici a complicazioni derivate dall'influenza — che non si tratta per lo più di forme morbose dovute al virus influenzale anche se si nota un certo incremento dei ricoveri legati a malattie respiratorie.

Il prof. Fabiani, da parte sua, ha fatto rilevare che attualmente non c'è ragione di nutrire preoccupazioni particolari per quanto non si possa escludere che nelle prossime settimane si verifichi una recrudescenza dell'influenza, anche in relazione all'andamento meteorologico stagionale che può favorire la maggiore o minore diffusione della malattia.

Concordemente docenti e sanitari hanno ricordato l'opportunità, soprattutto per le persone anziane, di evitare la frequenza di locali chiusi affollati, riaffermando altresì l'efficacia notevole della vaccinazione antinfluenzale. All'inizio della campagna per la vaccinazione il Comune aveva a disposizione 9000 fiale e di queste sono state distribuite 1000 alle condotte mediche, 1265 ad enti, vigili del fuoco, ferrovieri, collegi, comunità, aziende, CRI, ecc. 3200 sono state usate per vaccinazione alla cittadinanza e 600 destinate ai dipendenti municipali; in totale, dunque, circa 6000 i vaccinati nella nostra città mentre rimangono disponibili altre 3000 dosi.

Il vaccino usato quest'anno e tuttora disponibile possiede almeno un certo grado di efficacia anche nei riguardi del virus cui sembra attribuibile l'attuale forma influenzale, anche se un nuovo vaccino appositamente preparato ma non ancora disponibile potrebbe dare certamente migliori risultati. Il virus contro il quale si sta preparando il nuovo vaccino è quello inglese contrassegnato dalla sigla A-42/72. In sostanza dunque, la conclusione che viene tratta è per il momento, decisamente tranquillizzante sia per la forma relativamente moderata della forma in atto sia per le misure preventive adottate. L'assessore uscente Blasina ha colto la occasione per rivolgere il suo saluto ai rappresentanti della stampa i quali a loro volta gli hanno espresso vivo apprezzamento per l'ottima collaborazione avuta.

Cesare Vasoli martedì alla Facoltà di lettere

Per iniziativa dell'Istituto di filologia moderna della Facoltà di lettere e filosofia dell'Università, martedì alle ore 9, nell'aula «Ferrero» della Facoltà, in via dell'Università 7, il prof. Cesare Vasoli, ordinario di filosofia morale all'Università di Firenze, terrà una lezione sul tema: «Correnti irrazionalistiche del primo Novecento».

LA COMPOSIZIONE DEI COLLEGI GIUDICANTI ALL'OPERA NEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

I QUADRI DELLA MAGISTRATURA

Sezioni della Corte d'Appello - Tribunali di Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone e Tolmezzo

CORTE D'APPELLO

I Sezione civile: Renzi dott. Aldo, presidente della Corte; Salis dott. Aldo, presidente si Sezione; Cariglia dott. Mario, consigliere; Urso dott. Gaetano, consigliere; Borattini dott. Diego, consigliere; N.N., consigliere.

II Sezione civile funzionante anche da magistratura del lavoro: Zumin dott. Eugenio, presidente di Sezione; Marsi dott. Pietro, presidente di Sezione; Rosano dott. Stefano, consigliere; Adelman Della Nave dott. Mario, consigliere; Ambrosi dott. Leone, consigliere; N.N., consigliere.

Sezione penale: Renzi dott. Aldo, presidente della Corte; Franz dott. Gino, presidente di Sezione; Marsi dott. Pietro, consigliere; Locuoco dott. Francesco, consigliere; Boschini dott. Benno, consigliere; Costa dott. Silvio, consigliere; Edel dott. Mario, consigliere; Balani dott. Daniele, consigliere.

Sezione istruttoria: Zumin dott. Eugenio, presidente di Sezione; Salis dott. Aldo, presidente di Sezione; Rosano dott. Stefano, consigliere; Ambrosi dott. Leone, consigliere; N.N., consigliere.

Sezione per i minorenni: Franz dott. Gino, presidente di Sezione; Marsi dott. Pietro, presidente di Sezione; Boschini dott. Benno, consigliere; Buratini dott. Diego, consigliere; Balani dott. Daniele, consigliere; Belsasso dott. Massimiliano, componente privato effettivo; N.N., componente privato effettivo; Tampieri prof. Giorgio, componente privato supplente; N.N., componente privato supplente.

Sezione specializzata per le controversie agrarie: Zumin dott. Eugenio, presidente di Sezione; Marsi dott. Pietro, presidente di Sezione; Rosano dott. Stefano, consigliere; Adelman Della Nave dott. Mario, consigliere; Ambrosi dott. Leone, consigliere; N.N., consigliere; Poggi dott. Guido, esperto effettivo; Morandini-Amadeo dott. Paolo, esperto effettivo; Cosma dott. Duilio, esperto supplente; Gregori dott. Stanislao, esperto supplente.

Corte di assise di appello: Franz dott. Gino, presidente effettivo; Marsi dott. Pietro, presidente supplente; Costa dott. Silvio, consigliere effettivo; Adelman Della Nave dott. Mario.

TRIBUNALE DI GORIZIA

Sezione unica: Malacrea dott. Giuliano, presidente del Tribunale; Cenisi dott. Raoul, giudice; Mancuso dott. Raffaele, giudice; Bassi dott. Mario, giudice; Succi dott. Dario, giudice; Marinelli dott. Augusto, giudice.

Sezione magistratura del lavoro: Malacrea dott. Giuliano, presidente del Tribunale; Mancuso dott. Raffaele, giudice; Bassi dott. Mario giudice.

Sezione specializzata per le controversie agrarie: Malacrea dott. Giuliano presidente del Tribunale; Mancuso dott. Raffaele giudice; Succi dott. Dario, giudice; Bregant Remigio, esperto effettivo; Franco Antonio, esperto effettivo; Feruglio p.a. Luigi, esperto supplente; Colautti geom. Gianni, esperto supplente.

Ufficio d'istruzione penale: Cenisi dott. Raoul, giudice.

Giudice di sorveglianza: Cenisi dott. Raoul, giudice.

TRIBUNALE DI PORDENONE

Sezione unica: Miraglia dott. Ludovico, presidente del Tribunale; Caufin dott. Mattia, giudice; Riccio-Cobucci dott. Carlo, giudice; Grandis dott. Innocenzio, giudice.

Sezione magistratura del lavoro: Miraglia dott. Ludovico, presidente del Tribunale; Caufin dott. Mattia, giudice; Riccio-Cobucci dott. Carlo, giudice; Grandis dott. Innocenzio, giudice.

Sezione specializzata per le controversie agrarie: Miraglia dott. Ludovico, presidente del Tribunale; Caufin dott. Mattia, giudice; Riccio-Cobucci dott. Carlo, giudice; Grandis dott. Innocenzio, giudice; Pavan Ferruccio, esperto effettivo; Rorai Piergiuseppe, esperto effettivo; Chiesa Livio, esperto supplente; Murador Enrico, esperto supplente.

Ufficio di istruzione penale: Fontana dott. Domenico, giudice.

Giudice di sorveglianza: Fontana dott. Domenico, giudice.

TRIBUNALE DI TRIESTE

I Sezione civile: Giannuzzi dott. Luigi, presidente del Tribunale; Maltese dott. Domenico, giudice; Del Conte dott. Ettore, giudice; Battestin dott. Boris, giudice; Serbo dott. Sergio, giudice; Cola dott. Edoardo, giudice.

II Sezione civile funzionante anche da magistratura del lavoro: Cossu dott. Sebastiano, presidente di Sezione; Visalli dott. Italo, giudice; Salerno dott. Gaspare, giudice; Giancotti dott. Biagio, giudice; Moscato dott. Giuseppe, giudice; Vecchioni dott. Livio, giudice.

Sezione promiscua: Cossu dott. Sebastiano, presidente di Sezione; Lugnani dott. Silvano, giudice; Raimondi dott. Giuseppe, giudice; D'Amato dott. Vincenzo, giudice; Guglielmucci dott. Lino, giudice; Gridelli dott.ssa Franca, giudice.

Sezione penale: Giannuzzi dott. Luigi, presidente del Tribunale; Corsi dott. Egone, presidente di Sezione; Ligabue dott. Francesco, giudice; Battistin dott. Boris, giudice; Giancotti dott. Biagio, giudice; Moscato dott. Giuseppe, giudice; Cola dott. Edoardo, giudice; Vecchioni dott. Livio, giudice.

Giudici delegati al fallimenti: Giannuzzi dott. Luigi, presidente del Tribunale; Cossu dott. Sebastiano, presidente di Sezione; Maltese dott. Domenico, giudice; Battestin dott. Boris, giudice; Cola dott. Edoardo, giudice; Guglielmucci dott. Lino, giudice.

Sezione specializzata per le controversie agrarie: Cossu dott. Sebastiano, presidente di Sezione; Visalli dott. Italo, giudice; Salerno dott. Gaspare, giudice; Jacob Claudio, esperto effettivo; Rigonat Hugues dott.ssa Maria, esperto effettivo; Vazzoler dott. Redento, esperto supplente; Cernegai p.a. Renato, esperto supplente.

Corte d'assise di Trieste: Corsi dott. Egone, presidente di Sezione; Cossu dott. Sebastiano, presidente supplente; Ligabue dott. Francesco, giudice effettivo; Giancotti dott. Biagio, giudice supplente; Moscato dott. Giuseppe, giudice supplente.

Ufficio d'istruzione penale: Fazio dott. Francesco, consigliere istruttore; Serbo dott. Sergio, giudice; D'Amato dott. Vincenzo, giudice.

Giudice di sorveglianza: Serbo dott. Sergio, giudice incaricato.

TRIBUNALE DI UDINE

Sezione civile: Amodio dott. Eduardo, presidente del Tribunale; Simone dott. Annibale, presidente di Sezione; Florit dott. Carmelo, giudice; Dall'Asta dott. Isidoro, giudice; Giavedoni dott. Domenico, giudice; Mansi dott. Giuseppe, giudice; Delfino dott. Pierluigi, giudice; Millozza dott. Giuseppe, giudice.

Sezione penale: Amodio dott. Eduardo, presidente del Tribunale; Simone dott. Annibale, presidente di Sezione; Diez dott. Ennio, giudice; Romano dott. Guido, giudice; Pedretti dott. Renato, giudice; Vitulli dott. Mario, giudice; de Liddo dott. Vittorio, giudice.

Sezione magistratura del lavoro: Amodio dott. Eduardo, presidente del Tribunale; Florit dott. Carmelo, giudice; Mansi dott. Giuseppe, giudice; Delfino dott. Pierluigi, giudice.

Giudice delegato ai fallimenti: Millozza dott. Giuseppe, giudice.

Sezione specializzata per le controversie agrarie: Simone dott. Annibale, presidente di Sezione; Romano dott. Guido, giudice; Vitulli dott. Mario, giudice; Persello geom. Sante, esperto effettivo; Bocin Luigi, esperto effettivo; Maraschi Gastone, esperto supplente; Moretti dott. Lauro, esperto supplente.

Corte di assise di Udine: Simone dott. Annibale, presidente effettivo; Amodio dott. Eduardo, presidente supplente; Romano dott. Guido, giudice effettivo; Pedretti dott. Renato, giudice supplente.

Ufficio d'istruzione penale: Vitulli dott. Mario, giudice incaricato; de Liddo dott. Vittorio, giudice applicato.

Giudice di sorveglianza: Vitulli dott. Mario, giudice.

Tribunale per i minorenni - Trieste: Zanetti dott. Ferruccio, presidente; Petris dott. Stefano, giudice; Roli ing. Giancarlo, componente privato effettivo; Margreth Maria Teresa, componente privato effettivo; Cattinelli prof. Livio, componente privato supplente; Accettulli Augusta, componente privato supplente.

TRIBUNALE DI TOLMEZZO

Sezione unica: Poiani dott. Mario, presidente del Tribunale; Gagliardi dott. Giovanni, giudice; Dehò dott. Gherardo, giudice; Benzoni dott. Eugenio, giudice.

Sezione magistratura del lavoro: Poiani dott. Mario, presidente del Tribunale; Gagliardi dott. Giovanni, giudice; Dehò dott. Gherardo, giudice; Benzoni dott. Eugenio, giudice.

Sezione specializzata per le controversie agrarie: Poiani dott. Mario, presidente del Tribunale; Gagliardi dott. Giovanni, giudice; Dehò dott. Gherardo, giudice; Benzoni dott. Eugenio, giudice; Ortiga Mario, esperto effettivo; Pittoni geom. Vittorio, esperto effettivo; Valle p.a. Luigi, esperto supplente; Silvestri p.a. Marino, esperto supplente.

Ufficio di istruzione penale: Benzoni dott. Eugenio, giudice.

Giudice di sorveglianza: Benzoni dott. Eugenio, giudice.

PREVISIONI DEL TEMPO



Sulle regioni Nord-occidentali e sulla Sardegna aumento della nuvolosità.

Mari: generalmente poco mossi.

Temperatura: in lieve aumento sulla Sardegna, sulle regioni Nord occidentali e su quelle tirreniche, stazionaria sulle altre regioni.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano —8, 6; Verona —2, 0; Trieste 3, 6; Venezia —3, 7; Milano —2, 0; Torino —6, —4; Genova 4, 9; Bologna —2, —1; Firenze —7, 10; Pisa —3, 13; Ancona 1, 3; Perugia 1, 7; Pescara 2, 7; L'Aquila —2, 5; Roma Nord —4, 11; Roma Fiumicino 1, 12; Campobasso —1, 2; Bari 4, 9; Napoli 2, 11; Potenza 0, 2; S. Maria di Leuca 4, 9; Catanzaro 4, 10; Reggio Calabria 7, 13; Messina 10, 12; Palermo 9, 13; Catania 2, 15; Alghero 4, 14; Cagliari 4, 13.

Oggi, alle ore 16.30, all'Auditorium di via Tor Bandena, per iniziativa del Circolo di studi politico-sociali «Che Guevara» e con la collaborazione del Comitato di solidarietà col popolo spagnolo, parlerà e reciterà le sue poesie il poeta spagnolo Rafael Alberti assieme alla scrittrice Maria Teresa Leon.

INIZIATIVE PARLAMENTARI IN SLOVENIA

Sviluppo alle relazioni tra economie di confine

Esaminata la possibilità di aprire nuovi valichi
Proposta istituzione di zone franche industriali

L'apertura di nuovi valichi di frontiera e l'istituzione di zone franche industriali figurano tra le iniziative atte a favorire lo sviluppo dei rapporti economici tra le zone di confine italiane e jugoslave che sono state esaminate a Lubiana dalla commissione per le relazioni con l'estero del Parlamento della repubblica di Slovenia.

Durante un approfondito dibattito è stato messo in risalto che l'intensificazione della collaborazione con l'Italia rappresenta un durevole orientamento della repubblica slovena. Pertanto la commissione parlamentare ha dedicato una particolare attenzione alle misure ritenute necessarie per sviluppare ulteriormente il piccolo traffico di frontiera che si svolge sulla base dell'accordo di Udine ed ha preso una serie di nuove iniziative per trovare nuove, più adeguate, forme di cooperazione.

Tra gli altri problemi la commissione ha esaminato la possibilità di aprire nuovi valichi di frontiera e zone franche industriali. Nel quadro più largo della collaborazione economica e politica interstatale italo-jugoslava, la commissione slovena chiede un accurato esame delle misure che renderebbero possibile alla Slovenia di intensificare la partecipazione delle zone di confine alla collaborazione generale italo-jugoslava e di contribuire a un maggiore collegamento di queste zone con l'intero territorio del paese.

L'organo del Parlamento sloveno reputa necessario riesaminare le forme della collaborazione economica interstatale e le vigenti norme giuridiche per vedere se esse corrispondono alle necessità attuali ed alle nuove iniziative. A tale scopo è stato deciso che la Camera economica slovena, insieme con i comuni e le imprese interessate formino una commissione particolare per studiare, da tutti i punti di vista, la collaborazione delle commissioni miste italo-jugoslave.

La commissione del Parlamento sloveno ha suggerito inoltre l'istituzione di un organo misto consultativo nel quadro della commissione mista italo-jugoslava per la cooperazione industriae, tecnica ed economica, che sia in grado di proporre, a entrambi i governi, nuove soluzioni e nuove iniziative in tutti i settori della collaborazione tra le zone di confine dei due paesi.

Gite e soggiorni

ESCAI XXX OTTOBRE — L'ESCAI organizza per ragazzi aderenti al gruppo e per giovani delle medie ed elementari, un corso sci denominato «6 domeniche sulla neve» che avrà inizio domenica 21 gennaio e terminerà domenica 25 febbraio. Prenotazioni in sede, via S. Pellico 1, tel. 68795.

SCI CAI XXX OTTOBRE — Ogni sabato e domenica hanno luogo gli allenamenti sciistici riservati alla cat. giovani a Cima Seppada. Iscrizioni tempestive in sede via S. Pellico 1, tel. 68795.

SCI CAI XXX OTTOBRE — Sono aperte le iscrizioni al corso sci per studenti delle scuole medie ed elementari «Cinque domeniche sulla neve», che avranno svolgimento a Forni di Sopra dal 21 gennaio e termineranno il 25 febbraio. Prenotazioni in sede, Via S. Pellico 1, tel. 68795.

SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE - SEZIONE DI TRIESTE DEL CAI — In occasione di un lieto anniversario, la Società Alpina delle Giulie organizza per giovedì 1.o febbaio, una cena in un locale della periferia, e iscrizioni, che si chiuderanno improrogabilmente alle ore 20.30 di sabato 27 corr., si accettano seralmente in sede sociale di Piazza Unità 3, tel. 35240 dove si potrà anche prendere visione del programma dettagliato.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Arturo Previt nel trigesimo dalla moglie 5.000 pro Parrocchia S. Antonio Taumaturgo e 5.000 pro Rifugio Animali ASTAD.

In memoria di GiGuseppe Plateo nel XII anniv. dalla moglie Maria 5.000; dal nipote Fabrizio Salvi lire 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del rag. Angelo Rizzardi nel XL anniv. (16-1) dalle sorelle e cognato 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Fontanot ved. Baccheschi nel I anniv. dai nipoti Fontanot Silvestri 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Maria Carlin nel I anniv. dalle cognate Gisella e Alma 5.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Ernesto Hrovatin nel I anniv. da Luciano Hrovatin 50.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Silvana Farci nel trigesimo dalla famiglia Citroni 10.000 pro Parrocchia S. Antonio Nuovo (poveri).

In memoria del prof. Eugenio Paulin nell'XI anniv. dalle figlie Etta Sponza, Paola Paulin e Maria Zocconi 10.000 pro Centro Tumori e 5.000 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria di Luigia Michellis nel IX anniv. dalle figlie 10.000 pro ECA.

In memoria di Bianca Marcon ved. Talamini nel I anniv. dalle figlie Licia e Nidia 10.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Pietro Ragaù nel trigesimo (17-1) dal Direttore e colleghi del Patronato ACLI 20.000 pro Missione Triestina nel Kenya.

In memoria della prof. Grazia Zennaro nel I anniv. dalla collega Laura Rudan 5.000 pro Scuola media A. Manzoni - Premio Studio G. Zennaro.

In memoria di Etta Vassili da Edvige Iegher 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

Da Maria Moscarda 10.000 pro chiesa evangelica metodista.

Da Titti Paoletti 6000 pro Centro educazione speciale subnormali.

In memoria dell'avv. Henri Monneray da Harry e Laura Mandler 5000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo»; da Vera e Carlo Wagner 5000, da Kathleen Casali 5000 pro Lega contro i tumori (Comitato signore); da Libera e Orietta Cosolo 5000 pro Rotary Club di Gorizia (Fondo «Dott. G. Cosolo»); da Dora Eppinger 5000 pro Pia Casa «Gentilomo»; dal dott. Sigfrido e Margot de Seemann 5000 pro Comunità greco-orientale (Fondo «Dario Zaffiropulo»).

In memoria di Noemi Carunchio ved. Zotti dai cognati Maria e Giovanni Lauri Gina ved. Zalacosta, Pia e Alfonso Mascio e Giuseppe Zotti 50.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Anna Maria Battilana in Lonzar da Adilia Lorenzutti 5.000 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria di Nicolò Depangher da Giulla Cantoni 2.000 pro Centro Tumori.

In memoria del cav. del Lav. Alberto Casali da Maria e Maria Federica de Helmreichen 10.000 pro Rifugio animali ASTAD e 10.000 pro Pia Casa Gentilomo.

In memoria di Matteo Stantig dai funzionari e dal personale del Tribunale di Trieste 22.900 pro Ancelle della Carità - Istituto Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria della mamma Matilde Kanizsa da Mundi Olga Pino 10.000 pro Rifugio Animali ASTAD.

In memoria di Mila Dolenz ved. Bidussi dalle sorelle Vilma e Mara 5.000 pro Istituto per l'Infanzia (lettino a suo nome).

In memoria del Ten. GNDM Matteo Riva dai fratelli 10.000 pro Orfani di Guerra.

In memoria di Renato Tartaglia da Antonietta Angela Toni Zatilla 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Nersa Zumin da Giuliana e Giacomo Sacerdoti 5.000 pro Istituto G. R. Carli - Cassa scolastica.

In memoria di Elvira Passante dalle famiglie Giorgini e Venier 10.000 pro Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo - Fondo Economo.

In memoria di Irene Fragiacomo dai figli Lida e Giorgio 20.000 pro cassa scolastica del Circolo Didattico e 20.000 pro Direzione Didattica del XVI Circolo di Trieste.

In memoria di Ernesto Damiani dalle famiglie Lipout Bachi 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Marussi dalle famiglie Marussi e Bonetti 30.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Jenny Rossi da Rino Ottolenghi 5.000 pro Piccole Suore della Assunzione.

In memoria di Elvira Filippon ved. Stransiani da Riccardo e Fiora Cadore 3.000 pro Centro Tumori; da D'Agnolo 5.000 pro ECA; da Paolo e Rubina Cossi 3.000 pro Villaggio del Fanciullo; la Gina Sponza 5.000 pro Conferenza Femminile San Vincenzo de'Paoli (Roiano).

MOSTRE D'ARTE

Devidè alla Comunale

Mercoledì 17 nella Sala comunale d'arte di piazza dell'Unità d'Italia sarà inaugurata alle 18 la mostra del pittore concittadino Ettore Devidè, che potrà essere visitata sino al 25 dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20 (orario festivo 10-13).

CENTRO INTERNAZIONALE D'ARTE GRAFICA
SACILETTO (Cervignano)

S'informano gli artisti e gli amatori che la Stamperia d'arte per litografia, l'incisione all'acquaforte, l'acquatinta ecc. annessa al CENTRO DI SACILETTO resterà aperta d'ora in poi anche nel periodo invernale.
Informazioni 0431/99111.

CARTESIUS
VIA MARCONI 16
Sculture di
DORA BASSI



VIA STRADIVARI, VIA DEL DITTAMO, VIA DEI CALDERAI, sapete dove sono...?

...lo potrete scoprire consultando la nuova edizione aggiornatissima della Guida stradale di Trieste con allegata pianta topografica, edita dallo **STABILIMENTO TIPOGRAFICO NAZIONALE** di Trieste al prezzo di lire 500.

I.V.A....

2 PROFESSIONISTI E 1 ELABORATORE ELETTRONICO RISOLVONO I VOSTRI PROBLEMI

La Sigma Data è organizzata per dare alle aziende una assistenza fiscale alle migliori condizioni e per risolvere altri problemi aziendali: di gestione, statistiche, progettazione impianti contabili.
La Sigma Data è a disposizione senza impegno per un primo esame gratuito dei problemi.

SIGMA DATA
Tecniche gestionali ed elaborazione dati
Piazza N. Tommaseo n. 4 - Tel. 24-771 68-371
Via C. Battisti n. 18 - Tel. 30-116
TRIESTE



YOGA:
equilibrio psicofisico
armonia del corpo
e dello spirito
22 gennaio
corso di Yoga
ENENKEL TRIESTE - via Battisti, 22
tel. 76.19.89

SALDI a prezzi inverosimili da TOLENTINO
VIA XXX OTTOBRE 5
in allestimento la
Settimana Bianca
ATTENDETE PER NON PENTIRVI

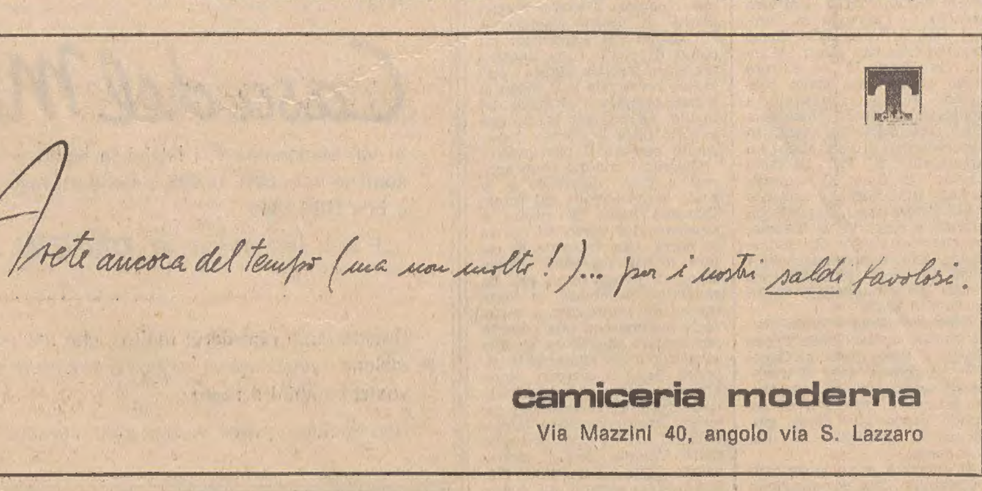
Buda **in Barriera** Buda
il vostro orefice di fiducia

SALDI
DELL'ABBIGLIAMENTO E VENDITA TOTALE DELLA BIANCHERIA INTIMA E VESTAGLIE PER ELIMINAZIONE DELL'ARTICOLO
ALEXANDRA
VIA XXX OTTOBRE 14, ANGOLO VIA MILANO

Dopo 6 anni
di attività, per la prima volta, i negozi **VOG 1** e **VOG 2 - VIA DELLE TORRI, 2** - effettueranno a partire da martedì 16 gennaio una
vendita eccezionale
per rinnovo di inventario.

DA VOG 1
articoli in ceramica, in metallo argentato, in perspex; servizi di piatti e bicchieri, la bigiotteria di CASCIO e SHARRA PAGANO.

DA VOG 2
modelli di UNGARO, RITZ SPORT, MISTERFOX-CALLAGHAN, le borse di UNGARO, MANGIAMELI e TRAMONTANO.



camiceria moderna
Via Mazzini 40, angolo via S. Lazzaro

UNA DISAMINA DELL'ATTUALE SITUAZIONE

La Junior Chamber e i problemi del porto

Auspicata l'estrema necessità d'una programmazione dell'attività, oltre a una vera autonomia dell'ente

Nella riunione svoltasi giorni fa, la commissione porto della Junior Chamber Italiana di Trieste, procedendo nei suoi lavori intesi a sviscerare quanto più attentamente possibile la complessa problematica dell'attività portuale, nell'intento di apportare un proprio contributo di studio, ha cercato di compiere un'approfondita disamina dell'attuale grave situazione portuale.

In questo senso — rileva un comunicato — si è ricordato una volta di più come le Ferrovie italiane in questi giorni causa l'intasamento del nostro porto, sono state costrette a disporre il blocco dei treni per il porto di Trieste dalle ore zero dell'8 c.m. alle ore 24 del 20 c.m. e come la maggioranza degli armatori che gestiscono i traffici per il Levante hanno imposto un soprannolo del 15 per cento. Tali drastici e gravissimi provvedimenti non hanno bisogno di alcun commento.

La commissione porto pertanto, più che recriminare sulla attuale grave situazione portuale e trovare le contingenti deficienze da parte delle varie componenti portuali, deficienze che in larga misura sono state ereditate dal passato, ha cercato di capire quali possibile vie d'uscita possano essere trovate per superare l'impasse in cui si trova lo scalo.

Fra l'altro si è ricordato come sia estremamente necessario che l'ente autonomo del porto di Trieste compia delle programmazioni delle attività portuali a breve, medio e lungo termine in cui si dovrebbe tener conto delle punte di maggior lavoro.

A tale riguardo nel maggio 1972 la commissione porto aveva predisposto un elaborato che attraverso un lavoro di programmazione, da effettuarsi con l'ausilio di un centro elettronico, aveva l'intento di raggiungere un maggior coordinamento delle attività portuali a tutti i livelli. L'impostazione di una tale moderna metodologia presuppone la preparazione di un adeguato staff dirigenziale. In questo senso la Junior Chamber di Trieste ha già realizzato un ponderoso lavoro attraverso la costituita e funzionante scuola manageriale che permetterà finalmente alla città e alla regione di crearsi e di disporre di quadri dirigenziali di impostazione moderna.

Altra dolente nota per l'attività portuale — continua il comunicato — è la mancanza di autonomia sia amministrativa sia finanziaria del cosiddetto «Ente autonomo del porto di Trieste». Onde raggiungere l'obiettivo di una maggiore autonomia essenziale a un più agile espletamento dell'attività portuale, si deve fare appello a quelle forze politiche a cui sembrano stare veramente a cuore il futuro di Trieste città portuale.

Infine, nella riunione della Junior Chamber, si è affrontato l'argomento dell'organizzazione del lavoro portuale e si è ricordato come nella contingente situazione sia inevitabile prolungare l'orario lavorativo anche ai giorni festivi, e, come già discusso nella tavola rotonda organizzata dall'associazione la scorsa estate, sia evidente l'inevitabilità del massimo coordinamento ed intercambiabilità del lavoro dell'ente con quello delle compagnie dei lavoratori portuali.

Si riunisce martedì il Consiglio regionale

Martedì 16 gennaio, con inizio alle ore 9.30, il Consiglio regionale tornerà a riunirsi dopo la parentesi delle festività di fine anno. Ai primi punti dell'ordine del giorno dei lavori, lo svolgimento di interrogazioni e interpellanze.

Successivamente l'Assemblea sarà chiamata a discutere sul disegno di legge che modifica la legge regionale recante provvidenze in favore dei ciechi civili e dei sordomuti, e sulla proposta di legge, d'iniziativa dei consiglieri Bergomas (PCI) ed altri, che prevede pure modifiche alla stessa legge, nonché a quella avente per oggetto provvidenze integrative a favore degli invalidi civili inabili al lavoro.

Unitamente ai progetti di legge l'Assemblea esaminerà due petizioni presentate da alcuni ciechi civili della regione.

Riunione del PLI sulla situazione allo Psichiatrico

Si è riunita la segreteria provinciale del PLI, presenti i consiglieri provinciali Sancin e Pampanin, per esaminare il grave disagio determinatosi all'ospedale psichiatrico provinciale a seguito dell'estromissione del primario dott. Missaglia dall'incarico ospedaliero al quale era stata preposto e della Direzione del centro d'igiene mentale.

La segreteria del PLI ha definito il provvedimento come l'ultimo atto, in ordine di tempo, tendente ad emarginare nell'ambito dell'Amministrazione provinciale tutti coloro che non aderiscono supinamente alla strumentalizzazione dell'O.P.P. a fini palesemente politici, che hanno a vedere con metodi terapeutici, non nuovi, del resto, per Trieste.

Negli ultimi tempi, ai fatti già ripetutamente denunciati dai rappresentanti liberali in sede di Consiglio regionale e provinciale, si è aggiunto il disagio del personale, espresso anche dai sindacati, nonché la protesta popolare degli abitanti del rione che hanno presentato un documento-reclamo alle competenti autorità.

I fatti sopra esposti, le segnalazioni che ininterrottamente pervengono dal personale ai rappresentanti liberali, l'inchiesta condotta dalle autorità di pubblica sicurezza sulla situazione dell'ospedale, i fatti che si sono svolti e si svolgono senza che il Consiglio provinciale ne sia stato opportunamente informato: da ciò, quindi, la necessità della nomina di una commissione consiliare d'inchiesta sull'O.P.P., in cui tutti i gruppi politici siano rappresentati.

La segreteria provinciale ha dato mandato ai propri consiglieri comunali, provinciali e regionali di seguire attentamente gli sviluppi della situazione attirando l'attenzione delle autorità responsabili (Regione, comitato di controllo, medico provinciale, ecc.) e dell'opinione pubblica, su quanto sta accadendo nel nosocomio provinciale.

Domani in assemblea gli esercenti per la tazzina

Domani, lunedì, con inizio alle ore 16 precise, avrà luogo nella sala convegni della Camera di commercio (via San Nicolò 5, pianterreno) la preannunciata assemblea dei titolari di pubblici esercizi di bar, caffè, analcoolici, gelaterie ed affini, indetta dalla Associazione Esercenti Pubblici Esercizi (FIPE) per procedere ad un esame collegiale dell'incidenza degli oneri fiscali e di gestione sui vari prezzi di vendita, con particolare riferimento a quello della tazzina del caffè espresso.

Si stanno sperimentando mezzi moderni di lotta antigrandine

L'assessorato regionale dell'agricoltura sta seguendo la sperimentazione di moderni mezzi di lotta antigrandine, e ciò in vista di realizzare quanto prima, anche nel territorio del Friuli-Venezia Giulia, organici programmi di difesa.

L'iniziativa rientra negli interventi che vengono compiuti dall'amministrazione regionale nel programma di prevenzione dei danni delle coltivazioni agricole in seguito alle avversità atmosferiche. Tra le misure aventi lo scopo di salvaguardare le produzioni della campagna vanno ricordati anche i contributi corrisposti agli agricoltori per l'acquisto di razzi antigrandine, per l'impianto di reti di difesa.

Elezioni sindacali

Le segreterie delle Federazioni provinciali della Uilcid e della Uilamt, comunicano che le elezioni per i delegati al congresso della CCdL - Uil provinciale, per i delegati al congresso nazionale Uil, e per i rinnovi dei consigli direttivi di categoria, si effettueranno presso la sede sindacale della CCdL-Uil, largo Papa Giovanni XXIII 6, II piano, stanza 31, il 15 gennaio dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19.30.

SI SONO CONCLUSE A ROMA LE TRATTATIVE

RAGGIUNTO L'ACCORDO PER I LAVORATORI EDILI

I sindacati considerano positivi i risultati

L'altra mattina, al termine della sessione di trattative, svoltesi a Roma presso l'ANCE, con la presenza per la nostra regione della delegazione unitaria (Fattoretto, Donda, Degrassi), si è raggiunta l'ipotesi d'accordo per il rinnovo dei contratti nazionali di lavoro operai - impiegati edili e l'ipotesi d'accordo che sarà sottoposta alla definitiva valutazione dei lavoratori attraverso un'ampia consultazione di base nei cantieri edili.

I punti qualificanti prevedono:

Salario annuo garantito, realizzato per la prima volta nel settore con il contributo a carico dei datori di lavoro nei casi di malattia, infortunio, sospensione e disoccupazione.

Cottimismo: divieto assoluto di ogni forma di cottimismo.

Subappalti: l'impresa principale diventa responsabile in solido con l'impresa subappaltatrice per quanto riguarda l'applicazione dei contratti di lavoro e delle leggi sociali.

Livelli di contrattazione: il delegato rappresenta il sindacato sul posto di lavoro.

Categorie e qualifiche: abolizione del manovale comune e dell'impiegato di 5.a categoria.

Orario di lavoro: consolidamento dell'orario di lavoro di 40 ore in 5 giorni della settimana.

Salario: aumento salariale uguale per tutti, operai - impiegati 16.000 lire mensili; altre 4000 affidate alla contrattazione provinciale.

La delegazione unitaria Fillea-Cgil, Filca-Cisl, Feneal-Uil, considera positiva la conclusione del contratto nazionale di lavoro anche come rafforzamento del potenziale di incisività e di lotta dell'intero movimento sindacale, impegnandosi a perseguire con determinazione obiettivi immediati per la completa attuazione della legge sulla casa.

Nelle Case del fanciullo dell'Opera profughi

Nella casa del Fanciullo di Borgo S. Sergio, il personale delle cinque case del Fanciullo dell'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati ed ai rimpatriati si è riunito per salutare affettuosamente tre colleghi che hanno cessato la loro attività. Al festoso incontro erano presenti il dott. Rinaldo Fragiacomo, per il consiglio d'amministrazione, il segretario generale gr. uff. Clemente, la direttrice delle case del Fanciullo sig.na Artico, il direttore della delegazione di Trieste, Polenghi.

Il segretario generale ha ricordato la lunga strada percorsa dalle case del Fanciullo, dai primi timidi inizi all'attuale assetto organizzativo che vede funzionanti ed ottimamente frequentate cinque istituzioni. Dopo aver sottolineato come i lusinghieri risultati raggiunti sono il frutto di un intelligente e costante lavoro di tutto il personale delle case del Fanciullo, il segretario generale ha rivolto parole di stima e di saluto alla signora Maria Macor, vicedirettrice delle Case del Fanciullo, alla signora Maria Marchi, segretaria economa della casa di Borgo S. Sergio che lasciano il servizio per dedicare tutto il loro tempo alle loro famiglie, ed alla signora Virginia Dugan, cuoca della Scuola Materna di Opicina che viene collocata a riposo per raggiunti limiti di età.

Il dott. Fragiacomo ha portato alle festeggiate il saluto del presidente prof. Manuelli ed ha consegnato loro un dono ricordo.

Il dott. Fabris segretario del Consiglio regionale

L'ufficio di presidenza del consiglio regionale, riunitosi ieri per esaminare alcuni problemi riguardanti l'attività dell'assemblea del Friuli-Venezia Giulia, ha accolto con soddisfazione la notizia dell'avvenuta nomina del dott. Angelo Fabris a nuovo segretario generale del consiglio. Il dott. Fabris subentra all'avv. Oreste Pierotti che ha ricoperto tale incarico praticamente dall'inizio della vita dell'assemblea e cioè dal 1.o giugno del 1964.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

LA VITA NEL PORTO

Un soprannolo del 20 per cento minacciato dalle compagnie di navigazione brasiliane

Nel Lloyd Triestino

E' in porto la motonave «Africa» della linea per il Sud Africa; ripartirà il giorno 17 con a bordo acciaio, tessuti, carta e merci varie.

Nella Tirrenia

Arriva oggi la motonave «Borsi» adibita alla linea del Nord Europa; allo sbarco alimentari, caffè e merci varie; lascerà il nostro porto il giorno 18 con a bordo magnesite, filetti di cocco, sfere d'acciaio e carico generale.

Per il giorno 19 è attesa la motonave «Valdarno», con allo sbarco alimentari e merci varie; la nave, adibita alla linea del periplo italico, ripartirà il giorno 22 dopo aver imbarcato segati, arachidi, carta e merci varie.

Nell'Italia

Il giorno 18 arriverà la motonave «D'Azeglio» della linea Brasile-Plata; sbarcherà caffè e merci varie; ripartirà il giorno 21, dopo aver caricato carta, alimentari e merci varie.

E' in pericolo il deposito di caffè

Le compagnie di navigazione del Brasile hanno inoltrato al ministero della marina mercantile brasiliana la richiesta di applicare un soprannolo del 20% nei confronti del porto di Trieste. La richiesta è motivata dalla grave situazione di congestionamento del porto, che ha già provocato analoghi provvedimenti, entrati in vigore lunedì scorso da parte di alcune altre compagnie armatoriali. L'eventuale ratifica, da parte delle autorità brasiliane, della richiesta delle compagnie di navigazione, può costituire un grave pericolo per il porto di Trieste che, nel settore del caffè, ha il primato mediterraneo.

Per il solo deposito rotativo permanente I.B.C. di Trieste, infatti, lo anno scorso sono stati sbarcati un milione 376 mila 323 sacchi da 60 chilogrammi. Nel 1971 (anno record per gli sbarchi di caffè per il deposito) sono stati immagazzinati un milione 801 mila 522 sacchi. Il caffè arriva a Trieste con le navi delle compagnie «Lloyd Brasileiro» e della «Companhia Paulista». Il prossimo arrivo è previsto per il giorno 20 con la nave «Goncalo» della Paulista che trasporta 24.500 sacchi. All'arrivo di questa unità si potrà già verificare se la decisione del «surcharge» è in vigore o no.

Il porto di Trieste corre dunque il pericolo di perdere anche il suo deposito di caffè. Già da tempo infatti questa possibilità viene ventilata in ambienti economici triestini assieme alle voci secondo cui il deposito potrebbe essere trasferito in qualche porto francese e molto verosimilmente a Marsiglia. Le compagnie brasiliane avevano minacciato altre volte (eventualità del resto prevista nelle polizze che accompagnano il caffè) di sbarcare in altri porti.

La situazione

La situazione del porto dopo il blocco dei vagoni destinati al nostro scalo, deciso dalle Ferrovie dello Stato, è lievemente migliorata. Nella giornata di ieri si è lavorato affannosamente e si è riusciti a scaricare una buona parte dei circa 3000 vagoni ferroviari che intasano il porto.

Nel frattempo, la grave situazione di congestionamento del porto è stata messa in luce, con un telegramma indirizzato ai competenti organi di governo, dall'associazione regionale fra le case di spedizione del Friuli-Venezia Giulia, che chiede contemporaneamente la formazione urgente di una commissione ispettiva interministeriale alla scopo di constatare sul posto lo stato di «disarticolazione del lavoro portuale». L'associazione spedizionieri ha sottolineato che nella lunga storia del porto di Trieste non si era ancora mai verificata una così grave situazione di intasamento, caratterizzata, oltre che dal blocco del traffico ferroviario, dalla presenza in porto di 24 navi, di cui soltanto 10 impegnate nelle operazioni di sbarco-imbarco.

Cronache degli spettacoli

Si ripete oggi «La forza del destino»

Oggi pomeriggio, alle ore 16, in turno diurno, si avrà la terza rappresentazione de «La forza del destino» di Giuseppe Verdi con gli stessi interpreti della «prima». Direttore Fernando Previtali, regia di Carlo Maestrini, coreografia di Anna Brillarelli.

Andrà in scena martedì, alle ore 20 (come per tutte le opere wagneriane), «Sigfrido» di R. Wagner. Dirigerà l'orchestra del Teatro Verdi il M.o Siegfried Koehler. Regia di Frank de Quell, scene realizzate dallo stabilimento scenografico del Teatro Verdi diretto da Mario Rossi, su bozzetti di Peter Bissegger.

Protagonista di «Sigfrido» sarà il tenore Jean Cox; nelle altre parti: Wolf Appel (Mime), Tomislav Neralic (il viandante), Franz Werner (Alberico), Hans Nowack (Fafner), Eva Tamassy (Erda), Gunilla af Malmborg (Brunilde), Laura Cavalieri (lo uccellino). La rappresentazione sarà in turno A (platea e palchi) e B (gallerie e loggione). Alla biglietteria del Teatro (tel. 31948) continua la vendita dei biglietti per tutte e due le rappresentazioni.

Prolusione domani al «Sigfrido» di Wagner

Domani sera, alle ore 18.45, nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti (via San Carlo, 2) avrà luogo, sotto i comuni auspici dell'Università Popolare di Trieste e del Circolo della cultura e delle arti, la seconda prolusione alle opere liriche della stagione 1972-73.

Il musicologo concittadino, prof. Bruno Bidussi, commenterà l'opera «Siegfried» di Richard Wagner, che andrà in scena martedì 16 gennaio al Teatro comunale «G. Verdi», integrando la sua esposizione con l'esecuzione dei motivi principali dello spartito musicale. Lo ingresso alla sala sarà libero a chiunque s'interessi all'argomento.

Proiezione-dibattito sul quarto mondo

Come preannunciato, oggi al cinema «Alcione», con inizio alle ore 10, verranno proiettati i documentari «Gli esclusi» di Michele Gandin e «I Giardini di Abele» di Sergio Zavoli. Seguirà un dibattito coordinato dal primario dell'ospedale psichiatrico provinciale, dott. Domenico Casagrande.

PER LA «GIOVENTU' MUSICALE»

Il pianista Agostini mercoledì al CCA

Mercoledì prossimo, 17 corr., nella sala maggiore del CCA, per la «Gioventù musicale» suonerà il pianista Franco Agostini. Nato a Trieste, si è diplomato a Milano perfezionandosi poi all'Accademia Chigiana di Siena e a Venezia. Alla brillante attività concertistica alterna quella di musicologo e scrittore. Dal 1968 è professore di pianoforte al Conservatorio «G. B. Martini» di Bologna.

Il programma della serata, particolarmente predisposto per un pubblico giovane, comprende: il corale «Ich ruf' zu dir Herr» di Bach-Busoni, la Sonata op. 35 e la Polacca-Fantasia op. 61 di Chopin e la Settima Sonata op. 83 di Prokofieff. La manifestazione avrà inizio alle 20.45.

Il violinista Friedman alla Società dei concerti

Domani sera i soci della Società dei concerti avranno occasione di conoscere uno dei migliori violinisti americani della nuova generazione, Erick Friedman, che avrà quale collaboratrice al pianoforte Claude Lavoix.

Il programma comprende la «Sonata a Kreutzer» di Beethoven, la Ciaccona di Bach, la Sonata in la di Brahms, l'«Hora staccato» di Dinicu-Heifetz, e il Rondò di Paganini.

Millo mercoledì all'Auditorium

Achille Millo riapre la stagione di prosa interrotta durante il periodo festivo presentando mercoledì alle ore 17 al Teatro Auditorium «Amatevi gli uni sugli altri», uno «spettacolo di parole e storie con la Pioggia e il Bel Tempo, insieme a Jacques Prévert angelo e diavolo realizzato da Achille Millo». Recitato e cantato da Achille Millo, Marina Pagano, Piero Sammataro e, nella parte di «Baptiste», Gabriele Gabrani.

Le elaborazioni musicali e le esecuzioni al pianoforte sono di Aldo Pizzolo, le azioni mimiche a cura di Patrizia Cerroni. Gli «appunti» per una scena sono dello scultore Sinisca.

Prezzi: interi platea L. 2.500; interi galleria L. 1.500. Riduzioni sono previste per gli abbonati al «Rossetti» e ancora maggiori per gli abbonati alla rassegna «Teatro oggi '73» che si aprirà venerdì 2 febbraio con il Gruppo della Rocca che presenta «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare con la regia di Egisto Marcucci.

La settimana alla «Cappella»

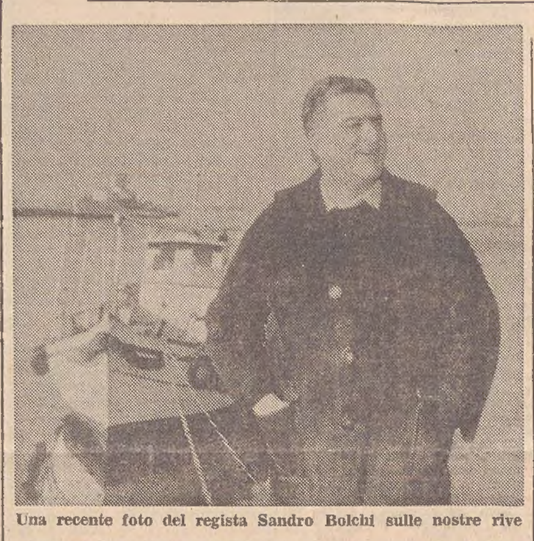
I programmi cinematografici della settimana alla «Cappella Underground» saranno i seguenti. Solo martedì, alle ore 19 e alle 21, per il ciclo «Tedeschi a Hollywood», organizzato in collaborazione con l'Istituto germanico di cultura, in sostituzione dell'annunciato «Shanghaj Express», verrà proiettato il film «L'uomo che ride», diretto negli Stati Uniti nel 1927 da Paul Leni, uno dei maestri dello espressionismo tedesco; il film è ispirato al noto romanzo di Victor Hugo, ed è imperniato sulla interpretazione magistrale di Conrad Veidt nella parte del mostruoso «Uomo che ride».

Da giovedì a sabato sarà presentato il film inglese «Leone l'ultimo» (1970, Technicolor), diretto da John Boorman, e interpretato da Marcello Mastroianni, Billie Whitelaw, il film ha ottenuto il Premio della giuria al Festival Internazionale di Cannes.

IL REGISTA SANDRO BOLCHI PARLA DELLO SCENEGGIATO TELEVISIVO

Un anno e mezzo di lavoro è costata la vita di Puccini

Più che la figura del compositore si è voluto centrare quella dell'uomo - Cinque puntate in tutto, ma di musica solo un'ora



Una recente foto del regista Sandro Bolchi sulle nostre rive

Apparirà questa sera sui teleschermi la seconda puntata dello sceneggiato sulla vita di Giacomo Puccini, edizione diretta da Sandro Bolchi, il regista attualmente impegnato al nostro Politeama per le prove della riduzione teatrale del romanzo «Delitto e castigo».

Il «regista del momento» discute volentieri e diffusamente su questo adattamento televisivo della vita dell'immortale creatore della «Bohéme»: «Il Puccini televisivo mi coglie qui a Trieste, come spesso avviene, quando sono già impegnato in un'altro lavoro; si tratta di una cronaca drammatica, la biografia di un italiano che, mi preme puntualizzare, ci riguarda da vicino perché conosciamo echi e personaggi e ne siamo tutti estasiati delle sue incomparabili melodie. Reputo che per un regista questa fatica artistica costituisca davvero «l'optimum» della sua attività perché il musicista di Torre del Lago ci appartiene, è una pietra miliare negli annali dell'opera classica, mentre altri seppur «grandi» autori stranieri ci portano in un mondo meno agevole da interpretare perchè non fanno parte della storia musicale vissuta dal nostro Paese.

— Come definisce allora questa sua fatica televisiva?

«E' il fedele ritratto di un borghese che attraversa i due ultimi secoli subendone i grandi travagli politici e sociali. Quindi io e Guardamagna, lo sceneggiatore dell'edizione teatrale di «Delitto e castigo», abbiamo puntato maggiormente sull'uomo Puccini senza però tralasciare l'aspetto musicale.

— E' stato difficile armonizzare il testo e la melodia in questa riduzione per il «video»?

«Il testo ideato da Guardamagna segue la sua via precisa e la melodia fatalmente ne risulta appiccicata; è il consueto problema di realizzare fedelmente il ritratto di un artista: per intendere il senso ed il valore delle sue opere è necessario scoprire ed analizzare i moventi, le radici anche latenti che hanno generato tali cospicue espressioni artistiche. Comunque su cinque ore di trasmissione un'ora è dedicata agli spunti delle sue immortali melodie. Così noi abbiamo «psicanalizzato» il personaggio Puccini per descriverne i motivi segreti che l'hanno indotto a comporre i suoi gioielli musicali.

— Alberto Lionello rida volto e vita al grande compositore in maniera magistrale....

«Gli assomiglia parecchio nei dati somatici e negli atteggiamenti. Speriamo di aver dato un ritratto complessivo aderente con adeguati tocchi e pennellate; a tale riguardo ci siamo valsi di alcuni testi fondamentali: l'epistolario dello stesso Puccini, una pregevole biografia di Muscow Carner, una minuziosa saggistica di Claudio Sirtori ed una gustosa collana aneddotica di episodi privati dal maestro raccolti da Adami e Fraccaroli».

— Un solo appunto è stato sollevato sulla caratterizzazione di Lionello: il suo diffettoso accento toscano....

«Questo appunto è stato mosso dai toscani stessi e dai lucchesi in particolare per una ovvia affezione regionale; è chiaro che per un lombardo come Lionello è impossibile favellare perfettamente in toscano».

— Quanto tempo è durato lo allestimento per il Puccini televisivo?

«Tra lo scrivere il testo, il discuterlo con Guardamagna, lo effettuare opportuni sopralluoghi e registrarlo, c'è voluto un anno e mezzo; abbiamo confezionato le cinque puntate appena lo scorso settembre....

— Dovrebbe essere un pieno successo per tutto lo «staff» che ha operato per questa riduzione per il piccolo schermo....

«Me lo auguro sinceramente: Puccini è un personaggio che ci appartiene perché «Bohéme» e «Butterfly» sono melodie che hanno accompagnato la nostra infanzia: è il musicista del popolo con quelle sue minuscole vicende, ma impregnate di una maiuscola umanità; non c'è la grande opera epica del Verdi che si allea a Shakespeare per lasciarci «Otello» e «Falstaff», ma il compositore toscano alleandosi a Giacosa ci affida le «Bohéme», quel dramma musicale di piccolo borghese però con uno strazio e con una verità umana che il pubblico d'oggi ancora ammira e segue commosso. Puccini è più grande di quanto si possa arguire perché la sua arte strumentale è molto più colta e molto più profonda di quanto possa sembrare da certe «arie» rebaunti ed ampollose....».

— E Sandro Bolchi regista sul «set»?

«Vede, ormai il mezzo televisivo presenta confini molto labili con quello cinematografico; fino ad un quinquennio fa appariva più pigro, oserei dire.... «pachidermico»; oggi invece la cinepresa viene impiegata frequentemente anche per il «video». Così lo sceneggiato sulla vita di Puccini è stato girato interamente con pellicola a colori; è un «film-kolossal» che sul piccolo schermo vediamo in bianco e nero, ma nella probabile edizione-replica, con la progressiva diffusione degli apparecchi televisivi a colori, potremo gustarlo nell'incanto policromo delle sue tinte».

Fulvio Marion

Proroga di termini al «G. Palutan»

In esecuzione alla deliberazione n. 1678 dd. 30.12.1972, sono prorogati alle ore 12 del 10 febbraio 1973 i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, al posto di direttore dell'Istituto pedagogico «Gino Palutan», bandito con l'avviso n. 3/3793-72 dd. 26 ottobre 1972.

MALGRADO L'INTRODUZIONE DELL'I.V.A.

Non diminuisce il prezzo dei biglietti del cinema

«In un periodo di costi crescenti, periodo iniziato assai prima dell'entrata in vigore dell'IVA, i biglietti del cinematografo sono rimasti inalterati». Lo afferma la sezione lombarda dell'ANEC (Associazione nazionale esercenti cinema) in un comunicato con riferimento ad alcune notizie concernenti una pretesa mancata riduzione del prezzo dei biglietti d'ingresso al cinematografo a seguito della entrata in vigore dell'IVA.

In particolare, una specifica decisione a non aumentare i prezzi, nonostante i considerevoli aumenti di costo e in contrasto con una generale tendenza all'aumento degli altri settori economici — prosegue il comunicato — fu assunta ai primi di settembre del 1972 dagli esercenti di prima visione di Milano. Tale decisione, trasmessa alla stampa con apposito comunicato, faceva riferimento alla prossima entrata in vigore della riforma tributaria dell'IVA. Si è in sostanza preferito non aggiornare i prezzi in settembre (aggiornamento che sarebbe stato causato da motivazioni completamente estranee all'IVA) proprio in previsione del nuovo assetto tributario che avrebbe dovuto scaturire dalla riforma.

Si è invece verificato — continua la nota — diversamente da quanto accade nell'area del MEC e in contrasto con lo spirito della introduzione dell'IVA (che negli altri settori ha eliminato le imposte indirette specifiche), che nel settore cinematografico rimane in vita la anomala «imposta sugli spettacoli» (sia pure ridotta rispetto al passato).

La riduzione erariale — afferma poi l'ANEC — (per cui la categoria si stava battendo da tempo e per la quale progetti di legge erano stati presentati fin dal 1968) è inoltre sostanzialmente sminuita da aggravi di costo che derivano dalla stessa riforma tributaria: aumento delle imposte di pubblicità, una voce consistente delle spese cinematografiche; assoggettamento ad IVA dei canoni di noleggio, aumento della tassa di concessione governativa. In conclusione i vantaggi ottenuti sono forse inferiori all'aumento che i cinema avrebbero dovuto mettere in atto già alcuni mesi fa.

Un anno dalla morte della prof. Grazia Zennaro

Ieri pomeriggio alle ore 16.30, è stata celebrata nella chiesetta di via Vasari una Messa in suffragio della prof. Grazia Zennaro n. Taucer nel primo anniversario della sua prematura scomparsa. Officiavano i sacerdoti don Giovanni Bertin e don Adriano Campitelli, presenti numerosi ex alunni della compianta professoressa, nonché genitori e il corpo insegnante della Scuola media «A. Manzoni».

Successivamente ha avuto luogo, nella sala dei professori della scuola stessa, una breve cerimonia commemorativa, nel corso della quale sono stati consegnati due libretti-premio a due ex alunni meritevoli del corso F. Commosse parole sono state pronunciate dal preside titolare, prof. dott. Ermanno Visintin.

Marce — OGGI: alta alle 5.20 con 36 cm e alle 19.55 con 12 cm sopra il l.m.; bassa alle 13 con 46 cm sotto il l.m. — DOMANI: bassa alle 0.30 con 4 cm sotto il l.m. e alta alle 6.30 con 40 cm sopra il l.m.

GRANDE VENDITA per RINNOVO LOCALI

D'ORLANDO

VIA MERCATOVECCHIO 12

1888

VIA P. CANCIANI 17/A

Abbigliamento uomo-donna

UDINE

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

RIABILITAZIONE CIVILE

Il signor Sossi Romano ha chiesto la riabilitazione civile. Chiunque intenda opporsi alla riabilitazione può depositare in cancelleria, nel termine di giorni trenta dall'affissione, le sue deduzioni.

Il Cancelliere
(Giuseppe Ciccarelli)

CORSO IVA

ISTITUTO «U. FOSCOLO»

TRIESTE

via Gatteri, 6 Tel. 724240

INIZIO 16 GENNAIO

dentiere rotte?

Riparazioni IMMEDIATE

LABORATORIO ODONTOTECNICO

Trasferito in

Corso Italia 7 (centro Drop)

Telefono 30201

Ore 9 - 12.30 e 15.30 - 19

dott. A. de GIACOMI

SPECIALISTA

MALATTIE PELLE E SESSUALI

Riceve nei giorni feriali dalle 11 alle 12.30 e per appuntamento

TRIESTE Via Cicerone n. 11

Telefono 68481

Aut. N. 1900/16797-67

Dott. GOLDSCHMIDT

PELLE e VENEREE

Via San Francesco 3 - I (Policlinico)

Ore 12 13 e 17 18.30. Tel. 37265

Ab.: Via Boccaccio 10. Tel. 418905

Dott. Emerico Schäffer

MEDICO CHIRURGO DENTISTA

Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì

TRIESTE, VIA RISMONDO 16 - I p.

Telefono 761870

dott. U. CIOLI

SPECIALISTA

PELLE e VENEREE

ore 12 - 13.30 e 18 - 20

VIA TORREBIANCA N. 43

(angolo via G. Carducci)

TELEFONO 61740

Aut. 16639/67

CIT

Viaggi Cambio Valute

Staz. Autolinee tel 61080

Documenti Visti

Piazza Unità telef 62621

Staz. Centrale telef 418207

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME re 8.10, 12, 18

BELGRADO ZAGABRIA LUBIANA ore 19

GENOVA via Milano ore 21.30 giornaliera ore 8.15

GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15

MILANO giornal ore 8.15 21.30

VENEZIA ore 6.45 8.15

Per ogni altro orario (autolinee treni aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT

SALDI

di BIANCHERIA CAMICETTE MAGLIERIA

da

LINEA INTIMA

PIAZZA BORSA, 3

A PREZZI VERAMENTE ECCEZIONALI



COMMERCIANTI!

Hotel CORSO

E' IL VOSTRO ALBERGO FACILITAZIONI AI VOSTRI CORRISPONDENTI SALE DI ESPOSIZIONE

Tel. 30131/2 - 38988 - Via S. Spiridione 2 - Telegr. HOTEL CORSO

N. 9/70 R. E.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 dell'8-2-1973 nell'aula 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto in tre distinti lotti, degli immobili di proprietà del defunto Sereni Enzo: I lotto - P. T. 4519 di Rozzol - unità condominiale locale di sgombero e corridoio di mq. 39 sito al II piano sottostrada al n. 115 di via Revoltella (p. c. n. 1437/9) marcato «E» - in verde nel piano sub G. N. 1310/64, con 7/1000 p. i. della P. T. 4365 C. T. 1.o di Rozzol Territorio, e P. T. 4526 di Rozzol - ripostiglio sito al piano stradale al n. 115 di via Revoltella (p. c. n. 1437/9) marcato «N» - in marrone nel piano sub G. M. 1310/64, con 1/1000 i. p. della P. T. 4365; C. T. 1.o di Rozzol Terr.; nonché P. T. 4515 di Rozzol Terr - magazzino impraticabile sito al III piano sottostrada al n. 115 di via Revoltella (p. c. n. 1437/9) marcato «A» in arancio nel piano sub G. N. 1510/64 con 24/1000 i.p. della P. T. 4365 di Rozzol Terr.

II lotto: P. T. 4518 di Rozzol - unità condominiale costituita dal magazzino di mq. 32 sito al II piano sottostrada, casa al n. 115 di via Revoltella (p. c. 1437/9) marcato «D» in rosa nel piano sub G. N. 1310/64 con 12/1000 indivisa parte della P. T. 4365 C. T. 1.o di Rozzol Territorio.

III lotto: P. T. 4545 di Rozzol - Unità condominiale costituita dal locale d'affari di mq. 51 sito al pianoterra casa n. 12 di Strada di Rozzol (p. c. n. 1437/10) marcata «B» in rosa nel piano sub G. N. 1311/64 con 67/1000 indivisa parte della P. T. 4366 C.T. 1.o di Rozzol terr.:

al prezzo ridotto di L. 1.328.000 per il I lotto, di L. 1.440.000 per il secondo lotto e di L. 2.288.000 per il terzo lotto, con offerte in aumento non inferiori a L. 100.000 per ciascuno dei tre lotti. Ogni concorrente entro le ore 10 del giorno della vendita dovrà depositare in cancelleria - stanza n. 240-242 ove potranno aversi maggiori informazioni - il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali; il saldo-prezzo, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 11-1-1973.

Il Cancelliere Capo
(Egidio Sore)

AVVISO

di ricerca ai sensi dell'art. 314/3, legge 5-6-1967, n. 431

IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DELLA C. DI APPELLO DI TRIESTE

rende noto che è pendente procedura per la dichiarazione dello stato di adottabilità nei confronti dei minori Roberto e Stefania Valberghi, di Tullio e di Clerici Ornella, nati a Trieste, rispettivamente il 5-10-1963 ed il 13-1-1971, e che è stata fissata, a tal fine, l'udienza di convocazione del padre dei minori predetti Valberghi Tullio — con ultima residenza in Trieste, ed attualmente irreperibile — per la data del giorno 15 febbraio 1973, alle ore 10.30, dinanzi al Presidente dell'intestato Tribunale, stanza n. 235, del Palazzo di Giustizia in Trieste.

Trieste, 28 dicembre 1972.

Il Cancelliere
(f.to Cossutta)

AVVISO

di ricerca ai sensi dell'art. 314/3, legge 5-6-1967, n. 431

IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DELLA C. DI APPELLO DI TRIESTE

rende noto che è pendente procedura per la dichiarazione dello stato di adottabilità nei confronti della minore Hassa Soreia, di Farida, nata il 5 settembre 1970 a Marsiglia, e che è stata fissata, a tal fine, l'udienza di convocazione della madre naturale della minore predetta, Hassa Farida — di residenza, dimora e domicilio sconosciuti — per la data del giorno 15 febbraio 1973, alle ore 10.15, dinanzi al Presidente dell'intestato Tribunale, stanza n. 235, del Palazzo di Giustizia di Trieste.

Trieste, 28 dicembre 1972.

Il Cancelliere
(f.to Cossutta)

AVVISO

di ricerca ai sensi dell'art. 314/3, legge 5-6-1967, n. 431

IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DELLA C. DI APPELLO DI TRIESTE

rende noto che è pendente procedura per la dichiarazione dello stato di adottabilità nei confronti della minore Pintus Sabina di Sabino e di Gomischek Liliana, nata il 29 gennaio 1965 a Trieste, e che è stata fissata, a tal fine, l'udienza di convocazione della madre della minore predetta Gomischek Liliana in Pintus — con ultima residenza in Trieste, ed attualmente irreperibile — per la data del giorno 15 febbraio 1973, alle ore 9.45, dinanzi al Presidente dell'intestato Tribunale, stanza n. 235, del Palazzo di Giustizia di Trieste.

Trieste, 2 gennaio 1973.

Il Cancelliere
(f.to Cossutta)

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767576 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S. P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

REFERENZIATA 60enne offresi stabile primi febbraio presso signora sola. Cassetta 20315 A SPI.

SIGNORA disposta fare compagnia persona sola anche piccoli servizi offresi primo pomeriggio, tel. 32523. 40312 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

ANCHE primo servizio purché onesta volonterosa cercasi stabile con dormire. Telefonare 723524. 20419 B

ANZIANA signora sola cerca domestica stabile referenziata. Telefonare 29823. 40440 B

CASA signorile cerca stabile con dormire referenziata bella presenza. Tel. 725249. 20361 B

CERCASI domestica referenziata ore 8-17 telefonare 29022. 70414 B

CERCASI ragazza stabile per famiglia due persone telefonare 762408. 70412 B

CERCASI stabile tuttofare giorno-notte ottime referenze per signora sola. Telefono 764021. 20391 B

CERCASI signora referenziata per bambina due anni e aiuto casa anche stabile appartamento signorile comfort telefonare ore negozio 211023. 70386 B

CERCASI signorina referenziata stabile anche dormire per due bambini telefonare 29481. 40632 B

CERCASI prestaservizi 8-16. Telef. 36251 ore 16-19. 70328 B

CERCASI collaboratrice domestica stabile referenziata per famiglia 4 persone con altro aiuto ottimo stipendio. Telefonare 750110. 0070154 B

CERCASI ragazza prestaservizi giorni lunedì, mercoledì, venerdì, tel. lunedì 62285. 70344 B

CERCASI domestica referenziata zona via Udine 8-17 tutti elettrodomestici e contributi. Telefonare 29282. 40293 B

CERCASI donna capace stabile disposta trasferirsi anche montagna febbraio marzo. Tel. 71976 mattino. 40281 B ●

COLLABORATRICE familiare signora signorina fidata cercasi mattino ottimo trattamento. Tel. 768947 ore 12.30-13.30. 40155 B

DONNA pratica referenziata 8-17 cercasi zona Rosmini, telefonare 722362. 20379 B

PERSONA sola cerca domestica giovane bella presenza due volte settimana. Telef. 420439 ore 8-10. 40289 B

SI cerca per Grignano custode-giardiniere con possibilità di lavori casalinghi per la moglie. Si offre ottimo trattamento con regolare inquadramento previdenziale et comodo appartamento indipendente con ogni confort. Saranno preferiti i candidati referenziati. Si prega di telefonare nelle ore del mattino al 224188. 418 B ●

STABILE referenziata cercasi immediatamente per 2 persone. Telef. 37386 lunedì pomeriggio. 20324 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

BABY-SITTER referenziata offresi. Telef. 753383 lunedì. 40458 C

CASSIERE stabile o altre mansioni offresi ore 19 in poi, pratico esercizi pubblici, referenziato. Tel. 755500. 20261 C

DINAMICO pratico lavori ufficio corrispondenza cognizioni IVA capacità organizzative pubbliche relazioni ottima presenza esperienza offresi. Telefonare 69383. 40382 C

DIPLOMATA offresi baby-sitter pomeriggio, telefono 766175. 20423 C ●

DIPLOMATO tecnico 26.enne, quadriennale esperienza meccanica generale, pratica conduzione personale, buona conoscenza contabilità, patente 1.o grado, conduttore caldaie auto propria offresi Cassetta 20383 C, SPI.

ESPERTO giardiniere referenziato offresi manutenzione parchi giardini. Recapito tel. 209317. 40426 C

ESTETISTA massaggiatrice occuperebbesi presso istituto, offerte Cassetta 40410 C, SPI.

IMPIEGATA pratica tutti lavori ufficio conoscenza lingua slovena offresi per sola mattinata. Cassetta 40366 C, SPI.

INTERPRETE diplomata università Trieste perfetta conoscenza inglese russo sloveno offresi impiego mezza giornata commercio referenze telefonare ore pasti 412340.

INTERPRETE conferenze simultaneo traduttore specializzato offresi come traduttore zato inglese, francese, passivo italiano, esperienza, offresi come traduttore oppure consulente linguistico mattine soltanto. Cassetta 20359 C, SPI.

LAVORANTE sarta specializzata cerca occupazione presso sartoria femminile. Cassetta 40331 C, SPI.

LAVORANTE parrucchiera offresi per soli pomeriggi. Telefonare 29030. 40239 C

MECCANICO 40.enne vasta pratica meccanica generale referenze migliorerebbe posizione Cassetta 10, C, SPI.

OFFRESI modellista abbigliamento alta moda femminile ditta seria. Tel. 31963 ore 13. 20268 C

OFFRESI camion 615 prolungato con autista a ditta. Cassetta 40402 C, SPI.

PENSIONATA referenziata colta offresi pomeriggi week-end serate custodia anziani, bambini, accompagnatrice macchina anche viaggi. Cassetta n. 40492 C, SPI.

PENSIONATO 40.enne operaio offresi solo mattinata come generico, magazziniere, custode, commissioni, pulizie. Cassetta 20385 C, SPI.

PERFETTO tedesco buon inglese francese militesente offresi. Cassetta 40328 C, SPI.

PERITO referenziato esperto disegno meccanico edile impiantistico lucidatura anche a ore offresi tel. 742116. 40109 C

PERSONALE femminile qualificato offresi bambinaie. Telef. 795628 ore 11-13. 40299 C

RAGAZZA canadese perfetta conoscenza inglese italiano offresi. Tel. 762787. 40498 C

RAGIONIERA pratica decennale lavori ufficio offresi mezza giornata od ore. Tel. 410872. 40376 C

RAGIONIERE offresi adeguamento nuove disposizioni fiscali. Cassetta 31147 C SPI.

SEGRETARIA azienda ventiquattrenne esperienza triennale referenziata stenodattilografa paghe contributi offresi. Cassetta SPI, 20411 C.

SIGNORA referenziata offresi custodia bambini e assistenza. Tel. 68973. 1 C

SIGNORA pratica offresi assistenza persona malata telefonare 744391. 40638 C

SIGNORE colto vasta esperienza vari settori aspetto giovanile abile guidatore occuperebbesi parzialmente o totalmente ogni incarico fiducia serietà attività recapito 37077 ore 9-10.. 50026 C

SIGNORINA pratica ambulatorio offresi per mattine, telefonare dalle 14 alle 15, telefono 816359. 20248 C

SIGNORINA maestra d'asilo, referenziata offresi baby-sitter al pomeriggio tel. 723404 ore pasti. 20334 C

SIGNORINA diplomata offresi assistenza pomeridiana bambini. Telefonare 810762 ore 9-12. 20328 C

STENODATTILOGRAFA fatturista centralinista con pratica Telex, esperienza triennale. Offresi cassetta 40307 C, SPI.

VETRINISTA provetto commesso offresi seria ditta telefonare ore pasti 791948. 40514 C ●

49.ENNE conoscenza lingue pratico ufficio e lavori stradali offresi impiegato, capo, portiere ecc. Cassetta 40518 C, SPI.

50ENNE dinamico esperto finanziario già capo ufficio commerciale nota società inglese scritto e parlato esaminerebbe offerte anche consulenza o part-time. Cass. 20192 C, SPI.

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere telefonare 417006. 20349 CC ●

A.A. KEROSENE specializzato, pulisce, ripara stufe, serbatoi, telefono 794100. 40306 CC

A.A. PITTORE muratore stanze semilavabili 15.000 tappezzate 30.000. Telefonare 759080. 40500 CC ●

A. INSTALLATORE idraulico, riparazioni, impianti riscaldamento autonomi. Telefonare 31649-797198. 20443 CC

A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, riparazioni in genere, preventivi gratuiti Gaspari, via Gambini 27/A, telefono 755868 40264 CC

A. SCALDABAGNI rubinetterie impianti riparazioni acqua gas elettricità. Telefonare 723739. 20437 CC

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti, interpellateci Rossetti 41/C, telefono 790497. 20258 CC

COSTRUZIONI e riparazioni di copri caloriferi fioriere da sala divisori porta fiori e in ferro battuto stile fiorentino o svedese telefonare al 748987. 70364 CC

FALEGNAME esegue lavori in genere prezzi modici. Miani, Ricci 4 p. I. 20322 CC

FALEGNAME 57-enne esaminerebbe proposte. Scrivere: patente n. 64351 fermo posta Cormons. 975 CC

IDRAULICO esegue riparazioni rubinetti, wc, scaldabagni, lavatrici, frigo, tel. 421212. 40612 CC ●

IL vostro termosifone funziona male, scalda poco, consuma molto? Radiatori freddi, morchie nei serbatoi, fuliggine? Idro Termotecnica 761782 20253 CC

LUCIDATORE mobili domicilio prezzi modici, telefono 729576. 20349 CC

PARRUCCHE in genere su misura, massima perfezione al minimo prezzo. Fabbrica artigiana posticci d'arte Elda Mitri, Battisti 3 primo piano telefono 755493. 40274 CC

PELLE antilope tutto pulisce smacchia ricolora con garanzia Pulitura Cattaruzza via Giulia 13. 20329 CC ●

PER riparazioni pavimenti in doghe trucciolatura raschiatura lucido permanente. Telefonare 38265. 20321 CC ●

QUALIFICATA impresa costruzioni esegue progettazioni costruzioni e restauri tel. 418848 dalle 10 alle 15. 70352 CC

SARTA uomo donna rivolta vestiti cappotti esegue riparazioni anche negozi. Telef. 724077. 40414 CC ●

SARTORIA uomo rimoderna e assume riparazioni antilope, pelle, abiti maschili e femminili. Piazza Garibaldi 11. Telefono 790280. 40169 CC

SARTORIA pianoterra Manzoni 2 A rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili femminili. Telef. 744531. 40275 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

SARTORIA da uomo confeziona vestiti mantelli e rivolta per signora tailleurs mantelli campionario stoffe. Kosuta v.le D'Annunzio 11. 40392 CC ●

SGOMBERIAMO cantine, appartamenti, soffitte, cortili, materiali, servizio giornaliero, telefono 725597. 20429 CC ●

STUDIO ingegneria offresi perizie tecniche industriali. Scrivere cassetta 20295 CC, SPI.

TAPPEZZIERE materassaio a domicilio. Telefono 417131. 40273 CC ●

TRASLOCHI, pensieri, IVA, tutto risolto. Tel. 773526. Prezzi scontati del 15% sulla tariffa. 20343 CC ●

TRASLOCHIAMO SGOMBERIAMO qualsiasi cosa di qualsiasi genere favorendovi i preventivi di assoluta concorrenza telefonateci ininterrottamente al 31877. 20387 CC ●

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A. CASA editrice Mondadori cerca elementi ambo sessi liberi mezza giornata per pubblicità e vendite offresi lire 30.000 fisse settimanali presentarsi lunedì ore 9-12 17-19 via Ginnastica 15. 70360 D

A.A.A. GRANDE azienda nazionale seleziona cinque elementi ambosessi da inserire proprio settore commerciale. Richiedesi moralità cultura referenze ineccepibili. Rivolgersi Russiani, piazza Unità 3, 1.o piano. Lunedì ore 9.30-12, pomeriggio 18-20. 50020 D

A.A.A. APPRENDISTA commessa volonterosa, presenza, cerca Torrefazione Moka largo Barriera Vecchia 2. 50010 D

A.A.A. APPRENDISTA parrucchiera volonterosa cerca salone. Tel. 744515. 40336 D

A.A. APPRENDISTA banconiere volonteroso, libero domenica, ottimo trattamento cerca Torrefazione Moka largo Barriera Vecchia 2. 50010 D

A.A. CERCHIAMO apprendiste, e pellicciaie, montatrici. Presentarsi Pellicceria ZILIOTTO via Milano, 16. 40528 D

A.A. CERCHIAMO Trieste elementi dinamici avvenire carriera ispettiva presso grande organizzazione. Dopo breve corso qualificazione, inserimento nell'organico con assegno mensile, provv'gioni, assegni familiari ed assistenza mutualistica. Scrivere Cassetta 70178 D, SPI.

A.A. PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16. Accogliendo le direttive del governo — pur essendo aumentati i prezzi nei paesi d'origine — praticheremo sino all'esaurimento delle confezioni i prezzi 1972. Pelli di prima qualità e modelli alta moda 1973. 40528 D

A. APPRENDISTA commesso posto stabile cerca autoaccessori Settefontane 32. 20297 D

ABBIGLIAMENTO femminile cerca commessa conoscenza sloveno telefonare lunedì 24401. 70362 D

ACCONCIATURE Mariuccia cercasi manicure e pedicure, ottimo trattamento, tel. 722248. 70374 D ●

AGENZIA società assicurazioni assume impiegata dinamica 18-22enne cultura media, provetta stenodattilografa con nozioni contabilità. Offresi interessante retribuzione con 15 mensilità. Manoscrivere precisando posti occupati, pretese, recapito telefonico. 50008 D

A. TRE elementi femminili per interessante lavoro assume immediatamente organizzazione specializzata. Stipendio, assegni familiari ed assistenza mutualistica. Scrivere Cassetta 70176 D, SPI.

APPRENDISTA commessa volonterosa, bella presenza, per profumeria centrale, cercasi. Cassetta 40171 D, SPI.

APPRENDISTA commessa cerca negozio casalinghi porcellane Stilcasa via Mazzini 40. 40470 D

APPRENDISTA mezzalavorante cerca salone via Flavia 22/2 telefono 812271. 40396 D

APPRENDISTA parrucchiera possibilmente pratica cercasi. Telefonare 733482. 20210 D

APPRENDISTA cercasi. Calzature «La Familiare» via Molino a Vento 3. 20337 D

APPRENDISTA commessa, commessa indispensabile conoscenza lingua slovena o serbo croato bella presenza volonterosa cerca negozio abbigliamento Fimar corso Italia 1, telefono 29043. 20333 D

APPRENDISTA mezzalavorante 10.000-15.000 settimanali cerca salone. Tel. 796762. 40460 D ●

APPRENDISTA ottima paga cercasi prontamente. Salone Rita tel. 35080. 40374 D ●

APPRENDISTA cerca negozio calzature Rosini, via Dante 1. 20355 D

APPRENDISTA commessa per negozio elettrodomestici assume Universaltecnica. Presentarsi Corso U. Saba 18 - Trieste. 421 D

ASSICURAZIONI agenzia generale primaria società cerca impiegata attitudine trattare col pubblico, conoscenza ramo RCA e amministrazione agenziale; inquadramento prima categoria. Offerte con dettagliato curriculum cassetta 20299 D, SPI.

ASSUMONSI urgentemente operaio manutentore ascensori, stipendio da accordarsi, telefonare 790255. 20172 D

AUTISTA giovane cercasi prontamente per distribuzione prodotti alimentari scrivere cassetta 75011 D SPI.

AUTISTI patente C e DE per servizio consegne combustili liquidi a mezzo autobotti cercasi urgentemente, salario extra sindacale. Presentarsi carbooke Triestina, via Giarizzole 45. 75001 D

AUTO-DIAGNOSI cerca impiegata. Tel. 773688. via Tacco 32. 40624 D

AUTO-DIAGNOSI cerca operai specializzati apprendisti meccanici, via Tacco 32 tel. 773688.

AUTOFFICINA preparazioni S. Giusto viale Terza Armata 17 tel. 37695 cerca apprendista meccanico. 70370 D

AUTOFFICINA cerca apprendista meccanico buon trattamento. Via Navali 31/a. 20314 D

AUTORIMESSA Coroneo 19 cerca operaio lavagista indispensabile patente. 70354 D

AZIENDA TRIESTINA zona industriale ricerca dinamico trentacinquenne buona formazione tecnica spiccate capacità organizzative ed esperienza. Cassetta 20211 D, SPI.

AZIENDA automobilistica di importanza nazionale cerca meccanici per la propria officina di Trieste. Inviare curriculum dettagliato a Cassetta 424 D, SPI Trieste.

AZIENDA industriale locale cerca impiegato amministrativo con sufficiente esperienza nel settore dell'amministrazione del personale. Scrivere cassetta 423 D, SPI.

BANCONIERE aiuto internista cercasi caffè Miramare, piazza Libertà 2. 40207 D

BAR cerca urgentemente ragazza o ragazzo per asporto. Presentarsi via Foschiatti 6. 70324 D

CALDAISTA e tubista con patente conduttore caldaie cercasi urgentemente per pronta assunzione salario da accordarsi. Presentarsi Carbocoke Triestina, via Giarizzole 45. 75003 D

CALZOLAIO capace stabile cercasi Labor via San Lazzaro 6 Trieste. 20469 D

CASA spedizioni cerca impiegata pratica contabilità e paghe da assumere con contratto a termine. Cassetta 75009 D, SPI

CERCANSI sarte e appendiste sarte per fabbrica confezioni femminili. Cassetta 40211 D, SPI.

CERCANSI aiutolavorante e appendista acconciature Maria Lia. Tel. 68322. 40147 D

CERCANSI aiuto banconiera, banconiera e internista. Bar Copacabana, via del Teatro Romano 24, telefono 61302. 20234 D

CERCASI urgentemente autista patente C per autoscala meccanica, ottimo trattamento. - Telefonare 271868 dalle 8 alle 10 oppure dopo le 19. 8028 D

CERCASI praticante ufficio dattilografa Raifon v. XX Settembre 17. 20397 D

CERCASI aiuto commessa per negozio musica Raifon v. XX Settembre 17. 20397 D

CERCASI tecnigrafo tel. 814995. 20445 D

CERCASI meccanici - elettricisti per manutenzione ascensori e macchinari elettrici indicare referenze. Vantaggiose condizioni extra contrattuali. Cassetta 20449 D SPI.

CERCASI giovani per distribuzione materiale pubblicitario presentarsi lunedì mattina dalle ore 10-11 via Rossetti 59.

CERCASI stiratrice presentarsi viale Campi Elisi 36 pulitura. 70400 D

CERCASI mezzalavorante o lavorante parrucchiera capace tel. 793629. 70394 D

CERCASI pensionato 55-60 anni con macchina e telefono per lavori sei dieci ore settimanali orario da convenirsi cassetta 70398 D SPI.

CERCASI estetista massaggiatrice pedicure scrivere cassetta 70406 D SPI.

CERCASI apprendista negozio abbigliamento via Foschiatti 1. 20371 D

CERCASI commessa qualunque età panificio pasticceria via di Roiano 1. 70338 D

CERCASI istruttore guida con patente DE e licenza 3 avv., via San Lazzaro 17. 30005 D

CERCASI apprendista per laboratorio radio TV. Presentarsi Universaltecnica via Machiavelli 3 Trieste. 439 D ●

CERCASI tecnico pratico radio TV, montaggio autoradio. Presentarsi Universaltecnica via Machiavelli 3 Trieste. 439 O ●

CERCASI insegnante serbo-croato. Offerte cass. 40226 D, SPI. ●

CERCASI signorina commessa o impiegata. Ditta N. Tullio-Necchi, via C. Battisti 18. 50012 D ●

CERCASI apprendsta mezzalavorante lamierista. Autocarrozzeria G. Bastianetto via Gambini 3. 40326 D

CERCASI ragazzo apprendista negozio confezioni. Presentarsi orario negozio via Timeus 16. 40326 D

CERCASI ragioniera diplomata conoscenza completa contabilità commercio estero con perfetta corrispondenza tedesca. Offerte scritte personalmente o di persona società Lloyd Pacific via Fabio Severo 48 II p. tel. 767333, 767334. 20313 D

CERCASI commessa o apprendista commessa pasticceria Mignon, Conti 46. 40339 D

CERCASI apprendista commessa per libreria, telef. 24980. 40333 D

CERCASI squadra cottimisti per impresa costruzioni ing. Antonini arch. Fragiacomo. Presentarsi Viale Valmaura 11. 70306 D

CERCASI segretaria referenziata ottima conoscenza lingua inglese indispensabile. Retribuzione interessante. Scrivere Cassetta 70204 D, SPI.

CERCASI commessa qualunque età, panificio - pasticceria, via Di Roiano 1. 70338 D

CERCASI impiegato militesente pratico ufficio paghe, stipendi e contributi. Cassetta 40361 D, SPI.

CERCASI impiegata bell'aspetto esperta, capace ragioneria, contabile dattilografa. Cassetta 20401 D, SPI. ●

CERCASI internista o aiutobanconiera bar Gil, Santimartiri 16, telefono 68233. 20395 D ●

COMMESSA e apprendista pratica negozio biancheria cercansi, presentarsi via Mazzini 46. 20365 D

COMMESSO possibilmente pratico cerca mobilificio. Cassetta 20247 D, SPI.

DATTILOGRAFA segretaria giovane cercasi, presentarsi via Geppa 2 studio tecnico ore 8.30-9. 20435 D

DATTILOGRAFA preferibilmente con piccola conoscenza contabilità cercasi. Cassetta 20319 D, SPI.

DITTA vini liquori assume fattorino militesente, patente B pratico consegne, telefonare 37711. 20403 D ●

ELETTRAUTO militesente capace paga stabilirsi eventuale cointeressenza cercasi. Cassetta 20307 D, SPI.

ELETTRICISTI pratici impianti civili ed apprendisti assumiamo officina, via Della Tesa 8, tel. 731339. 30011 D ●

FALEGNAME lucidatore cerca mobilificio, telefonare 795324. 20249 D

FARMACIA cerca signorina pratica. Telefonare 790274. 40209 D

FRUTTA verdura cerca donna pratica solo mattina. Informazioni Hortis 6 orario lavoro. 20286 D

GIOVANE militesente patente auto per consegna e montaggio scaffalature eventuali piccoli lavori meccanica, paga adeguata capacità cercasi, via Crispi 42 negozio. 480 D

GIOVANE dinamico consegne città militesente patente Ape macchina cercasi telefonare per appuntamento 37567 oppure 38428. 75019 D

IMPIEGATA pratica ufficio seria volonterosa cerca DI.BE. MA. Paglericci 2. 20341 D

Continua in 10.a pagina

RISTORANTE BAR «MIRAMARE»

Il locale, completamente rinnovato dalla ditta dott. **RENATO PIANI** si presenta al pubblico - con la nuova gestione - come un punto d'incontro veramente qualificato.



Al termine della più incantevole passeggiata di Trieste, che lungo Barcola porta al castello di Miramare, tuffato nel verde, con vista su tutto il golfo, è aperto da ieri a quanti amano la buona cucina ed un impeccabile servizio il Ristorante Bar «Miramare».

L'importanza dei lavori relativi alla completa ristrutturazione dei locali richiedeva l'opera di una ditta altamente specializzata: l'ampio salone del ristorante, capace di oltre cento persone, il bar, la Hall e la sala degli ospiti si distinguono infatti — grazie all'opera della ditta Renato Piani — per funzionalità stile e armonia di linee moderne.

In questo complesso opera, naturalmente, una équipe di valore il cui solo scopo è quello di intrattenere i clienti nel migliore dei modi, in un clima di calda cordialità, con specialità internazionali, regionali e piatti alla griglia; la musica stereofonica, il telefono in tutti i punti sala, la registrazione magnetica su nastro e il telex per gli uomini d'affari sono gli altri servizi che la direzione mette a disposizione del cliente per raggiungere il massimo della comodità e dell'ospitalità.

NON MOLLA LA PRESA qualsiasi protesi con orasiv

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Ricerche e offerte di personale qualificato

PRIMARIA SOCIETA' DI IMPORTANZA NAZIONALE cerca per attività tecnico-commerciale

Perito elettronico o elettrotecnico

buona conoscenza tedesco, esperienza pratica almeno 3 anni, disposto trasferirsi. Interessante retribuzione.

Inviare curriculum a: **Cassetta 16 C - SPI - 16121 - Genova**

CERCANSI sub agenti

in possesso di patente «B» o «C» per distribuzione prodotto alimentare a clientela già acquisita zona Trieste e Provincia, offresi guadagno medio annuale 3.500.000-4.000.000, iscrizione Enasarco, preferibile personale già pratico. Inviare offerta con età e posti occupati alla **Cassetta 10245 Z - SPI - 34100 Trieste.**

IMPORTANTE GRUPPO INDUSTRIALE

ricerca per il proprio Stabilimento di Trieste

INFERMIERA GENERICA

con certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di infermiera generica.

— La settimana lavorativa è di 5 giorni

Si prega di inviare curriculum dettagliato a:
CASSETTA 408/Z — SPI — 34100 TRIESTE

SOCIETÀ AMERICANA

operante a livello mondiale nel settore ospedaliero

CERCA

Collaboratori scientifici di alto livello

per le zone: VENEZIA GIULIA - JUGOSLAVIA

Costituirà titolo preferenziale la laurea o diploma in discipline scientifiche e una preparazione specifica adeguata a un gruppo mondiale all'avanguardia nel settore dei prodotti ospedalieri tecnologicamente più progrediti.

E' indispensabile una perfetta conoscenza della lingua serbo-croata e/o tedesca e/o inglese.

Retribuzione a stipendio, incentivi, rimborso spese e auto della Società.

Si prega di inviare curriculum dettagliato a **Casella SPI 17/M Roma 00186, Piazza S. Lorenzo in Lucina 26**, all'attenzione del Direttore Vendite. Si assicura la massima riservatezza.

Importante Industria Triestina

CERCA

giovane ragioniere o diplomato equivalente militesente da inserire nel proprio servizio amministrativo.

Offresi inquadramento contrattuale di 3.a categoria con possibilità di rapido passaggio in 2.a, ottime condizioni ambientali, con disponibilità di mensa aziendale.

CASSETTA 411/Z SPI 34100 TRIESTE

AVVISO

L'A.C.E.G.A.T. di Trieste intende procedere all'assunzione di

N. 20 autisti di linea

in possesso, tra gli altri, dei seguenti requisiti:

ETA': aver compiuto i 23 anni di età alla data del presente avviso e non aver superato i 35 anni al momento dell'effettiva assunzione.

TITOLO DI STUDIO: non inferiore all'assolvimento della quinta elementare.

PATENTE DI GUIDA: cat. «D» o cat. «D-E» a uso pubblico da almeno 12 mesi.

STATURA: non inferiore a cm 160

VISTA: 10/10 in ciascun occhio, senza correzione di lenti.

UDITO: voce afona percepita a non meno di metri 8 da ciascun orecchio.

Le domande dovranno pervenire all'A.C.E.G.A.T. — compilate su apposito modulo da ritirare presso l'entrata aziendale di via Bellini n. 1/d dalle ore 7.30 alle ore 13.30 e dalle 16.30 alle 19.30, dei giorni feriali compresi tra il 15 gennaio 1973 e il 29 gennaio 1973 — **esclusivamente a mezzo posta entro il termine perentorio del 31 gennaio 1973.**

L'Azienda informa che sarà data la precedenza ai candidati — in possesso di tutti i requisiti psicofisici e tecnici richiesti — che non abbiano oltrepassato il 30.o anno di età, in quanto soltanto eccezionalmente il limite massimo di età è stato elevato da 30 a 35 anni in relazione alla specializzazione dei requisiti e alle abilitazioni richieste.

In ogni caso l'assunzione in servizio di eventuali candidati che abbiano superato il 30o anno di età, rimarrà subordinata all'approvazione, caso per caso, dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 10, comma secondo, dell'Allegato A al R.D. 8-1-1931, n. 148.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Azienda, via Bellini n. 1/d, II piano, stanza n. 48, dalle ore 11 alle ore 12.30 di ogni giorno feriale.

IL DIRETTORE GENERALE

Trieste, 14 gennaio 1973

AVVISO

L'A.C.E.G.A.T. di Trieste intende procedere all'assunzione di:

3 IMPIEGATE-I D'ORDINE (stenodattilografe-i)

in possesso della licenza di scuola media inferiore o titolo equipollente (il possesso di titolo superiore non è escludente), che abbiano compiuto 21 anni di età e non abbiano superato il 30.o anno di età alla data del presente bando, con inquadramento nella categoria «Cs» del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle Aziende Municipalizzate del Gas d'Italia.

A tal uopo è stato emesso apposito bando di pubblico concorso per titoli ed esami esposto all'Albo Pretorio del Comune.

Copia di tale bando potrà essere ritirata dai singoli interessati, dalle ore 11 alle ore 12.30 di ogni giorno feriale compreso nel periodo dal 15 gennaio al 29 gennaio 1973 presso l'Ufficio Personale dell'Azienda, via Bellini n. 1/d, II piano, stanza n. 48, ove sarà fornita, a richiesta, ogni altra informazione ritenuta utile al riguardo.

IL DIRETTORE GENERALE

Trieste, 14 gennaio 1973

GRANDI MOTORI TRIESTE S.p.A.

nel quadro dello sviluppo delle attività e della produzione cerca personale operaio appartenente ai seguenti mestieri:

— ALESATORE
— FRESATORE
— TORNITORE
— TRAPANATORE RADIALISTA
— TUBISTA

requisiti: esperienza specifica di almeno 5 anni, ottima conoscenza del disegno di officina, specifica capacità pratica, versatilità e particolare abilità per la realizzazione di lavori di precisione elevata.

La Società offre un'interessante retribuzione commisurata alle capacità del candidato e pone a disposizione numerosi e moderni servizi sociali. Indirizzare le domande con dettagliato curriculum di lavoro a **Grandi Motori Trieste - Selezione e Addestramento del personale Casella Postale 497 34100 Trieste.**

PARCHETTI

Synteko Frittoli

concessionario esclusivo
Raschiatura verniciatura Riparazione
Lavori consegnati con certificato di garanzia
DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI
via S. Zenone 6, Tel. 750895

RESTAURI interni esterni, piastrellisti, pittori, preventivi gratuiti, tel. 794141. 40522 CC

RIPARAZIONE televisori qualsiasi marca, impianto antenne Capodistria colori, garanzia dodici mesi. Radio Stella via Ginnastica 31. tel. 741801. 20467 CC

ROLE' riparazioni, cambio cinghie, verniciatura, telefono 815442 - 734588. 40614 CC ●

PRIMARIA INDUSTRIA PANDORO ASSUME

AGENTE

qualificato
per Trieste e provincia
Referenziare Pubbliman Casella 576 - 37100 Verona

SETTIMANE BIANCHE
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

INSIDIERÀ IL CAMPIONE DELLA TRASMISSIONE DEL GIOVEDÌ

C'è un mago nel futuro di Giacomino «vincetutto»

Firenze, 13

Un mago, o quanto meno un esperto di storia della magia, sfiderà giovedì prossimo il campione di «Rischiatutto» Giacomino Piovano: è il fiorentino Paolo Rende, di 27 anni, studente del quinto anno di medicina. La sua materia è, appunto, la storia della magia, ma è appassionato anche di parapsicologia, che torna alla ribalta della trasmissione di Mike Bongiorno dai tempi in cui divenne nota grazie a Massimo Inardi.

L'altra sfidante è la milanese Caterina Raneli, di 26 anni, laureata in lettere e laureanda in giurisprudenza. Risponderà a domande sulle olimpiadi.

E', a suo modo, un «mago», pratica lo yoga, è vegetariano, legge libri di parapsicologia: sono queste le sue caratteristiche principali. Paolo Rende — nato in provincia di Cuneo ma trasferitori a Firenze quando aveva due anni — è un giovane alto, magro, con la barba, i capelli e gli occhi scuri, sguardo profondo da pensatore.

«Ho fatto la richiesta di presentarmi a „Rischiatutto" per raggranellare un po' di soldi — ha detto — io studio medicina (sono tuori corso da due anni) e devo dare ancora dieci esami; uno difficile, gli altri più facili. Per studiare ho fatto tutti i mestieri: sono stato comparsa al Teatro Comunale, ho lavorato allo spoglio del Totocalcio e dell'Enalotto e ho fatto altre cose. Se mi andrà bene, e cioè se vincerò una certa somma, anche un milioncino, ad esempio, avrei la possibilità di completare i miei studi e fare il medico».

Paolo Rende vive in un appartamento graziosamente arredato in via Gabriele D'Annunzio, insieme con altri studenti. E' orfano di padre. La madre vive a Firenze, ma non con lui. Si interessa in modo particolare alla storia della magia per la quale nutre una vera passione, allà parapsicologia, alle civiltà precolombiane, alla psicologia (ma queste ultime due materie, commenta amaramente. non le hanno messe sul prossimo «cartellone»).

E' socio di una società di parapsicologia di Roma ma non ha mai avuto contatti né conosce Massimo Inardi. «La parapsicologia mi interessa molto, come la storia delle religioni — ha spiegato Paolo Rende — ma sono ancora ad un livello abbastanza superficiale. Non facciamo paragoni, per carità, con Inardi». Ha detto poi che ha molta paura di Giacomino, il campione. «L'ho conosciuto tempo fa durante un provino al quale partecipavamo insieme. E' fortissimo. Ebbi subito la sensazione che sarebbe rimasto per molto tempo campione. Io non ho molte speranze; mi auguro solo di guadagnare qualcosa. Ho fatto la domanda per essere ammesso a „Rischiatutto" nel febbraio dell'anno scorso; poi in novembre fui chiamato per un provino, a Firenze». *(Ansa)*

Timothy Leary e il film sulla droga

Vienna, 13

Il regista Michael Brauner, direttore del «Collettivo cinematografico di Vienna», ha dichiarato che Timothy Leary, l'ex insegnante americano noto per la sua difesa dell'LSD, ha partecipato a Vienna a un film sugli effetti deleteri degli stupefacenti detti «duri». Brauner, precisando che la parte di Leary nel film non è di particolare rilievo, ha detto di non sapere dove si trovi adesso l'ex professore di Harvard, pur presumendo che sia nascosto nella campagna austriaca. Leary era evaso da un carcere della California, si era rifugiato prima in Algeria e poi in Svizzera. *(Ansa)*

Nozze Michael Caine con l'ex miss Guyana

Las Vegas, 13

L'attore inglese Michael Caine ha sposato nella cappella di un albergo di Las Vegas l'ex miss Guyana Shakira Baksh, dalla quale attende un figlio. Il matrimonio ha destato sorpresa perché, pur essendo stato preannunciato, era previsto per l'estate. Caine ha 39 anni e la Baksh ne ha 25. L'attore si è sposato col suo vero nome, Maurice Mickelwhite. Egli ha una figlia di 14 anni nata da un precedente matrimonio. *(Ansa)*

Primo museo del flamenco

Madrid, 13

Il ministero spagnolo della pubblica istruzione ha deciso la creazione a Jerez de la Frontera del primo museo dedicato alla storia del flamenco. Il museo «raccoglierà e proteggerà tutto il materiale etnologico, musicale e folcloristico relativo a quest'arte, per evitarne la perdita e la dispersione». Una sezione del museo sarà dedicata alla corrida, soprattutto ai rapporti fra tale manifestazione e il flamenco. Jerez de la Frontera, oltre ad essere nota per il vino che da essa prende il nome (e che è più conosciuto internazionalmente col nome inglese di «Sherry») è considerata anche il centro del canto flamenco. *(Ansa)*

La Buenos Aires degli Anni Venti

Buenos Aires, 13

Leopoldo Torre Nilsson, uno dei più noti registi argentini, sta girando «Los siete locos» (I sette pazzi), un film tratto dal romanzo omonimo di Robert Arlt, pubblicato nel 1929, tradotto recentemente con successo in Italia ed in altri paesi europei.

Da tempo Torre Nisson contava di attuare questo suo progetto, essendo rimasto affascinato dalla lettura del libro di Arlt fin dall'epoca dell'adolescenza. «I sette pazzi» è un singolare racconto, ricco di spunti filosofici e di analisi sulle scelte esistenziali dell'uomo, spesso al limite dell'assurdo. Il romanzo, inoltre, illustra fedelmente la realtà di Buenos Aires negli Anni Venti, nonostante alcune distorsioni determinate dalla fantasia dell'autore. L'obiettivo di Torre Nilsson è di realizzare un ritratto della città, con quelli che furono i suoi fermenti sociali e politici di mezzo secolo fa. Il regista ha affidato il ruolo principale, quello di Erdosain, l'uomo che uccide per ribellarsi contro una società dalla quale si sente oppresso, a uno dei suoi attori preferiti, Alfredo Alcon. Attori di primo ordine interpreteranno i personaggi degli altri «pazzi», indicati con nomi simbolici: astrologo, suicida, ruffiano, melanconico.

Lo stesso Nilsson si è occupato della sceneggiatura, servendosi della collaborazione della moglie Beatriz e della figlia di Arlt, Mirta. *(Ansa)*

I londinesi di età superiore ai 18 anni potranno vedere la versione filmata della commedia musicale «O Calcutta». Così ha deciso, ritornando su una sua precedente decisione negativa, la commissione di censura del consiglio municipale di Londra. L'ente nazionale di censura d'altronde non ha voluto concedere al film il visto di validità per tutto il territorio britannico. Si teme che l'autorizzazione di «O Calcutta» provocherà reazioni anche vistose da parte della «Lega contro la pornografia».

A Biki e Lionello il «trofeo» del successo

Milano, 13

La creatrice d'alta moda Biki e l'attore Alberto Lionello riceveranno a Milano il «Trofeo Savini del successo» 1973, consistente in una riproduzione in argento e oro dell'ottagono della Galleria Vittorio Emanuele. Il premio, che è nato anni orsono per iniziativa del «clan degli artisti» del Savini, sarà consegnato quest'anno dal comm. Angelo Pozzi, gestore del noto ristorante milanese.

Nelle edizioni passate erano stati premiati gli attori Enrico Maria Salerno, Paolo Stoppa, Ernesto Calindri, Renato Rascel, Luigi Proietti, e il pittore Salvatore Fiume. La creatrice di moda Biki è la prima donna di successo ad essere premiata per le sue creazioni nel campo dell'alta moda, mentre Alberto Lionello è pervenuto al premio per le sue interpretazioni del «Puccini» alla televisione e della commedia musicale di Garinei e Giovannini «Ciao Rudy», che nei primi mesi di rappresentazione a Milano ha ottenuto unanimi consensi di critica e di pubblico stabilendo persino il record degli incassi al teatro lirico, dove si rappresenta.

La cerimonia della consegna dei premi si svolgerà lunedì 22 gennaio. *(Ansa)*

QUESTA SERA SUL VIDEO

Il club della Bohème



«Puccini» (TV-1, ore 21) — La prima puntata di questo sceneggiato di Sandro Bolchi interpretato da Alberto Lionello, si concludeva con il successo di «Manon Lescaut» prima a Torino, nel 1893, e poi in tutto il mondo. La puntata di stasera si apre con l'annuncio dato da Puccini, in una conferenza stampa, che la sua prossima opera sarà tratta dalla «Bohème» di Murger su libretto di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa. Lo annuncio provoca aspre polemiche in quanto Leoncavallo sta lavorando allo stesso soggetto. Ma Puccini prosegue dritto per la sua strada. Intanto si è trasferito con Elvira, il figlio Tonio, nato dalla loro unione e Fosca, la figlia acquisita, in una casa di Torre del Lago presso Viareggio, dove intende vivere e lavorare lontano dai clamori della città. Qui il maestro ha frequenti contatti con Illica e Giacosa per mettere a punto il libretto di «Bohème». I rapporti fra i tre, per quanto improntati ad amicizia, sono turbati da accesi contrasti. Puccini appare scontento; la sua insoddisfazione deriva essenzialmente da una tormentosa ricerca espressiva. Mentre attende alla «Bohème», fonda con un gruppo di amici, formato da pittori, scrittori e artisti di varie provenienze e che promettono di tornare di tanto in tanto a Torre del Lago per stare insieme, il club della «Bohème» e compone anche un inno che poi, con parole diverse, diverrà «L'inno a Roma».

Durante le prove della nuova opera al Regio di Torino, sotto la direzione di Arturo Toscanini, Puccini intreccia una relazione sentimentale con una giovane corista, nella quale egli sembra cercare sfogo, peraltro vanamente, alla propria irrequietezza spirituale. Finalmente la «Bohème» va in scena il 1.o febbraio 1896, ma l'accoglienza del pubblico e della critica è piuttosto fredda, bisogna attendere la rappresentazione al Massimo di Palermo, qualche tempo dopo, perché l'opera abbia il giusto riconoscimento e inizi il suo trionfale cammino nei teatri di tutto il mondo.

* * *

«I grandi dello spettacolo» (TV-2, ore 21.20) — La seconda puntata di questa trasmissione a cura di Lilian Terry è dedicata al compositore e direttore d'orchestra Burt Bacharach. Accanto a lui sono Mireille Mathieu, Juliet Prowse e Dusty Springfield che interpretano numerosi brani di successo tra i quali: «Knowing when to leave», «House is not a home», «Bend street», «I'm coming home», «Raindrops keep falling on my head», «Alfie», «Always something there to remind me» e una fantasia dei Beathles.

* * *

«Tra culture diverse: Viaggio in Spagna» (TV-2, ore 22.20) — Dopo una prima puntata dedicata alla situazione della cultura e della controcultura americana la trasmissione di Claudio Savonuzzi è dedicata stasera alla cultura spagnola. L'inchiesta cerca di stabilire qual è oggi la funzione della poesia in un paese culturalmente isolato come la Spagna, e quali sono i fermenti culturali che si manifestano all'interno della dittatura. Durante la trasmissione vengono intervistati poeti, critici letterari, saggisti e artisti spagnoli. *(Ansa)*

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO AUDITORIUM
da mercoledì 17 gennaio ore 20.30
Achille Millo
AMATEVI GLI UNI SUGLI ALTRI
da Jacques Prévert
Biglietteria Centrale di Galleria Protti tel. 36372 - 38547

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. Oggi alle ore 16, terza rappresentazione de «La forza del destino» di Giuseppe Verdi. Direttore Fernando Previtali. Regia di Carlo Maestrini. Turno diurno per ogni ordine di posti. Vendita biglietti alla Biglietteria del Teatro (Telefono 31948).
TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. Martedì alle ore 20 prima rappresentazione di: «Sigfrido» di Richard Wagner. Direttore Siegfried Koehler. Regia di Frank de Quell. Turno A (platea e palchi), B (galleria e loggione). Vendita biglietti alla biglietteria del Teatro (telefono 31948).
POLITEAMA ROSSETTI. Teatro Stabile di Prosa — Prossima riapertura stagione in abbonamento: terzo spettacolo «L'avaro» di Molière, con E. Calindri. Regia di Orazio Costa Giovangigli.
TEATRO AUDITORIUM. Da mercoledì 17 gennaio, Achille Millo presenta lo spettacolo su Jacques Prévert: «Amatevi gli uni sugli altri». Biglietteria Centrale di Galleria Protti, tel. 36372-38547.
TEATRO AUDITORIUM - Rassegna «Teatro Oggi '73»: da febbraio ad aprile 8 incontri con le espressioni più vive del teatro italiano contemporaneo con la rivoluzionaria formula di abbonamento.
TEATRO STABILE SLOVENO (via Petronio 4). Ore 16. Roger Vitrac: «Victor o i bambini al potere» nell'interpretazione del Teatro Nazionale d'arte drammatica di Maribor. Turni d'abbonamento C ed F. Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del Teatro (tel. 734265).
TEATRO MODERNO (via dell'Istria, Nuovo Hotel S. Giusto) Vedi cinema.

FILODRAMMATICO
Beffe, licenzie et amori del DECAMERONE segreto

LA CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17, telefono 61668). Ancora oggi alle 19 e 21: «Magic Christian», di Joe McGrath (1970, technicolor), con Peter Sellers, Raquel Welch, Ringo Starr. In anteprima.
EDEN. 15, 17.25, 19.50, 22.15. II settimana: «Barbablù» con Richard Burton, Raquel Welch e Virna Lisi. In technicolor. Vietato minori anni 14.
EXCELSIOR. Apertura ore 15, inizio film 15.30 - 17.40 - 19.50 - 22.15: «Funerale a Los Angeles», con J. L. Trintignant e Ann Margret. Giallo drammatico.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e alle 11.30: «Per qualche merendina in più», con Stanlio e Ollio. Seguirà un cartone animato. Ingresso indistintamente lire 200.
FENICE. 15, 17.20, 19.45, 22.15: «Più forte ragazzi!», Terence Hill, Bud Spencer per la terza volta insieme più forti che mai... in questo meraviglioso film per la delizia degli adulti e dei bambini.
GRATTACIELO (sala riscaldata) 14.30, ult. 22.20. Due celebri bellezze internazionali: Femi Benussi e Barbara Bouchet nel divertentissimo spettacolare technicolor «Le mille e una notte». Vietato minori di 18 anni.
NAZIONALE. Orario film 14, 15.50, 17.40, 19.50, 22.15: «Biancaneve e i 7 nani». Immortale capolavoro di Walt Disney.
RITZ. 15, 17.25, 19.50, 22.15. II settimana: «La Calandria». Un film di P. Festa Campanile, con Lando Buzzanca, Barbara Bouchet, Salvo Randone e Agostina Belli. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.
AURORA. 15.30. III settimana del capolavoro di V. De Sica: «Lo chiameremo Andrea». Technicolor, con N. Manfredi e M. Melato. Ultime repliche.
CAPITOL. 15.30. II settimana. A richiesta proseguono le repliche del technicolor «Il clan dei marsigliesi», con J. P. Belmondo. Vietato ai minori di 14 anni.

GRATTACIELO
Finalmente... Le Mille e una Notte
BENUSSI e BOUCHET

CRISTALLO. Ore 15. II settimana. Straordinario successo del film di V. Zurlini «La prima notte di quiete», con A. Delon e S. Petrova. Technicolor. Vietato minori di 14 anni.
FILODRAMMATICO. 15: «Beffe, licenzie et amori del Decamerone segreto». Eccezionale «prima» del Decamerone più erotico, più divertente, più piccante. Technicolor con D. Crostarosa, Malisa Longo, Patrizia Viotti, Orchidea De Santis. Severamente vietato ai minori di 18 anni.
IMPERO. 15. Sconsigliato alle persone che si scandalizzano facilmente: «Jus primae noctis. In technicolor, con L. Buzzanca. Vietato ai minori di 14 anni.
MIGNON. 14. Sharif e Bolkan nello storico: «L'ultima valle».
MODERNO (Hotel S. Giusto). 14.30: «Il braccio violento della legge» (Premiato con 4 Oscar). Caccia spietata di trafficanti della droga, con Gene Hackman. Technicolor. Ultimo giorno.
VITTORIO VENETO. 14.30. Technicolor: «La violenza: Quinto potere» con E.M. Salerno, Gastone Moschin, Riccardo Cucciola, Mariangela Melato. Regia di F. Vancini. Musiche di E. Morricone. Vietato minori di anni 14.

ABBAZIA. 14. Presentato da Walt Disney: «Un papero da un milione di dollari», con D. Jones. Technicolor.
ALCIONE (telefono 796162). Ore 15: «Anonimo veneziano». Tony Musante e Florinda Bolkan in uno dei maggiori successi di pubblico e di critica della cinematografia mondiale. Technicolor. Vietato minori 14 anni.
ALDEBARAN. 15: «Un posto ideale per uccidere». Eccezionale giallo a colori con Irene Papas. Viet. min. 14 a.
ARISTON. 15, ult. 21.30: «Gli scassinatori». Rocambolesco technicolor con Omar Sharif, Jean Paul Belmondo e Robert Hossein.
ASTRA - ROIANO. 15. Venite fare il tifo per: «Pippo olimpionico», di W. Disney. In technicolor. Una valanga di risate. Segue: «Gran Canyon».
IDEALE. 14.30. Technicolor: «Quelle sporche anime dannate», con Jeff Cameron, Donald O' Brian e Christa Nell.
LUMIERE. 14: «Gli aristogatti». Meraviglioso cartone animato a colori, di W. Disney.
RADIO. 14.30: «Fuga dal pianeta delle scimmie». Capolavoro di fantascienza con Roddy McDowall e Kim Hunter. Technicolor.
OPICINA. 15: «I corvi ti scaveranno la fossa», con Craig Hill e Fernando Sancho.
SERVOLA. 15. Walt Disney presenta un technicolor meraviglioso: «Le avventure di Peter Pan». Volate anche voi con Peter Pan verso la terra dove il sogno si avvera. Segue «Il cavallo tatuato».

MUGGIA
VERDI. 15: «La via del rhum», con Brigitte Bardot e Lino Ventura. Avventuroso technicolor.
VOLTA. 15. Technicolor. Ritorna Giuliano Gemma nel capolavoro western: «Amico stammi lontano almeno un palmo», con Marisa Mell e Giorgio Eastman. Grande successo.

UDINE
ARISTON. 15.30: «Che?». V.m. 18 anni.
CAPITOL. 15.30: «Corvo rosso non avrai il mio scalpo!».
CENTRALE. 15.30: «I corpi presentano tracce di violenza carnale». Vietato minori 18 anni
ODEON. 15.30: «Il richiamo della foresta».
CRISTALLO. 14: «Biancaneve e i sette nani».
PUCCINI. 15: «...Più forte ragazzi!».
DIANA. 18: «Grande slalom per una rapina».
FERROVIARIO. 18: «Giù la testa».
ROMA. 16.45: «Su le mani cadavere, sei in arresto».

GORIZIA
CORSO. 15: «Il generale dorme in piedi» con M. Melato e U. Tognazzi.
VERDI. 15: «Sbatti il mostro in prima pagina», con G.M. Volontè e L. Betti. Colori. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15: «I vizi della vergine» con G. Fuchs e C. Grumberg. Colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «I 2 figli del Trinità», con F. Franchi e C. Ingrassia.
VITTORIA. 15: «Le figlie di Dracula» con P. Cushing e V. Price. Colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Tora! Tora! Tora!» con J. Cotten e M. Balsam. Panavision. Ult. 19.30.
SAN GIORGIO (Lucinico). 19 e 21: «Strogoff» con G.P. Law e M. Farmer. Scope a colori.

MONFALCONE
EXCELSIOR. 14: «Che?» con M. Mastroianni e S. Rome. A colori.
AZZURRO. 14: «Fritz il gatto - Arriva il pornogatto». Scope a colori.
PRINCIPE. 14: «Improvvisamente un uomo nella notte» con M. Brando. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Il corsaro dell'isola verde» con B. Lancaster. Scope a colori.
MARCELLIANA. 14.30: «I due assi del guantone» con F. Franchi e C. Ingrassia. A colori.

STARANZANO
EDISON. 15: «La grande fuga» con S. McQueen e J. Garner. A colori.

FOGLIANO
ITALIA 16: «W le donne» con F. Franchi e C. Ingrassia. A colori.

PORDENONE
VERDI. 14: «Scialli di seta gialla».
CAPITOL. 13: «Il padrino».
SUPERCINEMA. 14: «I familiari delle vittime non saranno avvertiti».
CRISTALLO. 14: «All'ombra delle piramidi».
DON BOSCO 14: «Dio perdona, io no».

CORDENONS
VERDI. 14: «Gli fumavano le Colt e lo chiamavano Camposanto». Colori.

SUCCESSO ECCEZIONALE
AL FILODRAMMATICO
IL DECAMEROME PIU' NUDO, PIU' PICCANTE, PIU' DIVERTENTE, PIU' EROTICO



Severamente vietato ai minori di 18 anni

SACILE
NUOVO. 14: «Ma papà ti manda sola?».
ZANCANARO. 14: «L'arancia meccanica».

GRADISCA
COMUNALE (15-22): «Una cascata di diamanti».
EDEN (15-22): «Doc».

CERVIGNANO
NUOVO: «Girolimoni - Il mostro di Roma».

CORMONS
ITALIA (15-22): «Viva la muerte tua».
COMUNALE: «Uomo avvisato, mezzo ammazzato... parola di Spirito Santo».

RONCHI
RIO: «L'organizzazione sfida l'Ispettore Tibbs».
EXCELSIOR: «Alfredo, Alfredo».

PALMANOVA
ITALIA: «Dio perdona... io no!».
GARIBALDI: «Giungla erotica».

GEMONA
SOCIALE: «La polizia ringrazia».

TARCENTO
MARGHERITA: «Arancia meccanica».

TRICESIMO
MODERNO: «Il piccolo grande uomo».

SAN DANIELE
T. CICONI: «Blind man».

CASARSA
ROMA: «Girolimoni - Il mostro di Roma».

Al Fenice
Trionfale successo 24000 spettatori applaudono anche a Trieste il film più forte dell'anno



15 - 17.20 - 19.45 - 22.15

Titanus
Oggi all'EXCELSIOR
L'ULTIMO AVVINCENTE FILM GIALLO DEL REGISTA DI BORSALINO



Los Angeles chiama Parigi: VENITE! BISOGNA STERMINARLI PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI — LO APPUNTAMENTO E' AL FUNERALE DEL «BOSS»
APERTURA ORE 15 — INIZIO FILM 15.30, 17.40, 19.50, 22.15

SENSAZIONALE
ALL'EDEN
Seconda settimana
Tutto quanto credete di conoscere su di lui E' NIENTE!



ALEXANDER SALKIND presenta
RICHARD BURTON in BARBABLU' con RAQUEL WELCH VIRNA LISI NATHALIE DELON - MARISA MELL
JOEY HEATHERTON nella parte di "Anne" - EDWARD MEEKS nel ruolo di "Sergio"
Soggetto e Sceneggiatura ENNIO DE CONCINI e MARIA PIA FUSCO - Musiche di ENNIO MORRICONE - Direttore della fotografia GABOR POGANY - Produttore Esecutivo PIERRE SPENGLER
Produttore Esecutivo ILYA SALKIND
Technicolor

Technicolor - Vietato ai minori di 14 anni
Orari: 15, 17.25, 19.50 e 22.15

OGGI

CORSE
alle 14
si chiude il gioco sulla PRIMA
Duplice accoppiata
Gare spettacolari con 70 cavalli partenti
Ippodromo di Montebello

AL RITZ
SECONDA SETTIMANA DI STREPITOSO SUCCESSO
Buon 1973 tra fragorose risate e bellissime donne

OGGI AL NAZIONALE
SUCCESSO SENZA PRECEDENTI



Distribuzione Cinema International Corporation
Al film è abbinato il documentario premio "OSCAR" LA VALLE DEI CASTORI
Film: 14, 15.50, 17.40, 19.50 e 22.15

RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE BIRRERIA «DREHER»
Piatti tipici della cucina triestina.

DANCING CRISTALLO
BORGO GROTTA GIGANTE. Pomeriggio e sera danze. Servizio ristorante con varie specialità.

ARENELLA - FIUMICELLO
Ristorante - Bar Dancing — Tel. 96036.

ALBERGO RISTORANTE «ROMA» - AQUILEIA
Specialità selvaggina, pesce giornalmente fresco; sala per banchetti. Telefono 91008.

SAN LORENZO ISONTINO
DANCING DA FLAVIA
Questa sera ballo con il complesso «I Foxes».

LOVE STORY DANCING - BUTTRIO (Udine)
Oggi con il «Sistema d'acciaio», in un locale unico nel Friuli. Domenica 21 pomeriggio e sera «I Pooh».

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 20, 21, 23.

6: Mattutino musicale (1); 6.52: Almanacco; 7: Mattutino musicale (2); 7.20: Io e gli autori; 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi; 10.45: Folk jockey; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Via col disco!; 12.22: Vetrina di Hit Parade; 12.44: Made in Italy; 13.15: Gratis; 14: Carosello di dischi; 15.30: Canzoni della domenica; 16.30: Pomeriggio con Mina; 17.28: Batto quattro; 18.15: Invito al concerto; 19.15: Intervallo musicale; 19.30: Mademoiselle le professeur; 20.25: Andata e ritorno; 20.45: Sera sport; Libri stasera; 21.45: Concerto del pianista E. Gilels; 22.15: Il turno di Pirandello (3); 23.10: Palco di proscenio; 23.20: Prossimamente - al termine: I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 16.25, 18.30, 22.30, 24.

6: Il mattiniere; 6.24: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con E. Jannacci e I Romans; 8.14: Tre motivi per te; 8.40: Il mangiadischi; 9.14: Una musica in casa vostra; 9.35: Gran varietà; 11: Mike di domenica; 12: Anteprima sport; 12.15: Passeggiando fra le note; 12.30: Canzoni di casa nostra; 13: Il gambero; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Come è seria questa musica leggera; 15: La Corrida; 15.40: Le piace il classico?; 16.30: Domenica sport; 17.40: Supersonic; 18.30: Dopo il Giornale radio: Bollettino del mare; 18.40: Il cantautore; 19.05: L'abc del disco; 19.30: Radiosera; 19.55: Canzoni senza pensieri; 20.10: Il mondo dell'opera; 20.30: Gli editori dell'Italia Unita (1); 21: La vedova è sempre allegra?; 22: Il girasketches; 23: Bollettino del mare; 23.05: Buonanotte Europa.

TERZO PROGRAMMA

9.05: Trasmissioni speciali - Incontri col canto gregoriano; 9.25: Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto di apertura; 11: Concerto dell'organista F. Germani; 11.30: Musiche di danza e di scena; 12.10: Conversazione; 12.20: Itinerari operistici; 13: Folclore europeo; 13.30: Intermezzo; 14.30: Concerto del pianista V. Ashkenazy; 15.30: Volo su Roma; 16.40: Avanguardia; 17.30: Rassegna del disco; 18: Cicli letterari; 18.30: Bollettino transitabilità strade statali; 18.45: Fogli d'album; 18.55: Il francobollo; 19.12: Concerto di ogni sera; 20.25: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21.30: Club d'ascolto - Gordon Craig a cent'anni dalla nascita; 22.35: Musica fuori schema - al termine: Chiusura.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: Orchestra Jazz Sebastian Bach; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto; 11: Motivi popolari triestini; nell'int.: I programmi della settimana; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 14.30: «Il Fogolar»; 19.30: Il Gazzettino con la domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Buona fine e buon principio» - di Carpinteri e Faraguna.

Radio Capodistria

7: Buon giorno in musica - Programmi RTV; 7.30: Notiziario; 7.40: Buon giorno in musica; 8: Musica del mattino; 9: Melodie immortali; 9.30: Venti mila lire per il vostro programma; 10: Di melodia in melodia; 10.15: E' con noi...; 10.30: L'orchestra R. Delgado; 11.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 11.15: Melodie in voga; 11.30: Fatti ed echi; 11.45: Il complesso T. Gallo; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.05: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 13: Brindiamo con...; 14: Canzoni in transito; 14.40: Divagazioni in musica; 15.30: Discorama; 16.30: Notiziario; 16.40: Canzoni, canzoni...; 20: Buona sera in musica; 20.30: Notiziario; 20.40: Parata d'orchestre; 21: La domenica sportiva; 21.15: Musica da operette; 22: Musica da ballo; 22.30: Notiziario; 22.35: Musica da ballo.

TV Capodistria (a colori)

12.55: Sci - Coppa del Mondo maschile - Wengen: slalom speciale; 19.45: L'angolino dei ragazzi 20.15: «Incontro alle stelle» - Il meglio del circo internazionale; 20.40: «Pony Express», film.

o

Televisione jugoslava

9.45: Notiziario; 10.12: Trasmissione per gli agricoltori; 10.55: Occhio di lince; 11.25: «Le peripezie del cane civile», telefilm; 12.05: Wengen: slalom maschile; 13.45: Hockey; 15.30: Boxe: Jugoslavia - Germania; 17.55: Notiziario; 18: «Elisabetta R.», telefilm; 19.25: Sette giorni; 20: Telegiornale; 20.30: I camionisti; 21.15: Il jazz jugoslavo oggi; 21.30: Rassegna sportiva. — Secondo programma (speriment.) - 20.30: Film (colori).

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: Domenica ore 12.

MERIDIANA

12.30: Il gioco dei mestieri - «Gli elettricisti».
13.25: Il tempo in Italia.
13.30: Telegiornale.
14.00: A - Come agricoltura.

POMERIGGIO SPORTIVO

15.00: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.

LA TV DEI RAGAZZI

16.45: U.F.O. - 2a p: «Il posto delle decisioni», telefilm.
17.30: Chicchirichì e Cocodè: «La partita sensazionale».

POMERIGGIO ALLA TV

17.45: «90.o minuto» - Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio.
18.00: Telegiornale.
18.10: «Gli ultimi cento secondi» - Spettacolo di giochi.
19.05: «Prossimamente» - Programmi per sette sere.
19.20: Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio - Telegiornale sport.

RIBALTA ACCESA

20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: «Puccini» - Sceneggiato in cinque puntate con Alberto Lionello - 2.a puntata.
22.10: «La domenica sportiva» - Cronache e commenti.
23.00: Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

18.40: Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.
19.20: Da Londra - «La grande occasione» - Rassegna di giovani talenti europei.
21.00: Telegiornale - Intermezzo.
21.20: I grandi dello spettacolo - Seconda puntata: «Questa sera Burt Bacharach».
22.20: Tra culture diverse - 2.a: «Viaggio in Spagna».
23.10: «Prossimamente» - Programmi per sette sere.

Veramente soddisfatti vi rimane da BORSATTI FAMA SECOLARE
Gioielli e orologi con garanzia «Borsatti»

seleco® televisori a colori nei migliori negozi specializzati

LA CALVIZIE SI COMBATTE IN TANTI MODI

solo al MES li troverete tutti

La calvizie è una situazione incresciosa che molti uomini e donne, spesso ancor giovani subiscono senza reagire. Per combatterla, le soluzioni non mancano, ma quelle serie sono relativamente poche, sufficienti però a debellare ogni tipo di calvizie.

Per chi ha ancora capelli, ma li sta perdendo, consigliamo un trattamento preventivo che, con massaggi, ozonizzazione e preparati «personalizzati» tende a ristabilire l'equilibrio tra i capelli che cadono e quelli che crescono, in modo da conservare i capelli esistenti.

Per chi ha pochi capelli e li vuole aumentare, consigliamo «l'infoltimento» che consiste nell'integrare ai propri capelli altri simili per colore, struttura e qualità. Questi «nuovi capelli» verranno intrecciati ai propri, permettendo, esattamente come prima, il lavaggio, la spazzolatura, la doccia e perfino il nuoto.

Per chi ha una calvizie molto pronunciata, consigliamo un altro sistema di «ancoraggio» usando dei punti sottocutanei, ai quali vengono poi fissati nuovi capelli.

Queste sono le soluzioni serie per risolvere il problema della calvizie, e finalmente le troverete tutte al MES. Infatti mentre da altre parti ci si avvale di un solo sistema, il MES ha riunito tutte le soluzioni valide in un'unica organizzazione. Il vantaggio è evidente: ora in un solo centro vi verrà consigliato il rimedio più adatto al vostro tipo di calvizie.



Testa con capelli



Testa senza capelli

Questa «concentrazione» ha dato al MES la possibilità di ridurre i costi di esercizio, con notevoli vantaggi economici per il cliente, consentendo anche facilitazioni di pagamento.

Quindi se già vi siete sottoposti ad un infoltimento o ad un trattamento e ne siete soddisfatti, venite al MES, perché è possibile che troviate qualcosa di meglio.

Ovviamente, venite anche se siete insoddisfatti, perché è possibile che il sistema da voi adottato non sia il più idoneo; noi vi consiglieremo sempre il meglio, dato che abbiamo tutto.

Poiché i nostri sistemi sono frutto di lunga esperienza e di continui studi ed aggiornamenti, il MES è l'unico in grado di rilasciare ad ogni cliente un certificato di garanzia.

Il MES vi attende per una consultazione gratuita e senza impegno, ed è certo che constaterete la differenza.

mes

CONSULTAZIONE GRATUITA 10,30-13 15-20

TRIESTE Via Valdirivo, 26 Tel. 36822 — PADOVA Riv. Mugnai, 7 Tel. 664361 — VERONA Piazza Bra, 10 Tel. 24250 — BRESCIA Via Moretto, 42 Tel. 56239 — ROMA Via E. Q. Visconti, 8 Tel. 311902

IMPIEGATA pratica lavori ufficio cerca importante ditta tessuti. Offerte dettagliate manoscritte sub Cassetta SPI, 20409.

IMPIEGATA perfetto inglese scritto e parlato dattilografia cerca società commerciale triestina. Manoscrivere con curriculum cassetta 40359 D, SPI

IMPIEGATO capace lavori ufficio anche primo impiego cerca Concessionaria auto. Cassetta SPI, 60 D.

IMPORTANTE serio negozio confezioni maschile assumerebbe commesso praticissimo ramo. I propri addetti conoscono il presente annuncio offerte cassetta 75013 D SPI.

IMPORTANTE ditta commerciale cerca impiegata pratica contabilità dattilografia. Manoscrivere con curriculum cassetta 40359 D, SPI.

IMPRESA cerca manovali muratori zona industriale. Telef. 820372. 20405 D

IMPRESA pulitura cerca donna pulitrice, lavoro stabile rivolgersi Pulidomus, via Conti 13. 20318 D

INDOSSATRICE taglia 42-44 conoscenza tedesco lavoro continuativo vendita indossatrice cercasi, presentarsi Moditai Del Rosso via Romagna 24. 20425 D

INDUSTRIA cerca operaie robuste lavoro saltuario. Telefonare lunedì 37056. 30007 D

INDUSTRIA confezioni assume apprendiste et operaie, telefonare 820196. 75007 D

INTERNISTA cerca buffet ristorante ottimo trattamento. Tel. 68027, 10-12. 40468 D

LAVORANTE parrucchiera capace e apprendista preferibilmente pratica cercansi. Telef. 411803 ore pranzo. 40319 D

LAVORANTE parrucchiera anche mezza giornata cersa salone Elvi, tel. 767643. 70332 D

MODISTA apprendista o mezza-lavorante, ottimo trattamento cerca mode Elvi, Viale XX Settembre 12. 40318 D

MONFALCONE dattilografa primo impiego cercasi. Cassetta SPI, 20427 D.

PANIFICIO Stolfa viale XX Settembre 9, cerca panettiere specializzato, capace. 20242 D

PASTICCERIA Stolfa viale XX Settembre 9 cerca pasticcere capace. Riposo domenica. 20242 D

PIAGGIO agenzia cerca apprendista meccanico serio volonteroso. Tel. 764127. 20220 D

PRATICANTE ufficio con diploma media inferiore che abbia già esperienza pratica assumesi prontamente scrivere curriculum referenze cassetta 70388 D SPI.

PRATICANTE ufficio assume Universaltecnica. Presentarsi Corso U. Saba 18 - Trieste.

PRATICO ramo spedizioni addentro tanto settore tecnico quanto amministrativo, dotato spiccate qualità trattare clientela e personale cercasi. Offerte Cassetta 70290 D SPI.

RAGAZZO portapacchi per Ape 50 16-17 anni assumiamo. Presentarsi Facau via Cavana 14. 40363 D ●

RAGIONIERA o ragionierie con esperienza lavori ufficio desiderosa migliorare sua posizione cercasi. Cassetta SPI, 60 D.

REQUIRED secretary for german office good english (german an advantage) good salary. Apply P. O. 20345 D, SPI

RISTORANTE centro-città cerca internista, cameriera o cameriere. Indirizzare Cassetta 50003 D, SPI.

SARTORIA da signora cerca apprendiste. Telef. 24312 orario lavoro. 40277 D

SEGRETARIA d'azienda stenodattilografa diplomata buona conoscenza inglese cerca seria ditta commerciale precisare età ed eventuali posti occupati. Offerte cassetta 70326 D, SPI.

SECRETARY required with experience perfect english, german for commercial office, telephone 35162 11-13 or 18-20.

SIGNORA, signorina pratica lavori ufficio cercasi per mezza giornata tel. 790418 ore ufficio. 75015 D

SIGNORINA praticante ufficio conoscenza tedesco inglese dattilografia stenografia cercasi, presentarsi Moditai Del Dosso via Romagna 24. 20425 D

STENODATTILOGRAFA cercasi. Cassetta SPI, 20427 D.

STENODATTILOGRAFA pratica cercasi per studio legale buono stipendio. Tel. 68394. 75005 D

STUDIO professionale cerca praticante ufficio. Cassetta n. 70264 D SPI. 70264 D

UNA società mondiale presente in Italia solo da pochi anni, si sta sviluppando sul territorio nazionale secondo una idea aziendale di continuo progresso. Le ultime promozioni a quadri direttivi verificatesi nell'ambito del nostro organico, rendono necessaria la ricerca di altro personale da formare e avviare gradualmente, ma in breve tempo, a posizioni dirigenziali. Selezioniamo perciò elementi ambosessi, 23-45enni, con titolo di studio superiore, presenza e dinamicità, liberi immediatamente, che siano pronti a inserirsi in un ambiente professionale in continua evoluzione. Telefonare lunedì ore 9.30-13, 13.30-19.30 ai numeri 35275, 732370. 30001 D

UFFICIO turistico ricerca urgentemente accompagnatori propri viaggi Italia estero richiedesi competenza serietà scrivere dettagliando cassetta 70366 D SPI.

STANZE E PENSIONI Offerte

F Lire 90 per parola

AFFITTANSI letti a tre studenti ingresso e servizi liberi. Telefonare 763714. 70318 F

AFFITTASI stanza mobiliata 1 persona presso persona sola. Telefonare 67417. 40446 F

AFFITTASI stanza centrale soleggiata. Telefonare 755897, 10-14, 16-20. 40472 F

AFFITTASI stanza presso persona sola con tutti comfort. Tel. 816791 ore 10-12; feriali dopo le 15. 40267 F

AFFITTO piccola cameretta centrale, persona seria occupata, educata. Tel. 39473. 20447 F

AFFITTO stanza a signorina. Radoicovich via Fonderia 6 IV. 40414 F

CAMERA matrimoniale comodo cucina (centro) affittasi. S. Lazzaro 19 Amsterdam. 40526 F

CAMERE 2 indipendente (centro) affittasi uso ufficio. San Lazzaro 19 Amsterdam. 40526 F

CAMERETTA indipendente, acqua corrente (centro) 12.000 affittasi. S. Lazzaro 19 Amsterdam. 40526 F

MOBILIATA centrale affittasi 1-2 persone studenti o impiegati. Bressan tel. 35269. 40321 F

MOBILIATA centrale affittasi 1-2 persone studenti o impiegati. Bressan telef. 35269. 40321 F

ISTRUZIONE

G Lire 90 per parola

ANALISI matematica, matematica, chimica, fisica, topografia lezioni individuali, collettive impartisce insegnante laureando ingegneria. Tel. 726962. 40199 G

DIPLOMATA offresi lezioni elementari medie, telefono 727226. 20399 G

DOPOSCUOLA per elementari e medie; ripetizioni in tutte le materie e per tutte le scuole. CISS-ENCIP via XXX Ottobre 6 tel. 35798. 62 G

ENGLISH lessons all levels by english teacher phone 417894. 40313 G ●

INGLESE madre lingua insegna traduzioni, conversazioni, tel. 742058. 20353 G

INTERPRETE diplomata università Trieste perfetta conoscenza inglese russo sloveno offresi insegnamento traduzioni. Telef. 412340 ore pasti. 40304 G

LAUREATI laureandi impartiscono lezioni matematica fisica elementari medie superiori inferiori materie letterarie inglese elementari medie inferiori. Tel. 768826 ore 14-16. 20332 G

MATEMATICA insegnante esperto impartisce accurate lezioni prezzi modici tel. 797063. 40534 G

MATEMATICA medie, concorsi esami, insegnante pratica 1000 ora, Telef. 773737. 40400 G

PERFORATRICI IBM corsi pratici diurni e serali. ENCIP v. XXX Ottobre 6 tel. 35798. 62 G

PROFESSORESSA impartisce accurate lezioni matematica materie scientifiche prezzi modici. Tel. 793189 ore pasti. 40347 G

SIGNORA inglese impartisce lezioni scuola media superiore. Telef. 70070. 40474 G

STUDENTESSA impartisce lezioni elementari. Tel. 813256 oggi lunedì mattina Borgo S. Sergio. 40456 G

TEDESCO madrelingua impartisco lezioni ripetizioni. Telefonare 31016. 40462 G

UNIVERSITARIA impartisce latino italiano francese. Telef. 758701 ore 14-15 (zona Barriera). 40345 G

UNIVERSITARIA impartisce ripetizioni materie letterarie scuole elementari medie. Telefonare 766280. 40476 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni matematica I e II superiore domicilio, telef. 67384 ore 21-22 feriali escluso sabato. 20251 G

OGGETTI SMARRITI

H Lire 100 per parola

CANE lupo femmina nero focata smarrito zona S. Croce a mare il 12 gennaio. Pregasi telefonare 224315. Generosa ricompensa. 150 H ●

GATTO rosso trovato via S. Francesco - via Carpison, tel. 766846 - 36083. 40301 H

ONESTO rinvenitore braccialetto oro smarrito Mazzini, Corso, Carducci, Solitario; verso mancia telefoni 231647. 70410 H

ORECCHINO dorato con pietre caro ricordo smarrito domenica Prosecco Corso Galleria Tergesteo; mancia rinvenitore. Tel. 61311. 20283 H

ORECCHINO oro con perla rinvenuto cimitero. Telef. 60015. 20206 H

SMARRITA agenda rossa 1972 annotazioni. rinvenitore pregasi telefonare 414438. Mancia. 70392 H

SMARRITO località S. Croce pastore tedesco femmina 2 anni. Ricompensa a chi lo trovasse, tel. 224315. 70340 H

SMARRITO paraggi via Foscolo agenda rossa 1972 con annotazioni, rinvenitore pregasi telefonare 414438, mancia. 70346 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte

I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.A.Z. CATTINARA appartamento in palazzina nuova costruzione, 2 matrimoniali, soggiorno, cucina, servizi separati, 3 poggioli, box auto, riscaldamento centrale. AFFITTASI PRONTAENTRATA 65.000 mensili compresi accessori IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.A.A.A.Z. ZONA VERDE ultimo piano in palazzina tre stanze, tinello, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, acqua calda centralizzata — prima entrata. AFFITTASI 90.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO 55 I

A.A.A.A.A.A.Z. BOX AUTO centro Roiano AFFITTASI prontamente 12.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.A.A.A.Z. COMMERCIALE nuova costruzione in palazzina — grande salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, centralnafta, acqua calda centralizzata, rifiniture extra signorili, posto auto, cantina. AFFITTASI 120.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.A.A.A.Z. LOCALI - NEGOZI via Cantù, v.lo Castagneto in palazzo nuova costruzione, varie grandezze con servizi propri completi di serramenti e pavimenti. AFFITTANSI PRONTAMENTE IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.A.A.A.Z. MOBILIATO zona viale XX Settembre, appartamento in piano alto con arredamento signorile, saloncino, matrimoniale, stanza a due letti, cucina, doppi servizi, due poggioli, ripostiglio, ascensore, centralnafta. AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.A.A.A.Z. OPICINA CENTRO nuova costruzione in palazzina, due stanze, cucina, mansarda comunicante con lo appartamento, bagnogabinetto, due terrazze, centralnafta, posto auto esterno, pronta entrata AFFITTASI 80.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.A.A.A.Z. VIA FLUMIANI (Revoltella alta) casa recente costruzione, due stanze, tinello, cucinino, servizi separati, ripostiglio, poggiolo, cantina, centralnafta. AFFITTASI PRONTAENTRATA 65.000 lire mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.A.A.A.B. BARRIERA 3 stanze stanzetta cucina wc affittasi prontingresso 38.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 70382 I

A.A.A.A.A.B. CENTRALISSIMO appartamento signorile COMPLETAMENTE RESTAURATO salone tre stanze stanzetta cucina servizi separati poggioli autometano ascensore affittasi prontingresso 150.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, tel. 768163. 70380 I

A.A.A.A.A.B. SISTIANA NUOVO ARREDATO matrimoniale soggiorno due stanzette cucina bagno servizio separato, affittasi prontingresso. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telef. 768163. 70378 I

A.A.A. AFFITTASI appartamento 2 stanze stanzetta servizi secondo riscaldamento autonomo via Combi. Trevisan telefono 24816. 40354 I

A.A. APPARTAMENTO modesto via dell'Eremo 2 stanze soggiorno cucinino gabinetto. Villetta via BONOMEA 3 camere cucina bagno riscaldamento terreno affitta Immobiliare Giuliana tel. 69114. 50016 I

A. APPARTAMENTO mobiliato via Benussi matrimoniale salotto cucina bagno. Altro paraggi Giardino Pubblico 3 camere cucina bagno terrazza ascensore centralnafta affitta Immobiliare Giuliana telefono 69114. 50018 I

A. BONOMEA 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta garage affittasi. AGEP Crispi 14. 20310 I

A. CARPINETO box utilitaria affittasi. AGEP Crispi 14. 20296 I

A. D'ANNUNZIO 3 stanze bagno centralnafta affittasi. AGEP v. Crispi 14. 20306 I

A. ISTRIA 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta affittasi. AGEP Crispi 14. 20308 I

A. LOCALE negozio via FLAVIA 150 mq adatto qualsiasi attività affitta Immobiliare Giuliana tel. 69114. 50016 I

AFFITTASI uso magazzino o per macchina box via della Caloara. Tel. 816054. 40496 I

AFFITTASI alloggio proprietà Eca camera cucina bagno via Manzoni 8 pt. Taucer. Visite ore 9-12 lunedì martedì mercoledì. Tel. 793118 feriali ore 8-13. 40444 I

AFFITTASI camera cucina doccia cantina giardino vicino Foraggi telefonare 38644. 40608 I

AFFITTASI appartamento signorile via Cologna adulti referenziati, piccolo prelievo. Telefonare 730256. 40466 I

AFFITTASI camera cucina wc esterno vicino zona Conti compenso spese. Tel. 728642, orario 9-13. 40341 I

AFFITTASI mezzanino soleggiato prelevando mobili camera cameretta cucina gabinetto con doccia. Tel. 749622 dalle 9-12. 20309 I

AFFITTASI zona LOCCHI 3 camere cucina bagno centralnafta ascensore. Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 50014 I

AFFITTASI primo ingresso tre stanze cucina servizi zona Cattinara 65.000 mensili Imprendil San Francesco 11, tel. 790582. 70188 I

AFFITTASI mq 1300 terreno recintato con tettoia e capannone, telefonare al 820188. 40303 I

AFFITTASI quartierino ammobiliato, centralnafta, camera, cucina, servizi. Tel. 231741 - Prebenico. 70402 I

AFFITTEREI 3 stanze completamente mobiliato elettrodomestici stoviglie biancheria televisore riscaldamento ascensore Piccardi 95.000. Telefonare 751897. 40448 I

AFFITTO appartamento in villa, Barcola. Cassetta 40271 I, SPI.

AMMOBILIATO tre stanze cucina San Giacomo affittasi condizione prelievo mobili telefono 746825 - 816502. 40532 I

APPARTAMENTINO mobiliato centrale pianoterra matrimoniale tinello cucinino doccia telefono 38.000 affittasi. Telefonare 791568 ore 10. 20317 I

APPARTAMENTO soleggiato, centralissimo prima entrata, salone due stanze cucina doppi servizi affittasi. Tel. 415023 dalle 19 alle 20. 70358 I

BOX auto via Antoni 14, affittasi febbraio, telefonare 29159 ore ufficio. 40151 I

BOX auto complesso Euroresidence affittasi. Immobiliare Giuliana tel. 69114. 50016 I

CENTRALISSIMO quattro stanze accessori affittasi. A.T.I., Galleria Fenice 2. 70372 I

LOCALE adatto qualsiasi attività via CAMPANELLE mq 30 con gabinetto, affitta Immobiliare CIVICA Via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 50030 I

LOCALE Roiano 30 mq, vetrina adatto qualsiasi attività affitta Immobiliare Oriani 2. 30009 I

LOCALE 21 mq affittasi Crispi 40, telefonare 746093. 20375 I

LOCALE Opicina nuovo 2,95 per 6,75 affittasi. Telef. 410931. 20336 I

LOCALE uso deposito 120 mq B. S. Sergio affittasi. Telefonare 795424 lunedì. 20303 I

MAGAZZINO mq 140 adatto qualsiasi attività Borgo San Sergio affitasi. Telef. 821244. 40327 I

NEGOZIO magazzini paraggi largo Barriera Vecchia affittasi. Telefonare 797542 pomeriggio. 40626 I

PANORAMICO 3 stanze cucina 2 bagni poggioli affittasi. Visitare 14-15 Ospedale 2 VII lunedì 414035. 20325 I

PRIMOINGRESSO, COMMERCIALE 3 camere, salone, doppi servizi terrazza vista mare centralnafta box auto, affittasi. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 50024 I

UFFICIO CENTRALISSIMO 3 stanze, cucina, affitta prontingresso, Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. Ttel. 61712. 50030 I

UFFICIO centralissimo affittasi arredato, telefono, filodiffusione. Informazioni Mazzini 30, ammezzato, dalle 16-18. AMMINISTRAZIONI. 40622 I

VIA MANZONI locale affari 150 mq circa affitta amministrazione Samaritan telef. 767733. 50006 I

VIA MATTEOTTI 4 stanze cucina bagno 2 ripostigli poggiolo VII piano ascensore centralnafta 70.000 più accessori affitta amministrazione Samaritan tel. 767733. 50006 I

ZONA Gloria affitto deposito 90 mq metà chiuso metà aperto recintato. Tel. 796634 orario negozio. 40316 I

ZONA stazione modesto 2 stanze cucina wc affitta Immobiliare Lorenza via Toro 4. 20311 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste

L Lire 90 per parola

A. A. A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca appartamenti in affitto per soddisfare numerose richieste propria clientela, si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163. 70376 L

APPARTAMENTO 2 - 3 stanze cucina bagno riscaldamento città o dintorni cercasi affitto. Telefonare 722634 lunedì 14-15. 40452 L

BANCARIO cerca affitto appartamentino due stanzette più servizi. Telefonare 37941. 40254 L

CERCASI affitto appartamentino vuoto stanza cucina servizi oppure stanza ammobiliata. Tel. 733349 in settimana 9-13 16-19. 40295 L

CERCASI affitto miniappartamento zona Rosmini S. Vito Franca solo ammezzato o primo. Tel. 411682. 20288 L

CERCASI appartamento affitto tre-quattro vani più servizi possibilmente zona Campo Marzio telefonare 31985 da domani. 40315 L

CERCASI appartamento affitto bistanze stanzetta cucina bagno non nuovo telefonare n. 70517. 20330 L

CERCASI in affitto magazzino uso officina 80-100 mq. Telef. 742365 ore 8-20. 20455 L

CERCASI appartamento affitto minimo tristanze comforts pressi Perugino, Pascoli. Tel. 740629. 40217 L

CERCHIAMO affitto subito appartamento ammobiliato bicamere escludiamo intermediari telefonare Salmi 30131 - 38988. 20290 L

Continua in 14.a pagina

STATO CIVILE

MORTI: Tamaro Francesco, anni 70; Bonifacio Olga, 66; Bove Cataldo, 69; Mozan in Brana Giuseppina, 77; Maich Caterina, 82; Zadnik Giuseppe, 76; Boscolo Giovanni, 71; Marchiò Francesca, 74; Bubnich in Canziani Pierina, 68; Parentin Nicolò, 95; Vigolla Alessandra, 81; Spetz Maria, 76; Zerkvenik in Passante Elvira, 49; Benvin Nicolò, 65.

NATI: 11.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Castro Fabio, infermiere con Prodan Edda, operaia; Ciccaglioni Sergio, telescriventista con Costa Rosalinda, casalinga; ing. Eusepi Giorgio, impiegato con Scaramucci Maria, impiegata; Pavan Mario, brig. P.S. con Nadalutti Antonietta, casalinga; Avella Giovanni, sottuff. Esercito con Zagaria Anna, casalinga; Ritossa Dario, autista con Miselli Maria Dolores, commessa; Bandera Sergio, commesso con Iurissevich Daniela, commessa; Turcati Corrado, ragioniere con dott. Levi Paola, insegnante; Reppi Giovanni, commesso con Debrilli Rosanna, studentessa; Valle Renzo, rappresentante con Dodic Clara, impiegata; Bezensek Marco, commerciante con Carli Sonia, ragioniera; Comelli Diego, tornitore con Grimaldi Patrizia, parrucchiera; Sirotti Paolo, ingegnere con Zugna Helga, impiegata; Dicandia Giuseppe, autista con Cipollone Gioeli, insegnante sc. materna; Tessaris Giorgio, uff. Esercito con Cervini Adriana, casalinga; Venturi Claudio, esercente con Prinz Liana, casalinga; Vogrig Rino, autista con Carannante Anna, casalinga; Santon Cordovado Claudio, ingegnere con Morone Vittoria, studentessa; Del Campo Franco, studente univers. con Cuk Ariella, studentessa univers. Serravai Ervino, portuale con Boschetti Nadia, commessa; Carli Luciano, impiegato con Bezzon Agnese, sarta; Davanzo Elio, meccanico con Artes Loredana, commessa; Bresaz Giovanni, portuale con Ambrosi Ambra studentessa; Buzzin Lucio, studente univers. con Pierazzi Marina, studentessa; Pala Sergio, commesso con Zimerman Rossana, casalinga; Calligaris Luciano, impiegato con Bonazza Antonella, impiegata; La Porta Vincenzo, finanziere con Cassio Nadia, casalinga.



giornalfoto

Vi raccomandiamo però di prenotare in tempo il servizio in piazza della Borsa 8

OFFERTA AL PUBBLICO DI L. 300 MILIARDI DI

OBBLIGAZIONI 7% 1973-1993

ENEL

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

GARANTITE DALLO STATO

VALORE NOMINALE UNITARIO L. 1000

PREZZO DI EMISSIONE L. 985

RENDIMENTO MEDIO EFFETTIVO 7,47%
(tenuto conto dei premi in denaro)

Godimento: 1°-1-1973. Scadenza dell'ultima rata di rimborso: 1°-1-1993. Vita media: 13 anni e 7 mesi.

TAGLI DEI TITOLI: da 100, 500 e 1.000 obbligazioni.

PAGAMENTO DEGLI INTERESSI: in via posticipata il 1° gennaio e il 1° luglio.

RIMBORSO: esclusivamente mediante sorteggi annuali, dal 1° gennaio 1977 al 1° gennaio 1993, salvo la facoltà di procedere al rimborso anticipato, parziale o totale, dal 1° gennaio 1980.

L'ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL), Ente di diritto pubblico con sede in Roma, in conformità alle deliberazioni adottate dal suo Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 22 novembre 1972, in applicazione dell'art. 6 dello Statuto approvato con D.P.R. 21 dicembre 1965, n. 1720, emette un prestito obbligazionario denominato «ENEL 7% 1973-1993 di L. 400 miliardi», costituito da 400 milioni di obbligazioni del valore nominale di L. 1.000 l'una, suddiviso in 400 serie di un milione di obbligazioni ciascuna. Di queste obbligazioni, 400 serie per L. 100 miliardi di capitale nominale sono state collocate presso enti diversi, mentre le altre 300 serie per L. 300 miliardi vengono offerte al pubblico da un Consorzio bancario diretto dalla MEDIOBANCA, al prezzo sindicato più conguaglio interessi.

Le obbligazioni sono:

garantite dallo Stato per il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi;

esenti da qualsiasi tassa, imposta e tributo presenti e futuri a favore dello Stato o degli enti locali;

parificate alle cartelle di credito comunale e provinciale della Cassa Depositi e Prestiti e pertanto: *comprese* fra i titoli sui quali l'istituto di emissione è autorizzato a fare anticipazioni; *ammesse*, quali depositi cauzionali, presso le pubbliche Amministrazioni; *comprese* fra i titoli nei quali gli enti esercenti il credito, l'assicurazione e l'assistenza e quelli morali sono autorizzati, anche in deroga a disposizioni di legge, di regolamento o di statuti, ad investire le loro disponibilità; *quotate* di diritto in tutte le Borse italiane.

PREMI IN CONTANTI

Per ognuna delle serie di n. 1.000.000 di obbligazioni verranno estratti a sorte i seguenti premi:

l' 8 ottobre	1973,	n. 2	premi	da	L.	3.000.000	ciascuno
il 14 »	1974,	» 2	»	»	»	2.500.000	»
il 13 »	1975,	» 2	»	»	»	1.500.000	»

Complessivamente per tutte le 300 serie di obbligazioni offerte al pubblico verranno così estratti:

nel 1973,	n. 600	premi	da	L.	3.000.000	ciascuno	per	L. 1.800.000.000
» 1974,	» 600	»	»	»	2.500.000	»	»	» 1.500.000.000
» 1975,	» 600	»	»	»	1.500.000	»	»	» 900.000.000
								L. 4.200.000.000

Le prenotazioni saranno accettate presso i consueti Istituti bancari ***dal 15 al 22 gennaio 1973****, salvo chiusura anticipata senza preavviso, e saranno soddisfatte nei limiti del quantitativo di titoli disponibile presso ciascun Istituto.*

Il tempo è prezioso

e un avviso economico pubblicato tempestivamente può risolvere tanti problemi perché risponde alle più varie necessità della vita d'oggi.

767676

è il numero del servizio accettazione telefonica avvisi economici per

IL PICCOLO

NORME PER IL SERVIZIO ACCETTAZIONE TELEFONICA AVVISI ECONOMICI

- Un avviso economico da pubblicare su «Il Piccolo» può essere ordinato chiamando il n. 76.76.76 e dettandolo al telefono.
- Il committente dovrà fornire al nostro incaricato le proprie generalità, il proprio indirizzo e numero telefonico.
- La dettatura dell'avviso avverrà in risposta alla chiamata di controllo in partenza dall'ufficio accettazione telefonica avvisi economici.
- Il servizio funziona tutti i giorni feriali con il seguente orario: 9-12.30 e 16-19.
- Il servizio accettazione telefonica comporterà un maggiore addebito di L. 250 per ogni avviso.
- Copia dell'avviso dettato con l'indicazione del costo totale verrà trasmessa a mezzo posta al committente che potrà effettuarne il pagamento direttamente agli sportelli dei nostri uffici pubblicità SPI via S. Pellico 4, nei tre giorni immediatamente successivi
- Il pagamento potrà anche venire effettuato presso qualsiasi filiale della Cassa di Risparmio di Trieste con versamento sul c/c 12558/4.
- Nel versamento si prega d'indicare sempre il numero di controllo dell'avviso.

BELLO SOFFICE ATTRAENTE si.....ecco un salotto



ART·FORM - AVILLA
BUSNELLI
BRUSARDELLI - ELAM
GIRGI - IPE
MINOTTI - MOROSO
ROSSI - SABOT

MOSTRA DEL MOBILE
Via Settefontane 58, 62, 64
Corso Italia
Via Madonnina, 18

mobili ZERIAL

PRIMI UNDICI MESI DEL 1972

Nella bilancia dei pagamenti meno 505 miliardi

Roma, 13

La bilancia italiana dei pagamenti ha registrato, in novembre, un passivo di 53 miliardi di lire. Questa cifra, elaborata dalla Banca d'Italia sulla scorta dei primi dati provvisori, porta il deficit valutario italiano, per i primi 11 mesi del 1972, a circa 505 miliardi di lire. Non è ancora possibile definire quanta parte del deficit dell'ultimo mese, del quale si conoscono i dati, è da addebitare ai movimenti dei capitali e quanto eventualmente alle partite correnti. I dati relativi, infatti, sono giunti alla Banca d'Italia con una certa frammentarietà a causa dei recenti scioperi dei bancari.

Il passivo di novembre è, tuttavia, riscontrabile da una flessione, per 52,5 miliardi, delle riserve nette (passate da 3.383,8 a 3.331,3 miliardi) alla quale si aggiunge una flessione, per un miliardo di lire, registrata nella posizione a medio e lungo termine della Banca d'Italia e dell'ufficio italiano cambi verso l'estero.

Per quanto riguarda le sole riserve ufficiali, detenute dalla banca centrale, si riscontra una flessione per 139,4 miliardi di lire (bilanciato, nel calcolo delle riserve nette totali, da una riduzione del saldo passivo delle aziende di credito verso l'estero per 90 miliardi circa).

A questo si aggiunge l'aumento, per 14,6 miliardi, delle passività a breve in valuta della banca centrale. E' interessante notare che, in novembre, il saldo passivo nella posizione delle aziende di credito verso l'estero ha registrato una forte riduzione, che potrebbe far pensare ad un'inversione di tendenza.

Nell'intero arco dei primi undici mesi dell'anno, le riserve totali nette sono diminuite di 457,9 miliardi di lire (dai 3.789,2 miliardi di fine dicembre 1971 ai 3.331 miliardi di fine novembre scorso). Per le riserve ufficiali, invece, si assiste ad un calo per 409 miliardi. A comporre questa cifra concorrono tutte le voci: le riserve in valute convertibili sono scese di 494,2 miliardi, la posizione nei confronti del Fondo monetario internazionale ha presentato una flessione per 11,9 miliardi, le riserve in diritti speciali di prelievo sono scese per 70,9 miliardi e quelle in oro per mezzo miliardo di lire.

(Italia)

Eccezionale brinata in Emilia



Telefoto Ansa

Bologna — Eccezionale brinata nel Bolognese, provocata dal freddo intensissimo. Il paesaggio dei colli attorno alla città appare completamente imbiancato. A rendere più pericolosa l'intensa circolazione stradale si è aggiunta una fitta nebbia

SEMBRA NON VI SIA REQUIE PER LA MARTORIATA POPOLAZIONE DEL NICARAGUA

ANCORA SCOSSE DI TERREMOTO NELLE ZONE ATTORNO A MANAGUA

Epicentro del sisma sono state le città di Masaya e Jinotepe, già gremite dai profughi della capitale - Inoltre anche i due vulcani del territorio hanno intensificato l'attività

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Managua, 13

L'incubo del terremoto è tornato nella zona di Managua con le violente scosse che hanno fatto tremare le case di Masaya e di Jinotepe, seminando il panico fra la popolazione. Nella stessa capitale, devastata il 23 dicembre da un apocalittico sisma, il moto tellurico è stato avvertito, sia pure molto più leggero. I vulcani della zona hanno intensificato l'attività. Il Santiago e il Teliaca sono attivi in permanenza. Ma adesso, dice la Croce Rossa nicaraguegna, hanno raggiunto un livello di attività pericoloso, e dai loro crateri escono violenti getti di gas e di polvere.

I due vulcani sono nei pressi di Managua e di Masaya, e fanno parte della cosiddetta «frangia» di vulcani del Pacifico. La cenere si è depositata sulle coltivazioni di caffè e sui pascoli e ha arrecato danni alla vegetazione, dicono i portavoce del ministero dell'agricoltura. Masaya è situata trenta chilometri a Sud-Est di Managua, Jinotepe quarantasette chilometri a Sud della capitale. Entrambe le località sono gremite di profughi da Managua. Dopo il tremendo terremoto del mese scorso, che ha fatto migliaia di vittime, tre quarti della popolazione della capitale, che contava 400 mila persone, hanno ubbidito all'ordine di sgombero impartito dal governo. I profughi hanno provato, ieri a mezzogiorno, un altro momento di terrore quando la terra ha tremato.

Contrastanti le dichiarazioni da Masaya. Il segretario politico del partito conservatore Arnoldo Lacayo ha detto che la scossa è stata tanto leggera che egli non ha ritenuto nemmeno di uscire di casa. Altri esponenti del partito hanno parlato di numerose case lesionate. Masaya è situata sull'orlo di un cratere vulcanico che nei millenni è divenuto un lago. Non lontano dalla città è il Santiago con la sua perenne colonna di fumo. Di fronte il vulcano Masaya, inattivo da duecento anni: nel 1771 dal suo cratere uscì una colata di lava larga dieci chilometri, che si riversò sino a trenta chilometri di distanza.

Secondo un annuncio, dato in questi giorni dal comitato di ricostruzione, nella zona di Managua si trovano ancora 250 mila persone; molti di coloro che hanno lasciato il devastato centro si sono fermati nelle immediate adiacenze. Lunedì la capitale è stata scossa da un altro forte terremoto. Si calcola che sotto le macerie di Managua si trovino ancora da seimila a diecimila corpi, e che 270 mila persone abbiano perduto la casa. Le vittime sono almeno cinquemila.

Arrivano in continuazione da tutte le parti del mondo viveri, indumenti, medicinali, tende; da Ginevra è stato, d'altro canto, comunicato che le autorità nicaraguegne hanno rifiutato di prendere in consegna trenta tonnellate di latte in polvere donate dalla Croce Rossa elvetica, e hanno chiesto ai donatori di riprendere la merce, rimasta all'aeroporto di Managua. La ragione del rifiuto è da cercare nel fatto che la Svizzera non è sulla lista dei paesi esenti da germi di afta epizootica compilata dal governo nicaraguegno la scorsa settimana.

Sulla lista non figurano nemmeno i paesi della CEE e per questo sono state messe in quarantena anche duecento tonnellate di latte in polvere offerte da quelle nazioni. Di fronte alla presa di posizione del Nicaragua il governo svizzero ha deciso di far pervenire a quello nicaraguegno una dichiarazione dell'ufficio veterinario federale, nella quale si afferma che il latte inviato non contiene germi. Il 10 gennaio la lega delle società di Croce Rossa ha dichiarato che, a suo avviso, mezzo milione di sinistrati avrà bisogno per dieci mesi ancora di assistenza alimentare

Il generale Anastasio Somoza, comandante della guardia nazionale, presidente fino al 1.o maggio scorso e tuttora «uomo forte» del Nicaragua, ha annunciato che lunedì sarà fatto un censimento delle persone rimaste nella capitale.

A. P.

DISTRUTTO DAL FUOCO un paese nel Trentino

Trento, 13

Un violento incendio ha quasi distrutto, la scorsa notte, la frazione di Saletto, un paesino nei pressi di Segonzano. Le fiamme, sviluppatesi nell'agglomerato centrale, hanno divorato completamente sei abitazioni e ne hanno danneggiato seriamente altre sei. Inoltre hanno intaccato e danneggiato altri quattro appartamenti, al momento inutilizzati. Le famiglie senzatetto sono in tutto una quindicina. I danni ammontano a parecchie decine di milioni di lire. Fortunatamente non si sono avuti feriti né fra gli abitanti della frazione, né tra i vigili del fuoco. *(Ansa)*

RACCOLTA IN DICIANNOVE ANNI DI ISTRUTTORIA UNA ENORME MOLE DI ATTI

Prende il via domani ad Arezzo il processo per lo scandalo Ingic

Gli imputati sono 557 - Accuse di peculato e corruzione per aver usato i fondi dell'istituto, creato per gestire le imposte di consumo comunali, a fini privati

Arezzo, 13

Il più grosso processo che mai sia stato istruito in Italia e, forse, in Europa, comincerà lunedì, 15 gennaio, dinanzi al tribunale penale di Arezzo: è il processo per il cosiddetto «scandalo dell'Ingic». Sono passati ben diciannove anni da quando, nel 1954, fu scoperto che l'Ingic, un istituto di diritto pubblico, cessato di esistere in questi giorni con l'entrata in vigore dell'IVA, che amministrava denaro dello Stato e che era sorto in periodo fascista per assumere in appalto dai comuni la gestione delle imposte di consumo, in concorrenza con varie ditte private, usava — secondo l'accusa contenuta in una sentenza di rinvio a giudizio di duemilacinquecentottanta pagine — la corruzione per ottenere gli appalti.

La mole di questo processo è indicata dalle cifre: gli atti sono raccolti in cento volumi del peso di settantadue quintali; per trasferirli dalla sezione istruttoria della corte d'appello di Firenze al tribunale penale di Arezzo ci volle un autotreno; il decreto di citazione a giudizio, cioè i nomi e cognomi degli imputati e le relative accuse, è di duecentottantatré pagine; la requisitoria del pubblico ministero è di mille pagine; gli imputati chiamati a comparire dinanzi al tribunale sono cinquecentocinquantasette; i testimoni, citati dall'accusa e dalla difesa, circa un migliaio; gli avvocati, tra cui i maggiori «principi» dei fori italiani, quattrocento; un centinaio, infine, i giornalisti che seguiranno le udienze.

La sentenza di rinvio a giudizio fu depositata alla cancelleria del tribunale aretino il 19 ottobre 1968. C'erano voluti quattordici anni di duro lavoro per giungere alla firma di quella sentenza che, allineandosi alla definizione formulata dal consigliere di stato Severini, incaricato della prima inchiesta amministrativa sulla gestione dell'ente pubblico, afferma che l'Ingic è «una associazione di uomini i quali, tranne poche eccezioni, sono gradualmente discesi al livello dei più volgari speculatori ed affaristi».

E' la storia di una delle più grandi frodi della vita pubblica italiana, alla base della quale vi sono un miliardo e duecento milioni di lire (di allora) imiti nelle casse di tutti i partiti «attraverso — si legge nella sentenza — il compimento di atti illeciti quali la corruzione, operata su larghissima scala, di amministratori, segretari comunali, funzionari anche statali, e senza preoccupazioni di operare con larghezza di finanziamenti in favore di diversi partiti politici in proporzione al peso da essi esercitato nelle singole amministrazioni locali».

I fatti che i giudici aretini dovranno esaminare vanno dal 1949 al 1954: le prime indagini cominciarono proprio ad Arezzo (ed è per questo che qui si celebra il processo), dove il nucleo speciale della guardia di finanza, diretto dal capitano Enrico Baiano e dal maresciallo Ugo Buracchi, trovò quattro casse di documenti compromettenti. Le aveva nascoste, poco prima di morire, il direttore regionale dell'Ingic per la Toscana, Vito Maria Pedone, sotto il letto di un frate francescano nell'eremo di Camaldoli. Al frate, come risulta dagli atti processuali, il Pedone aveva raccomandato, quasi sotto il vincolo della confessione, il silenzio più assoluto su quei documenti dai quali «dipendeva — affermò — l'integrità di molti galantuomini e dello loro famiglie».

Ma la finanza venne a saperlo e, proprio il giorno di San Francesco, perquisì il convento e sequestrò le quattro casse. Col ritrovamento di questi documenti cominciarono in tutta Italia le indagini sull'attività dell'Ingic; la procura generale della repubblica presso la corte d'appello di Firenze avocò a sé le istruttorie cominciate in quasi tutti i tribunali italiani. Nel 1963 la sezione istruttoria della corte d'appello di Firenze (presidente il dott. Alberto Balsamo), in seguito alla dichiarazione di incostituzionalità dell'art. 234 del codice di procedura penale (possibilità del procuratore generale di richiamare atti istruttori e rimetterli alla corte di appello) e su richiesta del sostituto procuratore generale, dott. Francesco Padoin, rimise gli atti al tribunale di Arezzo, competente a giudicare.

Qui il magistrato Arrigo Borri lavorò per cinque anni e scrisse di suo pugno circa un milione di parole. Ricordando quei giorni dice: «Non so come ho fatto a non prendere lo esaurimento nervoso. L'importante però, è di essere giunti in porto. Dicevano in molti che questo processo non si sarebbe fatto e invece lunedì comincia».

Quando il processo finirà è difficile prevedere. La cancelleria ha predisposto un anno di udienze: ma alla fine del 1973 saranno trascorsi, dallo inizio della vicenda esattamente vent'anni, tanti quanti ne occorrono per far cadere in prescrizione tutti i reati. Anche i più gravi come, per esempio, il peculato aggravato.

La sentenza di rinvio a giudizio, come si è detto, è contenuta in oltre duemilacinquecento pagine. Il documento ricorda che l'Ingic fu istituito nel 1936 per moralizzare il settore della finanza locale, moralizzato sino da allora da imprese private, in conseguenza con le quali l'ente di stato dovette sempre battersi; e aggiunge: «Il sistema di corruzione adottato dall'ente è antico quanto la nascita stessa dello istituto, ma è pur vero che esso assunse inusitate proporzioni soprattutto dopo l'avvento alla presidenza dell'on. Vincenzo Bavaro». Il giudice Borri dedica alla storia di questo personaggio, che è poi il principale imputato, insieme con altri quarantasette, molte pagine della sentenza sottolineando che il parlamentare mirò soprattutto «a crearsi situazioni personali di rilievo nell'ambito del partito al quale apparteneva».

Vincenzo Bavaro è imputato di peculato pluriaggravato continuato, per aver concorso nella distrazione di somme per un importo globale superiore a un miliardo di lire in profitto proprio o dei dirigenti centrali e periferici dello stesso istituto, o di esponenti di partiti politici, enti, funzionari di prefettura, amministratori e segretari comunali e provinciali, nonché persone private e ignote; è inoltre imputato di corruzione attiva pluriaggravata continuata.

Altre cinquecentonove persone (segretari provinciali e comunali, dipendenti dell'Ingic, assessori e consiglieri comunali, funzionari di altri enti pubblici) debbono rispondere di peculato, corruzione e falso. Il numero degli imputati originari era di millecentottantatré, compresi diciannove ignoti. Fra essi vi erano tredici parlamentari: ma il Parlamento non concesse l'autorizzazione a procedere. *(Ansa)*

NIXON E GLI ACROBATI



Telefoto Upi

Washington — Il Presidente Nixon, che ha accanto la moglie, ha ricevuto alla Casa Bianca, una troupe di acrobati cinesi, che sta compiendo una tournée negli Stati Uniti. Qui il Presidente s'intrattiene con una giovane componente del complesso

SUL JET CHE LO RIPORTAVA A ROMA DA ABIDJAN

È morto Cele Vergottini famoso coiffeur di Milano

Il parrucchiere è stato stroncato da un male misterioso Forse faceva eccessivo uso di psicofarmaci molto attivi

Roma, 13

Il noto coiffeur milanese Celeste Vergottini è morto sullo aereo che lo portava a Roma da Abidjan, dove si era recato per un soggiorno. Vergottini è morto alle 14.15 quando l'aereo dell'Air Afrique — volo RK 32 — sorvolava la Tunisia diretto a Roma. Assieme al coiffeur si trovava un'infermiera. La morte è stata constatata dal medico di turno dell'aeroporto di Fiumicino, dott. Genovese, al momento dell'atterraggio nel «Leonardo da Vinci» dell'aereo, alle 15.20. Vergottini era nato a Genova il 12 aprile del 1924.

Secondo i primi accertamenti fatti dai funzionari dell'ufficio di polizia di frontiera, Vergottini, durante il suo soggiorno ad Abidjan, era stato colto da alcune crisi di un male non precisato, e durante una di queste avrebbe urtato una vetrata, mandandola in frantumi e subendo ferite con i frammenti di vetro.

Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Giulio Del Vecchio, dopo aver esaminato la salma di Vergottini all'aeroporto ha disposto di farla trasportare all'obitorio dell'istituto di medicina legale dell'università di Roma, dove sarà eseguita l'autopsia.

Avvicinato dai giornalisti, il magistrato ha detto che non è ancora possibile indicare le cause del decesso del celebre parrucchiere. «Sul suo corpo — ha detto — si possono riscontrare ferite al capo ed alle mani. Non hanno niente a che fare con la morte, ma dovremo sapere quando e come il Vergottini se l'è procurate. Molto probabilmente però le cause della morte sono da addebitarsi a fattori naturali. Adesso procederò all'interrogatorio dell'infermiera che era con il coiffeur e vedremo se emergono fatti nuovi».

A Fiumicino era ad attendere il Vergottini una delle sorelle. Era accompagnata da alcuni amici, tra i quali la sorella di Raffaella Carrà, una delle più famose clienti di Vergottini: la aveva pettinata per due anni quando lei presentava «Canzonissima», spostandosi tutti i sabati in aereo da Milano a Roma.

La polizia di Fiumicino, interrogando il personale dell'aereo dell'«Air Afrique», ha avuto qualche notizia sulle circostanze della morte del parrucchiere. Ad Abidjan, capitale della Costa D'Avorio, che in questa stagione è alla moda come stazione balneare frequentata dall'alta società internazionale, il parrucchiere era stato ricoverato in ospedale, in seguito ad una crisi, nel corso della quale si era provocato le ferite, che hanno richiamato l'attenzione del magistrato.

Durante il viaggio da Abidjan a Roma, assistito dall'infermiera, ha avuto una nuova crisi psico-motoria. Un medico olandese che si trovava a bordo lo ha soccorso e gli ha fatto dare l'ossigeno. E' sembrato, sulle prime, che fosse tornato calmo e si fosse ripreso. Invece improvvisamente è sopravvenuto il collasso cardiaco. Il medico ha tentato di rianimarlo con un massaggio al cuore, ma non è riuscito a salvarlo. Dall'autopsia risulterà perché Vergottini era in condizioni così gravi: forse — secondo un'ipotesi degli investigatori — per lenire i disturbi di cui soffriva si era dovuto curare con farmaci e sostanze molto attivi sul sistema nervoso. *(Ansa)*

FORSE A PASQUA il fidanzamento di Anna e Mark

Londra, 13

Il «News of the World» scrive, nel suo numero di domani, che l'annuncio ufficiale del fidanzamento di Anna di Inghilterra con il campione olimpionico Mark Phillips verrà dato a Pasqua.

La Regina infatti — secondo il giornale — avrebbe convinto la figlia ad aspettare fino a quella data, prima di annunciare al mondo il suo legame con Phillips, ufficiale dei dragoni della guardia della Regina, che si trova attualmente con il suo reggimento in Germania ad Hohne, vicino Hanover. Anna sta trascorrendo, invece, il fine settimana a Sandringham.

(Ansa)

Due ragazzi all'ospedale per una «sbronza»

Fidenza, 13

Una pericolosa esperienza è stata fatta da tre ragazzi fidentini di 13-14 anni. Due di essi si sono ubriacati, vuotando quasi completamente una bottiglia di whisky, e si trovano ora ricoverati nell'ospedale di Fidenza per una grave forma di intossicazione.

Uno dei ragazzi, presa in casa la bottiglia di whisky, si è unito agli altri due che si erano procurati un paio di pacchetti di sigarette. Tutti insieme si sono appartati in un fienile di un casa colonica poco distante. Qui, mentre uno dei giovani si è accontentato di fumare qualche sigaretta, gli altri due hanno bevuto quasi completamente il contenuto della bottiglia.

Il ragazzo rimasto sobrio, impressionato dal malessere dei compagni, si è allontanato avvertendo qualche ora dopo un cliente di un bar che si è recato subito sul posto e ha trovato i due immersi in un sonno anormale dal quale non è riuscito a risvegliarli nemmeno schiaffeggiandoli. E' stato così necessario chiamare un'autolettiga per condurre i ragazzi all'ospedale dove sono state loro praticate le cure del caso.

(Ansa)

NOVITA' IN VISTA PER LE SCHIERE DI AUTOMOBILISTI

Forse cambierà veste il libretto di circolazione

La diversa struttura della «carta» consentirebbe lo snellimento delle immatricolazioni - Un'analoga iniziativa per i ciclomotori

Roma, 13

L'utente della strada che si presenterà agli uffici della motorizzazione civile per l'immatricolazione di un autoveicolo, si vedrà consegnare, tra breve, un libretto di circolazione diverso da quelli oggi in uso. La direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione ha infatti allo studio — a quanto si è appreso in ambienti ministeriali — la eventuale introduzione, entro quest'anno, di un libretto che si discosterà da quello usuale, non tanto nel formato, quanto nella struttura.

La carta di circolazione sarà, cioè, concepita in modo da consentire uno snellimento delle operazioni di immatricolazione e di conseguenza un più rapido rilascio del documento. Ciò sarà possibile con la collaborazione delle case costruttrici che forniranno all'acquirente, unitamente alla dichiarazione di conformità del veicolo, anche la pagina da inserire nella carta di circolazione, contenente i dati tecnici relativi al veicolo stesso (potenza fiscale, portata peso complessivo ed altro).

La direzione generale della motorizzazione civile prima di assumere una definitiva decisione in materia, ha stabilito un programma d'attuazione sperimentale; programma che dovrebbe essere avviato al più presto e che interesserà alcuni uffici provinciali della motorizzazione civile, compresi quelli di Roma e di Milano.

Analoga iniziativa, cioè la dotazione di un «certificato» diverso da quello attuale, è stata assunta per i ciclomotori, in questo caso con carattere definitivo, ad entrata in vigore imminente. In pratica, il nuovo certificato per ciclomotore utilizza la dichiarazione di conformità rilasciata dal costruttore per l'autorizzazione alla circolazione. La carta è di formato tascabile. I dati di autorizzazione alla circolazione appariranno in una delle due facciate del foglio contenente la dichiarazione di conformità.

I provvedimenti allo studio e in fase di avvio della direzione generale della motorizzazione civile, assumono particolare rilievo anche in considerazione dell'elevato numero di immatricolazioni ed autorizzazioni alla circolazione. Ogni anno, nel nostro paese, si immatricolano non meno di un milione e mezzo di autoveicoli (con le reimmatricolazioni si sfiorano i due milioni) e si autorizza la circolazione di 250 - 300 mila ciclomotori. *(Italia)*

Interrogato a Mestre il presunto omicida

Venezia, 13

Il sostituto procuratore della repubblica, dott. Bagarotto, ha interrogato stamane in carcere Giorgio Scatamburlo detto «peocio», autore della sparatoria avvenuta ieri sera nel quartiere Macallè di Mestre e che ha causato la morte di Franco Sedona, detto «Paciance», di 28 anni, e di Eugenio Bullo, detto «Neno», di 32 anni, ambedue di Mestre. Nel corso dell'interrogatorio sembra siano emersi nuovi particolari sulla dinamica del duplice omicidio.

Il dott. Bagarotto ha, inoltre, dato disposizioni per l'autopsia dei due cadaveri, attualmente a disposizione dell'autorità giudiziaria presso l'obitorio di Mestre. La perizia, che sarà eseguita dal medico legale prof. Viterbo, dovrà stabilire le cause della morte e quanti proiettili hanno colpito ciascuno dei due corpi. *(Italia)*

INFLUENZA NEGLI S.U.: oltre seicento morti

Atlanta, 13

Il centro di controllo delle malattie, che ha sede ad Atlanta, ha reso noto che negli Stati Uniti oltre 600 persone sono morte per influenza complicata da polmonite durante la settimana conclusasi il 6 gennaio scorso. Il centro di controllo ha precisato che le cifre riguardano soltanto 122 città.

Il centro ha dichiarato che sono stati registrati 639 casi di morte contro 467 registrati la settimana precedente nel corso di un'indagine riguardante tutti gli Stati Uniti. *(Ansa - Afp)*

RAPINE A ROMA E MILANO

DUE GIOIELLIERI feriti dai banditi

Milano, 13

Rapine ai danni di gioiellerie sono state compiute a Milano e a Roma. In entrambi i casi sono stati feriti i proprietari dei negozi. A Milano quattro uomini sono giunti a bordo di una «Mini Minor» davanti all'oreficeria di Luigi Sordi di 47 anni, in via Umberto I. Mentre uno è rimasto al volante dell'auto, gli altri tre sono entrati nel negozio e, con la minaccia delle armi, hanno intimato a Sordi di consegnare i gioielli.

L'orefice si è ribellato, ma uno dei banditi ha sparato e lo ha ferito. A questo punto, i banditi hanno arraffato una manciata di gioielli, sono usciti dal negozio e, risaliti in auto, sono fuggiti. Sordi, rialzatosi, è riuscito a raggiungere la strada gridando aiuto, poi si è nuovamente accasciato. Con un'automobile di passaggio, il gioielliere è stato portato all'ospedale.

A Roma tre uomini, entrati in una gioielleria, hanno intimato al proprietario, Santino Ducci, sotto la minaccia di un mitra e di una pistola, di aprire la cassaforte e di mettere tutti i preziosi in un sacco. Mentre i rapinatori stavano uscendo, il proprietario del negozio ha tentato una reazione e uno dei banditi, che avevano il viso coperto con una calzamaglia, gli ha sparato un colpo di pistola, ferendolo a una gamba. Subito dopo i malviventi sono fuggiti a bordo della stessa auto con la quale erano arrivati, al volante della quali li attendeva un complice. *(Ansa)*

PRESSO OLBIA

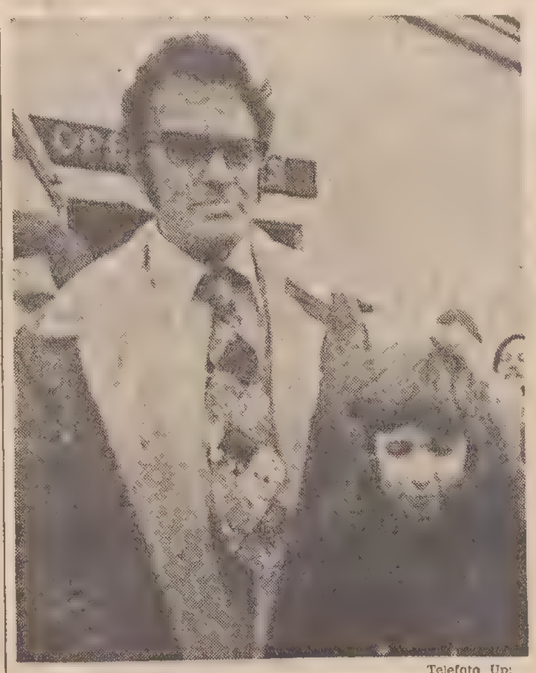
DISINCAGLIATA la cisterna «Miriam»

Cagliari, 13

La nave cisterna «Miriam», di 500 tonnellate, del compartimento marittimo di Roma, finita sugli scogli a poche decine di metri da Cala Liberotto, nella Sardegna centro-orientale, il giorno dell'Epifania, è stata disincagliata da due rimorchiatori che l'hanno trainata a Olbia (Sassari). Le operazioni di disincaglio, durate sette giorni, sono state rese difficili prima dalle cattive condizioni del mare e poi dall'impossibilità per i rimorchiatori di potersi avvicinare alla «Miriam» che giaceva su un basso fondale.

E' stato pertanto necessario svuotare il carico di vino — 700 tonnellate — dalla nave ci sterna che ha potuto così sollevarsi dagli scogli ed essere trainata. La «Miriam» era partita da Castellammare del Golfo con un carico di vino ed era diretta a Marsiglia. *(Ansa)*

CORONATO DA SUCCESSO UN ECCEZIONALE INTERVENTO CHIRURGICO NEGLI STATI UNITI



Telefoto Up:

Rockaway — Jan Ann Westerink, la bimba che vive senza intestino, giunge all'aeroporto della città accompagnata dal padre

Bambina vive senza intestini

Sono stati sostituiti da tubi in materia plastica

Rockaway Township, 13

Una bambina di 11 anni, Jan Ann Westerink, è tornata nell'abitazione dei suoi genitori a Rockaway Township, nel New Jersey, dopo essere stata sottoposta, due mesi fa, all'ablazione dell'intestino tenue e dell'intestino crasso, che sono stati sostituiti con tubi di plastica.

Per quanto risulta ai medici, la bambina è la seconda persona che sopravvive a un intervento del genere, ancora allo stadio sperimentale. Il 9 novembre, dopo che era stata diagnosticata una cancrena agli intestini, la bambina era stata trasportata in aereo a Richmond, nella Virginia. Il dott. David Hume, specialista in trapianti renali, ha eseguito l'ablazione degli intestini, lasciando soltanto pochi centimetri dell'intestino crasso, e li ha sostituiti con tubi di sostanza plastica.

Per 16 ore su 24 la bambina deve portare con sé un motorino alimentato a batterie per poter nutrirsi, immettendo nel suo corpo un liquido contenuto in un sacchetto di plastica. Il dott. Hume ha dichiarato che spera di poter trapiantare nuovi intestini sulla bambina. Quest'ultima, tornerà a scuola domani, lunedì.

In attesa di quel giorno però per la bambina sono necessari 40 dollari al giorno, una somma che suo padre, Jan Westerink, un carpentiere, non è certamente in grado di disporre. Ma il caso di sua figlia ha commosso tutta la popolazione: una colletta ha già raccolto 7.000 dollari. All'arrivo Jan Ann, che appariva come frastornata per aver trovato ad attenderla così tante persone e perfino due bande, ha ammesso di avere un poco di paura: «Ma solo un poco», ha aggiunto con un sorriso. Molti fra coloro che le si stringevano attorno non sono riusciti a trattenere le lacrime.

(Ap - Ansa - Afp)

La
LIQUIDAZIONE FERROBETON SILM - ROMA

vende i seguenti natanti:

— **all'ormeggio a Monfalcone - Canale Valentinis:**

— Pontone a bigo - scafo in cemento armato portata bigo To 80

— Pontone da carico - scafo in cemento armato con attrezzatura demolizione roccia

— Pontone da carico - scafo in cemento armato portata To 80

— Pontone con Derrick e bigo - scafo in cemento armato - portata del Derrick To 8-10 - portata del bigo To 20

— **all'ormeggio a Marghera - Banchina Molini 16:**

— Pontone con Derrick - scafo in cemento armato portata del Derrick To 4 - portata del bigo To 30

Per informazioni e trattative rivolgersi all'**UFFICIO LIQUIDAZIONE - ROMA VIA POLESINE, 1 - TEL. 429055 - 429051**

CRONACHE SPORTIVE

LA PARTITA DI QUALIFICAZIONE PER I CAMPIONATI DEL MONDO AL «SAN PAOLO»

SQUALLIDO PAREGGIO DEGLI AZZURRI CON I TURCHI



Napoli — Pareggio senza reti al San Paolo fra Italia e Turchia. Gli attaccanti azzurri, poco precisi e poco incisivi, non hanno mai trovato lo spiraglio per segnare oppure hanno visto i loro tiri fermati dal bravo portiere avversario. Nella foto, Rivera in azione, osservato dall'arbitro e dai compagni Agroppi e Burgnich. Telefoto Ansa

UN MODULO TATTICO OSSESSIVO MA STERILE OPPOSTO A UNA BARRIERA

Tanti palloni piovuti dalle ali nella «ragnatela» dei bianchi

ITALIA - TURCHIA 0-0

ITALIA: Zoff; Spinosi, Marchetti; Agroppi, Bellugi, Burgnich; Causio, Capello, Chinaglia, Rivera, Riva. TURCHIA: Sabri; Mehmet II, Ozer; Muzaffer, Zekeriya, Ziya; Fuat, Bulent, Mehmet I, Cemil, Metin.

In panchina per l'Italia: Albertosi (n. 12), Rosato (n. 13), Benetti (n. 14), Anastasi (n. 15), Prati (n. 16). Per la Turchia: Yasun, secondo portiere, Asham (n. 12), Koksal (n. 13), Cevner (n. 14), Ammet (n. 15).

ARBITRO: Krnasville (URSS). Segnalinee: Alov e Rudnyer (URSS).

NOTE: Giornata di sole, terreno in buone condizioni. Angoli: 20-3 per l'Italia (10-1). Sostituzioni: nel s.t. Anastasi al posto di Chinaglia; al 37' Asham al posto di Cemil; al 42' Koksal al posto di Fuat.

Napoli, 13

Nei primi minuti il gioco ristagna nella fascia centrale del campo. Gli azzurri poi assumono l'iniziativa e al 2' un lancio di Agroppi verso Chinaglia è sventato da Ozer. Un minuto dopo l'Italia sfiora il gol con il centravanti laziale il quale, al termine di un'azione condotta da Agroppi e Rivera, indirizza a rete un forte rasoterra che lambisce il palo alla destra di Sabri.

Gli azzurri stentano ad organizzare trame ordinate all'attacco, anche perché la difesa ospite si disimpegna con grinta, pur senza badare essenzialmente a distruggere il gioco. Comunque, all'8' l'Italia va ancora vicina al gol con Riva, il quale, su tocco in profondità di Chinaglia, dopo un lancio di Agroppi, entra in area turca e fa partire un diagonale di sinistro che finisce a lato, dalla parte opposta.

All'attacco Causio appare il più intraprendente degli italiani, mentre Capello giostra in una zona più arretrata rispetto a quella dove agisce Rivera. Riva e Chinaglia si scambiano alternativamente i ruoli. Al 14' la più bella conclusione a rete del primo tempo: Causio scende sulla destra e, dopo uno scambio con Chinaglia, sferra un «bolide» verso l'incrocio dei pali alla sinistra di Sabri; quest'ultimo, con un ottimo scatto di reni, riesce a toccare il pallone mandandolo sopra la traversa.

La partita ormai ha un suo volto definitivo: è a senso unico, con gli azzurri costantemente protesi in attacco nella metà campo turca, ma incapaci di mettere in atto azioni a largo respiro. Si susseguono le occasioni per l'Italia e al 23' su un traversone dalla destra di Marchetti, Sabri respinge malamente scontrandosi con Riva, la palla finisce a Causio, spostato sulla sinistra. L'ala evita un secondo intervento del portiere turco, ma al momento della conclusione si trova di fronte Mehmet II che neutralizza.

Due minuti dopo Zoff compie la sua prima vera parata, bloccando agevolmente un innocuo tiro su punizione di Metin. Continua la spinta offensiva azzurra, che però frutta soltanto una lunga serie di calci d'angolo (saranno 10-1 dopo i primi 45 minuti). Al 38' è Cappello a tentare la via del gol. L'interno riceve da Causio dalla destra e indirizza a rete: la palla colpisce il terreno davanti a Sabri, ed il portiere turco è bravo a toccare con la punta delle dita deviando in angolo il tiro insidioso. Non passano sessanta secondi e Capello da destra traversa al centro dove Rivera, di tacco, lancia ottimamente Chinaglia, il quale però tarda nello scatto e l'azione sfuma.

Valcareggi cerca, sostituendo Chinaglia con Anastasi, di dare più forza penetrativa all'attacco azzurro, che in realtà fin dai primi minuti della ripresa sembra aver acquistato maggior dinamismo. Capello dà il via all'assedio alla porta dei turchi ma, dopo aver raccolto il pallone respinto da Muzaffer in seguito ad una punizione battuta da Rivera, il suo tiro conclusivo si perde a lato. La stessa mezza ala juventina si ripete al 5' quando riceve un bel passaggio da Causio, che gioca a sinistra in quanto Riva si è spostato al centro, a compiere una lunga discesa senza effetto alcuno però, poiché il pallone, quasi calamitato, termina fra le braccia di Sabri, il quale due minuti dopo devia con le mani una staffilata dello stesso Anastasi, servito in precedenza da Burgnich su calcio piazzato.

Con il passare dei minuti i turchi intravvedono sempre più la possibilità di strappare un ambito pareggio ai vice campioni del mondo, che peraltro continuano a cozzare contro la muraglia avversaria senza mai modificare i loro stucchevoli schemi di gioco. Senza esito hanno tre conclusioni consecutive di Causio (10') e Anastasi (11' e 15'). Al 18' un'azione significativa della confusione che regna nelle file azzurre: su un traversone di Agroppi in area, Anastasi e Riva nel tentativo di intervenire di testa si scontrano e la palla finisce a lato senza alcun pericolo per Sabri.

Zoff, inoperoso e infreddolito non è chiamato a intervenire neppure su un tiro da lontano di Metin che sfiora tuttavia il palo sinistro della porta italiana. Dopo un'altra conclusione di Bulent priva di convinzione, alla mezz'ora l'Italia forza i tempi creando una furiosa mischia davanti alla porta avversaria: prima Anastasi e poi Rivera si vedono respingere da Sabri tiri da distanza ravvicinata. Soltanto l'eccezionale bravura del portiere ospite smorza l'entusiasmo fra la folla napoletana.

Ancora Sabri sugli scudi al 33', quando respinge alla meglio una schiacciata di testa di Riva su lancio di Rivera; la palla rimane davanti alla porta turca, con i difensori ospiti che pasticciano un po', ma nessun giocatore italiano è pronto a dare il colpo decisivo. Il nervosismo aumenta nella compagine azzurra.

La Turchia ormai è tutta raccolta nella propria metà campo, ma nello scorcio finale dell'incontro, dopo che il C. T. Ozari ha sostituito prima Cemil e poi Fuat rispettivamente con Ashman e Koksal, gli ospiti si distendono in avanti con qualche sortita impegnando Spinosi, Bellugi, Burgnich e Marchetti in recuperi affannosi ed ottenendo persino due angoli consecutivi. Gli spettatori, per quanto delusi e amareggiati, non eccedono in disapprovazioni all'indirizzo della squadra di Valcareggi che chiude la partita quasi all'insegna della rassegnazione.

Il fischio finale dell'arbitro sovietico Krnasvile non consente agli italiani di battere neanche il ventunesimo calcio d'angolo a loro favore.

Inutili le capocciate degli italiani contro la solida difesa avversaria

Napoli, 13

Era cominciata male questa avventura azzurra contro i turchi (il pareggio e i fischi nella partita di collaudo contro la «primavera» del Napoli). E' finita peggio, con uno zero a zero che adesso complica maledettamente la classifica del girone e costringerà la nazionale italiana a cercare affannosamente punti e gol in partite, che a parte forse il solo Lussemburgo, saranno ben più di difficili di quella che oggi, sulla carta, si sarebbe dovuto vincere anche largamente.

Purtroppo la realtà è proprio questa: che basta una Turchia a mettere in crisi una qualificazione che, all'epoca del sorteggio, era parsa, persino più che scontata.

Qualcuno, dice, che oggi a Napoli è stata quasi una nuova «Corea». Non è stato proprio così, perché nonostante tutti gli errori e lo squallido risultato, qualche cosa può salvarsi da questa nazionale italiana, e perché quanto meno una possibilità di riscatto adesso l'avrà, ma è certo che le prospettive sono tutt'altro che allegre e non pare davvero che la sola assenza di Mazzola possa essere un'attenuante sufficiente.

Valcareggi aveva ammonito a non fidarsi dei turchi. Ma forse più che agli avversari il commissario tecnico intendeva riferirsi alla propria squadra, della quale doveva aver presagito le difficoltà di gioco e soprattutto di capacità realizzatrici, emerse oggi al San Paolo. Purtroppo gli azzurri non riescono più a segnare. Finita l'«era di Riva» — perché oggi si è proprio avuta l'impressione che sia finita — gli altri non sanno sostituirlo, e basta una difesa a oltranza, com'è stata quella dei turchi, a imbavagliare l'attacco azzurro.

Il netto calo di Riva — del cannoniere che «portò l'Italia in Messico» — è, senza dubbio, il fatto più notevole (e per tanti versi anche il più spiacevole) che la partita con i turchi abbia messo in evidenza.

Riva non è più lui da tempo, anche in campionato — la stessa classifica del Cagliari lo testimonia. Oggi ha dimostrato di non esserlo più neanche in nazionale. Fermo sulle gambe, senza più gli scatti e la potenza di una volta, è bastato un Mehmet II — terzino, comunque, tutt'altro che trascurabile — a neutralizzarlo.

Riva ci ha provato, naturalmente, e anche più volte specie verso la fine della partita, a ritrovare il gol di un tempo, ma l'ha fatto sempre senza convinzione di una volta. Non fosse stato l'«intoccabile» — perché lo è tuttora, o almeno lo è stato fino a stasera — avrebbe dovuto essere lui a uscire alla fine del primo tempo, e non Chinaglia. Ma neanche Chinaglia, in verità, ha fatto stravedere. Tutt'altro. Nei primi minuti della partita ha fallito una clamorosa occasione da gol perdendo un preziosissimo pallone ricevuto da Causio.

La Nazionale, dunque, ha accusato, esattamente come il campionato, la crisi di gol, che attanaglia il calcio italiano. I cannonieri non ci sono più, e quando, come contro la Turchia, accade anche che i centrocampisti azzurri cadano «nella ragnatela» avversaria non riuscendo a liberarsene, allora è inevitabile che si finisca per battere invano contro il muro eretto davanti alla porta.

La partita andava sbloccata subito, per metterla su un binario di tranquillità. Gli azzurri ci hanno provato molto, (ma sempre male, e s'è detto in cronaca della clamorosa occasione sprecata da Chinaglia) ed era ovvio che via via la situazione diventasse (com'è accaduto) sempre più difficile.

L'Italia ha tenuto sempre la iniziativa — questo è indubitabile ed è testimoniato largamente dalla ventina di calci d'angolo battuti — ma raramente ha saputo rendersi realmente pericolosa.

A ciò si sono aggiunte un paio di prodezze del portiere ospite e, naturalmente, anche un pizzico di sfortuna, che in qualche momento ha evitato il peggio per la squadra turca.

Il migliore degli azzurri — l'unico che possa guardare con una certa soddisfazione personale alla partita — è stato Causio. Lo juventino è stato, di gran lunga, il più attivo degli attaccanti ed anche il più insidioso. Si sapeva che nella ripresa, se le cose fossero andate male o anche se fossero andate bene, avrebbe dovuto cedere il posto ad Anastasi. Ma Causio ha difeso a denti stretti il suo diritto di rimanere sul campo con una prestazione veramente notevole e Valcareggi ha dovuto cambiare i suoi programmi, lasciando negli spogliatoi Chinaglia, per fare posto ad Anastasi. Causio è rimasto così sulla destra, Riva si è spostato al centro e Anastasi si è schierato a sinistra.

Si è sperato nella felice condizione e nell'estro del siciliano per superare finalmente la barriera turca, ma neanche Anastasi vi è riuscito, pur essendovi andato molto vicino. Un suo tiro, alla mezz'ora della ripresa, è stato salvato da Sabri con uno spettacolare intervento ed il portiere si è ripetuto subito dopo su un susseguente tiro di Rivera.

Ma la spiegazione più vera della deludente partita degli azzurri, più che nella scarsa penetrazione delle punte (che comunque, in altri tempi, avrebbero risolto ogni cosa per proprio conto), sta forse nella trappola nella quale si sono lasciati imprigionare gli elementi di centrocampo. I turchi, con una minuta barriera sulla fascia centrale (difesa e centrocampo degli ospiti facevano un solo blocco) hanno concesso pochissimo spazio agli azzurri spesso anticipandoli e neutralizzandone i tentativi con tutta una serie di brevi passaggi che hanno finito per frenare gli italiani.

Tra i registi azzurri, inoltre, Capello si è dimostrato in giornata nettamente negativa (riscattandosi solo in parte nel finale) e Rivera, comunque marcato strettamente ed anche validamente da Bulent, ha finito per trovarsi troppo solo. Qualche suo suggerimento, che ha «pescato» in favorevole posizione gli attaccanti azzurri, è stato sfruttato male e quando Rivera ci ha provato personalmente è stato impreciso o ha trovato sulla sua strada (come nell'occasione della mezz'ora della ripresa) la pronta parata del portiere ospite.

Valcareggi, che aveva previsto la tattica che la Turchia avrebbe adottato (era facile prevederla) ha più volte incitato gli azzurri ad allargare il gioco sulla fasce laterali, ma il solo Causio, come s'è detto, forte anche di una condizione fisica eccellente, è riuscito a concretare gli intendimenti del tecnico. Causio ha «crossato» spesso dall'estrema destra, qualche altra volta si è spostato egli stesso al centro, ma la barriera turca, neutralizzati gli attaccanti, è riuscita sempre a salvarsi. Su ogni pallone che cadeva in area, i turchi riuscivano a trovarvisi prima, anche in due o in tre ostacolando così al massimo i tiri degli azzurri.

(Ansa)

CLASSIFICA GRUPPO 2

Italia	3	1	2	0	4
Turchia	3	1	1	1	3
Lussemburgo	3	1	0	2	2
Svizzera	1	0	1	0	1

PARTITE DA GIOCARE

25. 2: Turchia - Italia
31. 3 Italia - Lussemburgo
15. 4: Lussemburgo - Svizzera
9. 5: Svizzera - Turchia
20.10: Italia - Svizzera
18.11: Turchia - Svizzera
28.11: Svizzera - Lussemburgo



Napoli — Esultano i giocatori turchi a fine partita; raccolti al centro del campo, il pubblico li ha applauditi sportivamente e convintamente. Telefoto Ansa

CUSCINI E BARATTOLI IN CAMPO PER PROTESTA DOPO LA PARTITA

Valcareggi: «Ora dobbiamo vincere tutti e tre gli incontri che ci attendono»

Napoli, 13

La contestazione contro gli azzurri si è espressa con il silenzio per buona parte della gara. Poi è esplosa incontenibile nel finale con fischi prolungati, urli e lancio di oggetti vari in campo. Il pubblico correttissimo sino a quel momento, ha avuto una decisa reazione per la scialba esibizione di Burguich e compagni, che hanno dovuto raggiungere in fretta il sottopassaggio insieme con Valcareggi.

Impresa ardua anche per i giornalisti — italiani e turchi — raggiungere gli spogliatoi sotto un vero e proprio «bombardamento» di petardi, ombrelli, cuscini, bottiglie e barattoli vuoti di birra.

Atmosfera di amarezza, ma non di dramma nel «clan» italiano. Il primo azzurro ad essere avvicinato è stato Chinaglia, già in divisa nel corridoio degli spogliatoi e pronto per salire a bordo del torpedone. «La partita è stata brutta — ha detto il laziale — sia per noi che per il pubblico. C'è mancato quel pizzico di fortuna per andare in vantaggio; se quel mio tiro all'inizio fosse andato in rete, allora il risultato si sarebbe sbloccato e la gara avrebbe preso un'altra piega. Comunque la squadra turca non dovrebbe molto impensierirci nella gara di ritorno, non credo che allora potranno giocare come oggi».

«Circa la mia sostituzione — ha aggiunto il centravanti — debbo dire che non era prevista. Poi le cose si sono messe differentemente e preferisco tacere».

E' stata poi la volta di Spinosi ad essere preso d'assalto dai numerosi giornalisti. «Contro una squadra così agguerrita in difesa, come quella turca — ha detto il terzino — siamo stati sfortunati. Abbiamo imbastito più di un'azione, abbiamo tirato specie nel finale ma il portiere Sabri è stato all'altezza della situazione ed è riuscito a far concretizzare l'obiettivo del pareggio. Nel finale l'occasione migliore l'ha avuta Rivera, ma non v'é stato nulla da fare. Purtroppo ogni tanto capita una partita del genere. Non bisogna dimenticare che il terreno era alquanto scivoloso».

Agroppi ha detto: «Eravamo concentrati al massimo per questo incontro. Era una di quelle partite che si sentono e forse ciò ha contribuito a giocarci il brutto tiro. Bisognava sbloccare il risultato subito: non ci siamo riusciti ed è finita a reti bianche».

Ferruccio Valcareggi è stato il più atteso. Per nulla turbato dall'andamento della gara e dal risultato finale, il commissario tecnico azzurro è stato sottoposto ad una lunga fila di domande, alle quali ha risposto con la massima decisione.

«Che cosa si vuole di più — ha esordito Valcareggi — quando si è sfortunati? Almeno un gol doveva venir fuori. Ora siamo costretti a vincere le tre restanti partite per non avere sorprese nel passare il turno. La squadra ha attaccato per almeno ottanta minuti, ma le cose non sono andate bene per orgasmo, precipitazione e sfortuna».

«I turchi — ha continuato Valcareggi — si sono difesi bene e sotto questo punto di vista non possono che essere elogiati. Il portiere Sabri, senza dubbio il migliore, ha fatto tre parate sulla linea di porta. C'è poi da aggiungere che i varchi non c'erano, in quanto gli ospiti erano tutti dietro, né abbiamo avuto rimpalli favorevoli. Per me bisogna accettare il risultato decretato dal campo».

— Perché ha sostituito Chinaglia con Anastasi nella ripresa?

«Anastasi è più rapido nella manovra, in campo c'era molta ressa e lo juventino era l'elemento più adatto a districarsi. Debbo aggiungere che Chinaglia ha fatto la sua partita e che è stato anche sfortunato nel primo tempo su quell'azione da gol. Tengo a sottolineare, pertanto, che la sostituzione del laziale non è avvenuta per sua negligenza, ma per motivi tecnici».

— Si aspettava il «muro turco»?

«Me lo aspettavo, ma non così. La Turchia era infoltita di centrocampisti, al quali hanno dato man forte anche le due ali. Noi pertanto abbiamo cercato di manovrare sulle linee esterne e la nostra offensiva non è stata di poco conto, come stanno a testimoniare i venti calci d'angolo a favore ed i non pochi tiri in porta».

«Mi auguro — ha continuato il commissario tecnico — che in Turchia non giochino alla stessa maniera. Comunque, se dovessero impostare la gara come oggi, non è detto che debba andare sempre bene. Può scaturire anche qualche autorete».

— Se c'era Mazzola, sarebbe cambiato qualcosa?

«Mazzola purtroppo non c'era e quindi non so che cosa dire. Comunque non sono affatto deluso; mi dispiace soltanto per la divisione dei punti. Per me, ripeto, un gol si meritava ampiamente ma oggi ogni attaccante azzurro aveva due difensori addosso».

«Non voglio trovare attenuanti — ha concluso Valcareggi — in quanto sono certo che la partita di oggi è soltanto un episodio. Il bilancio dell'incontro è positivo: 20 calci d'angolo, tanti tiri in porta, tre — quattro parate fortunose del portiere ospite, ottanta minuti nella metà campo turca».

— Che cosa pensa della Turchia?

Il presidente della FIGC, dott. Franchi, ha detto: «E' difficile giocare contro l'antigioco. Oggi abbiamo avuto la paura di sbagliare. Di sfortuna parlo sempre malvolentieri; oggi, però, di fortuna davvero non ne abbiamo avuta».

Neve ad Ankara per la «Under 23»

Ankara, 13

Nevischio, terreno ghiacciato ad Ankara dove lo zero a zero di Napoli è stato accolto nel «clan» azzurro con una certa freddezza. Bearzot ha deciso all'ultimo minuto di affidare domani la maglia col numero quattro a Negrisolo e quella con il numero sei a Cuccureddu; cioè rispetto alla formazione base c'è solo la variante di numero sulla maglia fra lo juventino e Nigrisolo. «Questo — dice Bearzot — al fine di dare un miglior equilibrio al centro campo, liberando meglio Re Cecconi dalla sua posizione e sveltendo il gioco».

La formazione definitiva dell'Italia Under 23 sarà quindi: Bordon; Lombardo, Mozzini; Negrisolo, Vavassori, Cuccureddu; Garlaschelli, Re Cecconi, Pulici, Cordova, Spadoni. Secondo portiere Cacciatori, 13 Bruscolotti, 14 Bergamaschi, 15 Orazi, 16 Villa). I due viola Roggi e Caso resteranno in tribuna.

La Turchia ha comunicato la seguente formazione: Mustafa I; Abdurrahman, Mujdat; Erman, Kiko, Timucin; Resit, Mithat, Mustafa II, Ersoy, Cetin. In panchina: Adil, Ali, Fatih, Ahmet e Mehmet. Arbitrerà lo jugoslavo Popov.

Simmenthal - Ignis in TV

La televisione trasmetterà oggi la telecronaca della partita di pallacanestro di serie A maschile Simmenthal - Ignis che si svolgerà a Milano. Il collegamento comincerà alle 15 sul programma nazionale nel corso del «Pomeriggio sportivo» e terminerà alle 16.30.

DUE SVIZZERI DAVANTI AL PLOTONE AUSTRIACO NELLA «LIBERA»

Russi e Collombin al Lauberhorn Varallo cade: addio piazzamento

Grindelwald, 13

«Doppio» svizzero nella discesa libera del Lauberhorn, con Bernard Russi al primo posto e Roland Collombin al secondo. Campione del mondo e campione olimpionico della specialità, Russi — 24 anni nato ad Andermatt — ha vinto oggi la prima discesa della stagione battendo di 10/100 il suo grande rivale Collombin, già vincitore in Val Gardena e a Garmisch (due volte) e di 55/100 di secondo l'austriaco Reinhard Tritscher, primo nella discesa di Val d'Isère all'inizio della stagione. Sulla pista dell'Oberjoch, a Grindelwald, lunga m 3520 con un dislivello di m 750, Russi ha fatto onore ai suoi titoli internazionali, sfruttando la potenza della sua azione.

La gara si è svolta sotto il sole, con una temperatura di cinque gradi sotto zero e con neve ghiacciata. Su questo percorso, molto più facile di quello classico del Lauberhorn a Wengen, era necessario per affermarsi essere essenzialmente dei buoni «slittatori». Da tempo gli svizzeri sono maestri in materia; gli austriaci da parte loro hanno ancora una volta dimostrato di disporre di un gruppo di elementi di valore, occupando tutti i posti dal terzo al nono con Tritscher, Cordin, Klammer, Zwilling, Grissman, Englster e Walscher. Decimo si è classificato lo svizzero Philippe Roux. Primo dei francesi è stato Henri Duvillard, che non è potuto andare oltre il quattordicesimo posto. Primo degli italiani è stato Renzo Zandegiacomo (ventesimo), dopo la sfortunata prova di Marcello Varallo, caduto poco prima del traguardo con un tempo eccellente.

A metà percorso il migliore tempo è stato realizzato da Tritscher con 1'30"70 davanti a Marcello Varallo, staccato di 15/100, allo svizzero Russi, a 27/100, e a Collombin, a 48/100. Varallo, che avrebbe potuto classificarsi tra i primi tre, è però caduto, senza riportare danni, nell'ultima curva, a quaranta metri dal traguardo ed è stato costretto ad abbandonare. Pure il norvegese Erik Haker è giunto con eccessiva velocità all'ultima curva e si è scomposto, abbattendo i picchetti negli ultimi metri pur riuscendo a tagliare la linea del traguardo. Anche l'italiano Michele Stefani è caduto: è stato trasportato all'ospedale con il timore che abbia riportato una frattura del femore.

Nella Coppa del mondo Collombin ha consolidato il suo primo posto come l'austria ha migliorato il suo nella Coppa delle nazioni.

DISCESA LIBERA

1) Bernard Russi (SV) 2'7"78; 2) Roland Collombin (SVI) 2'7"88; 3) Reinhard Tritscher (AU) 2'8"33; 4) Karl Cordin (AU) 2'8"35; 5) Franz Klammer (AU) 2'8"92; 6) David Zwilling (AU) 2'8"98; 7) Werner Grissmann (AU) 2'9"48; 8) Kurt Engstler (AU) 2'9"51; 9) Josef Walchef (AU) 2'9"90; 10) Philippe Roux (SVI) 2'10"07; 11) Erik Haker (AU) 2'10"19; 12) Michel Daetwyler (SVI) 2'10"28; 13) Anton Dorner (AU) 2'10"36; 14) Henri Duvillard (FR) 2'10"42; 15) Dave Currier (USA) 2'10"43; 16) Andreas Sprecher (SVI) 2'10"49; 17) Wilfried Muxel (AU) 2'10"56; 18) Roland Thoeni (IT) 2'10"64; 19) Rene Berthoud (SVI) 2'10"92; 20) Herbert Plank (IT) 2'11"14; 21) Renzo Zandegiacomo (IT) 2'11"47; 26) Stefano Anzi (IT) 2'12"01; 32) Antonio Enzi (IT) 2'12"17; 33) Erwin Stricker (IT) 2'12"23; 46) Carlo Besson (IT) 2'13"92.

CLASSIFICA COPPA DEL MONDO

1) Roland Collombin (SVI) punti 106; 2) David Zwilling (AU) 82; 3) Bernhard Russi (SVI) 81; 4) Marcello Varallo (IT) 56; 5) Piero Gros (IT) e Cordin (AU) 50; 7) Reinhard Tritscher (AU) 49; 8) Helmut Schmalzl (IT) 30; 9) Gustav Thoeni (IT) 24; 10) Philippe Roux (SVI) 22.

La Serie A riposa

La Serie A di calcio osserverà oggi un turno di riposo determinato dagli impegni della Nazionale, che ieri ha affrontato la Turchia. Ad alcune squadre l'interruzione del campionato consentirà di dare vita ad incontri amichevoli di livello internazionale. La Fiorentina affronterà il Borussia Monchengladbach, nelle cui file milita Netzer; il Torino ospiterà gli svizzeri del Lugano, mentre la Roma di Herrera collauderà alcuni giovani contro lo Spartak di Praga.

BOB A QUATTRO

■ L'equipaggio pilotato da Oscar D'Andrea, del Bob Club Cristallo, si è imposto facilmente, sulla pista del Lago Blu di Cervinia, nel campionato italiano di bob a quattro.

LAGOS - AKII BUA

■ L'ugandese John Akii Bua ha compiuto una rimarchevole impresa affermandosi nella finale dei 400 ostacoli ai Giochi africani con il tempo di 48"5, cioè a sette decimi di secondo dal suo record del mondo.

ARBITRI DI CALCIO: VIGILE TREGUA

Napoli, 13

Quarantaquattro dei quarantasette arbitri della CAN si sono riuniti stamane a Napoli nel salone grande del CONI, in piazza Santa Maria degli Angeli. Alla riunione hanno partecipato anche il presidente della federazione calcio Franchi, il presidente dell'AIA Campanati con i vice presidenti Adami, Pastorenti e Marchese ed i componenti della commissione designatrice Ferrari Aggradi, Righetti e D'Agostini. I tre arbitri assenti erano Vannucchi, Picasso e Chiapponi.

Dopo circa due ore di riunione, il dott. Franchi è uscito dal salone e si è così incontrato con i giornalisti.

— Di che cosa ha parlato nella riunione? — è stato chiesto.

«Ho illustrato, secondo il mio punto di vista, — ha risposto Franchi — come vedo il momento attuale del calcio italiano, in questo clima di particolare agitazione che si è creato. La riunione si inquadra nella serie di contatti delle varie componenti del mondo del calcio, contatti indetti dalla presidenza federale. Ho cercato di portare gli arbitri verso un tipo di dialogo che naturalmente non ha niente a che fare con i novanta minuti della partita, quando c'è solo il regolamento che conta».

— Avete parlato delle designazioni?

«No, almeno fino a questo momento. Ma agli arbitri non interessa particolarmente un sistema o l'altro di designazione».

— Gli arbitri non hanno chiesto il pugno di ferro per i trasgressori dei regolamenti?

«Gli inasprimenti devono essere adottati dagli organi disciplinari, i quali devono rispondere ad altri organi federali».

— Ma non c'è stata una richiesta di inasprimento di sanzioni?

«No, non c'è stata nessuna richiesta, almeno fino a quando io sono stato nella sala della riunione».

— Ci sarà una riunione congiunta arbitri-capitani-allenatori?

«La riunione potrebbe nascere oggi».

— Perché il presidente della lega Stacchi non è presente?

«Questa è una riunione tecnica, tra gli arbitri e i loro organi. E' una riunione che si fa ogni anno e che questa volta ha acquistato importanza per i noti avvenimenti».

Il dott. Franchi ha poi risposto a qualche altra domanda sulla situazione attuale del calcio e ha così concluso il dialogo con i giornalisti: «Se questo stato del calcio italiano fosse permanente, io me ne andrei. Sin quando teniamo in mano la situazione, bene o male, più o meno a fatica, va bene; quando non saremo più in grado di mantenerla, passeremo la mano a qualcun altro».

PALLAVOLO SERIE «A» MASCHILE - I TRIESTINI SCONFITTI IN VIA MONTE CENGIO

Giornata negativa dell'Arc Linea che dà via libera al Casadio Ravenna

Solo nel terzo set qualche segno di risveglio dei locali - Una partita sotto tono

Casadio - *Arc Linea 3-1

(13-5, 15-12, 10-15, 15-11)

ARC LINEA: Manzin, Ferariu, Sgomba, Grilanc, Weljak Walter e Claudio, Pellarini Andrea e Fabio, Tippi, Braida. CASADIO: Errani Reppe e Gianni, Ricci, Bendandi, Rambelli, De Pol, Baldani, Calderoni, Casali, Beccari. ARBITRI: Grazzini di Milano e Canciani di Pordenone.

Quello che in sede di pronostico s'era temuto, sul campo s'è malauguratamente verificato. Difatti, in via Monte Cengio, fra Arc Linea e Casadio ha avuto la meglio la formazione ospite, giunta a Trieste per fare risultato e cancellare così d'un sol colpo la sconfitta interna della giornata precedente. L'Arc Linea invece, che aveva egualmente i suoi buoni motivi per puntare decisamente al successo, è mancata inaspettamente e per lo più proprio nelle battute iniziali.

Perso il primo set in maniera incredibile (5 a 15) ha dato segni di ripresa nel successivo, quando il punteggio era a favore dei ravennati per 8 a 3. Da quel momento, andato alla battuta Ferariu, la squadra triestina s'è portata all'8 pari e quindi al 12 a 9. Al momento decisivo però, l'incertezza precedente è riapparsa nelle file dei locali, sicché anche il secondo set è stato appannaggio degli ospiti. L'unico parziale è stato conquistato dai triestini nella frazione successiva nonostante un felice avvio del Casadio che s'era trovato a condurre per 8 a 4. Gradualmente l'Arc Linea ha annullato lo svantaggio e quindi ha raggiunto il sospirato quindicesimo punto. Nulla da fare invece per i triestini nel quarto set, allorché il Casadio s'è rimesso in cattedra e ha messo a tacere la disordinata e frammentaria azione dell'Arc Linea.

Giornata negativa dunque per l'Arc Linea, che non ha potuto sfruttare come in altre occasioni il suo valido «martello» Walter Weljak, schierato con la mano sinistra vistosamente steccata e anche piuttosto fuori forma; a parter Walter, neanche gli altri però hanno saputo esprimersi secondo le loro possibilità e per lo più nello stesso momento. Contro il Casadio, l'Arc Linea è apparsa dunque deconcentrata, priva di mordente in difesa, in attacco, e scadente nella formazione dei «muri». Grilanc, Andrea Pellarini, Ferariu, Manzin e in particolare Claudio Weljak, a volte hanno lottato come è loro consuetudine, mai però contemporaneamente. Se avessero giocato al loro livello abituale, ma all'unisono, anche senza Walter Weljak, il Casadio non li avrebbe battuti.

Vittorio Firmiani

RISULTATI SECONDA GIORNATA

Panini Modena - Brumi Catania 3-0.
Ruini Firenze - CUS Torino 3-0.
Gargano Genova - CUS Pisa 3-1.
Lubiam Bologna - Virtus Falconara 3-1.
CUS Parma - Minelli Modena 3-1.
Casadio Ravenna - Arc Linea Trieste 3-1.

CLASSIFICA: Lubiam Bologna punti 26; Panini Modena 24; Ruini Firenze 22; Casadio Ravenna 16; CUS Parma, Gargano Genova 12; CUS Pisa, Brumi Catania, Arc Linea Trieste 10; CUS Torino 6; Minelli Modena, Virtus Falconara 4.

ASSEMBLEA REGIONALE

Confermato in blocco il direttivo del tennis

Il triestino Lenaz è stato riconfermato alla presidenza del Comitato regionale della Federtennis per il prossimo quadriennio. L'elezione è avvenuta ieri pomeriggio nella nostra città a conclusione dei lavori dell'assemblea delle società del Friuli-Venezia Giulia riunitesi nella sede della delegazione del CONI sotto la presidenza dell'ing. Prandi di Torviscosa. Oltre a Lenaz sono stati riconfermati in blocco i quattro componenti il Comitato regionale: i triestini dott. Zanetti e Codermatz, l'ing. Prandi di Torviscosa e il dott. Zanolini di Udine. La Federtennis era rappresentata dal rag. Martini.

Dieci le società presenti, sulle ventitrè affiliate, che hanno animato questa assemblea, aperta con la lettura delle relazioni morale e finanziaria (rag. Lenaz), del fiduciario attività giovanile (Codermatz) e del fiduciario giudici arbitri (dott. Zanetti) che sono state approvate all'unanimità. Fra gli argomenti maggiormente dibattuti dai delegati dei vari sodalizi quello relativo ai giovani. In pratica le società hanno chiesto al Comitato regionale di rivolgere il suo interessamento verso le nuove leve, organizzando dei corsi rapidi, diretti da maestri federali o in subordine da giocatori di un certo livello, presso i club maggiori, dove cioè è maggiormente possibile avere a disposizione dei campi.

E' stata quindi data lettura delle classifiche per la corrente stagione, che sono rimaste pressoché invariate rispetto allo scorso anno. Si sono avute promozioni soprattutto fra i più giovani e fra i non classificati che nel 1972 hanno avuto modo di mettersi in evidenza.

Per quanto riguarda il calendario dell'attività, è stato abbozzato un programma abbastanza vasto. In pratica nel 1973 verranno organizzate nella nostra regione tutte le manifestazioni già svolte nella passata annata. Il T.C. Friuli di Pasian di Prato ha chiesto alla Federtennis, tramite il Comitato regionale, di poter organizzare i campionati nazionali assoluti juniores o allievi.

Una notizia, infine, che non potrà che addolorare quanti a Trieste praticano lo sport della «racchetta». Il Circolo Italcantieri, costretto ad abbandonare i due campi di Villa Opicina dove stanno sorgendo delle palazzine, cesserà l'attività per l'impossibilità di disporre degli impianti.

BASKET «A» FEMMINILE

S.G.T. - Pejo: vincere o retrocedere

E' giunta la partita della verità: l'imperativo categorico infatti per le biancocelesti è quello di vincere con le bresciane per nutrire ancora speranze di salvezza, dal momento che le squadre più indiziate alla retrocessione sono Pejo, Fiat e Ginnastica. Una sconfitta significherebbe dare al 90 per cento un addio alla Serie «A».

La squadra potrà questa volta schierare la migliore formazione attualmente disponibile e cioè le rientranti Vascotto, Bettoso, Norio e Ricci, nonché Pavatich, Tomasi, Robolotti, Frisolini, Paschini e Lonzar.

L'incontro avrà luogo alle ore 11 nella palestra della Ginnastica e sarà preceduto da una partita del campionato juniores tra le biancocelesti e la Julia.

BASKET «B» MASCHILE

Contro il Fluobrene Lloyd senza Poloniato

Mancato all'appuntamento Poloniato, non ancora rientrato dalla Svezia, Geroli ha deciso di schierare contro il Fluobrene l'identica formazione vittoriosa ad Ancona, nella quale era pure assente l'infortunato Iacuzzo, che domani leverà il gesso. Pertanto contro il Fluobrene i triestini scenderanno in campo con Poli, Millo, Zovatto, Bassi, Ponton, Frezza, Oeser, Pozzecco, De Rosa, Cepar. Gli ospiti schiereranno invece Quintavalle, Formenti, Villalta, Facco, Buzzavo, Pascucci, Pistollato, De Stefani, Dalla Costa e Benetollo.

LA STOCK LANCIA IL «BRANDY CON LA CRAVATTA»

Fedele alla tradizione «artistica» che ha sempre caratterizzato le sue iniziative, quest'anno la Stock di Trieste lancia una nuova moda: il «brandy con la cravatta». Ma non una cravatta qualsiasi. E' un accessorio di alta classe, che porta una firma leggendaria nel mondo della moda maschile e femminile: Dior. Nel passato pittori famosi non hanno esitato a unire il loro nome a quello di Stock 84, dipingendo quadri che avevano sempre come soggetto il celebre brandy italiano. Ora il numero uno della «haute couture» internazionale ha accettato di ornare il collo della famosa bottiglia con una cravatta disegnata in esclusiva nel suo atelier parigino.

Le cravatte Dior, come gli abiti, le pellicce, i gioielli, i profumi e tutti gli accessori di classe, non hanno bisogno di presentazioni. Hanno conquistato il mondo, sono sinonimo di eleganza e di raffinatezza.

L'accordo stipulato ora tra la Stock e la Maison Dior è dunque una garanzia di buon gusto. In base a questo accordo le bottiglie di Stock 84 e le cravatte disegnate da Dior verranno vendute in una confezione - speciale riservata agli uomini di stile, che sanno bene quanto vale un brandy famoso e quanto vale un accessorio prezioso. In un astuccio trasparente per permettere la scelta dei colori e del disegno più indicato, troverete dunque una bottiglia di Stock 84 e una cravatta disegnata dal numero uno della moda parigina. E' un'iniziativa che può sembrare singolare, ma è invece dettata da una precisa valutazione del «mercato del regalo» attuale. La gente sente sempre di più la necessità di uscire dall'anonimato, di stabilire con gli altri un rapporto umano e di qualità. Quindi, cosa vi è di meglio che abbinare in questo concetto di personalizzazione due nomi leader? Per fare un dono raffinato e gradito, d'ora in poi basterà pensare un momento, pochi minuti, alla persona alla quale è destinato il regalo, ai suoi gusti, al suo modo di vestire abituale. Tanto di sbagli non se ne possono fare comunque perché le cravatte Dior sono SEMPRE di gusto sicuro come il brandy Stock 84. Quindi basterà entrare in un negozio, anche all'ultimo istante, e... «Uno Stock 84, per favore, con quella bellissima cravatta». E il dono di classe, personalizzato, è fatto.





LA MAISON DIOR A PARIGI







D'Ambrogio e Cantagallo sembrano contendersi il posto in squadra, in questo scontro aereo. In realtà non è ancora certo se Cantagallo sarà fra i pali o rimarrà in panchina, causa una forma di artrosi. (Foto de Rota)

LA TRIESTINA IMPEGNATA A FONDO A PARMA

Spiccherà il volo con due nuove ali?

Malavasi conta sulla forma dei suoi ragazzi

La Triestina cercherà a Parma con due nuove ali di spiccare il volo per le posizioni di centroclassifica. Rakar e Jacovone, il primo a destra e il secondo a sinistra, dovrebbero costituire le due «punte» che cercheranno sul campo del Parma di arrivare al gol. Il condizionale è d'obbligo, in quanto l'allenatore Malavasi non ha voluto ancora pronunciarsi definitivamente. «Dipenderà anche dalle condizioni del terreno — ha detto il tecnico per telefono — per cui la formazione la deciderà solo poco prima dell'inizio della gara. La mia intenzione è di far rientrare Rakar e ripresentare Jacovone, un ragazzo che in area di rigore è molto rapido e sbrigativo, quello cioè che ci vuole in attesa che ritorni Vastini».

Gli esclusi, rispetto ad Alessandria, sarebbero in questo caso Bertoli e Ludwig. Lo schieramento, per il resto, dovrebbe essere lo stesso che ha affrontato la capolista nel recupero di mercoledì. Un piccolo dubbio sussiste ancora per il portiere Cantagallo, colpito da una forma di artrosi. Le condizioni del giocatore sono migliorate rispetto a venerdì, anche se il dolore non è scomparso del tutto.

Anche per questo ruolo (D'Ambrogio comunque è pronto all'occorrenza a sostituire il titolare) una decisione verrà presa solo negli spogliatoi del campo parmanese. La formazione più probabile per la partita con il Parma sembra la seguente: Cantagallo (D'Ambrogio); De Gasperi, Tugliach, Macchia, De Luca, Scichilone; Rakar, Brusadelli, D'Alessi, Zamparo, Jacovone.

Il tempo, a Parma, non accenna a migliorare. Anche ieri la città era avvolta nella nebbia; una spessa coltre che riduce la visibilità a poche decine di metri. Sulla partita l'allenatore Malavasi ha detto: «Per noi si tratta di una gara molto importante; un incontro da non perdere, costi quello che costi. La squadra, e la prova fornita ad Alessandria è è la conferma migliore, sta crescendo. Se ne rendono conto anche i ragazzi, che stanno acquistando fiducia nei loro mezzi e hanno una gran voglia di giocare e soprattutto di vincere. L'impegno a Parma quindi non verrà certamente meno: tutti giocheranno al massimo per spezzare la lunga serie nera e iniziare la scalata verso posizioni più tranquille».

Scherma: S.G.T.

Oggi riprenderà a Trieste l'attività agonistica della scherma con la disputa dei campionati regionali riservati alle categorie giovanili femminili, cui hanno aderito Udinese, Sangiorgina, Cividalese e S.G. Triestina. Inizio alle ore 8.45 nella sala d'armi di via Ginnastica.

In difesa dei colori biancocelesti scenderanno in pedana le sorelle Benini, Sevieri, Bacci, Ciana, Beira e Oblach.

PALLAMANO

Acli - San Saba stamane alla Fiera

Per il campionato di serie A di pallamano, i biancoverdi dell'ACLI tornano sul campo amico ospitando al padiglione della Fiera — stamane, con inizio alle ore 11 — la compagine della Libertas San Saba. I romani non dovrebbero costituire avversario difficile, sicché dopo la battuta d'arresto in casa dei «militari» il turno odierno dovrebbe rivelarsi favorevole ai triestini. Nelle file delle ACLI rientrerà Possa.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Dilettanti Promozione: Cremcaffè - Sangiorgina, ore 14.30, via Flavia.

Dilettanti II categoria

Lib. Prosecco - Isonzo, Prosecco, ore 14.30; Inter San Sabba - Libertas, via Flavia, ore 10; Vesna - Aurisina, Santa Croce, ore 14.30; Flaminio - Portuale, San Sergio, ore 14.30; Zaria-San Canzian, Basovizza, ore 14.30; Muggesana - Campanelle, Muggia, ore 14.30; Breg - Sagrado, San Dorligo della Valle, ore 14.30.

Amichevoli: Costalunga - Grandi Motori, Prosecco, ore 12.

Regionale Juniores: C.M.M. - Sangirgina, viale Sanzio, ore 10.30.

Regionale Allievi: San Giovanni - Sangiorgina, viale Sanzio, ore 12.15.

PALLACANESTRO

Serie A femminile: Ginnastica Triestina - Pejo, palestra di via della Ginnastica, ore 11.

Serie B maschile: Lloyd Adriatico - Fluobrene, palestra di via Monte Cengio, ore 17.30.

Serie B femminile: Julia - Viro Bologna, palestra di via della Valle, ore 11.

Serie D maschile: Motori Piet Don Bosco - INA Lido, palestra di via della Valle, ore 17.

RUGBY

Serie B: Fiamma - Rho, campo S. Luigi, ore 13.30.

TENNISTAVOLO

Serie A: Sokol - S. Elpidio a Mare, palestra di Aurisina, ore 10.

PALLAMANO

Serie A: ACLI Trieste - S. Saba Roma, padiglione della Fiera di Montebello, ore 11.

IPPICA

Corse al trotto a Montebello. Inizio ore 14.

Cremcaffè - Tarcentina «Promozione» in via Flavia

Un recupero del campionato di Promozione costituisce l'unico appuntamento odierno per i campionati dilettantistici maggiori. Sul campo di via Flavia il Cremcaffè riceve alle ore 14.30 la visita della Tarcentina. Il pronostico parla a favore della compagine del commendatore Rovis, che ha la possibilità di migliorare ulteriormente la sua classifica prima che inizi il girone di ritorno con il derby che vedrà opposti i giallorossi ai rossoneri del San Giovanni.

La Tarcentina, avversaria odierna, dovrebbe essere facilmente sormontabile se il Cramcaffè riuscirà ad esprimersi secondo il livello messo in mostra contro il Lignano e il Ponziana. Birnberg avrà a disposizione tutti i titolari, sicché l'undici triestino dovrebbe schierarsi nella migliore formazione.

Seconda categoria

INTER S. S. - LIBERTAS

Per il campionato di II categoria, l'attenzione degli appassionati è rivolta al derby di via Flavia fra la capolista Inter San Sabba e la Libertas Trieste, in programma stamane per la prima giornata del girone di ritorno.

VESNA - AURISINA

La giornata sull'altipiano è caratterizzata dallo scontro fra Vesna e Aurisina, che si affrontano nel pomeriggio a Santa Croce avendo come obiettivo i punti in palio per la classifica e quelli relativi al Trofeo «Mobili Elio»: si tratta dell'incontro di rivincita.

RECUPERI III CATEGORIA

Per il campionato di III categoria sono in programma sui campi della provincia i seguenti recuperi: Don Bosco - Breg B (via Flavia, ore 8.15); Coop. Operaie - Libertas San Marco (Guardiella, ore 10.30); Lib. Barcolana - Sant'Anna (Prosecco, ore 10.30); Fiamma - Opicina Supercaffè (San Luigi, ore 11.15); Roianese - Lib. Rozzol (Guardiella, ore 14.30).

Così in Serie D

Penultima giornata del girone di andata. Solo il Monfalcone, delle squadre della regione, giocherà in casa. La squadra di Zelesnich ospiterà il Legnago, che si trova un solo punto dietro i monfalconesi, nonostante debba recuperare due partite. Per gli azzurri si tratta forse dell'occasione buona per risalire qualche gradino in classifica. Viaggeranno invece le altre tre squadre.

Il Pordenone è atteso ad una difficile trasferta in casa dell'Audace. Delle due, quella che vince rimane da sola all'inseguimento delle prime. La Pro Gorizia andrà ad Ala di Trento: a tavolino l'undici di Valentinuzzi ha buone possibilità di cogliere almeno un punto. La Torvis Snia cercherà in casa della Coneglianese di riscattarsi dello scivolone interno di domenica scorsa.

VASTINI ANCORA OPACO NELL'INCONTRO CON IL CMM

C.M.M. - Triestina «B» 5-1 (2-0)

MARCATORI: nel primo tempo al 24, Bussi, al 40' Vidonis; nel secondo tempo al 2' Vidonis, al 23' Zanini, al 40' Starc, al 43' Tommasi. CMM: Nardin (Dambrosi); Corazza, Samese; D'Eri, Razza, Rocco B.; Bussi, Godeas (Grimm), Starc, Vidonis, Rossetti (Tomasi). TRIESTINA «B»: Seppini; Sabadin, Gnesda; Piet (Macoritto), Mansutti, Olivo; Vastini, Motton, Marchiol (Sain), Zanini, Manzon (Bretti).

Una partitella d'allenamento, nulla più; una gara allestita al solo scopo di far muovere i giocatori delle due squadre, con i campionati di appartenenza sospesi. Pochi intimi sugli spalti (meglio stare al calduccio davanti al televisore per Italia - Turchia) e tutti interessati a tastare il polso ai giocatori sul campo. Piccini, presidente del CMM, ha seguito con interesse la prova della sua squadra che non attraversa certamente un buon periodo; Moncini per la Triestina seguiva soprattutto Vastini.

Il risultato, in queste partitelle, conta sino ad un certo punto; ha valore invece il gioco che le due squadre riescono a sviluppare. Ha vinto il CMM per 5-1, come del resto doveva essere, considerato che la Triestina ha schierato giocatori che solitamente militano in squadre diverse («Primavera», juniores e «Berretti»). Faceva un po' eccezione Vastini, che dopo tre settimane di allenamenti particolari per ritrovare sprint e forma, veniva impiegato per la prima volta in una partitella.

La prova dell'attaccante alabardato non è servita a fugare tutti i dubbi che esistevano sulle sue condizioni. Vastini, poco e anche male servito, ha avuto alcuni buoni spunti, ma nulla più. Ha effettuato tre tiri a rete (uno di poco fuori, uno debole parato con facilità da Dambrosi e il terzo messo in angolo dallo stesso portiere). Va rivisto, il giocatore, assieme ai compagni della prima squadra prima di esprimere un giudizio definitivo sulle sue attuali condizioni.

Per il CMM la sosta di una settimana è servita indubbiamente a riordinare le idee. L'interruzione del campionato è capitata insomma a proposito per i ragazzi di Pison che domenica prossima, alla ripresa dell'attività, saranno chiamati ad un severo impegno sul terreno dell'Oratorio San Michele, tappa importante nella lunga corsa alla promozione. Pur considerando la scarsa consistenza dell'avversario, il CMM ha offerto una prova positiva e molto promettente, se i giocatori sapranno ripetersi anche in campionato, dove però tutto diventa molto più difficile e problematico per la stretta marcatura cui vengono sottoposti gli uomini preposti all'organizzazione del gioco. Fisicamente i marinaretti sono tutti o quasi in ottime condizioni; problemi di gioco, da quanto si è visto ieri, non esistono. Con un po' di maggior grinta e determinazione da parte di tutti la squadra dovrebbe riuscire ad imporsi con un certa facilità anche in campionato. I gol sono stati realizzati da Vidonis (due), Bussi, Starc e Tommasi per il CMM; da Zanini per la Triestina.

C. N.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Alessandria - Cremonese: Barboni
Belluno - Derthona: Medeghini
Cossatese - Solbiatese: Ambrosio
Legnano - Savona: Bianchi
Padova - Pro Vercelli: Templo
Parma - Triestina: Pesciarelli
Piacenza - Venezia: Martinelli
Trento - Verbania: Flumara
Udinese - Seregno: Del Fiandra
Vigevano - Rovereto: Chiozza

CLASSIFICA: Alessandria p. 24; Venezia p. 21; Udinese p. 20; Savona e Cremonese p. 19; Parma e Legnano p. 18; Seregno p. 17; Padova, Cossatese e Trento p. 16; Pro Vercelli p. 15; Derthona, Rovereto, Solbiatese p. 14; Belluno p. 13; Triestina p. 11; Vigevano, Piacenza p. 10; Verbania p. 9.

Savona, Cremonese, Parma, Pro Vercelli, Derthona, Vigevano una partita in meno.

Cacito vuole il pronostico nel milionario Premio dei Vini

Cacito è riapparso in possesso del suo miglior standard domenica scorsa, e quest'oggi, nel milionario Premio dei Vini, si presenterà nel ruolo di cavallo da battere. La distanza del doppio chilometro sembra poter favorire l'allievo di Quadri, che avrà quale compagno di nastro quel Mazzinghi che è apparso giù di corda negli ingaggi più recenti. Forse più compatta e pericolosa appare per Cacito la concorrenza che si trova allo start. Mequo, Palecal, Ieffren e Buffalo, ma soprattutto i primi due nominati, sono trottatori ben dotati, capaci di impensierire anche un soggetto della levatura di Cacito. Pertanto, se il pronostico deve forzatamente appoggiarsi sulle robuste leve di Cacito, né Mequo, né Palecal partono battuti in partenza e di conseguenza la vittoria è proprio tutta da giocarsi.

Si inizierà alle 14 con i pulcini di 3 anni, e con Livrio, piccolo figlio di Some Fire, indicabile nei confronti della regolare Flavia d'Ausa e dei penalizzati Lopopolo e Porraras. Successivamente nel Premio del Barolo troviamo un soggetto finora poco fortunato come Arbat alle prese con la duttile Lellamia (avvantaggiata di 20 metri sui 2100) e con il sempre insidioso Deacon.

Nell'affollata corsa dei gentlemen, spicca la generosa Altona che Morselli proporrà sulla corta distanza contro avversari appena discreti. Nella prima divisione del Premio del Barbera linee piuttosto equilibrate. Borzoi ha sempre problemi di equilibrio, anche se questa sembra proprio l'occasione buona per l'allieva di Zeugna. Attenzione comunque anche a Lionel, Twinki, Barine e Zimella, tutti del primo nastro.

Corsa Totip legata alle più svariate congetture. Non esiste un favorito netto, poiché sia i penalizzati Ionio e Filarco, che gli avvantaggiati Parsifal, Ceraciaro, Abarth e Dolzago, possono candidare al successo. Nella prova a invito, l'attivo Buondì trova un ingaggio possibile, mentre nella seconda divisione del Premio del Barbera, Bauta, dopo positive esperienze a San Siro, dovrebbe saper colpire nel segno.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio del Verdicchio: Livrio, Flavia d'Ausa, Lopopolo. Premio del Barolo: Arbat, Lellamia, Deacon. Premio del Refosco: Altona, Ardita, Fornaretto. Premio del Barbera I div.: Brzoi, Barine, Lionel. Premio del Barbaresco (Totip): Filarco, Ionio, Ceraciaro. Premio del Vini: Cacito, Mequo, Palecal. Premio del Lambrusco (invito): Buondì, Labrador d'Ausa, Birillizzi. Premio del Barbera II div.: Bauta, Boniso, Nitroglicerina.

CERCO affitto appartamento 2 stanze cucina bagno. Telefonare 744551. 20327 L
CERCO affitto salone bagno cucina ripostiglio. Telefonare n. 726313 giorni feriali dopo le 14. 40297 L
CERCO affitto due tre stanze soggiorno servizi riscaldamento centrale. Tel. 7367 int. 360, orario ufficio. 70356 L
CERCO affitto casetta 2-3 stanze, Tel. 420700. 20453 L
CERCO affitto quartierino soleggiato con bagno e riscaldamento. Tel. 754542. 40416 L ●
CONIUGI cercano affitto appartamentino seminuovo zona Commerciale Stazione Roiano. Telefono 421900. 20279 L
DISTINTA sola cerca camera cucinino accessori riscaldamento telef. 67056. 20415 L
DUE appartamenti piccolo e grande oppure grande divisibile cercasi in villa con giardino anche di non recente costruzione, Opicina e dintorni. Telefonare 765708 dopo le 19. 70384 L
IMPIEGATO cerca subito appartamento affitto 2 stanze cucina bagno contratto anche annuale. Telefonare 744151 ore pasti. 20277 L
GIOVANE coppia cerca affitto cucina stanza stanzetta bagno telefonare pomeriggio telefono 759604. 40118 L
GIOVANE coppia sposi cerca appartamento camera soggiorno cucina bagno riscaldamento massimo 45 mila. Telefonare 795132 ore 13-17. 20193 L ●
MAGAZZINO 150 mq circa possibilmente passo carraio cercasi in affitto. Cassetta 40490 L, SPI.
MAGAZZINO mq mille circa asciutto anche periferia cercasi affitto. Scrivere cassetta SPI, Trieste. 40314 L
ORGANIZZAZIONE internazionale cerca affitto appartamenti e stanze ammobiliati per propri professori. Telefonare 224285, interno 59. 20079 L
SIGNORA sola cerca affitto primi marzo appartamento rimesso a nuovo riscaldamento oppure stanza, stanze quattro cinque più servizi esclusi intermediari. Tel. 755788. 40346 L
STATALE sola cerca affitto stanza soggiorno cucinino accessori riscaldamento telefono 415524 14-15.30. 20108/1 L
UFFICIALE superiore cerca affitto saloncino stanza oppure tre stanze cucina bagno centralnafta ultimi piani non centrale. Telefonare 66379 ore 13-15.30 inintermediari. 40502 L
UNIVERSITARIO cerca camera con riscaldamento centrale. Telefonare 764096, ore pasti.

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A. CESSAZIONE attività svendo bruciatori, caldaie, radiatori, caldaie metano, generatori aria calda. Telefonare 797198 - 31649 IBAR. 20448 M
A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO, via S. Lazzaro 16. PREZZI ECCEZIONALI. Lavastoviglie frigoriferi lavatrici battitappeto cucine lucidatrici stufe scaldabagni garantiti 10 anni. 20280 M
ANTICHITA' per cessazione attività svende cristalli antichi per lampadari candele legno pezzi singoli lampadari completi completa attrezzatura laboratorio artigianale. Valdirivo 14, tel. 60696. 70350 M
ARREDAMENTO seminuovo profumeria vendesi, telefono 796916. 20389 M ●
CALCOLATORI elettronici tascabili assortimento modelli, prezzi di concorrenza Crasso, Galleria Rossoni. 20338 M
CAPPOTTI vestiti uomo nuovi statura grande vendonsi Fedele Ventisettembre 33. 40430 M
CUCCIOLE pastori tedeschi pura razza bellissime vendo, tel. 411006. 40358 M
LAMPO fotografico elettronico e ingranditore vendesi, telefonare 60778. 70308 M
MACCHINA Singer, valigia, zigzag mobiletti motorini rimodernature riparazioni. Barriera 10 Gramaccini. 40486 M
OCCASIONE sconti reali 20% tutte le confezioni anche signore forti Zerial Paduina 6. 20393 M
OCCASIONE occhiali acustici nuovissimi vendesi. Telefono 420558. 40167 M
OCCASIONE vendo paletò uomo seminuovo L. 12.000 telefono 417424. 40428 M
PIATTAFORMA 1 mq carellata sollevabile 6 m portata 700 kg vendesi. Tel. 767118. 40362 M
REGALASI gattino a persona di cuore, tel. 814411. 40285 M
RIVOLUZIONARIO già parecchie centinaia di famiglie triestine hanno acquistato il nuovo sistema di riscaldamento elettrico per abitazioni costruito collaudato in Svezia ora anche in Italia. Basso costo, semplice installazione nessuna manutenzione, consumo massima economia. 5 anni di garanzia. Telef. 793870 - 724636. 50036 M ●
VENDESI calcolatrice Olivetti con carrello due totalizzatori tetractis 260.000. Cassetta n. 2222222 M, SPI.
VENDESI scarpiera formica bianca L. 10.000 Tel. 753343. 20326 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A.A. SGOMBERO rapidamente abitazioni cantine locali mobili di ogni genere acquistando tutto. Telefonare n. 795374. 20357 N ●
A.A.A. ACQUISTO quadri tappeti orologi sale pranzo stanze letto mobili antichi moderni ufficio, Telefonare 31428. 20363 N ●
ACQUISTO bicicletta da camera usata. Tel. 418135. 20170 N
MINERALI da collezione compero-scambio, telefonare n. 753673. 20178 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A. BOREAN mobilificio: cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex, mobili su misura. Facilitazioni di pagamento, piazza Belvedere (via Udine), tel. 418903. 19 NN
A.A. SGOMBERO abitazioni cantine compero mobili altro tel. 750566. 20421 NN
AD amatore vendesi console Luigi Filippo con specchiera 3 metri altezza. Tel. 67110 dalle ore 13 in poi. 40349 NN
AFFARONE: vendesi anticamera nuova moderna color arancione adatta giovani sposi, telefonare 773238. 40269 NN
ASSORTIMENTO mobili lusso comuni troverete al mobilificio Biecher - Istria 27 - prezzi convenientissimi «visitateci» assortimento anche usato.
ATTENZIONE! Visitate, telefonate 796754 POLLI, via Grimani 11: assortimento bellezza solidità garanzia facilitazioni, prezzi bassi. 122 NN
MATRIMONIALE ottimo stato occasione armadio cinque porte vendo. Tel. 816521. 40302 NN
MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia; altra usata. Piccardi 49 40394 NN ●
MOBILI singoli sci varie grandezze porta imbottita vendonsi. Telefonare 795056. 40524 NN ●
OCCASIONE vendonsi soggiorno e camera letto stile Novecento, ottimo stato. Telefonare 762370. 40635 NN
OCCASIONE matrimoniale 5 porte offresi. Vendesi Berliafa v. Vespucci n. 9. 40317 NN
PIANOFORTE Blüthner Mignon seminuovo cm 170 vendesi. Tel. 765344 ore 13-16. 40434 NN
PORTASCARPE armadi guardaroba entrate divani letto matrimoniali cucine soggiorni mobili letto. Viale Raffaello Sanzio 20. 40368 NN ●
SALOTTO divano letto due poltrone foderato rosso orsetto occasione vendo tel. 810608. 40356 NN
SCAFFALATURE metalliche componibili di vari tipi adatte a tutti gli usi anche a prezzi modici. Tel. 794130 30363 NN
SOGGIORNO con divano, matrimoniale, cucina completa ottimo stato vendonsi telefono 746825 - 316502. 40532 NN
SOGGIORNO laccato bianco seminuovo vendesi telefonare n. 768426. 20285 NN
SOGGIORNO ottimo stato vendo. Tel. 795061. 20281 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

ACQUISTO massimo prezzo monete italiane. Tel. 31230. Chiamare dopo 18.30. 20113 O
MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi, Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 15 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. DI.BE.MA. DISTRIBUZIONE BEVANDE DI MARCA. Vini comuni da pasto. Vini pregiati D.O.C. di ogni regione d'Italia. Vini esteri. Vermouth, marsale, aperitivi. Spumanti e champagne. Liquori nazionali ed esteri. Cassettine di vini e liquori. Acque minerali d'ogni tipo e medicinali. Bibite, aperitivi. Sciroppi e succhi di frutta. Birre nazionali ed estere. Olii d'oliva e di semi di varie marche. Aceto e tutto ciò che si beve, troverete in vasto assortimento presso la Bottiglieria DI.BE.MA. di via Commerciale 27, tel. 418762 o presso il deposito di v. Paglericci ang. Beato Angelico, tel. 795043 - 740485. Servizio a domicilio senza alcun onere di spesa, oppure vendita del risparmio per coloro che eseguono personalmente l'acquisto. 20339/1 OO
A.A.A.A.A. DI.BE.MA VENDITA DEL RISPARMIO: Se volete risparmiare, recatevi personalmente ad acquistare alla BOTTIGLIERIA DI.BE.MA., via Commerciale 27, telefono 418762. Per gabbie, casse o cartoni completi dello stesso prodotto, acquistati e portati via dal cliente, Vi verrà praticato sui prezzi normali di listino lo sconto di 15 lire al litro, o uno sconto proporzionale alla capacità acquistata. 20339c2 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

A.A. ABILE venditore patente auto, tentata vendita prodotti dolciari largo consumo, alte provvigioni, cercasi. Inutile presentarsi senza requisiti. Telefonare 734126 orario pasti. 70418 P
A. CERCANSI venditori anni 20 o 30 militesenti per macchine ufficio ed elaboratori elettronici per le zone di Trieste, Monfalcone e Gorizia. Telef. 29935 - 69324. 40311 P
DITTA internazionale cerca rappresentante per vendita all'ingrosso prodotti chimici liquidi in Jugoslavia. Scrivere Cassetta 70342 P, SPI.
INDUSTRIA avvolgibili, veneziane, rivestimenti plastici, tendine per usci, cerca rappresentanti. Prezzi ridottissimi. Gaetano Lamanna, via G. Oberdan, 70043 Monopoli (Bari). 5091 P
NOTA industria settore dolciario-alimentare cerca rappresentante per deposito provincia Gorizia; massima serietà referenze. Telefonare 0481 - 77575. 920 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO. Via del Bosco n. 20. Telefono 796348. RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO. Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 2000; Berlina 1972, 1971; 2000 GT Veloce 1972; 1750 Berlina 1970; 1750 GT Veloce 1971, 1970; 1300 Super 1971; 1300 TI 1967; 1300 GT Junior 1969, 1967. FIAT 500-L 1972 preparazione Trivellato; 850 Sport coupé 1968; 128 1970; 125 Special 1969; 125 1967. INNOCENTI Mini Cooper 1970; Mini Familiare 1969. LANCIA Fulvia GTE 1969. FURGONE ALFA ROMEO F12 1970. VISITATECI!!- 50038 Q
A.A.A.A. SENZA ANTICIPO 30 MESI CON GARANZIA. PERMUTE USATO CON USATO A 112 '70; 128 Rally '71; 850 Special '69; 128 '69, '70; Mini Cooper '69, '68; MK 2; Mini Minor MK 2 '68, '69; 124 berlina '67; 850 coupé '70; 850 berlina '65; 125 Special '69; Fulvia Zagato 1300 S '68; 1750 '69; Porsche 911 T 2200 '70. Autoccasioni, via Romagna 6, tel. 61126. Aperto festivi. 50042 Q ●
A.A. AUTOMERCATO via Rossetti 41, tel. 772122. Mini '67, '68, '70; 500 L '69, '66; 850 '67, '70; 1100 R; 124 coupé '67, '68; Alfa 2000; Giulia 1300 '66; Super '67; Simca 1500 '66; R 4 '66; 238 furgone '69; Maserati Mistral. Ritiriamo l'usato, rateazioni. 500040 Q ●
A. DIPENDENTE Fiat vende 500 L sei mesi. Telefonare mattine 814543. 40390 Q
A. SIMCA, Chrysler, Sunbeam. concessionaria ditta Duplica, Viale Ippodromo 2. FIAT: 125, 128, 124, 124 coupé, 1100 R, 850 Special, 850 coupé, 850 '66 - '67, 600 D, 500 '69, '70, '71; 1100 Special, 1100 H. SIMCA 1000 '66, '70; 1300 '65; 1500 '65; 1300 '68; 1301 Special '71; Chrysler 180 - 160. LANCIA FULVIA. ALFA: Giulia 1300 Super, Giulietta. INNOCENTI: Mini J4. AUTOBIANCHI: Primula 4 porte; Primula 2 porte. NSU 1100, 1000, 600. OPEL: Manta '71. Kadett, Rekord. RENAULT: R16, R10, Dauphine. FORD: Escort, Consul, Taunus 15 M. 60 Q
ACQUISTO da privato 850 spider con Hardtop. Offerte Cassetta 40309 Q, SPI.
AFFARE Fiat 500 lusso 16.000 km vende privato. Telefonare 211601. 20320 Q
ALFA 1750 GT veloce anno 1969 perfetta accessoriata vendesi occasione via Flavia 55, telefono 820204. 50018 Q
ALFA Romeo 1750 berlina 69 motore in garanzia, A. R. Junior 67 ottimo stato vende Dinoconti Coroneo 33. 50002 Q ●
ALFA ROMEO - S.A.V.R.A. S. p. A. F. Severo 122. Telefono 767450. SALONE VETTURE USATE. Occasioni revisionate e garantite da documento tre mesi o 9000 km. VENDESI ALFA 1750 TI, 70, 69; GTV '71; Super 70, 69, 68; Junior 71, 70; 1300 TI 70, 69; TI Super 71. FIAT 125 70, 124 68, 69; 124 Sport 68, 69; 850 68; Spider 70, 500 67. LANCIA FULVIA 69, ESTERE TUTTI TIPI. Mini Cooper, Mercedes, Pagoda. PERMUTE E RATEAZIONI 30 MESI SENZA ANTICIPO. (Valutiamo al massimo l'usato). PER L'ACQUISTO DI VETTURE NUOVE DELLA GAMMA ALFA ROMEO. VISITATECI APERTO FESTIVO DALLE 10-13. 129 Q
AUDI 60, Ford 1300, Volkswagen 1600 occasione vendonsi anche ratealmente, Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34.
AUTOCARRO Ford a nafta 12 q.li fine '65. Telefonare 725576 mattinata vera occasione. 40620 Q
AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13; permute rateizzi ed acquisti auto usate; Lancia Fulvia GT 69; Fiat 1100 R 67, 64; 850 67, 500 F; Giulia TI 67; Cooper 70; Escort 1100 70; Prinz 69. Festivi ore 10-12. 20451 Q
AUTORALLY, via della Zonta 3. Accessori di classe, ricambi nazionali e esteri, equipaggiamenti sportivi a prezzi controllati. Visitateci!!! 50028 Q ●
AUTOSALONE Fiegl, via Crispi 32/a, dispone: 500 F, 500 L, 850 Vignale, 850 coupé, 850 Special, 127, 128, 128 familiare, 128 coupé, 124, 125 special, 124 coupé sport, NSU Prinz TT, Mini Minor, Mini Cooper, Fulvia Zagato, Giulia 1300 TI, 1300 Junior, 1750 GTV. Permute, facilitazioni. Aperto festivi. 40610 Q ●
BIANCHINA fine '66 unico proprietario, meno di cinquantamila km, vendesi. Telefonare 792797 ore 12.30-14 e 18-21, feriali. 40291 Q
BMW 2000 1970 accessoriata vendesi 1.100.000. Telef. 69261 orario ufficio. 40442 Q
CITROEN GS 1000 71 perfetta Citroen D lusso 71 D super 70 D super V marcia 71, DS 21 Pallas 66, DS 21 iniezione 70 vende in ottimo stato dilazionando Dinoconti Coroneo 33. 50002 Q ●
CONCESSIONARIA SIMCA PADOVAN & DE CARLI viale Sanzio 11, vende auto revisionate, con garanzia, anche senza anticipo. Simca 1000 65, 66, 67, 70, 72; 1100 GLS 70; 1301 S 70, Fiat 500, 850, 1300, 1500 Cortina 67; Renault R4 R6, R10; AMI 8 70; Viva 71; Taunus 15 M; Austin 67; A.R. 1300 GT 67. Festivi 9-12 (bus 6 e 9). 50005 Q
CAMBIO 1100 Export in ordine con moto o scooter. Tel. 29072. 40454 Q
CEDO contratto «126» consegna febbraio 815748 dalle 13-15. 40418 Q
FIAT 127, 128, 128 familiare, 128 coupé, semestrali dipendenti Fiat, vendo, permuto, rateizzo, pronta consegna. Autosalone Fiegl, via Crispi, 32/a. 40610 Q ●
FIAT 850 65 unico; 750 vendo Giacinti 12. Tel. 414977. 20301 Q
FIAT 124 5000 chilometri sei mesi vendesi. Telefonare 815637. 223 Q
FIAT 132 sei mesi colore sabbia accessoriatissima vendo. Tel. 224149. 1 Q
FIAT 1100 R 69 perfetta. Vendesi feriali via Navali 31a officina. 20314 Q
FIAT 600 65-66-69 ottimo stato vende dilazionando Dinoconti Coroneo 33. 50004 Q ●
FIAT 850 vende privato occasione, telefonare 816489. 40494 Q
FIAT 850 65-67 Special 70 Fiat 124 berlina 68 124 Special 70 Fiat 127 71, 128 70 vende Dinoconti Coroneo 33 50002 Q ●
FIAT 750 ottimo stato porte controvento vendesi. Telefono 814005. 40236 Q
FULVIA coupé o GT perfette condizioni acquisterei privatamente. Telefonare ore pasti 771664. 40342 Q
FULVIA coupé 1300 1966 seminuova unico proprietario vende Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 34 Q
GIULIA 1300 69, 125 Special, 124 Special 71, 850 Special 72, Escort. Artisti 9. 20347 Q
GIULIA TI offresi miglior offerente. Tel. 742509. 20461 Q
LANCIA Fulvia coupé 71, Zagato 68 vende Dinoconti Coroneo 33. 50002 Q ●
MANTA '71, Kadett berline e coupé, Olimpia, Rekord, Prinz L, 500 '63, 750 '66, 850 '65, 1100 R. Tutte senza Iva. Concessionaria Opel via Brunner 14, domenica 9-12. 30003 Q
MOTOCARRI Ape usati vende ottime condizioni pagamento Piaggio Agenzia telefono n. 764127. 20220 Q
MOTOCARRO nuovo da immatricolare marca MV 250 cc ribaltabile vendesi telefonare 69261 orario ufficio. 40442 Q
NSU 1100, 1200 e 1200 TT ottimo stato con massima garanzia e massima rateazione vende Autosalone Catullo, Severo 34. 34 Q
NSU Prinz 4 revisionate con garanzia vende anche ratealmente, Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 34 Q
NUOVA Concessionaria Ford, via Baiamonti 60. Autoccasioni selezionate: Fiat 1100 R 67; 124 coupé 69; 600 T 68; Ford Escort 940 69-71; Capri 1500 71; Taunus 1600 coupé 71; GLX 72; furgone Transit 69; Simca 1000 71: Prinz 4 L 68-69. 150 Q
OCCASIONE vendonsi: Opel Caravan portata 500 kg, Fiat 1300 130.000 lire. Tel 418732. 20294
OCCASIONE privato vende Cooper 1300 del 72, km 13.000. Telefonare 767673. 78396 Q
PRIMULA unico proprietario in buono stato. Artigianato Plastico, via Lavatoio 2. 40516 Q
PRIVATO vende Ape seminuova con garanzia; furgoncino Fiat '66. Telefonare 752026. 40512 Q
PRIVATO vende Mk. 3 1971 come nuova 800.000. Visibile a Muggia, strada per Chiamporre 33. 20373 Q
PRIVATO vende Opel Manta 1600 km 15.000 causa partenza. Telefono 773604. 40606 Q
PRIVATO vende Fiat 850 1966 ottime condizioni 180.000. Telefonare 762539. 40616 Q
PRIVATO realizza, permuta Lancia 1800 ultimo tipo 600 mila; Primula coupé 480.000; Abarth 595 220.000. Telefonare 10-13 724789. 40520 Q
PRIVATO vende Fiat 500 completamente revisionata nessuna altra spesa ottimo affare. Tel. 20324. 70404 Q
PULMINO Fiat 850 km 55.000 vendo telef. 767960 - 812921 ore pasti. 40464 Q
R 12 TL giugno 72 km 7500 accessoriata 1.400.000 trattabili, tel. 750724. 20212 Q
ROULOTTE: Knaus, solidità leggerezza prezzo. Laika, superaccessoriata. Bungalows prefabbricati, esposizione a fianco trattoria Stazione Muggia. Festivi 10-16. 40368 Q
ROULOTTES Arca esposizione festivi Caravella Sistiana, feriali Giustiniano 6, risparmi. 50026 Q
ROULOTTES CARAVANS INTERNATIONAL. I PIU' GRANDI COSTRUTTORI DI CARAVANS DEL MONDO. Nuovi modelli prestigiose Sprite, Wilk, Stern, Sport, pronta consegna. Roulotte usate, ganci traino, rimorchi imbarcazioni. Via Nazionale Opicina, tel. 212139. 70416 Q
RUOTE sportive in lega leggera offriamo ritirando vostri cerchi usati, dilazionando. Assortimento di gomme neve, chiodate e occasioni per tutte le auto. Pahor gomme, via F. Severo 2/4 (galleria). 59928 Q ●
SKODA 1100 1968 unico proprietario vende anche ratealmente, Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 34 Q
USATI varie cilindrate, garanzia 3 mesi, vende Racing Store, via S. Michele 8. 150 Q
VENDESI Fiat 850 65 occasione telefonare 813991 ore pasti. 40404 Q
VENDESI «850» Fiat buonissime condizioni causa partenza, Peciar Gropada 84. 20292 Q
VENDESI HF 1600 1971 colore blu scuro lire 2.100.000 trattabili. Telefonare Monfalcone ore ufficio 72839. 222 Q
VENDESI Primula 65C tre porte oggi 753877 feriali 37151.
VENDESI GT Junior 1300 eventualmente permuta con piccola cilindrata. Tel. 824601. 20377 Q
VENDO contanti permuto piccola cilindrata VW K 70 nuova telefonare 414982. 40305 Q
VENDO Fiat 850 coupé 69. Tel. 773688. 40624 Q
VENDO Giulia TI telef. 727397 ore pasti. 40480 Q
VENDO o permuto con utilitaria Ford Capri 1970 via Scoglio 20. Tel. 79606. 40360 Q
VOLKSWAGEN 421 anno 1969 ottime condizioni vera occasione vendesi via Flavia 55, telefono 820204. 50018 Q
VOLKSWAGEN 1200 - 1300 1964-67-68-71 ottimo stato prezzi convenienti vende dilazionando Dinoconti Coroneo 33. 50004 Q ●
500 F 1966 in buone condizioni vendesi L. 120.000. Telefonare 31306 orario negozio. 70336 Q
128 vendo a privato. Tel. 24655. 70334 Q
500 F vendo, tel. 823194. 20291 Q
500 L semestrale vendesi telefono 766317 mattina. 40432 Q
124 1966 uniproprietario accessoriata gancio traino gomme neve meccanicamente perfetta, telefonare 756424. 40438 Q
850 furgone tetto rialzato come nuovo anno 1972 vendesi occasione via Flavia 55, telefono 820204. 50018 Q
128 vendo a privato, Tel. 24655. 70368 Q
130 Ammiraglia Fiat perfetta. Anno 1971, metallizzata, gancio roulottes, optionals venderebbesi-scambierebbesi con vettura sportiva di prestigio. Telefonare ufficio 768305. 30013 Q

Continua in 16.a pagina

Movimento navi

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Palladio» verso 15.1 da Trieste per Venezia, Pireo, Rodi, Istanbul, Gemlik; «Messapia» 16.1 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Famagosta, Haifa, Limassol; «Corriere dell'Est» 17.1 da Trieste per Venezia, Pireo, Beirut, Lattachia, Famagosta, Mersina, Izmir, Pireo; «S. Giorgio» 16.1 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Istanbul, Izmir; «Stelvio» 18.1 da Trieste, Venezia, Brindisi, Beirut, Famagosta, Lattachia, Mersina, Iskenderun, Izmir, Iraklion.

Posizione delle navi il 4.1: «Ausonia» in navigazione da Napoli a Beirut; «Esperia» a Venezia in sosta per lavori; «Enotria» in navigazione Pireo-Limassol; «Messapia» a Trieste; «San Giorgio» a Bari; «San Marco» a Pireo; «Bernina» a Catania; «Brennero» a Mersina; «Stelvio» in navigazione Brindisi-Venezia; «Illiria» in disarmo stagionale a Venezia; «Appia» in disarmo stagionale a Venezia; «Palladio» a Trieste; «Corriere dell'Est» in navigazione da Mersina a Izmir; «Corriere del Sud» a Pireo.

Prossimi arrivi a Trieste: «Messapia» 14.1; «S. Giorgio» 16.1; «Corriere dell'Est» 16.1

«ITALIA»

Prossime partenze: «Colombo» 7.2 da Trieste per Nord America; «D'Azeglio» 19.1 da Trieste per Brasile-Plata; «Mazzini» 25.2 da Trieste per Brasile-Plata; «Da Noli» 7.2 da Trieste per Centro America-Nord Pacifico

Posizione delle navi: «Michelangelo» 17.1 a. a Rio de Janeiro da Grenada; «Raffaello» 12.1 a. a New York da Algeciras; «L. da Vinci» 15.1 a. a New York da St. Thomas; «Colombo» 13.1 a. a Lisbona da Malaga; «Augustus» 14.1 a. a Buenos Aires da Montevideo; «Giulio Cesare» 14.1 a. a Napoli da Genova; «Donizetti» 13.1 a. a Napoli da Genova; «Rossini» 14.1 a. a Arica da Callao; «Verdi» 17.1 a. a Tenerife da La Guaira; «Gherenuk» 14.1 a a Callao da Guayaquil; «D'Azeglio» 18.1 a. a Trieste da Venezia; «Crispi» 13.1 p. da Buenos Aires per Santos; «Mazzini» 16.1 a. a Santos da Bari; «Galileo Ferraris» 16.1 a. a Los Angeles da La Libertad; «Pacinotti» 14.1 a. a Corinto da Cristobal; «Da Noli» 14.1 a. a Cristobal da Los Angeles; «A. Volta» 20.1 a. a Venezia da Napoli; «Da Verrazzano» 15.1 a. a Portland da S. Francisco; «Da Recco» 14.1 a. a Marsiglia da Genova.

«LLOYD TRIESTINO»

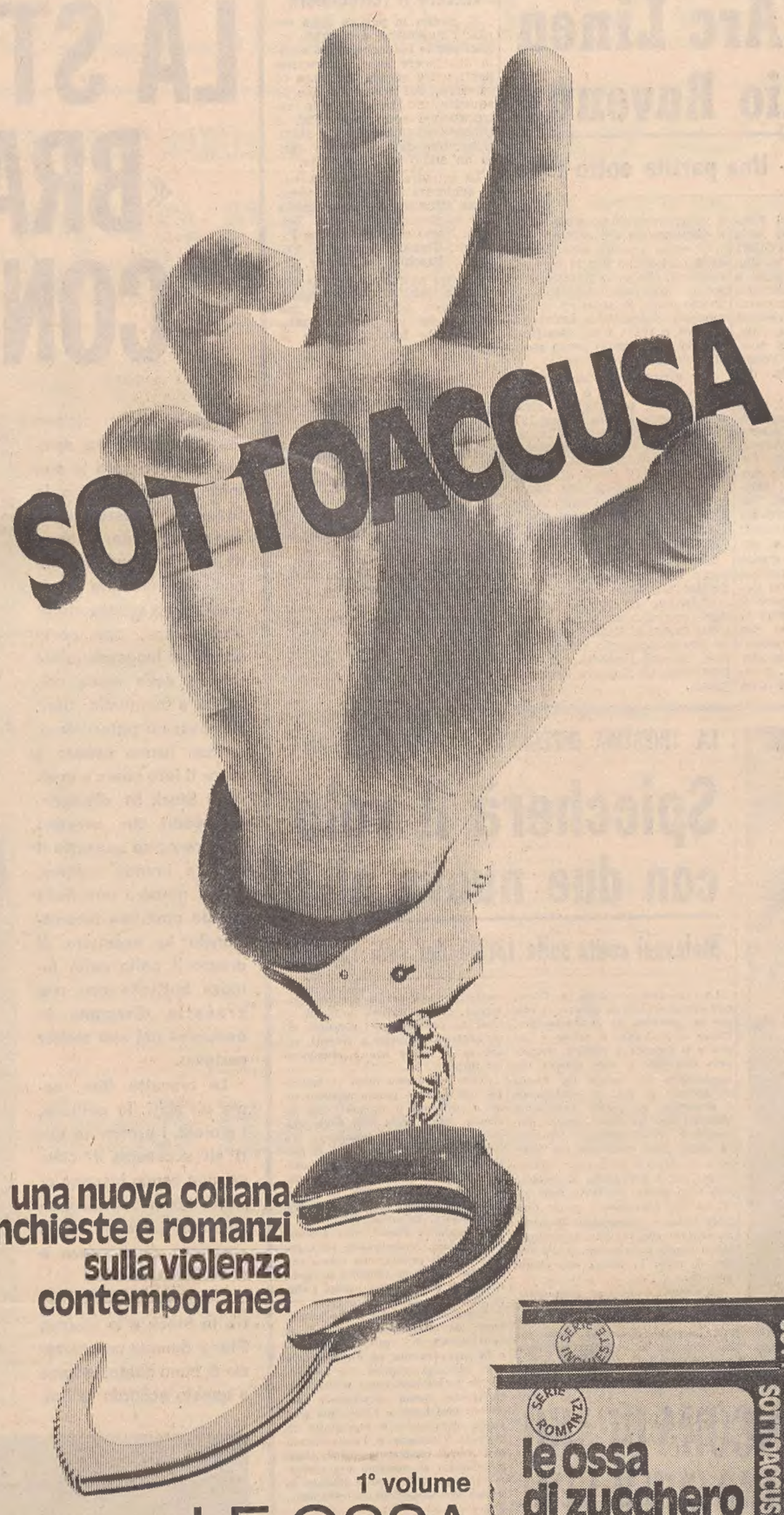
Prossime partenze: «Africa» 17.1 da Trieste, Venezia, Brindisi per Sud Africa; «Vespucci» 16.1 da Venezia, Valencia per Sud Africa; «Palatino» 25.1 da Trieste, Napoli, Livorno, Genova per India-Pakistan-E.O.; «Adige» 18.1 da Genova, Lisbona per India-Pakistan-Costa Orientale; «Rosandra» 17.1 da Genova, Marsiglia per Africa Occidentale-Zaire-Angola; «Australe» 25.1 da Venezia, Trieste, Napoli, Livorno, Genova, (Marsiglia), (Barcellona) per Africa Orientale

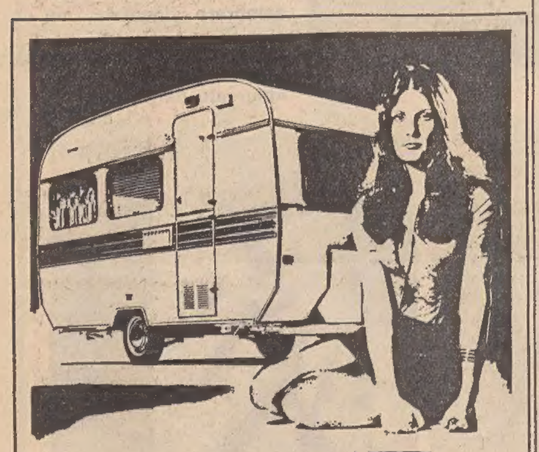
Posizione delle navi: «Galilei» 18.1 a. a Capetown da Fremantle; «Marconi» 13.1 a. a Capetown da Tenerife; «Victoria» 13.1 a. a Mombasa da Mahè; «Africa» 17.1 p. da Trieste per Venezia; «Europa» 13.1 p. da P Louis per St. Denis; «Australe» 18.1 a. a Pireo da Durban; «Cap. Angelo» 31.1 a. a L. Marques da Barcellona; «Caboto» 32.1 a. a Capetown da Marsiglia; «Usodimare» 12.1 p da Trieste per Venezia; «Vespucci» 20.1 p. da Venezia per Valencia; «Isonzo» 15.1 a. a Marsigia da Dakar; «Piave» 14.1 a. a Abidjan da Dakar; «Rosandra» 14.1 a. a Genova da Trieste; «Esquilino» 18.1 a. a Giacarta da Genova; «Venier» 13.1 a. a Pusan da Kaohsiung; «Cellina» 13.1 p. da Colombo per Genova; «Adige» 14.1 a. a Genova da Venezia; «Gritti» 21.1 a. a Capetown da Marsiglia; «Isarco» 13.1 a. a Pireo da Napoli.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Valdarno» 22.1 da Trieste per Bari, (Reggio Calabria), Messina, Catania, Siracusa, Malta, (Marsala), Palermo, Napoli, (Porto Torres), Savona, Genova, Livorno; «Giosuè Borsi» 19.1 da Trieste per Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «Città di Catania» 13.1 in sosta a Napoli per lavori; «Città di Siracusa» 14.1 a. a Barcellona da Napoli; «Valdarno» 13.1 a. a Malta da Catania; «Vallisarco» 15.1 p. da Napoli per Genova; «Cagliari» 12.1 a. a Amburgo da Londra; «Giosuè Borsi» 14.1 a. a Trieste da Venezia; «Città di Firenze» 19.1 a. a Botiek da Siracusa; «Città di Viareggio» 14.1 p. da Napoli per Palermo.




la regola dei **roller**

LA REGOLA DELL'IVA

La regola dei roller è anche di favorire i nuovi acquirenti all'inizio dell'applicazione della nuova imposta.

Sui prezzi di listino invariati sarà applicato in via temporanea lo sconto dell'8% sconto **8%**

Richiedete l'elenco completo dell'organizzazione di vendita roller in italia.

roller

CONCESSIONARIO: **O. GOBET**

TRIESTE - Via Scomparini - Telefono 792411 - 741273

DELTA S. p. A.

CENTRO RESIDENZIALE «TENNIS MARE - DUINO»

2.o LOTTO

Palazzine signorili con 60 appartamenti da 1-2-3 stanze, salone, supermarket, campo giochi e campo tennis, box auto, parcheggi, consegna estate autunno 1973.

Ufficio vendite:

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA
TRIESTE, Piazza Ponterosso 3 - tel. 61512 - 38102

AUTO DIAGNOSI
F.LLI CAMOZZI
Via Tacco 32 (adiacente Ispettorato della Motorizzazione via San Marco), tel. 77.36.88 - Trieste

CONTROLLI ELETTRONICI - SERVIZIO

MOTORE: compressioni, tenuta valvole, guarnizioni testa cilindri, accensioni, carburazione. — AMMORTIZZATORI: prova funzionamento con grafico in 15 minuti, eventuali sostituzioni. — GEOMETRIA RUOTE: inclinazione, incidenza, convergenza (revisione sospensioni) — FRENI: prova efficienza freni su banco prova a rulli (controllo spessore pastiglie freni). — RETTIFICA dischi freni e tamburi — CONTROLLO efficienza batterie, Montaggio radio.
RIPARAZIONI: gomme, equilibratura elettronica

Vendita pneumatici e cerchi ruote di tutte le marche

Orario: 8.30-12.30, 14.30-18.30 (sabato 8-12) **VISITATECI!!!**

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IN UNA «ROCCAFORTE» LA RIUNIONE DEI LEADER SOCIALISTI

QUASI STATO D'ASSEDIO A PARIGI PER GOLDA MEIR

Tre ore di incidenti provocati dalle organizzazioni arabe Pompidou non ha gradito questa sessione dell'Internazionale

Parigi, 13

La riunione al vertice dell'Internazionale socialista si è aperta questo pomeriggio alle 15 nel palazzo del Lussemburgo, sede del Senato francese. Alla stessa ora circa un migliaio di persone hanno cominciato una manifestazione per protestare contro la presenza a Parigi del primo ministro israeliano signora Golda Meir. Quest'ultima era giunta al Senato a bordo di un'automobile che ha percorso i quattro chilometri che separano la residenza dell'ambasciatore d'Israele dal palazzo del Lussemburgo alla velocità di oltre novanta chilometri orari. Prima di lei, è sceso dall'auto, circospetto, un agente israeliano con una pistola in pugno.

I manifestanti, riunitisi nella rue Monsieur le Prince, hanno tentato di dirigersi verso la sede del Senato, ma l'importante servizio d'ordine ha bloccato loro la via. Il Senato era trasformato in una «roccaforte»: in tutte le strade circostanti è stata vietata la circolazione automobilistica e il quartiere era presidiato da gendarmi armati di lanciagranate e muniti di caschi e scudi. Uomini armati di fucile si erano piazzati sui tetti dei palazzi circostanti.

I manifestanti si sono diretti allora verso il boulevard Saint Michel. Nelle vie vicine alla Sorbona nel quartiere Latino la polizia è intervenuta e violenti scontri hanno opposto gli agenti ai dimostranti che gridavano slogan del tipo «La Palestina vincerà», «Golda Meir assassina». La calma è tornata, nel quartiere Latino, solo verso le 18. Il quartiere è rimasto comunque presidiato da ingenti forze di polizia, il che non ha impedito l'abituale animazione davanti alle vetrine dei negozi del boulevard Saint Michel. Fonti ufficiali hanno comunicato che nel corso degli scontri c'è stato «un certo numero» di feriti. Numerosi manifestanti sono stati fermati.

Eccezionali misure di sicurezza erano state prese per evitare manifestazioni di protesta promosse da organizzazioni arabe o filo-arabe contro la presenza a Parigi, ove partecipa alla riunione, del primo ministro israeliano, signora Golda Meir, e soprattutto per prevenire eventuali tentativi di attentato alla vita della stessa signora Meir, o di rapimento di uno degli altri quattro capi di governo socialisti.

Ai lavori dell'Internazionale, il cui svolgimento in periodo preelettorale è stato definito «inopportuno» dal Presidente della Repubblica, Georges Pompidou, il quale ha accusato di «interferenza negli affari interni della Francia» gli statisti stranieri partecipanti: assistono infatti, oltre alla signora Meir, il cancelliere austriaco Bruno Kreisky, il primo ministro danese Anker Joergenson, il primo ministro svedese Olof Palme e il primo ministro finlandese Kalevi Srsa.

Il socialismo italiano è rappresentato da una nutrita delegazione comprendente: Flavio Orlandi, Antonio Cariglia, Maria Vittoria Mezza e Mario Melani per il PSDI; Francesco De Martino, Mario Zagari ed Enzo Enriques Agnoletti per il PSI. Contrariamente a quanto preannunciato ieri, il senatore Pietro Nenni non partecipa ai lavori, che si svolgono a porte chiuse. I giornalisti non sono autorizzati a entrare nel palazzo del Lussemburgo.

In occasione dell'apertura della riunione, l'ambasciatore di Siria a Parigi, Ahmed Abdul Karim, ha inviato al segretario generale della conferenza dell'Internazionale una lettera nella quale attira l'attenzione dei partecipanti «sugli atti di distruzione massicia, che ricordano quelli compiuti nel Vietnam del Nord, perpetrati dalle forze d'aggressione israeliane contro i vitali centri economici della Siria, e di cui sono vittime centinaia di civili innocenti, tra cui contadini, operai e studenti». *(Ansa)*

«Guerra» fra agenti segreti

SETTE ARRESTI fra i croati in Svezia

Goteborg, 13

Sette jugoslavi sono stati arrestati a Goteborg in relazione al tentativo di assassinio di un agente del governo jugoslavo e di altri jugoslavi, nonché per attività spionistiche che sul conto dei profughi croati in Svezia.

Secondo il giornale «Dagens Nyheter», un gruppo di esuli croati, tutti residenti a Goteborg, si recò a Copenhagen a metà dicembre per colloqui con agenti del governo jugoslavo, al fine di approntare un piano per l'assassinio di jugoslavi in Svezia. Il piano fallì con l'arresto di due uomini.

Questi ammisero, secondo il giornale «Svenska agbladet», di aver raccolto informazioni sul conto di gruppi di esuli croati. Il giornale aggiunge che un agente jugoslavo aveva apparentemente impartito istruzioni a quelli che supponeva suoi «amici» croati per l'assassinio di uno o anche due croati.

La cosa diede invece luogo a un contropiano dei croati per uccidere l'agente la prossima volta che fosse venuto in Svezia; ma l'agente probabilmente ebbe sentore del piano e se ne stette alla larga. Altri cinque jugoslavi sono stati arrestati fra ieri e oggi, e accusati di complicità con i primi due. *(Ap)*

IN UNA PRIGIONE DELLA GERMANIA OVEST

È morto, forse suicida un pirata dell'aria ceco

Bayreuth, 13

Uno studente cecoslovacco, accusato di omicidio nell'episodio di dirottamento aereo, dell'anno scorso, che gli consentì di fuggire dalla Cecoslovacchia, è stato rinvenuto morto oggi nella sua cella: si ritiene che si sia ucciso. Lo studente, il ventitreenne Lubomir Adamica, è stato trovato impiccato nella cella del carcere di Bayreuth, ove era detenuto in attesa di processo per il dirottamento in Germania occidentale di un volo interno cecoslovacco, da Karlovy Vary a Praga, l'8 giugno 1972. Secondo l'accusa, Adamica sparò e uccise il primo pilota dell'aereo, Jan Micica di 52 anni, quando questi rifiutò di pilotare l'aereo sull'aeroporto di Weiden, in Germania occidentale. Nella mischia che ne seguì, a bordo dell'aereo, diverse persone rimasero ferite. Il secondo pilota riuscì infine a far atterrare il velivolo a Weiden, con il cadavere del comandante al suo posto di pilotaggio.

Adamica cercò di fuggire subito dopo l'atterraggio del velivolo, insieme agli altri otto giovani cecoslovacchi con i quali aveva organizzato la fuga e il dirottamento, ma la polizia tedesca li inseguì e li riprese, arrestandoli. Le autorità tedesche hanno già ripetute volte respinto le richieste di estradizione avanzate dalla Cecoslovacchia per riottenere i dirottatori, la cui età oscilla fra i 18 e i 23 anni; fra loro c'era anche un bambino. Non sono stati diffusi particolari sul modo in cui Adamica si è impiccato. Il processo a carico dello sventurato avrebbe dovuto cominciare quest'anno. *(Ap)*

PARTICOLAREGGIATA LETTERA DEL P.M. AGLI AVVOCATI

CHIAMATO IN CAUSA MANCINI NELLE ACCUSE CONTRO LA BRIFFA

L'italiana dovrà rispondere anche dell'evasione di Nicola Zambelis Il PSI, e in particolare l'ex segretario, avrebbero provveduto ai soldi

Atene, 13

Alcune precisazioni si sono apprese oggi circa l'imputazione a carico di Lorna Briffa Caviglia che comparirà il 18 gennaio davanti alla Corte marziale insieme a Stathis Panagulis e a undici altri oppositori del regime greco accusati di far parte di una «banda» terroristica, di concorso nell'organizzazione di evasioni a favore di prigionieri politici tra cui il condannato a morte Alessandro Panagulis. Da una lettera particolareggiata dei verbali (trecento pagine dattiloscritte trasmesse oggi ai collegi di difesa) risulta che il pubblico ministero della magistratura militare accusa inoltre la Briffa Caviglia di «aver provveduto a reperire fondi per la fuga di Nicola Zambelis», un prigioniero politico greco condannato a 18 anni di reclusione, evaso poi dalle prigioni dell'isola di Egina il 21 luglio del 1971.

Secondo l'accusa un panfilo italiano, lo «Scandal», prelevò quel giorno lo Zambelis da Zante conducendolo in Italia. In un primo tempo l'atto d'accusa indicava la Briffa tra i passeggeri a bordo del panfilo «appositamente noleggiato in Italia con denaro fornito da un partito politico per conto di Stathis Panagulis». Ora negli atti della istruttoria giunti nelle mani dei giudici della Corte marziale, la Briffa non figura più nella lista dei passeggeri dello «Scandal» che comprende tra gli altri il fratello di Lorna, Roberto Briffa. Dagli atti risulta, inoltre l'accusa mossa alla Briffa di «raccolta di armi con mezzi forniti dall'on. Mancini del Partito socialista italiano». L'accusa di assistenza data da «una corrente del PSI, facente capo all'on. Mancini» era già stata formulata in un comunicato governativo dal portavoce ufficiale al momento dell'arresto della Briffa, il 21 agosto dell'anno scorso.

L'ultima accusa, già nota, a carico della detenuta italiana è di «favoreggiamento» nei piani per l'evasione di Alessandro Panagulis dal carcere militare di Boiatsis, dove il prigioniero è detenuto dal 1968, a seguito della condanna a morte inflittagli da una corte marziale per tentato assassinio del primo ministro greco, Papadopulos. *(Ansa)*

NUOVI PORTI IN CILE con i soldi russi

Santiago del Cile, 13

La costruzione di due porti per la pesca, a Lebu e Tubul (a 700 chilometri a sud di Santiago), e la costruzione di 1.500 case con finanziamento sovietico; questa la promessa fatta dal Presidente della Repubblica, Salvador Allende, a una delegazione di sindaci e autorità della provincia di Arauco, recatisi dal Capo dello Stato per informarlo delle condizioni di regresso e di miseria in cui si trova la zona. Non sono state rese note le condizioni dell'impegno con l'Unione Sovietica per condurre a termine quei progetti. *(Ansa)*

ARAFAT ANNUNCIA UNA PIU' INTENSA LOTTA

I FEDAIN AVRANNO UN COMANDO MILITARE

Servirà ad unificare i gruppi di guerriglieri Allo studio di Dayan un blocco dell'«escalation»

Il Cairo, 13

E' stato costituito alle dipendenze del leader della guerriglia, Yasser Arafat, un comando militare palestinese unificato che si propone di intensificare la lotta contro Israele. Lo ha annunciato oggi Khaled Fahoum, capo del Consiglio nazionale palestinese, il quale ha precisato che il comando rappresenta tutti i gruppi della guerriglia e le formazioni militari indipendenti. Egli ha detto che «la costituzione di questo comando unificato è il primo passo verso una più grande unità fra i vari gruppi di resistenza».

In una intervista esclusiva all'«Associated Press», alla fine della conferenza della Lega araba, Fahoum ha anche riferito che delegazioni speciali si recheranno quanto prima in visita in diversi paesi arabi per persuaderli a pagare i debiti all'organizzazione per la liberazione della Palestina e al suo braccio militare, cioè l'esercito per la liberazione della Palestina. A questo riguardo ha precisato che alcuni paesi arabi devono ancora versare oltre 50 milioni di dollari.

Parlando all'ultima seduta della conferenza del Consiglio della Lega araba, Arafat ha affermato: «Continueremo la nostra lotta armata fino alla liberazione di tutti i territori arabi occupati da Israele». Ma sta di fatto che i guerriglieri palestinesi oltre ad essere stati espulsi dalla Giordania sono sottoposti a uno stretto controllo tanto in Siria che nel Libano, cioè nei due paesi che confinano con Israele.

Dal canto suo il ministro della difesa israeliano, Dayan, ha dichiarato ieri, in un'intervista televisiva, che Israele deve prendere iniziative importanti per bloccare l'azione dei guerriglieri al confine siriano. Dayan ha anche rivelato che la tensione al confine con la Siria è tale da far ritenere che possa «persistere per alcuni anni». Come causa della tensione, Dayan ha citato l'indisponibilità di Damasco ad abbandonare le colline di Golan catturate da Israele nel 1967.

Il ministro ha detto che se le attività dei guerriglieri della Siria continueranno «dovremo agire ripetutamente contro di loro. Né credo che siano giustificate solo operazioni minori». Secondo Dayan, il rischio di una «escalation» sulla linea di tregua con la Siria potrebbe essere scongiurata da «un adeguato senso delle proporzioni in risposta ad azioni da parte siriana». *(Ap)*

† Ieri 13 gennaio, munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Carboni (Mario Rate)

da Isola d'Istria

Ne danno il triste annuncio la moglie CESIRA, i figli FRANCO con la moglie MARIA e MARIAGRAZIA con il marito WALTER FELLUGA, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Un sentito grazie ai medici, alle suore e al personale della I divisione medica.

Nella Chiesa della B.V. del Soccorso (S. Antonio Vecchio) avrà luogo una concelebrazione in suffragio dell'anima del defunto alle ore 14.45 di domani lunedì 15 gennaio da dove seguiranno i funerali.

(Primaria Impresa Zimolo)

Il Parroco e il Clero della B. V. del Soccorso, unitamente al collega AGOSTINO, si associano al dolore della famiglia Carboni per la morte del caro

Mario

che per tanti anni, con esemplare impegno, ha servito la chiesa parrocchiale.

Il PERSONALE dell'Intendenza di Finanza di Trieste partecipa commosso la scomparsa della signora

Brigida Giacchetti

madre adorata del dott. ing. Costantino Giacchetti, Ispettore generale dirigente dell'Ufficio Tecnico Erariale di Trieste.

Partecipano al lutto le famiglie:

— BARBERA
— MARINO
— STAJANO
— VICINI
— LICCIARDELLO
— LOMBARDI
— BURIAN
— PARLATO
— MODUGNO
— RIZZA
— AILANDI
— TURCO

†

Il 13 gennaio è mancato al nostro affetto

Eugenio Scabar

Ne danno il doloroso annuncio la moglie VIOLETTA, i figli LUCIANA con il marito UMBERTO MARTUCCI e ROBERTO con la moglie ERIKA, le nipotine e i parenti tutti.

Un sentito grazie vada ai sigg. Medici e al personale tutto della Div. I Medica per le premurose cure.

I funerali avranno luogo domani 15 gennaio alle ore 15.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

†

Lidia Escher v. Paggiaro

non è più.

La figlia ANNAMARIA con il marito GIUSEPPE BARBAGALLO e i nipoti ENRICO ed EDOARDO ne danno addolorati il mesto annuncio.

Acireale, 7 gennaio 1973.

Le famiglie SMOTLAK, commosse, ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare la memoria del loro caro

Giuseppe Smotlak

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Francesca Taucer v. Bernetti

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare al medico curante dott. C. Micalesco.

Domani, 15 gennaio, ricorre il primo anniversario della morte di

Igino Dreas

Lo ricordano con immutato dolore la moglie, i figli, i generi, la nuora, i nipotini, l'amico NICO e i parenti tutti.

Nel primo triste anniversario della scomparsa della nostra cara

Maria Fontanot v. Baccheschi

La ricordano con affetto

i nipoti
FONTANOT - SILVESTRI

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La «marcia su Parigi» coi trattori

Parigi, 13

I contadini dell'altopiano del Larzac (Aveyron, nel centro della Francia) che stanno facendo a bordo dei loro trattori una «marcia su Parigi» per protestare contro l'allargamento di un terreno militare nella loro regione, sono stati bloccati dalla polizia nella regione di Orleans, a un centinaio di chilometri dalla capitale. La decisione è stata presa dal ministro degli interni in seguito al divieto, a Parigi e nei dipartimenti limitrofi, di qualsiasi manifestazione pubblica in concomitanza con la presenza nella capitale francese del primo ministro israeliano Golda Meir.

I promotori della manifestazione, tra cui sono alcuni sacerdoti, hanno protestato contro il provvedimento. «Noi siamo dei pacifisti — hanno dichiarato — e la marcia si è svolta nell'ordine fino ad Orleans. L'ordine repubblicano è così fragile da poter essere turbato da ventisei trattori. Il governo ha paura della realtà del Larzac». In segno di solidarietà con i contadini del Larzac, una manifestazione cui hanno partecipato circa duemila persone si è svolta questo pomeriggio.

Operaio italiano morto in Germania

Ludwigshafen, 13

Un operaio italiano di 24 anni è morto nell'incendio che ha devastato oggi una fabbrica chimica di Ludwigshafen, in Germania. La vittima, Armando Castuccio, era originaria di Pescopagano (Potenza). Altri due operai tedeschi che si trovavano con Castuccio, impegnati in lavori di riparazione, sono riusciti a salvarsi.

Sembra che l'incendio abbia fatto seguito a una serie di esplosioni originate dal fatto che scintille provenienti dalle torce dei tre uomini, sono cadute su alcuni prodotti chimici conservati nelle vicinanze. I vigili del fuoco hanno dovuto lottare circa quattro ore per domare le fiamme. I danni materiali sono valutati a oltre un milione di marchi.

Anche se l'allarme è stato dato tempestivamente non c'è stato niente da fare per lo sventurato Castuccio, che lavorava in Germania già da molti anni. *(Ansa - Afp - Upi)*

Accordo ferroviario fra Grecia e URSS

Atene, 13

Grecia e Unione Sovietica hanno parafato un accordo ferroviario che prevede un servizio di collegamenti tra Mosca e Atene. Non è stato precisato da parte ufficiale quando l'accordo entrerà in applicazione. Secondo le intese raggiunte, alcuni vagoni diretti a Mosca saranno aggiunti ai treni in partenza dalla Grecia verso la Romania e la Jugoslavia.

D'altra parte negoziati tra il governo sovietico e quello ellenico per un accordo aereo proseguono da diverso tempo. Un gruppo di esperti sovietici è atteso la settimana entrante in Grecia per discutere le ultime questioni ancora in sospeso. Il viceministro degli esteri ellenico, Fedone Kavalieratos, ha dichiarato la settimana scorsa che la Grecia desidera relazioni buone e reciprocamente proficue in tutti i campi con l'Unione Sovietica. *(Ansa)*

Due funzionari bianchi assassinati in Rodesia

Salisbury, 13

Due bianchi sono stati uccisi e un terzo è dato per disperso nella zona dei monti Darwin, a Nord-Est di Salisbury; lo ha annunciato un portavoce del quartier generale delle forze di sicurezza. Secondo il portavoce, le forze di sicurezza non scartano l'ipotesi di una azione terroristica.

I due, Edward Bland, di 63 anni, e Denis William Sanderson, di 58 anni, entrambi impiegati governativi, effettuavano un viaggio di ispezione insieme al terzo bianco, Gerald Douglas Hawesworth, di 29 anni, dato per disperso. *(Ansa - Afp)*

†

Si è spenta serenamente, munita dei conforti religiosi, la nostra diletta

Liliana Addobbati n. Zotti

Ne danno l'annuncio, a quanti le vollero bene, il marito GIUSEPPE, la mamma, il fratello SERGIO con la moglie ROSI, le adorate nipotine LUISELLA e SUSANNA e la cognata ROSARIA.

I funerali avranno luogo domani lunedì 15 gennaio alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

La zia MADDA PESSATO piange la scomparsa della cara

Liliana

unitamente al figlio RENZO e famiglia.

Prendono parte al lutto:

— ALFREDO DE GIOVANNI
— CORRADO MAUCCI
— SERVILIO FABRICCI
— PARIDE ZANETTI
— GUIDO TASSAN GURLE

Si uniscono al dolore di Sergio e famiglia gli amici:

— VITTO e BIANCA PAGANI
— DARIO e ROSSANA PRESEL
— MANLIO e NITA PRESEL
— FRANCO e JINDRA VALTA
— ALDO e ANNALAURA VENTURINI

GUIDO e MARIA HORN partecipano al grave lutto del caro amico.

Si associano al lutto i cugini ENZO e SERENA ADDOBBATI.

Si associano al lutto con dolore GINETTI, MARIELLA e ANNAMARIA ADDOBBATI.

Partecipano sinceramente al lutto LUCIO CHERSI e famiglia.

Si associano al lutto NELDA e TULLIO STRAVISI.

Si associano al lutto DINA e ROSY NONINO.

Partecipano al lutto per la scomparsa della cara

Liliana

MIRELLA e ALFONSO RAGONE assieme a SABINA e MARCO.

Prendono parte al dolore dell'amico Bepi: MARCELLO MASCHERINI, NORMA e GIORDANO SEDMAK.

Al dolore del caro amico Addobbati partecipa con affetto VLADIMIRO MILETTI.

Si associano al lutto gli amici LIDA e PIERO.

Partecipano al lutto i DIPENDENTI dello Studio Zotti.

Prendono parte al lutto gli amici ARRIGO e TANIA ANGI, ORAZIO BOBBIO, PATRIZIA LONGO, ARIELLA REGGIO.

†

Il 12 gennaio ha chiuso la sua vita terrena

Olga Bonifacio

da Pirano

Ne danno il triste annuncio le sorelle, i fratelli e i congiunti tutti.

Un grazie ai medici e al personale della I divisione medica.

I funerali avranno luogo domani lunedì 15 gennaio alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

I familiari, commossi per le manifestazioni di affetto tributate alla memoria del loro caro

Giusto Mocnich

ringraziano sentitamente quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro grande dolore.

In particolare i colleghi di lavoro e l'Amministrazione della «Plast 2 - Carlo Rodriguez» per l'associazione al lutto del loro collaboratore Marcello.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata domani, 15 gennaio, alle ore 18.30 nella chiesa parrocchiale di Barcola.

Ringraziamo commossi tutti coloro che in vario modo parteciparono al nostro grande dolore per la morte della nostra cara mamma

Rosaria v. Mastronardi n. Grimaldi

I figli GEMMA e NINO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Francesco Savi

la moglie, la figlia e il genero ringraziano quanti in vario modo presero parte al loro dolore.

Domani ricorre il XII triste anniversario della morte del

CAP.

Dario Guerin

La moglie, la figlia, il genero, il nipote e la mamma, Lo ricordano con immutato dolore.

†

Il 13 gennaio 1973 è scomparso in Treviso dopo breve malattia, il

CAV.

Mario Brussi

Ne danno il doloroso annuncio, la moglie ITALA, i figli TULLIO con la moglie GIANNA, ALMA col marito UMBERTO FACCHINI, i nipoti, i fratelli AURELIO e ANTONIO assieme alle famiglie e tutti i parenti.

Si associa al lutto della famiglia, l'affezionatissima NADA PATTI.

BRUNO TOGNON e famiglia, profondamente addolorati, partecipano la scomparsa del

CAV.

Mario Brussi

Costruttore edile

fratello dell'Ing. Aurelio Brussi, avvenuta in Treviso.

Il personale dell'Impresa ING. A. BRUSSI - s.p.a., prende parte al lutto che ha colpito il signor Ing. Aurelio Brussi, per la morte del fratello

CAV.

Mario Brussi

Costruttore edile

avvenuta in Treviso il 13 gennaio 1973.

Il COLLEGIO DEI SINDACI della soc. ING. A. BRUSSI - s.p.a., partecipano la scomparsa del signor

CAV.

Mario Brussi

Costruttore edile

fratello dell'Ing. Aurelio Brussi, amministratore della società, prendendo parte al dolore della famiglia.

Il COLLEGIO DEI SINDACI ed il personale della SALEC - società assunzione lavori esercizio cave, prendono parte al lutto che ha colpito il sig. Ing. Aurelio Brussi per la morte del fratello

CAV.

Mario Brussi

Costruttore edile

avvenuta in Treviso.

ARGEO SILVESTRI e famiglia si associano al lutto del sig. Ing. Aurelio Brussi per la scomparsa del fratello

CAV.

Mario Brussi

AURELIO LIGGIERI e famiglia partecipano al lutto del sig. Ing. Aurelio Brussi per l'improvvisa scomparsa del fratello

CAV.

Mario Brussi

PAOLO KOSMAZ prende parte al lutto che ha colpito l'amico Ing. Aurelio Brussi, per la morte del fratello

CAV.

Mario Brussi

avvenuta il 13-1-1973 in Treviso.

Si associa al lutto LILLINO CIUTTI.

† Il fratello UBERTO e la cognata UCCIA annunciano che

Alessandra Vigolla

si è spenta il 12 gennaio.

I funerali avverranno domani, lunedì 15 gennaio, alle ore 10, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

La presente vale quale partecipazione diretta.

(Servizio Comunale, via Zonta 7/C)

Prendono parte al dolore:

— FIORELLA PLONTASCH
— dott. ETTO STRECHELLI e famiglia
— AUGUSTA PONTON e famiglia.

Nell'impossibilità di farlo individualmente, i figli ringraziano tutti coloro che in tante forme hanno voluto onorare la memoria della cara e indimenticabile Mamma

Irene Fragiacomo

e, in particolare, il sig. Ispettore scolastico dott. Renato Petracca, il Presidente della S.A.L. prof. Marcello Fraulini, il Presidente prov. del C.A.B.S. prof. Ermanno Bortuzzo, il Presidente dell'A.I.M.C., dott. Mario Zanini, il M.R. Parroco di Servola Mons. Leopoldo Latin, i colleghi Direttori, i dipendenti tutti degli Ispettorati scolastici della II e III Circoscrizione, gli Insegnanti e il personale del 6.o, 10.o e 16.o Circolo di Trieste e quelli di Grado, nonché tutte le persone amiche che hanno partecipato con tanta sensibilità al loro dolore.

Una S. Messa in suffragio avrà luogo il 19 gennaio, alle ore 10, presso la chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Gioacchino Chersicla

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Nel VI anniversario della scomparsa di

Gina Pagnini

il marito e le figlie La ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Domani, sesto anniversario della scomparsa di

Salvatore Lo Presti

la moglie RITA e i figli GIORGIO e LAURETTA Lo ricordano con immutato affetto.

I Vicepresidenti, il Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale delle ASSICURAZIONI GENERALI partecipano con profondo cordoglio al lutto del Presidente Senatore a vita Cesare Merzagora per la scomparsa del fratello

DOTT.

Antonio Merzagora

Si associano le Direzioni, Rappresentanze ed Agenzie in Italia ed all'estero e le Compagnie affiliate ed associate del Gruppo.

Trieste, 13 gennaio 1973

Prendono affettuosamente parte al lutto del loro Presidente:

— FRANCO MANNOZZI
— FABIO PADOA
— EUGENIO COPPOLA di CANZANO
— EMILIO DUSI
— ENRICO RANDONE
— GIORGIO ZANARDI

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione Generale della RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA' annunciano con profondo cordoglio la scomparsa del

DOTT.

Antonio Merzagora

che per molti anni, in qualità di Consigliere di Amministrazione, ha dato alla Società il prezioso contributo della sua competenza professionale e della sua illuminata saggezza.

Trieste - Milano, 13-1-1973

†

Il 12 gennaio, dopo breve malattia, è mancato al nostro affetto

Giovanni Boscolo

Pensionato F.S.

Con profondo dolore lo annunciano la moglie LIVIA, il figlio MARCELLO (assente), la figlia GIANNA con il marito CLAUDIO SCAPINI, gli adorati nipotini PAOLA e GIULIO, il fratello LUCIANO, le sorelle ERNESTA e MARIA, i cognati, le cognate e i parenti tutti.

Un sentito grazie al Sigg. Medici e al personale tutto della I Geriatria per le premurose cure

I funerali avranno luogo domani 15 gennaio alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

†

Il giorno 12 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Tamaro

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Aurelia, la figlia Ondina, la sorella Gina, le cognate i nipoti e i parenti tutti.

I funerali del caro Estinto seguiranno domani lunedì 15 gennaio alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

†

Ha cessato di vivere

Francesca Marchio

Ne danno il triste annuncio la cognata, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 14.30, partendo dalla Cappella di via della Pietà direttamente alla volta del Duomo di Muggia.

Muggia - Monfalcone, 14.1.1973.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commosso per le dimostrazioni d'affetto che tanti hanno voluto esprimere all'indimenticabile

Maria Skocir

rivolgo un grazie particolare ai medici, a suor Franca, a don Antonio De Santi e al personale tutto della I Div. Medica.

IL MARITO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Maria Medizza

ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Commossi per il tributo di compianto recato alla cara

Annamaria Battilana in Lonzar

ringraziamo di cuore tutti coloro che ci sono stati di conforto e che hanno voluto onorarne la memoria.

I FAMILIARI

15.1.1972 — 15.1.1973

Miela Reina

è sempre viva nel nostro cuore.

Una S. Messa sarà celebrata domani, lunedì 15 gennaio, alle ore 18.15 nella chiesa della B.V. del Rosario.

LA FAMIGLIA
E GLI AMICI

†

Il 12 gennaio è venuto a mancare il

GEOM.

Paolino Cacciari

Segretario tecnico sup. F.S. a.r.

Ne dà il triste annuncio la moglie GIANNA unitamente ai cognati, la nipote e i parenti tutti, esprimendo al Dott. De Rosa la più viva riconoscenza per le costanti ed amorevoli prestazioni.

Un sentito ringraziamento al Prof. Enrico Tagliaferro.

Le esequie avranno luogo domani lunedì 15 corrente alle ore 10 nella Cappella dell'Ospedale Maggiore e la salma verrà tumulata direttamente nella tomba di famiglia a Ferrara.

Prende parte al dolore la famiglia SBISA'.

† E' mancata improvvisamente la nostra cara mamma

Pierina Bubnich v. Canziani

I figli NILVA con il marito LUCIANO, NELLA con il marito NELLO, GIORDANO con la moglie GRAZIELLA, i nipoti NORDEA con il fidanzato BRUNO, ROBERTO, ALESSANDRO, ANDREA e CRISTINA lo annunciano ai parenti e amici.

I funerali avranno luogo domani, lunedì, alle ore 14, partendo dalla Cappella di via della Pietà direttamente per Santa Barbara.

Muggia, 14 gennaio 1973.

Partecipano al dolore per la perdita della cara

Pierina

GREGORIO e STANISLAVA CRISMA.

Partecipa al lutto la famiglia OLIVIERO HERTISCH.

Prende parte al lutto la famiglia COVRI.

†

Venerdì è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Gioacchino Boscarol

Ne danno il doloroso annuncio la moglie MARIA, i figli ROBERTO e PAOLO con la moglie FULVIA ed il piccolo MASSIMILIANO, il fratello ANDREA, la sorella LINDA, il cognato, le cognate e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, domenica, alle ore 11.50 partendo dalla chiesa parrocchiale di Staranzano ove la cara Salma giungerà dall'Ospedale di Monfalcone.

Monfalcone-Staranzano, 14-1-1973

L'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI di Monfalcone partecipa al lutto.

† Ieri, 13 gennaio, si è spento dopo lunga sofferenza

Cataldo Bove

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le sorelle, il fratello e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 15 gennaio, alle ore 14.45, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T. Funebri - Via Zonta 3, tel. 38006)

† **Marco Calcina**

si è spento ieri, 13 gennaio, lasciando nel dolore i figli, le sorelle, la nipote e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì 15 gennaio, alle ore 15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Elvira Passante n. Zerkvenik

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

La moglie e i figli ringraziano commossi, tutti coloro che in vario modo parteciparono al grande dolore per la perdita del caro marito e papà

Francesco Giovannini

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Salva

ringraziamo di cuore tutti coloro che ci sono stati di conforto e che hanno voluto onorarne la memoria.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Carlo Zeugna

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

128 4 porte 71 ottimo stato vende privato. Tel. 722111. 20441 Q

1100-D 65 unico proprietario vende privato. Rivolgersi da lunedì Garage Aurelia, Petronio 23. Tel. 741841. 40636 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI urgentemente procuriamo massima riservatezza telefonare 29258 studio Negrini. 70266 R

A. LOCALE con LICENZA TABACCHI, GIORNALI, CARTOLERIA, DROGHERIA. Avviatissima, vendesi causa età. - ESPERIA, Imbriani 8. 50022 R

A. PRESTITI fiduciari offronsi. SVAR via S. Nicolò 27 telefono 68317. 20019 R

AFFITTASI bar ristorante a persone veramente capaci posizione ottima. Cassetta 20312 R, SPI. ●

A Ronchi vendesi avviato negozio articoli arredamento tappeti, pavimenti, mouquette, tende veneziane, ecc. 7.000.000 più inventario. Telef. 73060 ore negozio. 545 R

AVVIATO autolavaggio super automatico vendesi. Cassetta 20335 R, SPI. ●

BOUTIQUE centro con buonissima clientela vendesi causa malattia. Cassetta 20289 R, SPI.

CEDO licenza vendita kerosene con clientela. Tel. 729298. 75017 R

CORSI istruzione IVA impianti contabili, bilanci società. Studio tel. 68659. 20463 R

DROGHERIA profumeria vastissima licenza centro città vendo per anzianità. Cassetta 40484 R, SPI.

FINANZIAMENTI in genere assaluta rapidità discrezione, affidamenti immobiliari. Julia, piazza Tommaseo 2. 40378 R ●

GARIBALDI locale con grandi vetrine cedesi causa ritiro. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 50024 R

GESTIONE NEGOZIO CENTRALISSIMO scarpe borsette offresi, tel. 62636. 40370 R

GRADO posizione centralissima causa ritiro cedesi avviatissimo esercizio vini gelati tel. 414901 (040). 40325 R

LICENZA BAR - TRATTORIA con giardino. Zona CARSO. SUPERALCOOLICI. Arredamento nuovo, riscaldamento, posteggio auto. Cedesi ESPERIA, Imbriani 8. 50022 R

NEGOZIO alimentari centro vende affitto. Tel. 93556. 40310 R

OSTERIA centrale avviatissima darebbesi urgentemente in gestione. Tel. 793318 giorni lavorativi. 70330 R

PER lutto vendo occasione trattoria centralissima superalcoolici caffè. Telefonare 38027. 40149 R

PRESTITI vari, commerciali, industriali ipotecari rapidi progetti leasing. Tel. 68659. 20463 R

PROFESSIONISTA legale o tributarista disposto dividere spese studio cerco per accordi. Telefonare 768861. 70408 R

RILEVEREI laboratorio analisi cliniche eventualmente mi associerei collaborando. Cassetta 40334 R, SPI.

SALONE parrucchiere via Belpoggio 20 avviato vendo. Telefonare lunedì al 38707. 20417 R

SALONE parrucchiere vendesi causa ritiro. Telefono 822826 ore pranzo. 40384 R

SPACCIO vini centrale lavoro garantito darebbesi in gestione. Rivolgersi via Leghissa 3. 40450 R ●

VENDESI salone parrucchiera avviatissimo telefonare lunedì pomeriggio 757493. 40478 R

VENDESI o affittasi magazzino legna carbone, tel. 34211. 20331 R

ZONA Rossetti salone parrucchiera 2 vani, 4 caschi. Altro zona Flavia 4 caschi wc proprio vendesi, informazioni tel. 734257. 20311 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinra. Ad OTTIMI PREZZI prenotansi appartamenti da due, tre, quattro stanze, cucina, doppi servizi. Possibilità mutui fino al 75% in 20 anni. A richiesta svolgiamo GRATUITO pratiche mutuo e contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16 - 19.30. 20305 S

A.A.A.A.A. DUINO complesso «Residence Tennis Mare - Primo Lotto», pronta consegna ultimi due appartamenti da una e due stanze, soggiorno-cucinino, terrazze, poggioli, campo tennis, sottoportico con zona giochi e ginnastica. Mutuo ventennale. A richiesta svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. - AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 20305 S

A.A.A.A.A. PANORAMA SUL GOLFO pronto ingresso in palazzina signorile, zona verde, tra VIALE MIRAMARE e GRETTA, disponibile soltanto appartamento ULTIMO PIANO CON MANSARDA, cinque stanze, doppi servizi, ascensore, aria condizionata, videocitofono. Pronta consegna. Mutuo bancario. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 20305 S

A.A.A.A.A. SISTIANA vista mare in costruzione palazzine zona verde, vendonsi appartamenti da due, tre, quattro stanze, servizi, massimo comforts. - AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16 - 19.30. 20305 S

A.I. VICOLO DELLE ROSE 39 (ROIANO). Consegna fine '73. Appartamenti PREZZI OTTIMI. 1, 2, 3 camere, cucina, servizi, terrazze, vista mare. ATTICO mq 159 GRANDE TERRAZZA. ATTICO con SUPERATTICO con terrazza e giardinetto proprio. MUTUO ASSICURATO VENTENNALE con possibilità mutuo REGIONALE. VENDITE DIRETTE. VISITARE SUL POSTO FERIALI ORE 15-17. Informazioni telefonare 29235. 50022 S

A.I. DUINO. Palazzina signorile. Appartamenti 3 camere, salone, doppi servizi box auto. Appartamento II piano con annessa MANSARDA. Mutuo assicurato 50% ventennale ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA. VENDITE DIRETTE. Visione progetti e informazioni ESPERIA. Imbriani 8, tel. 29235. 50022 S

A.C. LOCALE D'AFFARI - Zona BARRIERA mq 76. Vendesi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. 40372 S

A.C. RENDITA 10% annuo, soffitte affittate zona BARRIERA vendesi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. 40372 S

A.C. INVESTIMENTO CAPITALE appartamento zona Ospedale reddito 8,30% 3.000.000. Vendesi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. 40372 S

A.C. APPARTAMENTI CENTRALISSIMI 150-170 mq circa ascensore liberi 3-4 mesi. Vendesi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. 40372 S

A.C. OCCASIONE. Appartamenti occupati 2-3 stanze zona BARRIERA vendonsi. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. 40372 S

A.I. MANSARDA CENTRALISSIMA da restaurare vendesi libera 2.300.000. ESPERIA, Imbriani 8. 50024 S

A. ACQUISTO contanti appartamento libero da restaurare telefonare 411041 lunedì. 40406 S

A. ACIT vendesi appartamento prima entrata soleggiatissimo stanza soggiorno cucinino tutti comforts garage, San Lazzaro 3. Tel. 68810. 20431 S

A. ACIT vendesi locale 65 mq San Giacomo adatto garage, San Lazzaro 3, tel. 68810. 20431 S

A. ACIT cerca appartamenti 1-2-3 stanze case vecchie nuove pagamento in contanti. Telef. 68810. 20431 S

A. ACIT vendesi affittasi locale 110 mq adatto magazzino deposito, San Lazzaro 3, telef. 68810. 20431 S

A. FLAVIA locali mq 350 vendonsi. AGEP - Crispi 14. 20304 S

A. LOCALE 80 mq Matteotti vendesi. AGEP - Crispi 14. 20300 S

A. SISTIANA appartamento con mansarda rifiniture signorili VENDE in avanzata costruzione Immobiliare VESTA via Gallina 4, tel. 730344. 50014 S

A. TRISTANZE, salone, comforts, acquistasi urgentemente. Tel. 796466. 20298 S

A. VIGNETI vendonsi appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze, centralnafta, mutui agevolati. — AGEP - Crispi 14. 20302 S

A. GRETTA (via Bonomea) vista libera vendesi appartamento moderno, due stanze, cucina, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 20305 S

A. VIA LOCCHI vendesi appartamento moderno rimesso a nuovo, salone, più due stanze, servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 20305 S

ABITAZIONE vendesi camera, cucina, wc, pianoterra zona Cantieri, tel. 745933. 40618 S

ACQUISTANSI appartamenti posizioni-grandezze diverse, tel. 35664. 42 S

ACQUISTASI contanti appartamento 4 stanze RIVE, vista mare, tel. 35664. 42 S

ACQUISTO STABILE PAGAMENTO CONTANTI POSSIBILMENTE CON LOCALI. - Cassetta 40370 S, SPI.

ACQUISTO soffitta abitabile possibilmente ascensore zona Garibaldi Perugino, telefonare 414982. 40305 S

ACQUISTO urgentemente appartamento libero da restaurare se occasione. Telef. 69442. 40424 S ●

AFFITTASI vendesi magazzino - locale affari 270 mq Gretta. Telefonare 411704. 20459 S

APPARTAMENTO centrale, I p. vendesi 4 stanze, cucina, bagno, tel. 745933. 40618 S

APPARTAMENTO paraggi TIGOR, 2 stanze, cucina, doccia vende ottimo investimento, capitale 6.200.000 Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, telefono 61712. 50030/5 S

APPARTAMENTO via COMMERCIALE — primingresso, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, rifiniture lussuose, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 50030/4 S

APPARTAMENTO via SETTEfontane — 3 stanze, cucina, bagno, posteggio macchina, vende 6.500.000 Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 50030 S

APPARTAMENTO ammobiliato Grado ingresso piscina vendo trasferimento: letto, soggiorno, cucina, doccia, due terrazze, posto macchina. Telefonare Monfalcone 40449 dopo ore 19. 222 S

APPARTAMENTO 4 stanze o più, ascensore riscaldamento, anche da restaurare cerca privato preferibilmente vista mare o centrale. Cassetta 440 S, SPI. ●

AMMINISTRAZIONE stabili offresi, scrivere Cassetta 20293 S, SPI.

A Tarcento zona residenziale centrale vendonsi lotti edificabili predisposti per collegamento con acqua luce telefono e scarichi. Rivolgersi ore ufficio geometra G. Pagliardini. Tel. 7979515 Tarcento. 5199 S

CAUSA partenza vendesi: due stanze, cucina, bagno, poggiolo. Riscaldamento. Panoramico. Tel. 793690. 20439 S

CERCASI zona Campo Marzio - Rive, acquisto-affitto, 3 stanze, accessori, uso ufficio, tel. 35664. 42 S

CASA villino cercasi con giardino zona Opicina, telefono 418050. 20435 S

COMMERCIALE panoramicissimi nuovi, pronta entrata. 2 3 stanze, attico con mansarda lussuosa vende ottime condizioni Immobiliare Oriani 2, tel. 767993. 30009 S

COMPERASI urgentemente pagando contanti modesti appartamenti oppure casetta plurialloggi. Eventuali scambi. Studio geometra, tel. 768305. 30013 S

COMPERO quartierino occupato offerte dettagliate Cassetta 40408 S, SPI.

CONDOMINIO una, due stanze, servizi comperasi per contanti, telefonare 62613. 40526 S

CROCIFERI, 1 (HORTIS) zona Marina. Appartamenti 2 camere, cucina, wc vendesi 3 milioni 200.000 trattabile. FACILITAZIONI. VISITARE FERIALI ORE 17-18. Informazioni telefonare 29235. 50030/1 S

DUE stanze cucina bagno centro quinto piano libero vendesi. Tel. 61061. 40422 S

INIZIO costruzione palazzine zona VERDE 2 stanze soggiorno cucina massimi comforts posto macchina VENDE possibilità mutui regionali Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344. 50014 S

GIARDINO Pubblico V piano ascensore 3 stanze, cucina, ripostiglio wc. Vendesi informazioni tel. 734257. 20311 S

OCCASIONE vendesi lussuosissimo 180 mq Bellosguardo (0. Visitare 11-13 Saul. Lunedì 414035. 845 S

OPICINA terreno 960 mq luce acqua vendesi, telef. 767993 lunedì. 30009 S

PIAZZA OSPEDALE, 7 LOCALI D'AFFARI libero 160 mq con soppalco, 4 fori. APPARTAMENTI 4 camere, cucina, bagno, riscaldamento, ascensore. Vendonsi facilitazioni. VISITARE FERIALI ORE 10.30 - 12.30. Informazioni telefonare 29235. 50022 S

PRIVATO vende appartamentino 2 camere tinello cucinino bagno termo centrale 1.o piano silenzioso via Negrelli 9.500.000 trattabili. Telefonare 420483. 5115 S

PROGETTO approvato villa tre piani zona residenziale vista mare vendesi Cassetta 40420 S, SPI.

REVOLTELLA. Palazzine panoramiche, salone, 2 stanze, doppi servizi, ampie terrazze, spazioi box auto, facilitazioni pagamento, mutuo 70%, vende CIVIDIN & SERPO. Canalpiccolo 2. 424 S

PRONTINGRESSO COMMERCIALE, saloncino 3 stanze, servizi, giardino pensile mq 140, garage, mutuo 70% approvato, vende CIVIDIN & SERPO Canalpiccolo 2. 42 S

SERVOLA 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, mansarda, giardino, garage, cantina, centralnafta 12.000.000 vende Immobiliare Oriani 2, tel. 767993. 20407 S

SISTIANA panoramico, prossima consegna 8.300.000, cucinino, soggiorno, stanza, 2 poggioli, soffitta 35664 - CIVIDIN & SERPO. 42 S

SPOSI cercano appartamentto con bagno zona S. Giacomo - Ponziana in vendita max. 3 milioni acconto o in affitto max. 40.000. Tel. 733289. 70346 S

VALMAURA S. Giovanni, Maddalena, 1, 2, 3 stanze liberi, bellissimi vende Immobiliare Oriani 2. 20407 S

VENDESI casetta tipo villetta o scambiasi con appartamento. Tel. 794252, dalle 10-14. 20369 S

VENDONSI n. 2 locali in nuova costruzione mq 300 ognuno adatti magazzino zona Baiamonti. Per informazioni tel. 35408. 40380 S

VENDESI terreno m 7000 con permesso fioricoltura recintato lire 1200 metro. Cattinara. Tel. 226208. 40380 S

VENDESI terreno Servola mq 1500 edificabile, telef. 816189 ore 15-16. 40482 S

VENDO bistanze bagno riscaldamento 6.000.000, zona Fabio Severo. Telefonare lunedì ore 10-12 67315. 20457 S

VENDO villetta con giardino pressi Domio. Tel. 824272. 40436 S

VENDONSI terreni con progetto o senza edificabili Opicina. Tel. 211686. 40323 S

VILLE due vendo, telefonare dopo le 12 al 729770. 40530 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE. Appartamenti signorili in palazzine a Barcola. Tel. 413333. 142 S

Z. SPORTING RESIDENCE NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE A VALMAURA. ATTICI VISTA MARE DA 3 E 4 STANZE, AMPI SPAZI VERDI, CAMPI GIOCO, GARAGE E POSTI MACCHINA, APPARTAMENTI DA 1, 2, 3, 4 STANZE CON VISTA PANORAMICA, DOPPI SERVIZI, OGNI COMFORTS. MUTUI FINO AL 75% DEL PREZZO, CONTRIBUTO REGIONALE. PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI IN CANTIERE, E IN VIA SVEVO 40 DALLE ORE 10 ALLE 12 E DALLE 14 ALLE 18.30. TEL. 822247. 20227 S

VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

OPICINA villetta pianoterra con giardino tutti comforts cercano coniugi anziani stagione estiva. Cassetta 40322 T, SPI.

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

AGENZIA matrimoniale La Vostra Stella telefonare Trieste al 763714, lunedì martedì mercoledì dalle 11.30 alle 20 ininterrottamente. 70316 U

ASPIRANTI matrimonio ottimo, felice. Inviamovi gratuitamente rivista autorizzata Tribunale Milano oltre novemila autentiche, vantaggiosissime «PROPOSTE MATRIMONIALI». Ultratrentennale esperienza, moralità. Scrivere fiduciosamente Istituto «FOCOLARE» - Eustachi, 45 Milano. 5090 U

CATALOGO matrimoniale gratuito autorizzato Tribunale Milano, riservatissimo. Scrivere Insieme Casella Postale 1572 Milano. 5144 U

RAGAZZA ventiduenne istriana piacente ottime referenze casalinga desidererebbe conoscere scopo matrimonio giovane buone condizioni morali sociali. Cassetta 20371 U SPI.

TRENTADUENNE buona posizione economica cerca giovane donna scopo matrimonio. Assicurasi assoluta riservatezza. Scrivere fermo posta carta di identità n. 41760370. 20367 U

DIVERSI
V Lire 150 per parola

ALMA astrologia, chiromanzia, cartomanzia. Appuntamenti ore 17 - 20. Tel. 38742. 20053 V

AL PARCO del cane portate i vostri piccoli amici durante week-end. Per i gattini disponiamo di locali riscaldati. Telefonare 226273. 20314 V

Vi piace la vostra casa?

Se la casa dove abitate vi soddisfa, allora questo annuncio non è per voi.
Ci rivolgiamo a quelli che vogliono cambiare (in meglio naturalmente). Se cercate casa Domus ce l'ha: forse è una di queste.

IN VIA BESENGHI
palazzina con parco alberato recente costruzione appartamento signorile composto da: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, tre poggioli, cantina, posto auto in autorimessa, ascensore, grande parco in comune PRONTAENTRATA PREZZO 23.000.000

IN VIA SARA DAVIS
palazzina nuova costruzione vista mare, appartamento di 140 mq composto da: grande salone, due stanze cucina, doppi servizi, terrazza panoramica, poggiolo, ascensore, centrainafta, acqua calda centralizzata, cantina, posto auto PREZZO 33.000.000 eventuale mutuo ventennale.

IN VIA BAIARDI - CANTU'
iniziata costruzione palazzina di tre piani, appartamenti di varia grandezza - balconate, doppi servizi, riscaldamento e acqua calda centralizzati, ascensore INIZIATE PRENOTAZIONI CONSEGNA 1973

IN VIA VESPUCCI
casa recente costruzione piano alto, appartamento composto da: matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, veranda, cantina, ascensore, riscaldamento autonomo PREZZO 7.500.000

IN STRADA DI ROZZOL
appartamento composto da: due stanze, cucinetta, bagno, ripostiglio, poggiolo, terzo piano OCCASIONE PREZZO 7.000.000.

IN VIA LUZZATTO
iniziata costruzione palazzina signorile zona Gretta, vista meravigliosa sulla città e golfo, esposizione a mezzogiorno, appartamenti composti da: salone, due-tre-quattro stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, grandi balconate, serramenti in alluminio anodizzato, ascensore, acqua e riscaldamento centralizzati, box auto a richiesta, finiture extra lusso - CONSEGNA OTTOBRE 1973 POSSIBILITA' MUTUO

IN VIA RESSMAN
appartamento in palazzina casa recente composto da: quattro stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, ascensore, centralnafta, cantina, posto auto PREZZO: 19.000.000

IN LARGO MIONI
appartamento in piano alto recente costruzione, composto da: tre stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, due poggioli, ascensore, centralnafta, cantina, mq complessivi 95 PRONTAENTRATA PREZZO 14.500.000

IN VIA CAPUANO
appartamento completamente restaurato composto da: quattro stanze, cucina, servizi separati, riscaldamento autonomo PRONTAENTRATA PREZZO 10.000.000

IN VIA RONCHETO
appartamento composto da: due stanze, cucina, bagnogabinetto, riscaldamento centrale, ascensore - OCCASIONE PREZZO 8.000.000

domus
GALLERIA TERGESTEO TEL. 69210 TRIESTE

CIVIDIN & ROSENWASSER
APPARTAMENTI E LOCALI D'AFFARI
a condizioni buone con mutui e dilazioni
Via A. Diaz 7, tel. 30088-35107
L'ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, escluso il sabato

ati
AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI
Rete nazionale
PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Alghero	07.10	13.10
Bari	07.15	10.25
(il sabato)	10.00	12.55
Brindisi	07.15	10.25
	14.35	17.40
Cagliari	07.15	10.10
	14.35	18.25
Catania	07.15	10.10
	14.35	17.40
Foggia	07.15	11.20
Genova	17.20	19.45
	19.10	21.05
Milano	07.10	07.55
(lun. mer. ven.)	09.50	11.05
	17.20	18.05
Napoli	07.15	10.05
	14.35	19.00
Palermo	07.15	10.15
	14.35	18.10
Pantelleria	07.15	14.40
Reggio Calabria	07.15	10.35
Roma	07.15	08.15
	14.35	15.35
Taranto	14.35	22.10
Trapani	07.15	11.30
Venezia (il sab.)	10.00	10.25
	19.10	19.35

ARRIVI

Per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	12.30
Ancona (il sab.)	16.25	18.00
Bari (il sab.)	15.00	18.00
	19.00	22.25
Brindisi	11.05	15.35
	18.55	22.25
Cagliari	10.50	15.35
	19.10	22.25
Catania	10.55	15.35
	18.20	22.25
Genova	07.25	09.10
Palermo	10.55	15.35
	19.05	22.25
Pantelleria	15.50	22.25
Reggio Calabria	11.00	15.35
Roma	14.35	15.35
	21.25	22.25
Foggia	13.30	22.25
Milano	11.45	12.30
(lun mer. ven.)	17.00	18.10
	19.10	19.55
Napoli	19.30	22.25
Taranto	07.00	15.35
Trapani	17.50	22.10
Venezia	08.45	09.10
(il sabato)	17.35	18.00

Collegamenti internazionali
PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Amburgo	17.20	21.40
Amsterdam	07.10	10.50
Atene	07.15	15.35
Barcellona	07.10	13.10
Bruxelles	07.10	12.50
	17.20	20.55
Colonia/Bonn	17.20	20.10
Copenaghen	07.10	11.50
Dusseldorf	17.20	20.45
Francoforte	07.10	11.30
	17.20	18.55
Ginevra	07.10	09.45
Londra	07.10	10.45
	17.20	20.40
Madrid	07.10	13.35
Monaco	17.20	20.45
New York	07.10	15.40
Parigi	07.10	13.20
	17.20	20.20
Stoccolma	07.10	13.40
Stoccarda	17.20	20.45
Tel Aviv	07.15	14.15

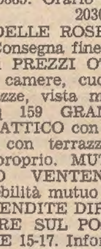
ARRIVI

Per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Amburgo	08.00	12.30
Amsterdam	11.30	19.55
Atene	15.20	22.25
Barcellona	16.15	19.55
Bruxelles	09.10	12.30
Colonia/Bonn	09.30	12.30
Copenaghen	16.30	19.55
Dusseldorf	09.05	12.30
Francoforte	17.00	19.55
Londra	11.10	19.55
Madrid	17.30	19.55
New York	19.30	12.30*
Parigi	16.45	19.55
Stoccarda	14.40	19.55
Stoccolma	09.10	12.30
Tel Aviv	15.05	22.25

* giorno successivo

Alitalia

CITRUS



VIA TORREBIANCA 27 - TEL. 24467

Mostra via Torrebianca 22

FRIGORIFERI - LAVATRICI
LAVASTOVIGLIE - RADIO
AUTORADIO - TELEVISORI
ELETTRODOMESTICI
per ogni uso e di ogni marca

Vasta scelta a prezzi incredibili!
Nessun aumento - Visitateci!

SISTIANA
PALAZZINA VISTA MARE
1-2 stanze - soggiorno
terrazze - giardino - comforts
FACILITAZIONI E MUTUI
CIVIDIN & SERPO
Trieste, via Canalpiccolo 2
Telefono: 35664 - 35389

GENERALTECNICA

PIAZZA S. ANTONIO 6 - TEL. 62730

Negozio specializzato in Radio-TV ed Autoradio ad alta fedeltà

VASTO ASSORTIMENTO
IN ELETTRODOMESTICI
DELLE
MIGLIORI MARCHE

VISITATECI
E CHIEDETE I NOSTRI PREZZI!
NESSUN AUMENTO!

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C. - VENEZIA S. LUCIA

PARTENZE

6.10 R Venezia Bologna (via Venezia S.L.) e Milano - Genova (*) (via Mestre)
6.20 L Portogruaro C.
6.58 D Venezia - Torino - Roma (via Venezia S.L.) e Milano (via Mestre)
8.04 DD Venezia
9.30 R Venezia - Roma (*)
9.44 DD (Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene o Istanbul - Parigi)
10.53 L Portogruaro
13.00 R Venezia
13.45 L Portogruaro
14.33 DD Venezia - Milano - Torino
17.10 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
17.25 R Venezia (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
18.04 L Portogruaro
18.55 DD (Simplon Express) Venezia - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di 1.a e 2.a classe Trieste Parigi), WL Venezia - Parigi, cuccette Beograd - Parigi e Venezia - Parigi, (WL Mosca - Roma) (1)
19.32 L Portogruaro
20.22 D Venezia Bologna e Lecce (via Mestre) (cuccette Trieste Lecce).
22.25 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova, cuccette Trieste - Torino) V. Mestre - Bologna Roma (WL e cuccette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

ARRIVI

6.25 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
7.25 L Portogruaro
7.50 DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova Trieste, cuccette Torino - Trieste) Roma - Bologna (WL e cuccette Roma - Trieste), (WL Torino - Mosca, solo la domenica)
9.16 D Venezia
16.13 DD (Simplon Express) Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi Trieste e Parigi Beograd), WL Roma - Mosca (2), Lecce - Bologna (cuccette Trieste - Cervignano)
11.03 R Milano - Venezia SL (*) (Venezia - Trieste senza fermate intermedie)
12.10 DD Venezia
13.40 D Milano - Venezia
13.58 L Cervignano
15.10 DD Venezia
17.05 D Torino Milano (via V. Mestre) e Venezia
18.39 R Bologna Venezia (*)
19.17 L Portogruaro
19.34 DD (Direct Orient) Calais - Parigi Milano - Venezia (WL Parigi Atene o Istanbul)
20.55 R Milano (via V. Mestre) - Roma - Venezia (*)
23.00 L Venezia (da Roma)
23.28 DD Torino - Milano - Genova -

(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria
(1) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

UDINE - VIENNA SALISBURGO MONACO

PARTENZE

3.40 L Udine Pontebba
5.29 L Udine
6.15 D Udine - Tarvisio
6.25 L Udine
7.20 D Udine - Tarvisio - Vienna
10.05 L Udine
12.25 D Udine
12.45 L Udine
14.00 DD Calalzo (1)
14.15 D Udine
14.23 L Udine
16.45 L Udine - Tarvisio
17.55 L Udine (soppresso nei giorni festivi)
19.10 D Udine
20.02 L Udine
20.50 D (Italien-Oesterreich Express) Udine Tarvisio - Vienna - Stuttgart (cuccette per Stuttgart)
22.40 L Udine
(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 7.12.1972 al 17.2.1973

ARRIVI

0.33 L Udine
6.52 L Udine (soppresso nei giorni festivi)
7.35 L Udine
8.14 D Pordenone - Udine
8.49 L Udine
9.00 D (Oesterreich-Italien Express) Stuttgart - Vienna - Tarvisio Udine (cuccette da Stuttgart)
12.04 L Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.04 L Udine
16.05 D Udine
18.05 L Udine
18.55 DD Tarvisio - Udine
19.45 L Udine
21.09 L Pordenone - Udine
22.20 L Udine
22.45 D Vienna - Tarvisio - Udine
23.43 DD Calalzo (2)
(2) Si effettua nei giorni festivi dal 10.12.1972 al 18.2.1973

L'impresa di costruzioni
ARMANDO DE GREGORIO
vi dà la casa
TRIESTE - VIA PASCOLI 10
TELEFONI 741375 - 741806

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.05 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria
7.10 D Villa Opicina - Lubiana
10.33 DD (Simplon Express) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (WL Roma - Mosca) (2) - Budapest (WL Torino - Mosca la domenica)
13.10 L Villa Opicina - Lubiana (1)
18.15 L Villa Opicina (1)
18.47 D Villa Opicina - Lubiana (1)
20.09 D (Direct Orient) Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Atene - Istanbul - Thessaloniki (WL Parigi - Atene o Istanbul) e WL e cuccette Trieste - Belgrado
20.35 L Villa Opicina

ARRIVI

5.00 D Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10 L Villa Opicina (soppresso nei giorni festivi
8.25 D (Direct Orient) Thessaloniki Istanbul - Atene - Belgrado - Skopje - Lubiana - Villa Opicina (WL da Atene o Istanbul e Belgrado) e cuccette Belgrado - Trieste
9.05 D Lubiana - Villa Opicina (1)
13.35 L Lubiana - Villa Opicina (1)
18.34 DD (Simplon Express) Belgrado - Zagabria - Lubiana - Budapest - Villa Opicina - WL Mosca - Roma (3) WL Mosca Torino il venerdì
21.38 L Villa Opicina
22.00 D Lubiana - Villa Opicina
(1) Soppresso la domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì coledì, sabato e domenica
(3) Circola nei giorni di lunedì, mer-